



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 23 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 29

#### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 37
— Ammortamenti .....	» 40
— Eredità .....	» 42
— Stato di graduazione .....	» 43
— Proroga termini .....	» 43
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 62

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 62
— Espropri .....	» 114

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .	» 117
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....	» 119

<b>Rettifiche</b> .....	» 119
-------------------------	-------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 120
---	----------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

##### GASPARINI - S.p.a.

##### Costruzioni Meccaniche

Sede in Istrana (TV), via F. Filzi n. 33  
Capitale sociale € 2.064.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 00611570268

##### Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Istrana (TV), via F. Filzi n. 33, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

##### Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Esame possibilità cessione immobili di via S. Bernardino n. 13, Comune di Quinto (TV), e acquisto immobili di via Storti nn. 13, 15, 17, Comune di Istrana (TV), delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.  
Per l'intervento in assemblea si rinvia alle norme di legge e di statuto.

Istrana, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gasparini Adelino

S-12650 (A pagamento).

**BIRRA PERONI INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Renato Birolli n. 8  
 Capitale sociale € 46.368.630,00 interamente versato  
 R.E.A. di Roma n. 994272  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 al registro delle imprese di Roma n. 01233420023  
 Partita I.V.A. n. 01233420023

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via R. Birolli n. 8 per il giorno 11 giugno 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; nomina degli amministratori e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti, per intervenire all'assemblea in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 17 maggio 2002

Birra Peroni Industriale - S.p.a.  
 Il presidente: dott. Giorgio Natali

S-12634 (A pagamento).

**THE BIG ELEVEN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Modena, via Canalino n. 59  
 Registro imprese Tribunale di Modena n. 25841  
 Codice fiscale n. 01716500366

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 28 giugno 2002 alle ore 9 presso lo studio Commerciale Collegium a Modena in corso Canalgrande n. 17, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 luglio 2002 alle ore 9 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Modena, 15 maggio 2002

Il liquidatore: dott. Zanetti Alessandro.

S-12649 (A pagamento).

**Birra Peroni - S.p.a.**

Sede in Roma, via Renato Birolli n. 8  
 Capitale sociale € 9.599.954 interamente versato  
 R.E.A. di Roma n. 900285  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione  
 al registro delle imprese di Roma 01905430029  
 Partita I.V.A. n. 05565881009

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Renato Birolli n. 8 per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; nomina degli amministratori e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti, per intervenire all'assemblea in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito; IntesaBci, Comit, sede di Roma; Istituto bancario San Paolo di Torino, sede di Roma; Banca Sella, sede di Biella e filiale di Roma.

Per le azioni circolanti all'estero vengono delegati ai sensi dell'art. 6 della suddetta legge 29 dicembre 1962, n. 1745, la Banca della Svizzera Italiana ed il Credito Svizzero (loro sedi e succursali).

Roma, 17 maggio 2002

Birra Peroni - S.p.a.  
 Il presidente: dott. Giorgio Natali

S-12633 (A pagamento).

**I.T.E.S.A. - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via Roma n. 265  
 Capitale sociale € 781.740,00 interamente versato  
 Annotata al n. 18/77 del registro imprese di Napoli  
 R.E.A. n. 303833  
 Codice fiscale n. 01294310634.

*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Roma, presso la sede amministrativa, alla via del Plebiscito n. 102, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2002, alle ore 24, ed eventualmente in seconda per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Ratifica della conversione del capitale sociale in euro.
4. Rinnovo cariche sociali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:  
 dott. Alvaro Caravita di Sirignano

S-12631 (A pagamento).

**SINCO - S.p.a.**  
**Società Internazionale di Costruzioni**  
**Progettazioni e Servizi**

Sede in Roma, via Boncompagni n. 16

Gli azionisti della Società Internazionale di Costruzioni, Progettazioni e Servizi Società per azioni, nella forma abbreviata Sinco Società per azioni con sede in Roma, via Boncompagni n. 16, capitale sociale € 520.000/00 (interamente versati) iscritta nel registro delle imprese n. 7998/81, codice fiscale n. 05212270580, partita I.V.A. n. 01374981007 sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Romagna n. 14, Roma per il giorno 10 giugno 2002 alle ore dieci e trenta ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento dell'indirizzo della sede della società;
2. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Roma, 17 maggio 2002

L'amministratore unico: Amadou Agne.

S-12624 (A pagamento).

**PLENIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85  
 Capitale sociale € 20.750.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 13466520155  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13466520155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 12,40 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 2 e 3.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente e amministratore delegato:  
 dott. Ruggeromassimo Jannuzzelli

S-12640 (A pagamento).

**COIMGAS - S.p.a.**

Sede legale in frazione S. Maria a Colle (LU),  
 via Sarzanese n. 2649/b  
 Capitale sociale € 1.479.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Lucca n. 01426470462  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01426470462

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in frazione S. Maria a Colle (LU), via Sarzanese n. 2649/b, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 2 e 3.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Gianni Feraboli

S-12643 (A pagamento).

**E.S.A. - Edilizia Sant'Andrea - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/b  
 Capitale sociale € 210.000  
 R.E.A. n. 1048216  
 Codice fiscale e registro imprese n. 04847540152

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 19 giugno 2002 alle ore 11 in Milano, Galleria San Babila n. 4/b ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 20 giugno 2002, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta distribuzione dividendi;  
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 maggio 2002

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Scibetta.

S-12657 (A pagamento).

**CONCERIA TOLIO - S.p.a.**

Sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 146  
 Capitale sociale € 2.808.000,00  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 registro imprese di Vicenza 00164110249  
 Partita I.V.A. n. 00164110249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Chiampo (VI), via Arzignano n. 146, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Tolio Mario

S-12648 (A pagamento).

**COGEM - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 11  
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 1109869  
 Numero di iscrizione registro imprese di Milano  
 e codice fiscale 06652300150

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 11 per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio, 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;  
 Presa d'atto della conversione del capitale sociale in euro.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: rag. Fausto Botticella

S-12656 (A pagamento).

**CAMUZZI TRADE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85  
 Capitale sociale € 750.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 13414700156  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13414700156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 2 e 3.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente e amministratore delegato:  
 dott. Ruggeromassimo Jannuzzelli

S-12641 (A pagamento).

**GLOBIX - S.p.a.**

Sede in Milano, via Agnello n. 5  
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 12891700150  
 R.E.A. n. 1596116  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12891700150

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società Globix S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio Paolo Sala in Milano, via Ceradini n. 14, il giorno 21 giugno 2002, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 20 giugno 2002, alle ore 12, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina Organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Proposta riduzione del capitale per perdite e conseguente trasformazione della società in S.r.l. ovvero proposta messa in liquidazione della società. Delibere inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale della società, ovvero presso la Banca IntesaBci - Comit, agenzia 19, Milano, a norma di legge.

L'amministratore unico: Robert Bell.

S-12645 (A pagamento).

**MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85  
 Capitale sociale € 7.737.111,2  
 Registro delle imprese di Milano n. 09210170156  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09210170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 2 e 3.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Ruggeromassimo Jannuzzelli

S-12642 (A pagamento).

**ERTECO ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83  
 Capitale sociale € 3.570.000  
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 10490880159  
 Partita I.V.A. n. 07175240014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 8,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: Bernardo Chiavazza.

S-12660 (A pagamento).

**AIMERI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85  
 Capitale sociale € 23.400.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 00276360047  
 Codice fiscale n. 00276360047  
 Partita I.V.A. n. 12655540156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 2 e 3.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Mario Pomponio

S-21644 (A pagamento).

**MEGAS - S.p.a.**

Sede in Urbino, piazza della Repubblica n. 3  
 Capitale sociale € 28.539.975 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. n. 192693/96  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00901340414

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 2002, alle ore 21 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione in Pesaro, via Gramsci n. 4 presso la sala consiliare dell'amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da piazza della Repubblica n. 3, Urbino, a via Sasso 62, Urbino;
2. Aumento capitale sociale di un importo fino a € 8.202.500,00 ex delibera di assemblea consortile Megas n. 4 del 31 gennaio 2001 «Conferimento impianti consorzio idrico Alto Metauro» da effettuarsi entro il termine 31 dicembre 2003.

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e nota integrativa. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Acquisizione quote societarie in Natura S.p.a.;
3. Indirizzi alla costituzione di una società di vendita del gas naturale ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 164/2000;
4. Indirizzi all'operazione di finanza straordinaria per la separazione societaria delle reti impianti e dotazione della società del servizio obbligatoria ex comma 9, art. 35 della legge n. 448/2001;
5. Varie ed eventuali.

Pesaro, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Gennarini

S-12665 (A pagamento).

**BONAITI GIUSEPPE E F.LLI - S.p.a.**

Sede in Calolziocorte (LC), piazza G. Verdi n. 3/a  
 Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Lecco n. 00217630169  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217630169

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ex art. 2364 del Codice civile punti 1 e 3;
2. Nomina di due amministratori;
3. Autorizzazione ex art. 2357 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Sandro Bonaiti

S-12654 (A pagamento).

**FUTURA - S.p.a.**

*Iscritta al n. 20536 elenco generale art. 113 del T.U.L.B.*

Sede in Pistoia, via Fonda n. 4, località S. Agostino  
 Capitale sociale deliberato € 36.244.000  
 sottoscritto € 36.084.360  
 versato € 35.679.540

Codice fiscale, numero iscrizione registro imprese di Pistoia e partita I.V.A. n. 00930150479

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 giugno 2002 alle ore 8 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2002 alle ore 11 presso il Centro Congressi dell'Hotel Sheraton in via Agnelli n. 33, Firenze (Uscita A1 Firenze Sud), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti ed inerenti;
2. Delibere inerenti l'art. 2364, punto 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino averne il diritto in base alla legislazione vigente e, in particolare, i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione di bilancio, ai sensi della normativa vigente, sarà depositata presso la sede legale della società insieme con la relazione degli amministratori e dei sindaci. Si ricorda ai signori azionisti che per partecipare alla assemblea verrà richiesta l'esibizione di un documento valido per il riconoscimento e, al fine di agevolare le operazioni di ammissione, le operazioni di registrazione saranno espletate presso la sede di svolgimento dell'assemblea a partire dalle ore 9 e fino alle ore 10,15.

Eventuali informazioni riguardanti la partecipazione all'assemblea possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici 0573/92024447.

Il presidente: Baldi Ugo.

S-12662 (A pagamento).

**COSMED - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Matteotti n. 11  
 Capitale sociale € 180.600 interamente versato  
 R.E.A. Milano n. 1017057  
 Numero di iscrizione registro imprese di Milano  
 e codice fiscale 04505860157

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 11 per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;  
 Presa d'atto della conversione del capitale sociale in euro.

Il liquidatore: geom. Ezio Ratti.

S-12655 (A pagamento).

**MARIO GATTELLI  
 LATERIZI E PREFABBRICATI - S.p.a.**

Sede in Russi (RA), via Faentina Nord n. 32  
 Capitale sociale € 2.700.000,00  
 Registro imprese Ravenna e codice fiscale n. 00065080392

*Convocazione assemblea dei soci*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a.» nella sede sociale, in Russi (RA), via Faentina Nord n. 32 per il giorno 22 giugno 2002 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e provvedimenti relativi;  
 2. Varie eventuali.

Russi, 16 maggio 2002

Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a.  
 L'amministratore unico: ing. Domenico Gattelli

S-12661 (A pagamento).

**FERRARI - S.p.a.**

Sede legale in Bassano Bresciano (BS), via Brescia n. 54/b  
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 02918860178  
 Partita I.V.A. n. 00705570984

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della «Ferrari - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bassano Bresciano, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Schilirò Giuseppe

S-12659 (A pagamento).

**FINCIMEC - S.p.a.**

Sede legale in Brissago Valtravaglia (VA)  
 Capitale sociale € 2.100.000 pari a L. 4.066.167.000  
 R.E.A. Varese n. 220.836

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, viale Lunigiana n. 22 per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1;  
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Milano, o presso altra banca delegata.

Un amministratore: Imperia Fumagalli.

S-12663 (A pagamento).

**ITALENERGIA BIS - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 10  
 Capitale sociale € 104.000  
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 11315120151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 15 del 10 giugno 2002 e del successivo 12 giugno 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

«Emissione di prestito obbligazionario con warrant; deliberazioni inerenti e conseguenti anche per aumento del capitale a servizio dei warrant».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Quadrino Umberto.

S-12682 (A pagamento).

**POLITEAMA - S.p.a.**

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2  
 Capitale sociale € 387.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova registro imprese n. 60556/78826  
 Codice fiscale n. 03464340102

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova presso la sede sociale il giorno 11 giugno 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002 stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione e approvazione opere di adeguamento a norma e ristrutturazione del teatro Politeama Genovese;
2. Deliberazioni inerenti l'impegno di non variazione della destinazione e dell'uso dell'immobile per 5 anni dalla data di ultimazione delle opere di cui al punto 1;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 marzo 2002. Delibera in ordine alla copertura perdite;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da € 387.000 a € 450.000 da attuarsi mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione da € 5,16 a € 6,00;
3. Riduzione per frazionamento del valore nominale di ciascuna azione da € 6,00 a € 1,00 da attuarsi con annullamento e sostituzione azioni;
4. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 450.000 a € 600.000;
5. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per aumentare il capitale sociale in una o più volte di massimi € 400.000.

Genova, 15 maggio 2002

Il presidente: Savina Savini.

S-12672 (A pagamento).

**LAVIOSA MINERALS - S.p.a.**

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21  
 Capitale sociale € 3.252.080  
 Registro imprese di Livorno n. 2869

*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea generale dei soci della Laviosa Minerals S.p.a., è convocata, in sede ordinaria per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 9 presso la sede legale di via Leonardo da Vinci n. 21 a Livorno, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 giugno 2002 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Ratifica della conversione in euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico:  
 cav. lav. dott. ing. Ernesto Laviosa

S-12684 (A pagamento).

**MAULI - S.p.a.**

Sede legale in Revello (CN), via Provinciale Envie n. 38  
 Capitale sociale € 4.700.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Cuneo al n. 250  
 Tribunale di Saluzzo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184930048

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Revello, via Provinciale Envie n. 38 per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno stessa ora e luogo per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti allo

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Revello, 15 maggio 2002

Il presidente: Bertoletti Ugolina.

S-12669 (A pagamento).

**TAVONI ARIMAR - S.p.a.**

Sede sociale in Scandicci (FE), via VIII Marzo n. 35/C  
 Capitale sociale € 750.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 0443422  
 Numero di iscrizione al registro imprese di Firenze,  
 codice fiscale e partita I.V.A. 04357740481

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Scandicci (FI), via VIII Marzo n. 35/C, per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina nuovi Organi sociali;
3. Revoca mandato alla società di revisione.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Scandicci, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuliano Macucci

S-12670 (A pagamento).

**LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Paese, via Curtatone n. 9  
 Capitale sociale di € 520.000,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 4.057

*Avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Paese, via Curtatone n. 9, per il giorno 14 giugno 2002 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione dell'amministratore unico sullo stesso;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Deliberazioni conseguenti;
4. Determinazione del compenso dell'amministratore unico.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Adalgerico Montana.

S-12658 (A pagamento).

**CEM - CASA DI CURA  
 S. MARIA DEL POZZO - S.p.a.**

Sede legale in Somma Vesuviana (NA), via Pomigliano n. 40  
 Capitale sociale: € 2.685.592 interamente versato  
 Registro imprese di Napoli n. 74/1971  
 R.E.A. di Napoli n. 346130  
 Codice fiscale n. 03529190633  
 Partita I.V.A. n. 03040121216

È convocata in prima convocazione per il giorno 27 del mese di giugno 2002 alle ore 18 presso la sede legale in Somma Vesuviana in via Pomigliano n. 40 l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Cem S.p.a. Casa di Cura Santa Maria del Pozzo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere consequenziali;  
 Ratifica cooptazione consigliere di amministrazione;  
 Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario di € 1.000.000,00.

Ove occorra, la seconda convocazione è fissata per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo e ora.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede della società.

Un amministratore delegato:  
 dott.ssa Vittoria Montone

S-12676 (A pagamento).

**SCS AZIONINNOVA - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via della Cooperazione n. 21  
 Capitale sociale € 4.054.648,95 sottoscritto e versato  
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 415723  
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 04111290377  
 Partita I.V.A. n. 01863350359

*Convocazione assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Bologna, via della Cooperazione n. 21, per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora per il giorno 12 giugno 2002, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Informazione sulla conversione in euro del capitale sociale.

Bologna, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Filippo Mariano

S-12664 (A pagamento).

**PARK HOTEL - S.p.a.**

Sede in San Sebastiano al Vesuvio (NA), via Plinio il Vecchio n. 40  
 Registro società n. 2452 del Tribunale di Napoli  
 Registro ditte n. 412848 C.C.I.A.A. di Napoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi presso la studio del notaio Iaccarino in Napoli, via Santa Brigida n. 51, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2002, ore 22 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 giugno 2002, ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Copertura delle perdite mediante utilizzo delle riserve volontarie. Deliberazioni conseguenti;
3. Comunicazione ai soci dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
4. Eventuali e varie.

## Parte straordinaria:

1. Trasformazione società da S.p.a. in S.r.l. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Organo amministrativo. Deliberazioni conseguenti;
3. Approvazione nuovo testo statuto sociale. Deliberazioni conseguenti.

Si ricorda a signori azionisti che la partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Corrado Pipia

S-12687 (A pagamento).

**Numero Blu - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Monte Carmelo n. 5  
 Capitale sociale € 104.040,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese n. 12873140151  
 Tribunale di Roma

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

Ai sensi dello statuto è convocata in sede ordinaria e straordinaria l'assemblea dei soci della Numero Blu S.p.a. in unica convocazione il giorno 12 giugno alle ore 17 presso il notaio Monica Giannotti, viale Liegi n. 52, Roma, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 completo di nota integrativa e deliberazioni conseguenti;  
 Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 2001;  
 Determinazione compenso amministratore delegato anno 2002;  
 Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Roma, 17 maggio 2002

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Luca Leopizzi

S-12678 (A pagamento).

**I.A.S. - Industria Acqua Siracusana - S.p.a.**

Sede legale in Siracusa, viale Scala Greca n. 302  
 Capitale sociale € 102.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Siracusa n. 4287  
 R.E.A. di Siracusa n. 69253  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00656290897

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci nei locali della sede legale di viale Scala Greca n. 302, Siracusa, in prima convocazione, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Possano intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

Siracusa, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Sanfilippo Salvatore

S-12695 (A pagamento).

**R.C.S. DIFFUSIONE S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2  
 Capitale sociale € 4.050.000  
 Numero iscrizione registro imprese di Milano  
 e codice fiscale 04891770150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Rizzoli n. 2 per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero dei componenti e della durata della carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 2002/2003/2004; determinazione emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Crescenzo Pulitano

S-12680 (A pagamento).

**LTS - S.p.a.**

Sede legale in Fiumicino, via delle Scuole n. 29  
 Partita I.V.A. n. 04733090825

*Avviso di convocazione*

Ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile, viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della LTS in viale G. Mazzini n. 6 in Roma, presso lo studio dell'avvocato Stefano Lupis in prima convocazione il 9 giugno 2002, ore 11 e in seconda convocazione il 10 giugno 2002, ore 11, per deliberare nel seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio;
2. Determinazione dei compensi di sindaci ed amministratori;
3. Deliberazioni di cui alla legge n. 230/01.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie all'art. 24 dello statuto con nomina di un presidente onorario;
2. Istituzione di un comitato esecutivo;
3. Modifiche all'art. 11 dello statuto;
4. Modifiche all'art. 15 dello statuto;
5. Cambiamento della sede legale;
6. Deliberazioni in ordine al ripianamento delle perdite.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositate le loro azioni almeno 5 giorni prima della convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Stefano Lupis

S-12691 (A pagamento).

**RISK Insurance Reinsurance Solutions - S.p.a**

Sede in Roma, via Arbia 52  
 Capitale sociale € 103.292,00  
 Registro imprese di Roma n. 06399931002  
 C.C.I.A.A. n. 965015  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06399931002

I signori azionisti della Risk Insurance Reinsurance Solutions S.p.a. sono convocati in assemblea che si terrà in Roma presso la sede sociale, via Arbia n. 52, il giorno 10 giugno 2002 alle ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione denominazione sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi della legge e dello statuto.

Il presidente: dott. Gian Luca Matricardi.

S-12674 (A pagamento).

**FUNIVIE OROPA - S.p.a.**

Sede in Biella, fraz. Oropa, piazzale Funivie  
 Capitale sociale € 399.288,00 versato  
 Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Biella n. 01365030020

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Torino n. 56 c/o l'Unione industriale Biellese, per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 23, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 giugno 2002 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci ed avranno depositato i loro titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la Biverbanca di Biella, via Gramsci n. 16.

Biella, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Lorenzo Colombino

S-12673 (A pagamento).

**VIMOS - S.p.a.**

Sede sociale in Gambellara (VI), viale Europa nn. 4/8  
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 230060  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02427870247

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge e di statuto presso le casse della società.

Gambellara, 14 maggio 2002

L'amministratore unico: Fontana Claudio.

S-12668 (A pagamento).

**ITALENERGIA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20  
 Capitale sociale € 906.520.000  
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 06722600019

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 14 del 10 giugno 2002 e del successivo 12 giugno 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale in via gratuita da € 906.520.000 a € 1.631.736.000 mediante emissione gratuita di 4 nuove azioni da nominali € 1 ogni 5 azioni possedute attraverso il consolidamento a capitale sociale di parte della riserva sovrapprezzo azioni;
2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli art. 2420-ter e 2443 del Codice civile, per deliberare aumenti di capitale e emissioni obbligazionarie rispettivamente per l'ammontare massimo di € 2.000.000.000 per emissioni obbligazionarie, anche in più tranches, e di € 1.000.000.000 per aumento del capitale sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie anche per conversione delle azioni privilegiate; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Modifica dell'art. 10 dello statuto per fissazione del numero minimo e massimo degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società e le banche depositarie.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Pininfarina Sergio

S-12681 (A pagamento).

**GESTIONI AGRICOLE  
 IMMOBILIARI ACCO - S.p.a.**

Sede in Sesto al Reghena, via Casette n. 53  
 Capitale sociale € 2.040.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Pordenone  
 Iscritta al n. 30164 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Pordenone  
 Codice fiscale n. 00419950936

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Pasqualis, in Portogruaro (VE), Borgo Sant'Agnes n. 5 il giorno 11 giugno 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasformazione da società per azioni a Società in accomandita semplice e deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ex articolo 2370 del Codice civile.

Lì, 14 maggio 2002

L'amministratore unico: P.P. Acco Bianca.

S-12685 (A pagamento).

**SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a.**

Sede legale Storo (TN), via Emilio Miglio nn. 1/3

Capitale sociale € 6.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 1882

Partita I.V.A. n. 00107260226

*Convocazione assemblea*

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che è stata convocata presso la sede sociale in Storo, via Miglio, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 19 giugno 2002 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, ed avente il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relative relazioni;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Sossi Giuliano

S-12693 (A pagamento).

**EQUIPE HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Giacomo Matteotti n. 10

Capitale sociale € 5.000.000,00

Registro imprese di Milano n. 03209750961

Codice fiscale n. 03209750961

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

L'assemblea straordinaria degli azionisti si riunirà il giorno 12 giugno 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca in Bergamo, in via Partigiani n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario di € 2.500.000,00;
2. Deliberazioni necessarie e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Callioni

S-12675 (A pagamento).

**COOP TOSCANA LAZIO - Soc. coop a r.l.**

Sede in Piombino (LI), fraz. Riotorto

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Livorno n. 00103530499

Partita I.V.A. n. 00103530499

I soci della Coop Toscana Lazio Soc. coop a r.l., con sede in Piombino (LI), fraz. Vignale Riotorto sono convocati in assemblea generale straordinaria, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 10,30, presso la sede legale della Coop Toscana Lazio S.c.r.l. in Piombino, frazione Vignale Riotorto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie con riferimento a:

- 1) articolo 20;
- 2) articolo 22;
- 3) articolo 28;
- 4) articolo 35;
- 5) articolo 37;
- 6) articolo 38;
- 7) articolo 40;
- 8) articolo 41;
- 9) articolo 42;
- 10) articolo 43;
- 11) articolo 44;
- 12) articolo 45;
- 13) articolo 46;
- 14) articolo 47;
- 15) articolo 48;
- 16) articolo 59;
- 17) articolo 60;

18) inserimento della commissione elettorale in un nuovo art. 45 con conseguente modifica numerazione successiva;

19) approvazione del nuovo testo di statuto risultante dalle adottate deliberazioni.

I soci della Coop Toscana Lazio Soc. coop a r.l., con sede in Livorno, fraz. Vignale Riotorto s.s. Aurelia km 237, sono convocati in assemblea generale ordinaria, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 10,30, presso la sede legale della Coop Toscana Lazio Soc. coop a r.l. in Piombino, fraz. Vignale Riotorto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione dei regolamenti elezioni cariche sociali e sezioni soci;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
3. Art. 4 del regolamento elezioni cariche sociali: numero componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina membro supplente del Collegio sindacale;
5. Incarico di certificazione del bilancio;
6. Informazioni sulla nuova legislazione per le Società cooperative;
7. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 38 del vigente statuto sociale sono altresì convocate, per discutere e deliberare sullo stesso ordine del giorno delle assemblee generali straordinarie ed ordinarie e per la elezione del proprio delegato alle medesime, le assemblee separate delle sezioni soci, così come di seguito:

sez. soci n. 10, Colline metallifere:

prima convocazione, 8 giugno pv. ore 16,30, presso sala Black White, Gavorrano (GR), fraz. Bagno;

seconda convocazione, 10 giugno pv. ore 16,30, presso sala Black White, Gavorrano (GR), fraz. Bagno;

sez. soci n. 23 area Vesuviana:  
 prima convocazione, 8 giugno p.v. ore 16,30, presso salone delle Terme Stabiesi, viale delle Terme, Castellammare (NA);  
 seconda convocazione, 10 giugno p.v. ore 16,30, presso Sabine delle Terme, Castellammare (NA);  
 sez. soci n. 8, Isola D'Elba:  
 prima convocazione, 10 giugno p.v. ore 16, presso Istituto Scuola Superiore ITC Carboni, viale Tesci, Portoferraio;  
 seconda convocazione, 11 giugno p.v. ore 16, presso Istituto Scuola Superiore ITC Carboni, viale Tesci, Portoferraio;  
 sez. soci n. 16, Roma Laurentino:  
 prima convocazione, 10 giugno p.v. ore 17, presso Teatro Parrocchia San Mauro, via Saporì n. 10, Roma;  
 seconda convocazione, 11 giugno p.v. ore 17, presso Teatro Parrocchia San Mauro, via Saporì n. 10, Roma;  
 sez. soci n. 21, Etruria:  
 prima convocazione, 11 giugno p.v. ore 16,30, presso sala Centro socio riabilitativo «L. Capotorti», via delle Torri, Tarquinia;  
 seconda convocazione, 12 giugno p.v. ore 16,30, presso sala Centro socio riabilitativo «L. Capotorti», via delle Torri, Tarquinia;  
 sez. soci n. 18, Roma, via Bettini:  
 prima convocazione, 11 giugno p.v. ore 17,30, presso sala parrocchiale S. Maria della Speranza, piazza A. Fradeletto n. 15, Roma;  
 seconda convocazione, 12 giugno p.v. ore 17,30, presso sala parrocchiale S. Maria della Speranza, piazza A. Fradeletto n. 15, Roma;  
 sez. soci n. 6, S. Vincenzo/Venturina:  
 prima convocazione, 11 giugno p.v. ore 17, presso sala CE.VAL.CO presso Fiera Mostra, Venturina;  
 seconda convocazione, 12 giugno p.v. ore 17, presso sala CE.VAL.CO presso Fiera Mostra, Venturina;  
 sez. soci n. 11, Grosseto /Castiglione della Pescaia/Orbetello:  
 prima convocazione, 12 giugno p.v. ore 16, presso sala Eden Bastione Garibaldi Mura Medicee, Grosseto;  
 seconda convocazione, 13 giugno p.v. ore 16, presso sala Eden Bastione Garibaldi Mura Medicee, Grosseto;  
 sez. soci n. 2, Versilia:  
 prima convocazione, 12 giugno p.v. ore 16,30, presso sala «L. Russo», via S. Agostino, Pietrasanta;  
 seconda convocazione, 13 giugno p.v. ore 16,30 presso sala «L. Russo», via S. Agostino, Pietrasanta;  
 sez. soci n. 13, Viterbo:  
 prima convocazione, 12 giugno p.v. ore 16,30, presso Teatro San Leonardo, in Viterbo;  
 seconda convocazione, 13 giugno p.v. ore 16,30, presso Teatro San Leonardo, in Viterbo;  
 sez. soci n. 22, Irpinia:  
 prima convocazione, 13 giugno p.v. ore 16,30, presso sala Auditorium I.T.I.S. «Guido Dorso», via Morelli e Silvati, Avellino;  
 seconda convocazione, 14 giugno p.v. ore 16,30, presso sala Auditorium I.T.I.S. «Guido Dorso», via Morelli e Silvati, Avellino;  
 sez. soci n. 1, Carrara:  
 prima convocazione, 13 giugno p.v. ore 17, presso Aula Magna scuola media «G. Leopardi», Carrara;  
 seconda convocazione, 14 giugno p.v. ore 17, presso Aula Magna scuola media «G. Leopardi», Carrara;  
 sez. soci n. 15, Roma, Colli Aniene:  
 prima convocazione, 13 giugno p.v. ore 17, presso sala Sacro Cuore, viale E. Bardanzellu, Roma;  
 seconda convocazione, 14 giugno p.v. ore 17, presso sala Sacro Cuore, viale E. Bardanzellu, Roma;  
 sez. soci n. 5, Cecina/Donoratico:  
 prima convocazione, 15 giugno p.v. ore 17, presso Palazzetto dei Congressi, Cecina;  
 seconda convocazione, 17 giugno p.v. ore 17, presso Palazzetto dei Congressi, Cecina;  
 sez. soci n. 7, Piombino:  
 prima convocazione, 15 giugno p.v. ore 16,30, presso Cinema Metropolitan, piazza Verdi, Piombino;

seconda convocazione, 17 giugno p.v. ore 16,30, presso Cinema Metropolitan, piazza Verdi, Piombino;  
 sez. soci n. 20, Appia Pontina:  
 prima convocazione, 15 giugno p.v. ore 17, presso Agriturismo Due Pini, via Campoleone n. 28, Aprilia;  
 seconda convocazione, 17 giugno p.v. ore 17, presso Agriturismo Due Pini, via Campoleone n. 28, Aprilia;  
 sez. soci n. 4, Rosignano:  
 prima convocazione, 17 giugno p.v. ore 16,30, presso sala Conferenze, piazza del Mercato, Rosignano;  
 seconda convocazione, 18 giugno p.v. ore 16,30, presso sala Conferenze, piazza del Mercato, Rosignano;  
 sez. soci n. 19, Roma, Casilina:  
 prima convocazione, 17 giugno p.v. ore 17, presso Hotel Cesari, via Licinio Refice, Frosinone;  
 seconda convocazione, 18 giugno p.v. ore 17, presso Hotel Cesari, via Licinio Refice, Frosinone;  
 sez. soci n. 12, Civitavecchia:  
 prima convocazione, 18 giugno p.v. ore 17, presso sala Compagnia Portuale, via XXIV Maggio n. 2, Civitavecchia;  
 seconda convocazione, 19 giugno p.v. ore 17, presso sala Compagnia Portuale, via XXIV Maggio n. 2, Civitavecchia;  
 sez. soci n. 9, Follonica:  
 prima convocazione, 18 giugno p.v. ore 16,30, presso centro Auser «I Tre Saggi», Follonica;  
 seconda convocazione, 19 giugno p.v., presso centro Auser «I Tre Saggi», Follonica;  
 sez. soci n. 3, Livorno:  
 prima convocazione, 18 giugno p.v. ore 17, presso sala Agip Plas, viale I. Nievo n. 20, Livorno;  
 seconda convocazione, 19 giugno p.v. ore 17, presso sala Agip Plas, viale I. Nievo n. 20, Livorno;  
 sez. soci n. 14, Roma, Largo Agosta:  
 prima convocazione, 19 giugno p.v. ore 16,30, presso Cinema Parrocchia S. Maria Misericordia, via dei Gordiani n. 365, Roma;  
 seconda convocazione, 20 giugno p.v. ore 16,30, presso Cinema Parrocchia S. Maria Misericordia, via dei Gordiani n. 365, Roma;  
 sez. soci n. 17, Persone giuridiche:  
 prima convocazione, 19 giugno p.v. ore 10, presso sede legale Coop Toscana Lazio, Vignale Riotorto;  
 seconda convocazione, 20 giugno p.v. ore 10, presso sede legale Coop Toscana Lazio, Vignale Riotorto.

Vignale Riotorto, 13 maggio 2002

Il presidente: Aldo Soldi.

S-12690 (A pagamento).

### SE.T.A. - S.p.a.

#### Servizi Territorio e Ambiente

Sede legale in Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Capitale sociale € 114.780 interamente versato

R.E.A. Padova n. 311875

Codice fiscale e numero registro imprese di Padova 03444480283

#### Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti della società SE.T.A. S.p.a. sono convocati, presso la sede legale, via Grandi, n. 52, Vigonza (PD), per partecipare all'assemblea ordinaria sabato 15 giugno 2002, alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, martedì 18 giugno 2002, alle ore 17, in seconda convocazione, a Rubano, via Galvani n. 1/A (ex sede consorzio Euganeo Berico), per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001;
2. Indirizzi dell'assemblea circa la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione sugli indirizzi strategici del piano industriale;
4. Definizione della procedura di aumento del capitale sociale a pagamento in presenza della volontà dei comuni soci di conferire beni del servizio idrico integrato o d'apportare denaro;
5. Nomina del presidente e degli altri membri del Collegio sindacale;
6. Determinazione dei compensi spettanti al presidente e ai membri del Collegio sindacale;
7. Chiarimenti in merito all'attività del Consiglio di amministrazione non a conoscenza dei soci (su richiesta del sindaco di Vigodarzere a nome anche di altri sindaci);
8. Acquisto di quote azionarie di A.P.S. S.p.a. (su richiesta del sindaco di Piazzola sul Brenta a nome anche di altri sindaci).

Il presidente: ing. Claudio Zanetti.

C-16312 (A pagamento).

**LSF ITALIAN FINANCE COMPANY - S.p.a.**

Sede in Milano, via Libero Temolo n. 4  
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 12968260153  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12968260153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della LSF Italian Finance Company S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Libero Temolo n. 4, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Libero Temolo n. 4.

Milano, 15 maggio 2002

L'amministratore unico: Olivier Brahin.

S-12686 (A pagamento).

**O.M.S. - S.p.a.****Officine Meccaniche Specializzate**

Sede in Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/A  
 Capitale sociale € 832.000 di cui versati € 741.620,05  
 Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 4911  
 R.E.A. n. 87089  
 Codice fiscale n. 00228440285

I signori azionisti sono convocati per sabato 8 giugno 2002, presso la sede sociale in Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/A, alle ore 9 in assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Vendita dei beni mobili già costituenti l'arredo dell'appartamento in Padova, via Roma n. 22 locato alla S.p.a. O.M.S.;
2. Vendita da parte della società di n. 25.000 azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

In caso di necessità, la seconda convocazione è fissata per lunedì 10 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Intesa Ambroveneto di via Emanuele Filiberto, Padova.

O.M.S. S.p.a.

L'amministratore unico: Carla Pedrazzini

S-12671 (A pagamento).

**EUROSITECH - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Tribano (PD), viale Spagna nn. 31/33  
 Capitale sociale € 2.840.200,00  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00087000287

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede della stessa, il giorno 26 giugno 2002, alle ore 12, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 27 giugno 2002 alle ore 12,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Giulio Cancelli.

C-16313 (A pagamento).

**FINVETRO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24  
 Capitale sociale € 8.730.720  
 Codice fiscale n. 00472220011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 15, in Torino, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Renato Chivilò

C-16315 (A pagamento).

**COGEIS - Società per azioni**

Sede legale in Quincinetto (TO), via XXV Aprile nn. 2/15  
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato  
 Società iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Torino n. 586216  
 Registro imprese di Torino con codice fiscale n. 03777090014

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Quincinetto (TO), via XXV Aprile nn. 2/15, il giorno 21 giugno 2002 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Quincinetto, 10 maggio 2002

L'amministratore unico: ing. Giovanni Bergamin.

S-12697 (A pagamento).

**CANDA - S.p.a.**

Sede in Canda (RO), via delle Industrie n. 123  
 Capitale sociale € 3.098.400  
 Registro imprese di Rovigo n. 01053280291  
 R.E.A. di Rovigo n. 0113841  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053280291

*Avviso convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Wurzer in Badia Polesine (RO) il giorno 11 giugno 2002 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Canda, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Piero Salmoiraghi

S-12667 (A pagamento).

**Automobile Club Bergamo***Avviso di convocazione dei soci per esprimersi per corrispondenza ed in assemblea ordinaria diretta*

In conformità agli artt. 48, 49, 50, 51 e 52 dello statuto dell'A.C.I., i signori soci dell'Automobile Club Bergamo, sono invitati ad esprimersi per corrispondenza entro il 13 giugno 2002, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione conto consuntivo 2001, relazione del presidente, relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Possono esprimere il voto per corrispondenza i soci dell'AC che risultino tali alla data del 24 luglio 2002. I soci che non hanno espresso, il voto per corrispondenza possono partecipare all'assemblea ordinaria, convocata presso la sede sociale in Bergamo, via Angelo Maj n. 16, il giorno 17 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 giugno 2002 in seconda convocazione, medesimo luogo ed ora, per deliberare direttamente sullo stesso ordine del giorno. Ciò avverrà senza possibilità di delega, previo riconoscimento personale ed esibizione della tessera associativa in corso di validità alla data dell'assemblea stessa. Non possono partecipare all'assemblea i soci diretti dell'Automobile Club d'Italia di cui all'art. 45 dello statuto (soci non aventi la residenza nel territorio dello Stato italiano). Qualora si tratti di soci persone giuridiche o enti pubblici e privati, previsti dall'art. 38, comma 1 dello statuto, la partecipazione all'assemblea spetta alla persona che abbia la rappresentanza legale della società o dell'ente, il quale può delegare altra persona con deleghe generali o speciali, secondo l'ordinamento della società o dell'ente di cui trattasi.

Il seggio elettorale dell'assemblea ordinaria rimane aperto dalle ore 10 alle ore 13.

Informazioni per i soci: il conto consuntivo 2001, unitamente alla relazione del presidente dell'ente ed a quella del Collegio dei revisori dei conti sono depositati, ai sensi dell'art. 62 dello statuto, presso la direzione dell'Automobile Club, nella sede sociale di Bergamo, via Angelo Maj n. 16, a disposizione dei signori soci. Detti atti saranno inviati entro il 27 maggio 2002 a tutti i soci, che risultino tali alla data del 24 aprile 2002, unitamente all'avviso di convocazione ed alla scheda di votazione per corrispondenza.

Il presidente: ing. Pietro Polenghi.

C-16308 (A pagamento).

**URBANIA - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede in Parma, viale Solferino n. 28  
 Capitale sociale € 386.826,00 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Parma n. 01789440342  
 Iscritta al R.E.A. di Parma n. 178534  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01789440342

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso un locale (g.c.) dell'impresa Fratelli Manara S.p.a., in Parma, via Rondani n. 4, per il giorno di sabato 8 giugno 2002 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno di martedì 18 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione. Proposte in ordine alla chiusura della società. Delibere conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate entro i cinque giorni antecedenti presso la sede sociale.

Parma, 14 maggio 2002

Il liquidatore: arch. Luciano Manara.

S-12696 (A pagamento).

**BOLZONI - S.p.a.**

Sede legale in Piacenza, località I Casoni di Podenzano  
 Capitale sociale € 5.319.149 interamente versato  
 Registro delle imprese di Piacenza  
 Codice fiscale n. 00113720338

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Bolzoni S.p.a. in località I Casoni di Podenzano (PC), per il giorno 19 giugno 2002, ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 20 giugno 2002 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio Bolzoni S.p.a. al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede legale della società in Podenzano (PC), località I Casoni o presso la cassa incaricata Banca IntesaBci S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Emilio Bolzoni

S-12692 (A pagamento).

**ILMAS - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123  
 Capitale sociale € 3.258.320  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0596270018

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 28 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 1° luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione bilancio 31 dicembre 2001;  
 Rinnovo cariche sociali;  
 Varie ed eventuali.

Torino, 10 maggio 2002

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Feo.

C-16316 (A pagamento).

**I.V.I.E.S. - Società per azioni**

Sede legale in Pont Saint Martin (AO), via E. Chanoux n. 184  
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
 Società iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Aosta n. 33147  
 Registro imprese di Aosta con codice fiscale n. 00084750074

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Quincinetto (TO), via XXV Aprile nn. 2/15, il giorno 21 giugno 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pont St. Martin, 10 maggio 2002

L'amministratore unico: Bertino Luca.

S-12698 (A pagamento).

**GERI MASSIMO - S.p.a.**

Sede in Oderzo (TV), via Verdi n. 46/A  
 Capitale sociale € 226.227,00 interamente versato  
 Registro imprese di Treviso n. 01167240264  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01167240264

*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, per il giorno 9 giugno 2002 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti possono intervenire in assemblea secondo le modalità previste dalla legge.

Oderzo, 15 maggio 2002

L'amministratore unico: Longhetto Graziella.

C-16314 (A pagamento).

**SEPI GROUP - S.p.a.**

Sede in Bientina (PI), via Marco Polo n. 145  
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 2.000.000  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione  
 nel registro imprese di Pisa 01262330507

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bientina (PI), via Marco Polo n. 145, in prima convocazione il 26 giugno 2002 alle ore 12, ed ove occorra, in seconda convocazione il 27 giugno 2002 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazioni Organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Franco Macelloni.

C-16344 (A pagamento).

**Casa di Cura Villa Fiorita - S.p.a.**

Sede operativa e legale in Capua (CE), via Appia n. 36  
 Capitale sociale € 3.085.500 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 29/1951  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258770619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso le sede del Centro Medico Polispecialistico «Hermes» S.r.l., in Casagiove (Ce), alla via Nazionale Appia n. 191, per il giorno 17 giugno 2002, alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 2002, alle ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare, assistiti dal notaio dott. Decimo Antonio, per il verbale di parte straordinaria, sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, della nota integrativa, della relazione di accompagnamento del Consiglio d'amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; adozione deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Parte straordinaria:

2. Proposta di integrazione e modificazione dell'art. 21 del vigente statuto sociale mediante l'introduzione della clausola «simul stabunt simul cadent» che comporti la decadenza dell'intero Consiglio d'amministrazione alla cessazione dall'ufficio della maggioranza dei consiglieri d'amministrazione, in deroga all'art. 2386, secondo comma del Codice civile;

3. Proposta di aumento del capitale sociale da € 3.085.500 fino ad un limite massimo di € 3.519.050, per un ammontare massimo di € 433.550 al valore nominale, con limitazione, nell'interesse della società, del diritto d'opzione dei soci, mediante l'emissione alla pari di una quota di nuove azioni da offrire in opzione e poi ancora in prelazione ai vecchi azionisti e mediante l'emissione con sovrapprezzo di un'altra quota di nuove azioni da collocare a terzi; valutazioni e deliberazioni inerenti e conseguenti.

In ordine alla proposta di aumento del capitale sociale, durante i quindici giorni che precedono l'assemblea, presso la sede sociale restano depositati sia la relazione degli amministratori che il parere del Collegio sindacale previsti dall'art. 2.441, sesto comma del Codice civile affinché i soci ne possano prendere visione.

A norma di legge e di statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nello stesso termine presso la sede sociale le azioni.

Gli azionisti possono farsi rappresentare per delega solo dai soci, dal coniuge o da parenti ed affini entro il secondo grado.

Capua, 14 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 e amministratore delegato:  
 dott. Nicola Sibillo

C-16342 (A pagamento).

**NARDINI - S.p.a.**

Sede sociale in Mignagola di Carbonera (TV),  
 via Valdemoneghe nn. 14/16  
 Capitale sociale € 478.400,00 interamente versato  
 R.E.A. n. 144616

Registro imprese di Treviso e codice fiscale n. 01161890262

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale, per il giorno 10 giugno 2002 ad ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni accompagnatorie;
2. Cariche sociali;
3. Comunicazione concernente l'avvenuta ridenominazione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Stefania Nardini

C-16329 (A pagamento).

**ELECTRO ADDA - S.p.a.**

Sede in Brivio, fraz. Beverate, via Nazionale n. 8  
 Capitale sociale € 3.270.000 interamente versato  
 Iscritta al R.E.A. di Lecco n. 122011  
 Codice fiscale e registro imprese n. 00223460130

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brivio, via Nazionale n. 8, il giorno 19 (diciannove) giugno 2002 (duemiladue), alle ore 16 (sedici), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Comunicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2003/2004. Determinazione compensi;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2002/2003/2004.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Brivio, 7 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Tullio Riva

C-16330 (A pagamento).

**BORGOSIESIA - S.p.a.**

(quotata in borsa - Mercato ristretto)  
 Ufficio Italiano Cambi 17764

Sede legale in Torino, via Pomba n. 1  
 Capitale sociale € 2.183.224,80 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino  
 Codice fiscale n. 00554840017

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 11,30, presso la sala consiglio Amma in Torino, via Fanti n. 17, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto del bilancio ordinario d'esercizio al 31 dicembre 2001 e relazioni di corredo;
2. Nomina degli amministratori e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e determinazione del relativo corrispettivo.

Possono partecipare i titolari di azioni ordinarie in possesso di «certificazione» rilasciata, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'articolo 34 della delibera Consob n. 11768/1998, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. in regime di «dematerializzazione».

Le relazioni illustrative relative ai punti all'ordine del giorno, unitamente a copia del progetto di bilancio d'esercizio e delle relazioni di corredo, nonché la relazione annuale in materia di «corporate governance», saranno depositate entro l'11 giugno 2002, presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato (Borsa Italiana S.p.a.), in conformità alle vigenti disposizioni normative; di tale documentazione gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia.

Con riferimento alla nomina del Collegio sindacale, l'articolo 24 dello statuto sociale prevede che le liste dei candidati devono essere depositate presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e quindi entro il prossimo 21 giugno 2002.

Torino, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenzo Rossi di Montelera

C-16317 (A pagamento).

**C.I.S.A.F. - S.p.a.**

Sede in Archi di Reggio Calabria, via Armacà n. 48  
Capitale sociale € 258.250,00 interamente versato  
Tribunale di Reggio Calabria registro n. 23/73

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione, il giorno 22 giugno 2002, alle ore 10, ed in seconda convocazione, il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10 e in assemblea straordinaria gli stessi giorni alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e nota integrativa; deliberazioni conseguenti;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Emolumento direttori tecnici e amministrativi;
4. Emolumento Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 258.250,00 (ex L. 500.000.000) a € 516.500,00 (ex L. 1.000.000.000) con passaggio di utili da distribuire e riserve a capitale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
geom. Gattuso Giovanni

C-16354 (A pagamento).

**ALCO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Castronno (VA), via Lombardia n. 60  
Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 11621530150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 2002, alle ore 12 stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 con relativa nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Carnevali.

C-16340 (A pagamento).

**PISTOIA PALLACANESTRO - S.p.a.**

Sede in Pistoia, corso Silvano Fedi n. 24  
Tel. 0573/21035 - Fax 0573/34702  
E-mail: mastronc@tin.it  
Capitale sociale € 73.440 interamente versato  
C.C.I.A.A. di Pistoia - R.E.A. n. 105600  
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese  
di Pistoia n. 00478850472

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pistoia, corso Fedi n. 24, il giorno 30 giugno 2002 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sala Serafino.

C-16351 (A pagamento).

**PRODOTTI ORCO - S.p.a.**

*Società alimentare Helvetia*  
Sede in Varese, via Bainsizza n. 44  
Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato  
Registro delle imprese di Varese n. 10618  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01284800123

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2002 ad ore 10 presso la sede legale in Varese in via Bainsizza n. 44, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2002 ad ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:

a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 2001;

b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 2001;

c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 2001;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2004 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2004;

3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2002/2004 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2004.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 14 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Giuseppe Corno

C-16386 (A pagamento).

**PERLEDO - S.p.a.**

Sede legale in Parabiago, via Bellini n. 5  
Capitale sociale € 5.165.000., interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 03301250159  
R.E.A. n. 602577  
Codice fiscale n. 03301250159

*Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria in Parabiago (MI), via Filippo Corridoni n. 19, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 25 giugno 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile relativamente ai punti:

1.1) bilancio dell'esercizio 1° gennaio 2001-31 dicembre 2001;

1.2) nomina del Consiglio di amministrazione;

1.3) determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;

1.4) nomina del Collegio sindacale;

1.5) determinazione del compenso del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso il seguente istituto di credito:

1) Banca Commerciale Italiana, agenzia di Legnano, corso Italia n. 54, Legnano (MI).

Parabiago, 10 maggio 2002

Perledo S.p.a.  
Il presidente: dott. Massimo Medini

C-16384 (A pagamento).

**ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.**

Sede sociale in Parabiago, via Filippo Corridoni n. 19  
Capitale sociale € 15.600.000, interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 07134250153  
Codice fiscale n. 07134250153

*Convocazione dell'assemblea degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede legale in Parabiago (MI), via Filippo Corridoni n. 19, per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 25 giugno 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, relativamente ai punti:

1.1) bilancio esercizio 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2001;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

1) Banca Commerciale Italiana, agenzia di Legnano, corso Italia n. 54, Legnano (MI);

2) Banca Privata Edmond de Rothschild S.A., via Ginevra n. 2 Lugano, Svizzera.

Parabiago, 10 maggio 2002

Icap-Sira Chemicals and Polymers S.p.a.  
Il presidente: ing. Mariano Medini

C-16383 (A pagamento).

**NUOVA CAMPARI - S.p.a.**

Sede in San Martino in Rio, via San Pellegrino n. 5  
Capitale sociale € 11.960.000,00 interamente versato  
Tribunale di Reggio Emilia, registro imprese n. 12162

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in San Martino in Rio, via San Pellegrino n. 5, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002, stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito:

Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Nuova Campari S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
rag. Manlio De Biase

B-341 (A pagamento).

**FINLOMBARDA - FINANZIARIA  
PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2  
Capitale sociale € 10.329.200 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 829530

Gli azionisti della Finlombarda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, per il giorno 13 (tredici) giugno 2002, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 (ventisei) giugno 2002, alle ore 9,30, presso la Camera di commercio di Milano, Palazzo Affari ai Giureconsulti, sala Parlamentino, via Mercanti n. 2, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione del numero degli amministratori, nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del gettone di presenza;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
4. Incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2002, 2003, 2004;
5. Comunicazioni all'assemblea.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea presso la sede sociale di Finlombarda S.p.a., piazza Belgioioso n. 2 Milano, o presso le sedi o filiali di Milano, Varese, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona, Pavia, Firenze, Trieste, Roma, dei seguenti istituti:

Banca Agricola Mantovana, IntesaBci, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banco di Brescia, Banca di Roma, Banca Popolare di Novara.

Milano, 14 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Carlo Facca

M-3898 (A pagamento).

**A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, via del Gazometro n. 9  
Capitale sociale € 133.800.099,75 interamente versato  
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Livorno n. 01177760491

L'assemblea ordinaria dell'A.S.A., Azienda Servizi Ambientali è convocata per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10, in Livorno, via Gazometro n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2002 negli stessi luogo ed ora, per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e del bilancio consolidato 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Polizza responsabilità patrimoniale: provvedimenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Paolo Rotelli

C-16356 (A pagamento).

**JAEGGLI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16  
Capitale sociale € 3.633.000,00 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano n. 06507070156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa di Luisago, via Dante n. 33, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni ex art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Modifica art. 6 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale.

Milano, 9 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Piero Boselli

C-16357 (A pagamento).

**METHOSYSTEM IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Rapallo n. 2/d  
Capitale sociale L. 1.800.000.000 non interamente versato  
Iscritta al n. 22.406/1999 del registro imprese di Parma  
Iscritta al n. 210.376 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Parma  
Codice fiscale n. 02094270341

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 alle ore 18 in Collecchio (PR), via VIII Marzo n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio 2001: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Organi sociali per il triennio 2002-2004;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare i titoli azionari presso la sede sociale cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e si rammenta che possono farsi rappresentare da persona delegata, come da specifica delega depositata presso la sede, e che in seconda convocazione l'assemblea si ritiene validamente costituita indipendentemente dal capitale sociale rappresentato.

Parma, 10 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Massimo Restano

C-16372 (A pagamento).

**I.M.V. - S.p.a.**

Sede in Quero (BL), via Feltrina n. 24  
 Capitale sociale € 1.290.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00641570254

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Bormioli in Padova, piazza della Frutta, n. 36 il giorno 27 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 giugno 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 2001, provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le proprie azioni presso la sede sociale.

Quero, 14 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Roberto Gallo

C-16355 (A pagamento).

**SOFIMA - Società Finanziaria Medie Aziende - S.p.a.**

Sede in Como, via dei Mille n. 5  
 Capitale sociale € 3.098.700,00 interamente versato  
 R.E.A. di Como n. 157312  
 Registro imprese di Como e codice fiscale n. 00716760137

*Convocazione assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Como, via dei Mille n. 5, per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 4 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Delibere di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Como, 10 maggio 2002

Il presidente: dott. Ubaldo De Ponti.

C-16331 (A pagamento).

**LUGO CATERING - S.p.a.**

Sede legale in Lugo (RA), via Malpighi n. 15  
 Capitale sociale € 774.675 interamente versato  
 Registro imprese di Ravenna n. 01441410394  
 R.E.A. n. 159223  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1441410394

È convocata l'assemblea ordinaria della Lugo Catering S.p.a. in prima convocazione per sabato 15 giugno 2002 ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì 17 giugno 2002 ore 9 presso la sede legale in Lugo, via Malpighi n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante degli enti interessati o di persona munita di apposita delega scritta.

Lugo Catering S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Monachini

B-346 (A pagamento).

**DEIMUTTI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Parma, via Jenner n. 42  
 Capitale sociale € 500.000  
 Registro società 15571  
 R.E.A. n. 158727

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno in prima convocazione e il giorno 10 giugno 2002 ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del liquidatore in sostituzione del cav. Alberto Mutti, impedito per ragioni di salute ad assolvere al suo mandato.

Parma, 11 maggio 2002

Il presidente del: Collegio sindacale:  
 dott. Giuseppe Pigozzi

C-16371 (A pagamento).

**QUERY - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Casignolo n. 44  
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08121120151  
 C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1205828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cinisello Balsamo, via Casignolo n. 44, in prima convocazione il giorno 17 giugno 2002 alle ore 16,30 ed eventuale seconda convocazione il giorno 18 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie, eventuali e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio: Carlo Gaborini

C-16374 (A pagamento).

**SANDVIK SORTING SYSTEMS - S.p.a.**

Sede in Lonate Pozzolo, viale Ticino n. 2  
 Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato  
 Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 00188440127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lonate Pozzolo, viale Ticino n. 2, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001, delibere conseguenti;
3. Cessazione carica Consiglio d'amministrazione, delibere conseguenti;
4. Cessazione carica Collegio sindacale, delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso qualsiasi istituto di credito abilitato sia in Italia che all'estero.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 giugno 2002 nello stesso luogo alle ore 10.

L'amministratore delegato: Saranga Giuseppe.

C-16382 (A pagamento).

**MEDA - VITA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via F.lli Ruffini n. 10  
 Capitale sociale € 585.520,00  
 Registro imprese di Milano n. 03072410370  
 Codice fiscale n. 03072410370

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 13 giugno 2002, alle ore 11, e occorrendo in seconda convocazione il 14 giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 6 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giancarlo Verona

B-342 (A pagamento).

**LA VIGILE S.p.a.**

*Società unipersonale*

Sede in via Verona, Zanella n. 6  
 Capitale sociale € 619.200,00 interamente versato  
 Registro imprese di Verona n. 2179  
 R.E.A. di Verona n. 52318  
 Codice fiscale n. 80001520230

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano presso la società C.I.V.I.S. S.p.a., via Piero della Francesca n. 45 in prima convocazione il giorno 24 giugno 2002 ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico:  
 comm. Domenico Costante

M-3940 (A pagamento).

**HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Alessandria, piazza Garibaldi n. 31  
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato  
 Registro società n. 6835, volume 329,  
 fascicolo 6394 del Tribunale di Alessandria  
 Partita I.V.A. n. 00447940065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Alessandria, piazza Garibaldi n. 31, il giorno 26 giugno 2002, alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo.

Alessandria, 8 maggio 2002

L'amministratore unico: Amato Francesco.

C-16390 (A pagamento).

**Emiro Cinema - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Boldrini nn. 5/2  
 Iscritta al registro imprese di Bologna atn. 63472/2000  
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 414390  
 Codice fiscale n. 02087691206

È convocata l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno: martedì 11 giugno 2002 alle ore 10 in via Marconi n. 49, 40121 Bologna, c/o studio dottor Labanti Fabrizio, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni-nomina membri Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Luciano Malucelli.

B-343 (A pagamento).

**REITER & CRIPPA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Vimercate, via Rovereto n. 3  
 Capitale sociale € 619.748  
 Codice fiscale n. 07567330159

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali per decorso triennio;
4. Eventuali delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Diritti di intervento secondo legge.

Occorrendo la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 18 nella stessa sede.

Il Consiglio di amministrazione:  
 Reiter Wolfgang

C-16375 (A pagamento).

**FORGIATURA MAMÈ - S.p.a.**

Sede in Civate Camuno, via degli Emigranti n. 5  
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 00445480171

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2002 ad ore 15 presso lo studio notarile dott.ssa Cinzia Cardinali in Seregno, via Montello n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 2002 ad ore 15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale da € 516.000,00 a € 2.500.000,00.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Mamè

C-16376 (A pagamento).

**RASELLI FRANCO - S.p.a.**

Sede legale in Valenza (AL),  
 largo Costituzione Repubblica nn. 13/14  
 Capitale sociale € 2.870.000  
 Iscrizione al registro imprese Alessandria  
 e codice fiscale n. 01230410068

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 15 presso la società Raselli Franco S.p.a. in largo Costituzione Repubblica nn. 13/14, 15048 Valenza (AL), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Valenza, 10 maggio 2002

Raselli Franco S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Raselli Franco

C-16389 (A pagamento).

**SOGEIVA - S.p.a.  
Varese ambiente**

Sede legale in Varese, via Peschiera n. 20  
 Capitale sociale € 877.200 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 11720 del registro società  
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Varese n. 179566  
 Codice fiscale n. 01407200128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Peschiera n. 20, Varese, per il giorno 1° luglio 2002 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Varese, 14 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. ing. Carlo Gabardini

C-16385 (A pagamento).

**LEGGIUNO - S.p.a.**

Sede sociale in Leggiuno (VA), via Alighieri n. 1  
 Capitale sociale € 697.050,00  
 Iscrizione Tribunale di Varese n. 581  
 Codice fiscale n. 00192210128

*Convocazione assemblea ordinaria*

È indetta l'assemblea ordinaria presso la sede sociale il 27 giugno 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione e il 28 giugno 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. ing. Vittorio Leva.

C-16387 (A pagamento).

**CROVA - S.p.a.**

Sede in Valenza, circonvallazione Ovest CO.IN.OR 3A  
Capitale sociale € 2.700.000

Registro imprese di Alessandria e codice fiscale n. 00483050068

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 7 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 16 stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Acquisto di azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile da effettuarsi presso la sede della società.

Alessandria, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Crova Pier Vittorio

C-16388 (A pagamento).

**PETRA - S.p.a.**

Sede in Ravenna

Capitale sociale € 103.300

Iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 01222890392

L'assemblea generale straordinaria e ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 1° luglio 2002 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa della società in Ravenna, via Trieste 290 ed occorrendo per il giorno 22 luglio 2002 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 103.300 (centotremilatrecento) fino ad un massimo di € 723.100 (settecentoventitremilacento) da attuarsi mediante conferimento in natura di ramo aziendale da parte della società Agip Petroli - S.p.a., sede in Roma;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Proroga della durata della società;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione delle operazioni relative alla complessiva razionalizzazione dell'attività sociale e ratifica dell'operato degli Organi sociali.

Il presidente d Consiglio di amministrazione:  
ing. Pier Carlo Battaglia

B-344 (A pagamento).

**MAGIRUS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Don Luigi Guanella n. 4

Capitale sociale € 516.000

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede operativa della società Magirus Italia S.p.a. in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 117, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;  
Riduzione del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale è consentita la partecipazione in teleconferenza.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
A.D.: Primo Bonacina

M-3900 (A pagamento).

**ALBERGO DELLA ROTONDA  
DI SARONNO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via B. Ramazzini n. 2

Capitale sociale € 3.796.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 01758370124

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 18 presso lo studio Rotti-Bettinardi in Milano, via Della Spiga n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 giugno 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 14 maggio 2002

Albergo della Rotonda di Saronno - S.p.a.  
Il presidente: dott. Cesare Bonacina

M-3902 (A pagamento).

**GRUPPO CARTORAMA S.p.a.**

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 175

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Verona n. 56592

R.E.A. n. 299026

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 18 presso la sede sociale in Colognola ai Colli, Verona, via Strà n. 175 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2002 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni conseguenti art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Il Consigliere delegato: dott. Umberto Lercari.

M-3896 (A pagamento).

**Acroservizi - S.p.a.**

Sede in Sesto S. Giovanni, piazza Don Enrico Mapelli n. 75  
 Capitale sociale € 520.200,00  
 Iscritta al registro imprese di Milano, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 02584390963.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 giugno 2002 alle ore 7,30, in Milano corso Venezia n. 37 c/o studio del notaio Folco Schiavo ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002, stesso luogo ad ore 10,30 in via ordinaria ed ore 11,30 in via straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Integrazione oggetto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale: Danilo Bissanti

M-3901 (A pagamento).

**Ansaldo Sistemi Industriali - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 336  
 Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 00167500248  
 Codice fiscale n. 00167500248

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 giugno 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio Elia B.A. sito in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 37, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- Agevolazioni finanziarie legge n. 488/92.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale di «Ansaldo Sistemi Industriali - S.p.a.» in «ASIRobicon - S.p.a.»; relativa modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a. a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 giugno 2002 stessi ora e luogo.

Lì, 14 maggio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Renato Pagano

M-3910 (A pagamento).

**ICAIPLAST - S.p.a.**

Sede legale in Vigevano, via Gambolina n. 66  
 Capitale sociale € 465.300,00 interamente versato  
 Iscritta alla Camera di commercio di Pavia (R.E.A.) al n. 134867  
 Codice fiscale e numero di iscrizione del registro imprese  
 di Pavia 00290430180

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Vigevano, via Gambolina n. 66, per lunedì 17 giugno 2002 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno martedì 18 giugno 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura della relazione sulla gestione, della relazione dei sindaci e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina di un amministratore in sostituzione di altro dimissionario.

Il socio ha facoltà di farsi rappresentare da altre persone purché non amministratori, sindaci o dipendenti mediante semplice delega scritta, salvi i divieti espressi dalla legge.

Il biglietto di partecipazione sarà emesso dalla società per l'avvenuto deposito titoli nei 5 giorni precedenti l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario Pagani

M-3920 (A pagamento).

**CLERCA - Società per azioni  
 per l'imbottigliamento delle bevande gassate  
 (in liquidazione)**

Sede legale in Milano, viale Monza n. 338  
 Capitale sociale € 805.740,00 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese  
 di Milano 00181550120

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9 in Milano, viale Monza n. 338, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 giugno 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica conversione del capitale sociale in euro;
2. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31 dicembre 2001;
3. Disamina della relazione di gestione e della relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio sindacale. Determinazione emolumenti ai sindaci Effettivi.

Le azioni dovranno essere depositate come per legge.

Milano, 15 maggio 2002

Clerca S.p.a.  
 Il liquidatore: prof. Vincenzo Marasco

M-3922 (A pagamento).

**CERJAC - Società consortile per azioni**

Sede sociale in Ceranesi, via B. Parodi n. 41  
 Capitale sociale € 197.199,15 di cui € 195.176,15 versato  
 Registro imprese n. 57318  
 R.E.A. n. 336866  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03339420105

*Avviso di convocazione*

I signori soci sono convocati in assemblea per il 26 giugno 2002 alle ore 23, ed occorrendo per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 11 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ceranesi, 13 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Moisello

G-366 (A pagamento).

**AGRINORD - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede in Genova, via Fiasella nn. 10/12  
 Capitale sociale € 104.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 03064680105

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Fiasella nn. 10/12, mercoledì 19 giugno alle ore 15 ed occorrendo la seconda convocazione, mercoledì 26 giugno, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;  
 Rinunzia all'incarico dell'attuale liquidatore e sua sostituzione;  
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della società.

Agrinord - S.p.a. in liquidazione:  
 Massimo Delbecchi

G-365 (A pagamento).

**CHR HANSEN - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via della Liberazione n. 1  
 Capitale sociale € 624.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00697020154

Gli azionisti della CHR Hansen - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, galleria del Corso n. 1, presso lo studio notarile associato Mariconda-Chiantini per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 15,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Italiana Ingredienti - S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Lì, 10 maggio 2002

L'amministratore delegato:  
 Loguercio Cruzat Marco Aurelio

M-3903 (A pagamento).

**AXIOMA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via de Vizzi nn. 35/39  
 Capitale sociale € 332.471  
 Partita I.V.A. n. 00811250968

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società per il giorno 10 giugno 2002, alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2002, stesse ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Sondrio, la Cassa di Risparmio di San Miniato e la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Andrea Maserati

M-3904 (A pagamento).

**COSTAMASNAGA - S.p.a.**

Sede in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre  
 Capitale sociale € 7.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Donegana in Oggiono (LC), via Papa Giovanni XXIII, n. 50, per il giorno 27 giugno 2002, ore 10,45, ovvero occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, ore 16,45, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In via straordinaria:

Attribuzione e, in subordine, ratifica dell'operato del presidente del Consiglio di amministrazione relativamente alla presentazione del ricorso per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ex decreto legislativo n. 270/99 (legge Prodi), in subordine fallimento o altre procedure concorsuali minori.

In via ordinaria:

- Nomina Collegio sindacale;  
 Varie ed eventuali;  
 Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Fabio Magni

M-3905 (A pagamento).

**NUNCAS ITALIA S.p.a.**

Sede in Milano, via Tonale n. 20  
 Capitale sociale € 550.000,00  
 Registro imprese n. 181530  
 Codice fiscale n. 04064170154

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

I soci ed i sindaci della Nuncas Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Mazzo di Rho, via G. di Vittorio n. 43, per il giorno venerdì 14 giugno 2002 alle ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno sabato 15 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Cassata Salvatore Pietro

M-3909 (A pagamento).

**DEUTSCHE LEASING ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milanofiori-Assago, strada 1, pal. F1  
 Capitale sociale € 2.582.280 interamente versato  
 Codice fiscale n. 04467040483  
 Partita I.V.A. n. 12559870154

L'assemblea ordinaria della Deutsche Leasing Italia è convocata presso la sede sociale, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 17 e per il giorno 19 giugno 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termini di legge e statuto.

p. Il Consiglio d'amministrazione: Francesco Filippini.

M-3911 (A pagamento).

**I.V.R.I. - S.p.a.****Istituti Vigilanza Riuniti d'Italia**

Sede in Milano, via Sapri n. 26  
 Capitale sociale € 2.000.000.000 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 883946  
 Registro imprese di Milano n. 161765  
 Codice fiscale n. 03169660150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il C.E.D.I.V. S.r.l., via Piero della Francesca n. 45 in Milano per il giorno 16 giugno 2002 ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 giugno 2002 ore 19, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2001 e deliberare conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Zanè Diana

M-3942 (A pagamento).

**FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.**

Sede in Varedo (MI), via Terni n. 25  
 Capitale sociale L. 3.536.000  
 Registro imprese di Monza n. 19386  
 Camera commercio di Milano n. 1059784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varedo (MI), via Terni n. 25, per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

- Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
- Compensi al Consiglio.

Varedo, 15 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Mosetter

M-3913 (A pagamento).

**CAFFARO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14  
 Capitale sociale € 118.904.069,44  
 Registro delle imprese di Milano n. 08140590582

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 9,30 del 13 giugno 2002 e del successivo 14 giugno 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame situazione patrimoniale al 31 marzo 2002; delibere relative in ordine all'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente: ing. Giorgio de Panno.

M-3916 (A pagamento).

**VLM - S.p.a.**

Sede in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 2  
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 50145  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697230159

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo in Buccinasco, via delle Azalee n. 2, presso la sede sociale, il giorno 24 giugno 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 9,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1 (bilancio al 31 dicembre 2001);

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

Buccinasco, 14 maggio 2002

Il presidente: dott. Carlo Varacca Capello.

M-3918 (A pagamento).

**GRUPPO CHIMICO DALTON - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale € 7.540.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Limbiate, via 2 Giugno n. 9, in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2002, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma del Codice civile;

Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 27 o presso la SBS, società di Banca Svizzera, sede di Lugano.

Limbiate, 14 maggio 2002

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
 dott. Flavio Cambria)

M-3937 (A pagamento).

**C.I.V.I.S. - S.p.a.****Centro Italiano di Vigilanza Interna e Stradale**

Sede Milano, via Piero della Francesca n. 45  
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato  
 Registro imprese n. 144945  
 R.E.A. n. 817412  
 Codice fiscale n. 80039930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 2002 ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 25 giugno 2002 ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione di gestione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico:  
 comm. Domenico Costante

M-3941 (A pagamento).

**W.PABISCH - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 9  
 Capitale sociale € 11.878.598,68 interamente versato  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00745140152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via V. Monti n. 9 il giorno 18 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Milano, 15 maggio 2002

Il liquidatore: Wilhelm Pabisch.

M-3939 (A pagamento).

**GLOBAL PROJECT DEVELOPERS - S.p.a.**

Sede in Roma, via Monte Santo n. 2,  
 Capitale sociale € 466.840,40  
 Registro imprese n. 239762/99 - R.E.A. n. 932948

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati il giorno 8 giugno 2002 alle ore 6 in prima convocazione e il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede della società in Roma, via Monte Santo n. 2 - 00195, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abbattimento capitale sociale per perdite.

Roma, 16 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fabiano Fabiani

S-12723 (A pagamento).

**COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Monza n. 338  
 Capitale sociale € 18.854.210,40 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese  
 di Milano 00341720696

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2002 alle ore 10 in Milano, viale Monza n. 338, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 giugno 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di amministratori;
2. Ratifica conversione del capitale sociale in euro;
3. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al 31 dicembre 2001;
4. Disamina della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate come per legge.

Milano, 15 maggio 2002

Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Gavin Paton

M-3923 (A pagamento).

**I.S.I.D.E. - S.p.a.**

Sede in Pioltello (MI), via Rivoltana n. 95  
 Capitale sociale € 32.535.100 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 1627375  
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03032560967

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

a) L'assemblea straordinaria dei soci è convocata il 16 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 2002, ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento di capitale a € 34.535.100 da liberarsi mediante conferimento in denaro di € 2.000.000 (due milioni).

b) L'assemblea ordinaria è convocata il 16 giugno 2002 alle ore 8,15 in prima convocazione e il giorno 18 giugno alle ore 11,15, in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Elevazione dei componenti del Consiglio di amministrazione da 9 a 11 membri ex art. 13 dello statuto;
3. Nomina sindaco effettivo;
4. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Francesco Liberati

M-3925 (A pagamento).

**COSTAFERROVIARIA - S.p.a.**

Sede in Costa Masnaga (LC) viale IV Novembre  
 Capitale sociale € 5.160.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Donegana in Oggiono (LC), via Papa Giovanni XXIII, n. 50, per il giorno 27 giugno 2002, ore 10, ovvero occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, ore 16, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In via straordinaria:

Ratifica dell'operato del presidente del Consiglio di amministrazione relativamente alla presentazione del ricorso per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ex decreto legislativo 270/99 (legge Prodi), in subordine fallimento o altre procedure concorsuali minori.

In via ordinaria:

Nomina Collegio sindacale e nomina consiglieri di amministrazione e delibere conseguenti;

Conferma della sottoscrizione di un contratto di affitto di azienda della Costameccanica S.p.a.;

Varie ed eventuali.

Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Fabio Magni

M-3906 (A pagamento).

**Produrre Pulito - S.p.a.**

Sede legale: Sesto Fiorentino (FI) - Via Ponte all'Asse, 25  
 Capitale Sociale Euro 988.000 Int. Vers.  
 Iscritta al tribunale di Firenze nr.49999 Reg. Soc.  
 Iscritta al Registro delle Imprese al n. 403876  
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03984910483

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata per martedì 11 giugno alle ore 12.30, presso lo studio del notaio Vincenzo Gunnella in via Masaccio 187 a Firenze, l'Assemblea dei soci della Produrre Pulito Spa per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte Ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2001, relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale.

Parte Straordinaria:

1. Modifica art. 3 ed art. 9 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Produrre Pulito Spa  
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 Massimo Ferrucci

IG-290 (A pagamento).

**NEW RES-TEX - S.p.a.**

Sede in Arcore  
 Capitale sociale € 260.000 versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 05926580159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2002 ore 12, in Arcore, viale Monterosa n. 67, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Nomina degli amministratori.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 7 maggio 2002

New Res-Text S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Ruggero Scheller

M-3944 (A pagamento).

**PHILIPS - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza IV novembre n. 3  
 Capitale € 68.068.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00856750153

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria, in Monza, via Casati n. 23, per il 12 giugno 2002 alle ore 11,30 in prima adunanza e per il 13 giugno 2002, stessa ora e luogo, in eventuale seconda adunanza, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative delibere;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2003-2004;
4. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della proposta di fusione per incorporazione della società controllata «Adac Laboratories S.r.l.»;
2. Eventuali e varie.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso Banca Commerciale Italiana - IntesaBci S.p.a., sede di Milano.

Il presidente: ing. Mario Enrico.

M-3912 (A pagamento).

**COSTAMECCANICA - S.p.a.**

Sede in Costa Masnaga (LC) via Resegone n. 1  
 Capitale sociale € 3.096.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Donegana in Oggiono (LC), via Papa Giovanni XXIII, n. 50, per il giorno 27 giugno 2002, ore 11,30, ovvero occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2002, ore 17,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In via straordinaria:

Attribuzione e, in subordine, ratifica dell'operato del presidente del Consiglio di amministrazione relativamente alla presentazione del ricorso per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ex decreto legislativo 270/99 (legge Prodi), in subordine fallimento o altre procedure concorsuali minori.

In via ordinaria:

Nomina Collegio sindacale;  
 Conferma della sottoscrizione di un contratto di affitto di azienda della Costameccanica S.p.a. a Costaferroviaria S.p.a.;  
 Varie ed eventuali;  
 Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Fabio Magni

M-3907 (A pagamento).

**SALSUBIUM - S.p.a.**

Sede in Castrocaro Terme Terra del Sole (FC)  
 viale Marconi nn. 14/16

Capitale sociale € 1.670.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 02363180403  
 Codice fiscale n. 02363180403

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Castrocaro Terme - Terra del Sole (FC) in viale Marconi nn. 14/16 presso la sala conferenza, stabilimento A in prima convocazione per il giorno 8 giugno 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. Edo Tassinari

S-12735 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DEI LAGHI - S.p.a.**

Gruppo bancario Credito Emiliano - Credem  
 Sede in Lecco, via Amendola n. 2  
 Capitale sociale € 26.775.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 2062 Tribunale di Lecco  
 Partita I.V.A. n. 01177040134

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca dei Laghi S.p.a. comunica che:  
 con decorrenza 2 maggio 2002, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata dello 0,25%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Riccardo Spreafico

M-3933 (A pagamento).

**BANCA DI LEGNANO**  
**Società per azioni**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente  
al gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano  
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9  
Capitale sociale € 26.026.000 interamente versato  
Riserve € 231.932.570,71

Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano  
e codice fiscale 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con decorrenza 17 maggio 2002 vengono adottati i provvedimenti di seguito specificati:

incasso effetti:

aumento di € 0,24 della commissione di incasso con limite massimo d'istituto a € 5,20;

aumento di € 0,54 della commissione per ogni effetto senza spese reso insoluto o richiamato, con limite massimo d'istituto a € 5,50;

aumento di due giorni di calendario delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi d'istituto.

incassi commerciali (riba, rid, mav):

aumento di € 0,12 della commissione di incasso con limite massimo d'istituto a € 4,11;

aumento di € 0,31 della commissione per ogni insoluto/richiamato, limitato a riba e rid, con limite massimo d'istituto a € 4,70 per insoluti e € 4,96 per richiamati;

aumento di € 0,14 della commissione per trasformazione riba, rid, mav da cartaceo a elettronico;

aumento di un giorno lavorativo delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi d'istituto.

commissioni su bonifici:

aumento di € 0,52 delle commissioni per tutti i bonifici cartacei disposti sia su filiali nostro istituto che su corrispondenti diretti ed indiretti, ivi compresi i bonifici relativi ad emolumenti, i bonifici di importo rilevante, urgenti, documentati, contro quietanza ed a mezzo c/c postale, elevando il massimo di istituto a € 3,10, eccetto i bonifici disposti contro versamento per cassa da eseguire presso altra banca il cui massimo verrà elevato a € 3,62.

recupero spese per la concessione e revisione periodica dei fidi:

aumento della misura standard ad € 155,00;

servizio estero:

aumento di € 0,37 delle spese postali, elevando la misura standard ad € 4,50;

aumento di € 0,42 delle spese per ogni swift, elevando la misura standard a € 3,00;

aumento delle commissioni di servizio dello 0,5 per mille, elevando la misura standard al 2 per mille;

aumento delle spese per aperture credito import di € 1,34 elevando la misura standard ad € 22,00;

aumento delle commissioni di conferma per aperture di credito import nella misura dell'1 per mille trimestrale, elevando la misura standard al 3 per mille trimestrale;

aumento delle commissioni di utilizzo a vista per aperture di credito import nella misura dell'1 per mille trimestrale, elevando la misura standard al 3 per mille trimestrale;

aumento delle commissioni di conferma per aperture di credito export elevando lo standard massimo di istituto al 7 per mille trimestrale.

Legnano, 14 maggio 2002

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-3926 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.**

Sede in Barbarano Romano (VT), via IV Novembre n. 5  
Partita I.V.A. n. 00056440563

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate  
alla clientela (legge 17 maggio 1992 n. 154)*

Il Consiglio di amministrazione della BCC di Barbarano Romano ha deliberato le variazioni delle condizioni da applicare alla clientela a partire dal 1° giugno 2002:

numero operazioni gratuite su c/c a convenzione 20 per trimestre.

Barbarano Romano 15 maggio 2002

Il direttore: Giovanni Battista Giulianelli.

S-12635 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO**  
**BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni nn. 1/3  
R.E.A. n. 420668/BO

Registro imprese e partita I.V.A. n. 02204531202

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, si comunicano le variazioni delle condizioni applicate ai c/c attivi e passivi con decorrenza 20 maggio 2002:

aumento tasso debitore clienti: + 0,50;

diminuzione tasso creditore clienti: - 0,50;

spese e commissioni: aumento spese per invio estratti conto: 3 (tre) euro.

Bologna, 14 maggio 2002

Il direttore: Bacchini Evaenza.

B-347 (A pagamento).

**IL BANCO DI CHIAVARI**  
**E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni**

*Banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente  
al gruppo IntesaBci, iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N. G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale € 36.400.000 interamente versato  
e riserve di € 160.382.583

Iscritta nel registro delle imprese di Genova  
numero di iscrizione e codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» comunica che a partire dal 15 maggio 2002 verranno apportate le seguenti modifiche tariffarie ai conti correnti in euro e in divisa:

costo di ogni singola operazione: € 1,60 (ex € 1,29);

spese fisse di chiusura trimestrale: € 33,56 (ex € 32,53).

Tali condizioni rappresentano lo standard di istituto e verranno applicate ai conti accesi dal 15 maggio 2002 e a tutti i conti che a partire dal 30 giugno 2002 liquidano a condizioni standard.

Verranno inoltre apportate le seguenti modifiche tariffarie nelle operazioni concernenti valori mobiliari:

commissioni su consegna titoli da/a contropartita di Borsa con compenso tramite stanza di Milano: € 25,82;

spese per il trasferimento di titoli presso altri istituti di credito o per il ritiro di titoli italiani, esteri e in divisa da dossier presso i nostri sportelli: € 25,82 per partita;

spese per l'invio alle depositarie estere di titoli consegnati allo sportello per l'immissione in deposito amministrato: recupero spese vive sostenute.

Genova, 15 maggio 2002

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure  
Direzione Centrale: Alfredo Rosso - Maurizio Leoncini

G-371 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 si dà notizia della cedola relativa alla seguente emissione:

con godimento 5 maggio 2002, scadenza 5 novembre 2002:

ABI 319113, serie 32 C.R. Savona, 1,55% lordo.

Savona, 6 maggio 2002

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Cermelli.

G-372 (A pagamento).

### IntesaBci SEC - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8  
Capitale sociale di € 100.000

*Informativa* (ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96)

La «IntesaBci Sec. S.p.a.», con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, la «IntesaBci Sistemi e Servizi S.p.a.», con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8 e la «IntesaBci S.p.a.» (ex Banca Intesa S.p.a.), con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la «IntesaBci Sec. S.p.a.», in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico bancario»), ha acquistato dalla Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. (oggi IntesaBci S.p.a.), (come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 2000 e n. 228 del 29 settembre 2000) un portafoglio comprendente crediti in bonis «individuabili in blocco» sulla base dei criteri di seguito specificati.

#### Criteri

Costituiscono oggetto della cessione i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al contratto) vantati da Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. in dipendenza di mutui «fondiari» che siano garantiti da ipoteca di primo grado;  
che siano denominati in lire;  
che siano a tasso variabile;  
la cui ipoteca sia costituita su immobili di tipo residenziale;  
che siano concessi a privati;  
che non provengano da frazionamento;  
che abbiano una rata semestrale mensilizzata;

che siano indicizzati a parametri misti di indicizzazione così individuati:

a)  $[1/2 * [(Euribor\ 3\ mesi\ ACT/365+0,75\%) + rendimento\ lordo\ titoli\ di\ Stato]] + 0,075\ punti\ percentuali\ semestrali$ ;

b)  $[1/2 * [(Euribor\ 3\ mesi\ ACT/365+1\%) + rendimento\ lordo\ titoli\ di\ Stato]] + 0,075\ punti\ percentuali\ semestrali$ ;

c)  $[1/2 * [(Euribor\ 3\ mesi\ ACT/365+0,75\%) + rendimento\ lordo\ titoli\ di\ Stato]]$ ;

d)  $[1/2 * [(Euribor\ 3\ mesi\ ACT/365+1\%) + rendimento\ lordo\ titoli\ di\ Stato]]$ ;

la cui rata venga addebitata direttamente in conto corrente;

che siano originati non successivamente al 30 giugno 1997;

che abbiano scadenza non successiva al 31 dicembre 2010.

Quanto sopra ad esclusione dei crediti:

a) che presentino arretrati nei pagamenti al 30 giugno 2000;

b) che nel periodo dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2000 abbiano manifestato ritardi nei pagamenti cumulati superiori a 30 (trenta) giorni;

c) assistiti da garanzie personali;

d) in relazione ai quali sia stato modificato il piano di ammortamento contrattualmente convenuto, prevedendo una diminuzione del carico mensile ed un corrispondente allungamento della durata del contratto.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, la informiamo sull'uso dei suoi dati personali e sui suoi diritti.

I dati personali in possesso della «IntesaBci Sec. S.p.a.», della «IntesaBci S.p.a.» e della «IntesaBci Sistemi e Servizi S.p.a.» sono stati raccolti presso la «Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.» (ora «IntesaBci S.p.a.»).

Si precisa che la «IntesaBci gestione Crediti S.p.a.», con sede in Milano, via Andegari n. 9, ha ricevuto l'incarico di gestire l'attività dei crediti ceduti qualora gli stessi passino «a sofferenza» e che, nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione, riveste la qualifica di responsabile del trattamento ex art. 8 della legge n. 675/96 della «IntesaBci Sec. S.p.a.» ai fini dell'espletamento degli atti inerenti alle eventuali procedure esecutive finalizzate al recupero di detti crediti ed alle transazioni da concludersi con i relativi debitori ceduti.

In virtù di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla IntesaBci S.p.a., e, solo ed esclusivamente nel caso di crediti passati «a sofferenza», alla «IntesaBci gestione Crediti S.p.a.», ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

La «IntesaBci S.p.a.» continuerà a fornire determinati servizi di carattere gestionale alla «IntesaBci Sec S.p.a.» tra cui, in particolare, i servizi connessi al ruolo di banca domiciliataria dei pagamenti inerenti all'incasso dei crediti suddetti.

La «IntesaBci S.p.a.», nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione, presterà a favore della «IntesaBci Sec S.p.a.», sulla base di un contratto di servizi di amministrazione, taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa all'operazione di cartolarizzazione dei crediti (diversa da quella relativa ai crediti ceduti), la tenuta delle scritture contabili obbligatorie interne, gli adempimenti relativi agli obblighi di comunicazione e segnalazione (adempimenti relativi alla normativa antiriciclaggio, segnalazioni alla Centrale dei rischi ed alla Matrice dei conti, ecc.).

Le precisiamo che la «IntesaBci Sec. S.p.a.», la «IntesaBci Sistemi e Servizi S.p.a.», la «IntesaBci S.p.a.» e la «IntesaBci gestione crediti S.p.a.» non tratteranno dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al suo stato di salute, alle sue opinioni politiche e sindacali ed alle Sue convinzioni religiose (art. 22 della legge n. 675/96).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la «IntesaBci Sec. S.p.a.» per le seguenti finalità:

finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti;

finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;

per quanto riguarda la «IntesaBci Sistemi e Servizi S.p.a.», per le seguenti finalità:

finalità connesse all'effettuazione di servizi di computistica e di calcolo nonché, in generale, ogni attività di gestione dei servizi informatici relativamente ai crediti oggetto della cessione;

per quanto riguarda la «IntesaBci S.p.a.», per le seguenti finalità:

finalità connesse all'esecuzione di taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa all'operazione di cartolarizzazione dei crediti (diversa da quella relativa ai crediti ceduti), la tenuta delle scritture contabili obbligatorie interne, agli adempimenti relativi agli obblighi di comunicazione e segnalazione (la tenuta dell'Archivio unico informatico, adempimenti relativi alla normativa antiriciclaggio, segnalazioni alla Centrale dei rischi ed alla Matrice dei conti, ecc.).

finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I suoi dati personali saranno comunicati ai soggetti sopra indicati ed ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, alle persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, contabile e fiscale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. Inoltre, si precisa che i suoi dati personali potranno essere comunicati alla sede in Lussemburgo di Crédit Agricole Indosuez Luxembourg S.A., che nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione, svolge l'attività di Calculation Agent.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Per lo svolgimento della propria attività la «IntesaBci Sec S.p.a.», la «IntesaBci Sistemi e Servizi S.p.a.», la «IntesaBci S.p.a.» e la «IntesaBci Gestione Crediti S.p.a.» non trasferiranno i dati dei debitori ceduti al di fuori della Comunità europea. Informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettifica se vi è interesse, l'integrazione dei dati di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. (oggi IntesaBci S.p.a.) presso la quale è costituito il rapporto nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto:

alla «IntesaBci Sec. S.p.a.», con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8;

alla «IntesaBci Sistemi e Servizi S.p.a.», con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8;

alla «IntesaBci S.p.a.», con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10; in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati;

alla «IntesaBci Gestione Crediti S.p.a.», con sede in Milano, via Andegari n. 9, in qualità di responsabile del trattamento della «IntesaBci Sec. S.p.a.» limitatamente all'attività di recupero dei crediti ceduti passati «a sofferenza».

Milano, 15 maggio 2002

IntesaBci Sec. S.p.a.

Il presidente: prof. Bruno Rossignoli

M-3924 (A pagamento).

## CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S.Pietro n. 4

Capitale sociale € 272.536.654 versato

Iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica le seguenti variazioni alle condizioni in essere con decorrenza 15 maggio 2002:

operazioni «valutarie»/in cambi:

commissioni C.V.S (Comunicazione Valutaria Statistica): aumento di € 0,30 fissando il nuovo standard a € 6,50;

recupero maggiori spese per operazioni in divisa: aumento di € 0,25 fissando il nuovo standard a € 8,00;

anticipi/finanziamenti:

commissioni per accensione/proroga/arbitraggio/estinzione: aumento di € 0,25 fissando il nuovo standard a € 6,50;

commissioni straordinarie di gestione per ogni estinzione senza introito di anticipi in euro: aumento di € 3,03 fissando il nuovo standard a € 65,00;

finanziamento in divisa a M/T e mutui in divisa:

commissioni di accensione/roll-over/arbitraggio/estinzione: aumento di € 0,50 fissando il nuovo standard a € 11,00;

commissioni di gestione «una tantum»: aumento di € 8,03 fissando il nuovo standard a € 70,00;

commissioni per estinzione anticipata: aumento del minimo di € 5,89 fissando il nuovo standard a € 135,00;

fidejussioni:

commissioni di fidejussione: aumento del minimo di € 3,35 fissando il nuovo standard a € 55,00;

spese per emissione: aumento di € 3,25 fissando il nuovo standard a € 55,00;

spese per modifiche/proroghe: aumento di € 3,50 fissando il nuovo standard a € 45,00;

commissioni di notifica fidejussioni per conto banche: aumento di € 3,50 fissando il nuovo standard a € 45,00;

commissioni di modifica/proroghe fidejussioni per conto banche: aumento di € 3,50 fissando il nuovo standard a € 45,00;

crediti documentari emessi:

commissioni di apertura: aumento del minimo di € 3,50 fissando il nuovo standard a € 50,00;

spese di apertura: aumento di € 3,50 fissando il nuovo standard a € 50,00;

commissioni di utilizzo: aumento del minimo di € 3,50 fissando il nuovo standard a € 50;

commissioni di accettazione/pagamento dilazionato: aumento del minimo di € 3,50 fissando il nuovo standard a € 50,00;

spese connesse al pagamento: aumento di € 0,17 fissando il nuovo standard a € 10,50;

diritto fisso di modifica/proroga: aumento di € 3,35 fissando il nuovo standard a € 55,00;

commissioni di mancato utilizzo e/o annullo: aumento del minimo di € 8,50 fissando il nuovo standard a € 50,00;

spese per presentazione documenti con discrepanze: aumento di € 8,50 fissando il nuovo standard a € 50,00;

crediti documentari ricevuti:

diritto fisso di notifica con/senza conferma: aumento di € 1,10 fissando il nuovo standard a € 45,00;

commissioni di conferma: aumento del minimo di € 8,50 fissando il nuovo standard a € 50,00;

commissioni di utilizzo: aumento del minimo di € 8,50 fissando il nuovo standard a € 50,00;

commissioni di accettazione/pagamento dilazionato: aumento del minimo di € 8,50 fissando il nuovo standard a € 50,00;

spese d'utilizzo: aumento di € 3,50 fissando il nuovo standard a € 45,00;

maggiorazione per spedizione documenti a mezzo corriere: aumento di € 4,67 fissando il nuovo standard a € 15,00;

diritto fisso per modifiche/proroghe: aumento di € 1,10 fissando il nuovo standard a € 45,00;

commissioni di mancato utilizzo e/o annullamento: aumento del minimo di € 4,34 fissando il nuovo standard a € 25,00;

commissioni di trasferimento: aumento del minimo di € 16,43 fissando il nuovo standard a € 50,00;

spese di trasferimento: aumento di € 16,43 fissando il nuovo standard a € 50,00;

bonifici import/export:

spese bonifici import: aumento di € 0,17 fissando il nuovo standard a € 10,50;

spese per bonifici import telematici: aumento di € 0,17 fissando il nuovo standard a € 10,50;

ulteriori spese per interventi straordinari su bonifici import: aumento di € 0,34 fissando il nuovo standard a € 5,50;

spese bonifici export: aumento di € 0,34 fissando il nuovo standard a € 5,50;

spese per bonifici export in divisa da girare ad altre banche: aumento di € 0,18 fissando il nuovo standard a € 26,00;

assegni/banconote:

commissioni su assegni regolari in euro, divise In e Out: aumento di € 0,25 fissando il nuovo standard a € 6,00;

maggiorazione spese per assegni su banche Regno Unito: aumento di € 0,02 fissando il nuovo standard a € 2,60;

maggiorazione spese per assegni in divisa: aumento di € 0,02 fissando il nuovo standard a € 2,60;

spese impagato: aumento di € 4,67 fissando il nuovo standard a € 15,00;

commissioni di gestione su vendita T.C.: aumento del minimo di € 0,42 fissando lo standard a € 3,00;

spese per ogni assegnazione T.C. stessa divisa: aumento di € 0,34 fissando il nuovo standard a € 5,50;

spese su acquisto/vendita banconote: aumento di € 0,42 fissando il nuovo standard a € 3,00;

incasso effetti, documenti e assegni sull'Italia:

commissioni d'incasso: aumento del minimo di € 0,25 fissando il nuovo standard a € 8,00 e aumento del massimo di € 3,35 fissando il nuovo standard a € 55,00;

commissioni di accettazione: aumento del minimo di € 0,25 fissando il nuovo standard a € 8,00 e aumento del massimo di € 3,35 fissando il nuovo standard a € 55,00;

spese d'incasso, d'accettazione e consegna franco valuta: aumento di € 0,17 fissando il nuovo standard a € 10,50;

commissioni accettazione e incasso: aumento del minimo di € 0,30 fissando il nuovo standard a € 6,50 e aumento del massimo di € 1,43 fissando il nuovo standard a € 35,00;

commissioni consegna «franco valuta»: aumento del minimo di € 0,25 fissando il nuovo standard a € 8,00 e aumento del massimo di € 1,27 fissando lo standard a € 40,00;

commissioni di protesto: aumento del minimo di € 0,17 fissando il nuovo standard a € 10,50 e aumento del massimo di € 1,27 fissando lo standard a € 40,00;

commissioni insoluti/riciamati: aumento di € 4,67 fissando lo standard a € 15,00;

spese di modifica e comunicazione d'esito: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

commissioni per bollatura effetti: nuova condizione con standard fissato a € 15,00;

incasso effetti, documenti e assegni sull'estero:

commissioni d'incasso effetti/assegni: aumento del minimo di € 0,25 fissando il nuovo standard a € 8,00 e aumento del massimo di € 3,35 fissando lo standard a € 55,00;

commissioni d'incasso documenti: aumento del minimo di € 2,25 fissando lo standard a € 10,00 e aumento del massimo di € 8,35 fissando lo standard a € 60,00;

spese d'incasso effetti/assegni: aumento di € 0,30 fissando lo standard a € 6,50;

spese spedizione tramite corriere: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

spese d'incasso documenti: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

commissioni accettazione effetti: aumento del minimo di € 0,30 fissando lo standard a € 6,50 e aumento del massimo di € 1,43 fissando lo standard a € 35,00;

commissioni accettazione documenti: aumento del minimo di € 0,25 fissando lo standard a € 8,00 e aumento del massimo di € 3,35 fissando lo standard a € 55,00;

spese d'accettazione: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

commissioni accettazione e incasso: aumento del minimo di € 0,30 fissando lo standard a € 6,50 e aumento del massimo di € 1,43 fissando lo standard a € 35,00;

commissioni consegna «franco valuta»: aumento del minimo di € 0,25 fissando lo standard a € 8,00 e aumento del massimo di € 1,27 fissando lo standard a € 40,00;

commissioni insoluto/riciamato: aumento di € 4,67 fissando lo standard a € 15,00;

spese di modifica e comunicazione d'esito: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

commissioni per bollatura effetti: nuova condizione con standard fissato a € 15,00;

sconto:

commissioni d'incasso: aumento di € 0,25 fissando lo standard a € 8,00;

spese d'incasso: aumento di € 0,30 fissando lo standard a € 6,50;

commissioni di insoluto/protesto/riciamo: aumento di € 9,84 fissando lo standard a € 15,00;

commissioni consegna «franco valuta»: aumento del minimo di € 0,25 fissando lo standard a € 8,00 e aumento del massimo di € 1,27 fissando lo standard a € 40,00;

spese di modifica e comunicazione d'esito: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

commissioni per bollatura effetti: nuova condizione con standard fissato a € 15,00;

incassi elettronici Francia:

commissioni d'incasso per ogni effetto cartaceo: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

commissioni d'incasso per ogni effetto magnetico: aumento di € 0,14 fissando lo standard a € 5,30

commissioni per effetto da accettare: aumento di € 0,33 fissando lo standard a € 11,00;

commissioni d'insoluto: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

incassi elettronici Spagna:

commissioni d'incasso per ogni effetto cartaceo: aumento di € 0,59 fissando lo standard a € 13,50;

commissioni d'incasso per ogni effetto magnetico: aumento di € 0,05 fissando lo standard a € 7,80;

commissioni d'insoluto: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

incassi elettronici Portogallo:

commissioni d'incasso per ogni effetto cartaceo: aumento di € 0,35 fissando lo standard a € 21,00;

commissioni d'incasso per ogni effetto magnetico: aumento di € 0,01 fissando lo standard a € 15,50;

commissioni d'insoluto: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

incassi elettronici Germania:

commissioni d'incasso per ogni disposizione cartacea: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

commissioni d'incasso per ogni disposizione magnetica: aumento di € 0,12 fissando lo standard a € 2,70;

commissioni d'insoluto: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;

lock-box:  
 spese per ogni rimessa: aumento di € 0,34 fissando lo standard a € 5,50;  
 commissioni d'insoluto: aumento di € 0,17 fissando lo standard a € 10,50;  
 informazioni e assicurazione crediti:  
 commissioni per informazioni commerciali su residenti:  
 normale: aumento di € 0,79 fissando lo standard a € 42,00;  
 urgente: aumento di € 0,28 fissando lo standard a € 59,00;  
 telex: aumento di € 0,61 fissando lo standard a € 71,00;  
 lampo: aumento di € 0,60 fissando lo standard a € 88,50;  
 commissioni per informazioni commerciali su non residenti  
 Europa occidentale:  
 normale: aumento di € 1,00 fissando lo standard a € 95,00;  
 urgente: aumento di € 0,93 fissando lo standard a € 124,00;  
 lampo: aumento di € 0,96 fissando lo standard a € 159,00;  
 commissioni per informazioni commerciali su non residenti Usa,  
 Canada e paesi Scandinavi:  
 normale: aumento di € 0,80 fissando lo standard a € 153,00;  
 urgente: aumento di € 0,54 fissando lo standard a € 211,00;  
 lampo: aumento di € 0,52 fissando lo standard a € 240,00;  
 commissioni per informazioni commerciali su non residenti  
 Europa orientale:  
 normale: aumento di € 0,80 fissando lo standard a € 153,00;  
 urgente: aumento di € 0,54 fissando lo standard a € 211,00;  
 commissioni per informazioni commerciali su non residenti altri  
 Paesi:  
 normale: aumento di € 0,72 fissando lo standard a € 182,00;  
 urgente: aumento di € 0,52 fissando lo standard a € 240,00;  
 commissioni per ricerche di mercato: aumento di € 1,77 fissando lo standard minimo per ogni paese a € 260,00 (oltre a quelle reclamate);  
 commissioni di assicurazione per ogni fattura su supporto cartaceo: aumento di € 0,23 fissando lo standard a € 2,30;  
 commissioni di assicurazione per ogni fattura su supporto magnetico: aumento di € 0,08 fissando lo standard a € 0,60  
 spese per ogni richiesta ordinaria di fido e rinnovo:  
 nominativi su Italia: aumento di € 1,20 fissando lo standard a € 25,83;  
 nominativi su Europa: aumento di € 1,86 fissando lo standard a € 38,99;  
 nominativi su extra Europa: aumento di € 2,82 fissando lo standard a € 58,60;  
 spese per ogni richiesta urgente di fido, rinnovo o «su trattativa»:  
 nominativi su Italia: aumento di € 1,86 fissando lo standard a € 38,99;  
 nominativi su Europa: aumento di € 3,42 fissando lo standard a € 71,54;  
 nominativi su extra-Europa: aumento di € 4,67 fissando lo standard a € 97,74;  
 spese delibera ordinaria e rinnovo annuale su polizza globale:  
 fidi fino a € 10.329,00: aumento di € 0,64 fissando lo standard a € 12,00;  
 fidi da € 10.329,00 a € 28.823,00: aumento di € 1,34 fissando lo standard a € 28,20;  
 spese delibera urgente su polizza globale o «su trattativa»:  
 fidi fino a € 10.329,00: aumento di € 0,66 fissando lo standard a € 14,60;  
 fidi da € 10.329,00 a € 28.823,00: aumento di € 1,34 fissando lo standard a € 28,20;  
 spese di delibera ordinaria e rinnovo annuale su polizza rischio singolo:  
 nominativi su Europa: aumento di € 1,77 fissando lo standard a € 37,56;  
 nominativi su extra-Europa: aumento di € 2,72 fissando lo standard a € 56,43;  
 spese di delibera urgente o «su trattativa» su polizza rischio singolo:  
 nominativi su Europa: aumento di € 3,31 fissando lo standard a € 68,90;  
 nominativi su extra-Europa: aumento di € 4,49 fissando lo standard a € 94,10;

spese per ogni pratica di sinistro: riduzione di € 0,94 fissando lo standard a € 154,00;  
 smobilizzo crediti export prosoluto/prosolvendo:  
 commissioni per effetti in «trust deposit»: aumento del minimo di € 24,18 fissando lo standard a € 50,00 e aumento del massimo di € 1,77 fissando lo standard a € 260,00;  
 commissioni operazione a valere su legge ossola con ricerca: aumento di € 5,25 fissando lo standard a € 625,00;  
 commissioni operazione a valere su legge ossola senza ricerca: aumento di € 3,54 fissando lo standard a € 520,00;  
 commissioni operazione extra legge ossola: aumento del minimo di € 1,77 fissando lo standard a € 260 e aumento del massimo di € 3,54 fissando lo standard € 520,00;  
 recupero spese: aumento del minimo di € 9,34 fissando lo standard a € 30,00;  
 contratti e opzioni su cambi e tassi:  
 spese accensione: aumento di € 3,80 fissando lo standard a € 10,00;  
 commissioni DCS: aumento di € 3,35 fissando lo standard a € 55,00;  
 commissioni accensione/estinzione fra (fino a € 600.000,00): aumento di € 19,00 fissando lo standard a € 50,00;  
 commissioni accensione/estinzione fra (oltre a € 500.000,00): aumento di € 13,00 fissando lo standard a € 75,00;  
 commissioni accensione/estinzione Collar: aumento di € 5,00 fissando lo standard a € 160,00;  
 commissioni accensione/estinzione IRS: aumento di € 6,50 fissando lo standard a € 110,00;  
 commissioni accensione/estinzione OIS: aumento di € 0,50 fissando lo standard a € 65,00  
 conti correnti e depositi in divisa:  
 spese liquidazione interessi conto corrente: aumento di € 8,68 fissando lo standard a € 50,00;  
 spese invio estratto conto: aumento di € 0,19 fissando lo standard a € 2,00;  
 spese richiesta estratto conto allo sportello: aumento di € 0,23 fissando lo standard a € 1,00;  
 spese estinzione conto corrente: aumento di € 8,35 fissando lo standard a € 60,00;  
 spese ammortamento assegni: aumento di € 4,18 fissando lo standard a € 30,00;  
 spese per accensione/rinnovo/estinzione depositi in divisa: aumento di € 0,37 fissando lo standard a € 4,50;  
 spese per accensione/rinnovo/estinzione depositi in euro: aumento di € 0,37 fissando lo standard a € 4,50.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-3934 (A pagamento).

### CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato € 272.536.654

Iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica le seguenti variazioni alle condizioni in essere con decorrenza 15 maggio 2002:

spese tenuta conto:

aumento costo per operazione di € 0,30 fissando il nuovo standard a € 2,00; adeguamento del minimo a liquidazione a € 10,00;  
 introduzione del costo franchigia a € 10,00;  
 aumento del costo franchigia di € 5,00 fissando il minimo a € 10,00;

aumento per i rapporti regolati a forfait di € 5,00;  
 costo invio estratto conto, adeguamento dello standard a € 2,00;  
 aumento costo liquidazione interessi di € 6,00, fissando il nuovo standard a € 50,00;  
 costo estratto conto allo sportello, adeguamento al nuovo standard di € 1,00;  
 costo estratto conto su supporto magnetico, adeguamento standard a € 11,00;  
 aumento del costo di istruttoria fido di € 15,00 fissando il nuovo standard a:  
 minimo € 65,00;  
 massimo € 210,00.  
 aumento costo invio comunicazione trasparenza di € 0,50 con adeguamento al minimo di € 1,00 e fissando il nuovo standard a € 2,00;  
 costo estinzione rapporto, adeguamento dello standard a € 60,00;  
 recupero costi di trattamento per ritardati pagamenti, adeguamento dello standard a € 40,00;  
 commissione per variazione intestazione c/c, adeguamento dello standard a € 11,00;  
 commissioni di ritiro effetti su altri istituti, adeguamento dello standard a € 6,50;  
 commissioni su assegni impagati, adeguamento dello standard per:  
 protestati, minimo 16,00/massimo € 45,00;  
 insoluti/irregolari/richiamati € 16,00;  
 commissioni assegni impagati Check Truncation, adeguamento dello standard a € 12,00;  
 commissione per esito elettronico assegni, adeguamento dello standard a € 8,00;  
 commissione per assegno bancario tratto da soggetto residente e negoziato all'estero, adeguamento dello standard a € 8,00;  
 recupero spese per ammortamento assegni, adeguamento dello standard a € 30,00;  
 commissione su prelievi sino a € 250 effettuati allo sportello senza assegni, adeguamento dello standard a € 2,00;  
 aumento di 1 giorno di valuta sul versamento di tutte le tipologie di assegni; nuovo standard per assegni bancari di altri istituti a 7 giorni lavorativi;  
 crediti di firma:  
 adeguamento degli standard minimi delle diverse tipologie sino ad un massimo di € 210,00;  
 depositi liberi:  
 aumento costo e per operazione di € 0,30, fissando il nuovo standard a € 2,00;  
 aumento del costo di gestione di € 5,00, fissando il nuovo standard a € 20,00;  
 depositi vincolati:  
 costo di gestione per vincoli a 3, 6 e 12 mesi, adeguamento dello standard rispettivamente a € 6,00, 8,00 e 16,00;  
 depositi liberi e vincolati:  
 recupero spese ammortamento libretto, adeguamento dello standard a € 30,00;  
 costo del libretto, adeguamento dello standard a € 10,00;  
 recupero spese per comunicazione condizioni, adeguamento dello standard a € 2,00;  
 certificato di deposito/obbligazioni Credem:  
 recupero spese, adeguamento dello standard a € 8,00;  
 recupero spese ammortamento, adeguamento dello standard a € 30,00;  
 portafoglio:  
 SBF tradizionale/sconto:  
 commissioni incasso: aumento di € 0,30 fissando i nuovi standard:  
 su dipendenze/altre banche a € 4,50;  
 su uffici postali a € 10,00;  
 commissioni su distinta, aumento di € 0,30 fissando il nuovo standard a € 2,00;  
 maggiorazione su effetti non trattabili, adeguamento dello standard a € 1,00;

diritti di brevità, adeguamento dello standard a € 3,50;  
 giorni banca, aumento di 1 giorno;  
 commissioni impagati/disposizioni:  
 protestati, aumento di € 1,50 fissando il nuovo standard minimo e massimo rispettivamente a € 11,00 e 42,00;  
 insoluti, aumento di € 0,50, fissando il nuovo standard a € 6,50;  
 richiamati e disposizioni, aumento di € 0,50 fissando i nuovi standard;  
 su dipendenze Credem a € 6,50;  
 su banche corrispondenti a € 11,00;  
 su banche tramite a € 16,00;  
 su disposizioni a € 16,00;  
 SBF fatture:  
 commissione incasso, aumento di € 0,30;  
 fissando il nuovo standard a € 4,50;  
 commissione su distinta, aumento di € 0,30, fissando il nuovo standard a € 2,00;  
 commissioni radiazione, richiamo, disposizione aumento di € 0,50, fissando il nuovo standard a € 4,50;  
 commissione emissione avviso, aumento di € 0,50, fissando il nuovo standard a € 4,00;  
 SBF RiBa, RID, MAV/DI RiBa, RID, MAV, fatture:  
 commissione incasso, aumento di € 0,20, fissando il nuovo standard a € 4,00;  
 commissione su distinta, aumento di € 0,30 fissando il nuovo standard a € 2,00;  
 commissioni supplemento cartaceo/elettronico, aumento rispettivamente di € 0,20/0,10 fissando i nuovi standard a € 1,25 e 0,50;  
 giorni banca, aumento di 1 giorno;  
 commissioni esito su RiBa/RID, aumento di € 0,30, fissando il nuovo standard a € 1,50;  
 commissioni insoluti, richiamati, disposizioni aumento di € 0,50, fissando i nuovi standard:  
 insoluti/richiami RiBa a € 6,50;  
 insoluti/richiami RID/MAV a € 4,50;  
 disposizioni RiBa a € 16,00;  
 commissioni di sollecito MAV, aumento di € 0,30, fissando il nuovo standard a € 1,50;  
 dopo incasso tradizionale:  
 commissione incasso, aumento di € 1,50 fissando il nuovo standard:  
 su dipendenze/altre istituti a minimo 9,00 e massimo € 26,00;  
 su uffici postali a € 26,00;  
 diritto di brevità, adeguamento dello standard a € 3,50;  
 commissioni impagati/disposizioni:  
 protestati, aumento di € 1,50 fissando il nuovo standard minimo e massimo rispettivamente a € 11,00 e 42,00;  
 insoluti, aumento di € 0,50, fissando il nuovo standard a € 6,50;  
 richiamati e disposizioni, aumento di € 0,50 fissando i nuovi standard:  
 su dipendenze Credem a € 6,50;  
 su banche corrispondenti a € 11,00;  
 su banche tramite a € 16,00;  
 su disposizioni a € 16,00;  
 pagamento fatture/stipendi/pagamenti multipli:  
 commissione per bonifico, aumento di € 0,20 fissando il nuovo standard a € 1,75;  
 commissione per emissione assegno circolare/bancario/di traenza, aumento di € 0,30 fissando il nuovo standard a € 2,25;  
 maggiorazione per assegni di traenza, adeguamento dello standard a € 0,75 e 2,50 rispettivamente per invio a mezzo corrispondenza ordinaria/per raccomandata;  
 commissione per supporto cartaceo, aumento di € 0,30 fissando il nuovo standard a € 1,25;  
 commissione per supporto magnetico, aumento di € 0,20 fissando il nuovo standard a € 0,50;

commissione per distinta aumento di € 0,30 fissando il nuovo standard a € 2,00;

titoli:

commissioni di custodia, aumento di € 10,00 allineando ad un minimo di € 30,00 le posizioni che risultassero ancora inferiori a tale limite;

spese varie:

commissione ineseguiti, aumento di € 0,50 fissando il nuovo standard a € 3,00;

commissione su estratto conto titoli, aumento di € 0,50, fissando il nuovo standard a € 3,50;

emissione modello RAD, aumento di € 0,50 fissando il nuovo standard a € 6,00;

comunicazione annua capital gain, adeguamento dello standard a € 25,00 operazioni finanziarie Italia/estero: PcT aumento di € 1,00, fissando il nuovo standard a € 12,50;

spese accessorie Italia/estero: trasferimento titoli ad altro istituto, adeguamento dello standard a:

Italia a € 105,00;

estero a € 155,00;

trasferimento titoli da mercato italiano a quello estero, adeguamento dello standard a € 155,00;

consegna materiale titoli non in sottoscrizione, adeguamento dello standard per titolo a € 42,00 con minimo a € 78,00;

trapassi azionari, adeguamento dello standard:

autentica firma per fissato a € 30,00;

autentica firma+primo fissato a € 168,00;

autentica firma+ogni successivo fissato a € 52,00;

operazioni di clearing adeguamento standard a:

Italia; sportello € 78,00/stanza € 52,00;

estero; against/free payment € 105,00;

rilascio duplicato mod. RAD, adeguamento dello standard a € 11,00;

spese per la gestione del mod. 116/IMP per non residenti, adeguamento standard a € 52,00;

spese movimentazione custodia titoli esteri, adeguamento standard a € 3,00;

commissione fissa per Coverei Warrant, adeguamento standard a € 52,00;

amministrazione eventi Italia/estero: accredito cedole/dividendi aumento di € 0,50 fissando il nuovo standard a:

Italia € 2,50;

estero € 5,00;

rimborso altri titoli, aumento di € 1,00 fissando il nuovo standard a € 6,00;

aumenti di capitale, aumento di € 2,00 fissando il nuovo standard a:

titoli italia a € 10,00;

titoli esteri a € 15,00;

commissioni raccolta ordini/contropartita diretta/premi:

titoli Italia:

commissioni minime/spese, aumento massimo di € 1,00, fissando i nuovi standard a:

BOT/Titoli di stato a € 8,00;

altre obbligazioni a € 11,00;

azioni, diritti, warrant a € 12,50,

titoli esteri:

commissioni minime/spese, aumento massimo di € 2,00, fissando i nuovi standard:

titoli di stato a € 13,00;

altre obbligazioni a € 15,00;

azioni, diritti, warrant a € 30,00;

commissioni su operazioni in prodotti derivati, adeguamento dello standard a € 31,00;

spese produzione rendicontazione integrata, adeguamento dello standard a € 11,00;

gestione di portafoglio, servizio Gespat:

spese di custodia e amministrazione, adeguamento dello standard a € 16,00;

spese produzione e invio rendiconti arretrati, adeguamento dello standard a € 26,00;

contovivo:

commissione di gestione minima, adeguamento dello standard a € 6,00;

commissione per operazione di compravendita, adeguamento dello standard a € 3,00;

utenze:

commissione pagamento allo sportello, adeguamento dello standard a € 5,00;

commissione pagamento con addebito permanente in c/c, adeguamento dello standard a € 1,25;

scadenze ricorrenti:

commissione di bonifico, aumento di € 0,30, fissando il nuovo standard a € 2,00;

spese accensione rapporto, aumento di € 0,50, fissando il nuovo standard a € 3,50;

aumento di 1 giorno di valuta;

bonifici in partenza:

commissione incasso:

con addebito in c/c, aumento di € 0,30 fissando i nuovi standard a:

ordinari a € 3,00;

urgenti a € 3,00 + 0,1% minimo a € 4,00 e massimo a € 26,00;

per cassa, adeguamento degli standard a:

ordinari a € 5,00;

urgenti a € 5,00 + 0,1% minimo a € 5,00 e massimo a € 26,00;

bonifici con valuta antergata, adeguamento dello standard minimo a € 3,00;

bonifici a mezzo assegno, adeguamento dello standard a € 2,00;

servizi vari:

recupero spese per invio documentazione per fax, adeguamento standard a € 3,00;

cambio assegni, adeguamento standard minimo a € 6,00;

incasso premi lotterie e concorsi, adeguamento standard minimo a € 40,00 e massimo a € 400,00;

informazioni e visure, adeguamento standard:

informazioni a mezzo agenzia a € 52,00;

informazioni telefoniche/benefondi a € 20,00;

informazioni su protesti Cerved a € 16,00;

visure ipocatastali a € 62,00;

visure camerali a € 32,00;

dichiarazioni e conteggi, adeguamento standard:

dichiarazioni richieste da società di revisione a € 115,00;

dichiarazione di capacità finanziaria a euro a € 26,00 (minimo);

dichiarazione di passività bancaria a € 26,00;

rilascio certificazione competenze anni precedenti a € 26,00;

dichiarazione di sussistenza di credito in pratiche di successione minimo a € 52,00, massimo a € 155,00;

certificazione in base all'art. 34 a € 62,00 minimo;

dichiarazione di esonero da obbligo di presentare dichiarazione di successione per ufficio del registro a € 52,00;

certificazione competenze liquidate/maturate infra anno min a € 52,00, max a € 80,00;

conteggi interessi a date diverse da trimestrale min. a € 65,00, max a € 100,00;

dichiarazione di effettuato versamento Irpef/Ilor e I.V.A. a € 40,00;

certificazioni per rimborsi di ritenute sugli interessi obbligazionari richieste da non residenti a € 120,00;

carta bancomat/ora conto:

quota associativa, adeguamento standard a € 8,00;

commissione su prelievi su altri istituti, aumento di € 0,20 allineando al minimo di € 1,00 le posizioni che risultassero ancora inferiori a tale limite; adeguamento dello standard a € 2,20;

commissione su operazioni di blocco carta tramite numero verde, adeguamento standard a € 16,00;

commissione invio rendiconto FastPay, adeguamento standard a € 1,25;

CredemCard:

quota associativa, adeguamento standard a € 18,00;

commissione su prelievi su altri istituti, aumento di € 0,20 allineando al minimo di € 1,00 le posizioni che risultassero ancora inferiori a tale limite; adeguamento dello standard a € 2,20;

commissione su prelievi su impianti esteri, adeguamento dello standard a € 4,50;

commissione su operazioni di blocco carta tramite numero verde, adeguamento standard a € 16,00;

minipay, adeguamento dello standard a € 6,00;

pos:

canone mensile, adeguamento dello standard minimo a € 26,00 e massimo a € 52,00;

costo installazione adeguamento dello standard a € 105,00;

cassette di sicurezza, adeguamento degli standard:

canone annuo per formato € 42,00 minimo e € 470,00 massimo;

diritto fisso per delegato/contestato a € 6,00;

rimborso spese alla stipula del contratto a € 6,00;

canone assicurativo annuo per € 516,46 con copertura oltre l'ordinaria e sino ad un max di € 51.645,68 a € 4,00;

depositi chiusi, adeguamento dello standard:

canone semestrale minimo a € 52,00 e massimo a € 400,00;

diritto fisso per delegato/contestato a € 6,00 rimborso spese alla stipula del contratto a € 6,00;

canone assicurativo semestrale per € 516,46 con copertura oltre l'ordinaria e sino ad un max di € 51.645,68 a € 2,00;

crediti speciali:

bancafamiglia, adeguamento degli standard:

commissioni di istruttoria da un minimo di € 26,00 ad un massimo di € 80,00;

pagamento rate per cassa a € 3,00;

duplicato carnet a € 6,00;

rinuncia prestito a € 150,00;

cambiali agrarie, adeguamento degli standard:

commissioni di istruttoria minime a € 80,00;

commissioni estinzione anticipata a € 150,00 minimo;

commissione per versamenti in conto capitale a € 160,00;

commissione rinuncia prestito a € 80,00;

pagamento rate per cassa a € 3,00 e con addebito in c/c a € 1,25;

mutui ipotecari, adeguamento degli standard:

commissioni di istruttoria minime:

per mutui fino a € 150.000 € 300,00;

per mutui oltre a € 150.000 € 400,00;

per mutui con erogazioni a stati di avanzamento di qualsiasi importo € 520,00;

commissioni minime di estinzione anticipata a € 150,00;

commissioni per rinuncia mutuo, cancellazione ipotecaria, restrizione/sostituzione ipotecaria accollo/variazioni societarie a € 150,00;

commissioni di frazionamento per mutui con erogazioni a stati di avanzamento € 260,00;

pagamento rate per cassa a € 3,00 e con addebito in c/c a € 1,25; perizia interna a € 130,00;

mutui chirografari, adeguamento degli standard:

commissioni di istruttoria minime:

per mutui fino a € 150.000 € 200,00;

per mutui oltre a € 150.000 € 300,00;

commissioni minime di estinzione anticipata a € 150,00;

commissioni per rinuncia mutuo, accollo e variazioni societarie a € 150,00;

pagamento rate per cassa a € 3,00 e con addebito in c/c a € 1,25.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-3935 (A pagamento).

## FEDERAZIONE COOPERATIVE

**RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Naturno, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 20 maggio 2002 i tassi attivi verranno aumentati fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 14 maggio 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen - Soc. coop. a r.l.  
dott. Paul Gasser

C-16346 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TAR LAZIO

Sezione I ter

Roma

Il TAR Lazio, Sezione I ter - Roma sui ricorsi:

n. 14708/97, proposto dai dott.ri Ettore Monzù, Graziano Brocca, Francesca Vichi, Rosa Allocca, Dina Usai, Maurizio Tedeschi, Giuseppe Massimo Criserà, Imma Di Saia, Giovanni Genco, Maura Scala, Mori Grazia, Ugo Colla, Francesco Musumarra, Francesco Citino Zucco, Luigi Maurelli, Armando Perrotta, Sabatino Peppino, Lucia Leto, Marika Ceccherini, Stefania Panzironi, Elisabetta Cunevra, Luigi Martino, Vittorio Ferrante, Gerardo Bellino, Vincenzo Paulillo, Laura Scagliotti, Lydia Andreotti, Andrea Ciccone, Antonio Cagnano, Angelo Morrone, Paolo Brancato, Mauro Ferro, Ivana Peluso, Anna Dironza, Maria Arolito, Marco Berretti, Antonio Caporrino, Angelo Macchia, Tonino Di Gianantonio, Roberto Finardi, Franco Pani nonché proposto dall'Unione nazionale segretari comunali e provinciali (Unscp), con sede in Roma, via Cesare Balbo n. 43, in persona dei legali rappresentanti;

n. 1347/98, proposto dal dott. Angelo Martucci;

n. 3055/98, proposto dal dott. Giovanni Famulari;

n. 3058/98 proposto dai dott.ri Giorgio Cigna, Nicola Larosa, Maria Enrica Celotti, Aldo Bertocchi, Angela Grattoni, Chiara Giannini;

n. 3101/98 proposto dai dott.ri Giovanni Pesce, Genziana Soffientini, Rosaria De Bonis, Giuseppe Tassone, Alessandro Biagio Oliva, Pasquale Naso, Raffaele Zullo, Alberto Verando, Ileana Ienco, Giacomo Garino, Gabriele Angrisano, Federica Maddalena Regina Meineri, Maria Angela Tumbarello, Giacomo Bernard, Enrico Tassone, Giovanni Viglino, Silvia Bolmida, Giuseppe Sammorì, Gianna Guglielmi, Francesco La Spina, Fulvia Friello;

n. 3200/98 riassunto dal TAR Liguria e proposto dai dott. Peppino Sabatino, Paola Folignani, Maria Ausilia Cavallero, Fernando Carra, Marina Del Ry, Marica Romagnoli, Filippo Marsigli, Paola Micheli, Patrizia Leporelli, Bice Luciana Ferrantelli, Sandro Fascinelli, Guido Rosa, Marilena Sani Colonna, Gustavo Tomaselli;

n. 3234/98 proposto dai dott.ri Ugo Colla, Ernesto Ettore Bodda, Vincenzo Camberlingo, Marisa Cafferata, Liliana Di Feo;

n. 3477/98 proposto dai dott.ri Tiziana Picchi, Maria Laura Marconcini, Marzia Venturi, Maurizio Salvini, Maurizio Nesti, Maria Truglio, Franco Del Seppia, Rita Ciardelli, Maria Castallo, Eva Batistoni, Lucio D'agostino, Salvatore Giangrande;

n. 3479/98 proposto dai dott.ri Antonio Gallizzi, Matteo Pessione;

n. 4029/98 proposto dai dott.ri Maria Rosaria Rizzo, Salvatore De Priamo;

n. 4738/98 proposto dai dott.ri Giuseppina Santagati, Maura Sciuotto, Margherita Papillo, Gioacchino Tavormina, Giovanni Genco, Ettore Monzù, Maura Scala, Grazia Mori, Vittorio Olcese, Domenico Riso, Riccardo Nobile, Carlo Selvini, Carla Milano, Luisa Gerla;

n. 4739/98 proposto dai dott.ri Francesca Barberi Frandanisa, Teresa Teodolinda Paradiso;

n. 4741/98, proposto dai dott.ri Susanna Valacco, Felice Oro, Rodolfo Domenico Ettorre, Agostino Della Casa, Paolo Mariani, Patrizia Luciano, Maria Gabriella Chiabra, Alberto Santorelli, Marina Perotti, Laura Fenoglio, Alberto Perotti, Benedetto Buscema, Rosalia Giachino, Bruno Arnone Caruso, Francesca Ricciardi, Nicola Arena, Susanna Vuillermoz, Vito Mario Burgio, Ciro Mennella, Giuseppe Roncallo, Silvano Moschetti;

n. 433/99, proposto dai dott.ri Antonino Germanotta, Rosa Puglia, Matteo Marino, Antonio Giurato, Andrea Littardi;

n. 4862/98 riassunto dal TAR Liguria e proposto dai dott.ri Giancarlo Cammisuli ed Angelo Grasselli;

n. 4869/98 proposto dai dott.ri Rosa Lucente e Rosalia Corbisiero;

n. 5006/98 proposto dai dott.ri Alberto Ivaldi, Giuseppe Tinterri, Francesco Grasso, Luigi Moro;

n. 5010/98 proposto dai dott.ri Angela Carmela Iannello, Paola Marcella Crescenzi, Francesca Ganci, Rodolfo Camilli, Clotilde De Rege Di Donato, Luciana Luciano, Lucia Lizè;

n. 6088/98 proposto dai dott.ri Paolo Mana, Silvana Di Iorio, Francesco D'agostino, Rosanna Rinaldi, Maria Concetta Curatolo;

n. 6347/98 proposto dai dott.ri Piero Araldo, Maria Enrichetta Boschi, Ines Rossi, Sandro Agnelli, Orietta Lavagna, Gianfranca Lionetti;

n. 7111/98 proposto dai dott.ri Maria Grazia De Santis, Rossella Piattelli, Cristina Scienza, Donatella Gennaro, Sebastiano Garigali, Silvio Grigò, Pierangelo Scagliotti, Giovanna Sutura, Fulvio Falaguerra, Giampiero Vangi, Rita Aiello, Salvatore Pagano, Maria Cosentino, Angela Maria Madonia, Scagliotti Laura;

n. 7532/98 proposto dai dott.ri Gianpiero Dalessandri, Gianfranco Ferraris, Domenica La Pepa, Giovanna Papulino;

n. 8513/98 proposto dalla dott.ssa Amalia Gialella;

n. 9113/98 proposto dal dott. Massimo Brogi;

n. 9120/98 proposto dai dott.ri Giovanni Pucciano, Fiorenza Olio, Sergio Enrico, Eugenio Navone, Vincenzo Trevisano, Salvatore Parisi, Tiziana Orsini, Anna Nerelli, Stefania Caviglia, Vittorio Pizzo, Silvano Ferrando, Giuseppe Ratto;

n. 15106/98 proposto dai dott.ri Piero Fava, Giovanni Crespi, Maria Elisabetta Bloise, Anna Maria Riso, Luciano Trucco, Antonino La Manna, Francesco Citino Zucco, Marina Bertone, Luigi Maurelli;

n. 15976/98 proposto dai dott.ri Antonio Angeloni, Maria Novena, Tommaso La Mendola, Angelo Avegno;

n. 7396/98 proposto dai dott.ri Caterina Mammoliti, Vittorio Salemi, Guglielmo Allegretti, Giorgio Santini, Antonio Panebianco, Giovanni Colombo, Armando Messina, Francesco Musumarra, Giorgio Giorgi, Francesco Tola, Franco Gambino;

n. 1078/98 proposto dal dott. Renzo Preti;

tutti rappresentati e difesi dagli avv.ti Giovanni Acquarone, Alberto Marconi e Marco Barilati ed elettivamente domiciliati presso Gian Marco Grez, in Roma, Lungotevere Michelangelo n. 9;

contro:

il Ministero dell'interno, in persona del Ministro p.t. rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, nonché nei confronti dei Comuni nei quali i vari ricorrenti hanno prestato e/o prestano servizio in qualità di segretari, indicati nei rispettivi ricorsi, non costituiti, per l'annullamento della circolare 18 luglio 1997, n. 19/97 portante «istruzioni operative per l'applicazione ai segretari comunali di qualifica direttiva del C.C.N.L. biennio economico 1994/1995 sottoscritto il 16 maggio 1995, come modificato dall'accordo integrativo del 14 settembre 1995 e del C.C.N.L. biennio economico 1996/97, stipulato in data 21 maggio 1996» nonché per l'annullamento, in tutti i ricorsi tranne il primo, dei decreti applicativi di tale circolare specificati, per ogni ricorrente, nella epigrafe degli atti introduttivi nonché per l'annullamento delle successive circolari nn. 19/97 e 20/97 ove le stesse avessero modificato od integrato la prima circolare impugnata; per la declaratoria dei diritti di natura retributiva meglio indicati nei motivi dei vari ricorsi.

Fatto:

l'UNSCP, quale organizzazione sindacale di categoria maggiormente rappresentativa (primo ricorso) e numerosi segretari comunali, appartenenti alla qualifica direttiva ed inquadrati nell'ottava o nella nona qualifica, con i predetti ricorsi hanno contestato il provvedimento con il quale il Ministero dell'interno ha impartito ai prefetti ed agli enti locali istruzioni operative in merito all'applicazione nei loro confronti delle disposizioni del C.C.N.L., introducendo a loro avviso, attraverso un mezzo inidoneo, a volte un'estensione di norme contrattuali a loro non applicabili a volte limitazioni od addirittura azzeramenti nell'applicazione di alcuni istituti contrattuali in ordine ai quali in precedenza non v'erano state perplessità. I segretari ricorrenti contestano inoltre i vari decreti attuativi delle disposizioni generali adottati dai prefetti, nei cui ambiti provinciali gli stessi prestano servizio. Riassumendo i motivi del primo ricorso vengono dedotte le seguenti censure:

1) e 3) violazione e falsa applicazione degli artt. 53 e 73, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 40 del C.C.N.L. come integrato dall'accordo del 14 settembre 1995, dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 23 giugno 1972, n. 749. Eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà grave e manifesta. Difetto di motivazione, dei presupposti e d'istruttoria. Incompetenza. Travisamento. L'amministrazione non poteva emanare unilateralmente norme e direttive interpretative su disposizioni controverse contenute nel C.C.N.L. e, segnatamente, la struttura retributiva del personale del comparto ministeri di cui all'art. 29 del contratto ed in particolare l'articolazione della struttura retributiva in trattamento economico fondamentale ed accessorio, a ciò ostando l'art. 40 del medesimo contratto. In particolare sarebbe illegittimo aver escluso l'indennità di direzione dal trattamento fondamentale, l'aver considerato voci accessorie anche la retribuzione consortile, o convenzionata il compenso per incarichi di reggenza e supplenza ed il lavoro straordinario, ovvero aver escluso queste voci dal computo della tredicesima mensilità, od ai fini del trattamento di previdenza e quiescenza;

2) eccesso di potere per difetto dei presupposti illogicità contraddittorietà difetto di motivazione. L'organizzazione sindacale ricorrente esclude di aver aderito all'interpretazione delle clausole, oggetto dell'atto impugnato, ed esclude che l'Aran abbia concordato con il Ministero le soluzioni adottate. In ogni caso l'amministrazione avrebbe dovuto attendere il parere richiesto all'Aran e superare il dissenso dell'Aran sull'interpretazione di alcuni istituti, tenendo conto di vecchie interpretazioni contrattuali superate dal nuovo contratto;

4) violazione e falsa applicazione dell'art. 2, comma 9, legge 8 agosto 1995, n. 335 e dell'art. 12 legge 30 aprile 1969, n. 153. Eccesso di potere per difetto dei presupposti, illogicità contraddittorietà manifesta. Travisamento. Difetto d'istruttoria e di motivazione. La circolare sarebbe illegittima nella parte in cui dispone che per gli anni 1996/1997 ai fini della liquidazione della pensione non dovranno essere considerate utili le voci retributive definite accessorie;

5) violazione e falsa applicazione dell'art. 40 C.C.N.L. anche in relazione all'art. 39 legge nn. 604/62, 25 decreto del Presidente della Repubblica n. 749/72 ed al DLP n. 263/46. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Travisamento. L'amministrazione farebbe coincidere illegittimamente lo stipendio economico in godimento con lo «Stipendio fondamentale», penalizzando i ricorrenti che non si vedano calcolati i compensi per gli incarichi di reggenza e supplenza, la retribuzione consortile o convenzionata mensile aggiunta e la tredicesima mensilità;

6) violazione e falsa applicazione dell'art. 40 C.C.N.L. e dell'art. 8, comma 14, decreto del Presidente della Repubblica n. 17 gennaio 1990, n. 44. Eccesso di potere per difetto dei presupposti illogicità contraddittorietà. Illegittimamente l'amministrazione avrebbe stabilito di non riconoscere gli incrementi ed i ratei dell'indennità di funzione e di coordinamento di cui all'art. 8 citato, a favore dei segretari comunali che abbiano compiuto 5, 10, 15 anni di effettivo servizio nella nona qualifica nel periodo 2 luglio 1990-30 novembre 1995, con conseguente cristallizzazione della predetta indennità alla data del 1° luglio 1990;

7) violazione e falsa applicazione dell'art. 40 C.C.N.L. come integrato dall'accordo aggiuntivo sottoscritto il 14 settembre 1994. Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 dello stesso contratto. Eccesso di potere per difetto dei presupposti, travisamento, illogicità manifesta, contraddittorietà intrinseca ed ingiustizia manifesta anche in relazione ai principi desumibili dagli artt. 3, 36 e 39 cost. A norma del punto 8 dell'accordo aggiuntivo, i segretari comunali incaricati della reggenza o della supplenza in sede diversa da quella di titolarità hanno diritto, oltre al compenso di cui all'art. 39, legge n. 604/62 anche ad un rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e debitamente documentate. L'amministrazione con l'atto impugnato fa decorre tale diritto dal 15 settembre 1995, giorno successivo alla stipula dell'accordo, anziché dal 1° gennaio 1994, data dalla quale decorrono gli effetti giuridici ed economici del contratto collettivo.

Negli altri ricorsi, oltre ad essere reiterati gli stessi motivi, vengono dedotte le ulteriori censure di:

illegittimità derivata dei singoli provvedimenti dei prefetti, individuati nelle epigrafe dei vari ricorsi, che hanno dato applicazione alla circolare nei confronti dei ricorrenti;

invalidità propria di tali decreti per violazione e falsa applicazione dell'art. 40 cit. e dell'art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 44/90 eccesso di potere per difetto dei presupposti e d'istruttoria perché il prefetto avrebbe avuto l'obbligo di disattendere le circolari che si ponessero in contrasto con la normativa di legge e contrattuale;

violazione dell'art. 7 e 10 della legge n. 241/90. Difetto d'istruttoria e di motivazione: mancando la notizia dell'avvio del procedimento, i ricorrenti non hanno potuto evidenziare l'illegittimità della circolare già durante la fase prodromica all'adozione dei vari decreti.

Con riferimento al sesto motivo del primo ricorso:

violazione e falsa applicazione dell'art. 40 C.C.N.L. e dell'art. 8, commi 12 e 13 decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44 e dell'art. 7 legge 14 novembre 1992, n. 438. Eccesso di potere per difetto dei presupposti. Illogicità manifesta. Travisamento difetto d'istruttoria. L'amministrazione, per effetto del blocco stipendiale, ha stabilito che l'aumento dello stipendio debba decorrere dal 1° gennaio 1994, mentre ad avviso dei ricorrenti il contratto avrebbe superato il blocco e recuperatogli incrementi stipendiali dal 1° luglio 1990, come si ricaverebbe dalla lettera dell'art. 8, commi 12 e 13, laddove si stabilisce che gli incrementi stipendiali hanno effetto dal 1° luglio 1990 e fino alla data del compimento dello scatto di anzianità successivo. In ogni caso, anche a dover considerare il periodo di blocco, resterebbero da corrispondere gli importi relativi al periodo precedente.

In alcuni ricorsi, infine è contenuta un'ulteriore censura, formulata in via subordinata rispetto alla precedente, sintetizzabile nella violazione della circolare n. 20/97 e nell'eccesso di potere per difetto dei presupposti travisamento e difetto d'istruttoria diretta a censurare quei decreti di prefetti che hanno fatto decorrere gli incrementi stipendiali di cui all'art. 8, commi 12, 13 dal 1° gennaio 1995 anziché dal 1° gennaio 1994, come prescritto dalla circolare.

I ricorsi si concludono con la richiesta di annullamento della circolare e con la pretesa dell'accertamento del diritto dei ricorrenti ad ottenere le differenze stipendiali, le indennità e gli emolumenti non corrisposti ed il versamento delle corrispondenti ritenute previdenziali ed assistenziali, con rivalutazione monetaria ed interessi.

Con sentenza n. 2514/2002, il TAR Lazio, Sezione I ter, depositata il 25 marzo 2002, riuniti i ricorsi e trattati contestualmente gli stessi, ha accolto i motivi con i quali i ricorrenti hanno contestato in generale il potere del Ministero di adottare l'atto impugnato e di suddividere il trattamento economico dei ricorrenti in voci fondamentali ed accessorie, aderendo alle considerazioni già svolte dal Cons St, Sezione IV, n. 1845/2001.

La circolare impugnata ed i provvedimenti dei vari prefetti che ne hanno fatto pedissequa applicazione è illegittima nella parte in cui, senza averne il potere, l'amministrazione ha esteso l'art. 29 del C.C.N.L. del comparto Ministeri ai segretari comunali con qualifica direttiva, incidendo sulla struttura retributiva degli stessi, che al contrario non può ritenersi modificata da tale articolo. Ne deriva che, per effetto dell'annullamento della circolare, gli istituti retributivi dei segretari comunali restano disciplinati dalle relative norme di settore tuttora vigenti. Possono esser pertanto accolte entro tali limiti solo le censure dei vari ricorsi nelle quali si contesta tale suddivisione, con gli innegabili effetti negativi in ordine al trattamento pensionistico e all'indennità di fine rapporto.

Sulle altre censure il Tribunale ha ritenuto che, con le stesse, attraverso l'accertamento del diritto, si chiede in realtà una surrogazione nell'interpretazione di norme contrattuali che la legge demanda pregiudizialmente alla volontà delle parti contraenti, donde la necessità di integrare il contraddittorio con l'Aran e le organizzazioni firmatarie del contratto, nonché con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Pertanto il Tribunale, con la suindicata sentenza n. 2514/2002, oltre ad accogliere i ricorsi nei sensi di cui in motivazione e, per l'effetto, annullare in parte qua i provvedimenti impugnati, limitatamente alle pretese di accertamento dei diritti vantati ha ordinato ai ricorrenti di provvedere all'integrazione del contraddittorio, notificando i ricorsi ai controinteressati suindicati, autorizzando la notificazione per pubblici richiami ed ha fissato contestualmente la nuova discussione all'udienza del 12 dicembre 2002.

Con la presente pubblicazione, in esecuzione del predetto ordine, ad integrazione del contraddittorio, si notifica la pendenza dei ricorsi in epigrafe indicati, articolati nei motivi sopra richiamati, nei confronti delle organizzazioni firmatarie del contratto, e, segnatamente delle confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, delle organizzazioni sindacali

FP-Cgil, Cisl-Statali, Uil-Statali; delle confederazioni sindacali Cisl, Cislal, Usppi e dell'organizzazione sindacale Cisl-FAS, del la confederazione sindacale Cida, nonché delle organizzazioni sindacali di categoria Filsel-Cisl Dirstat Confedir, tutte in persona dei rispettivi rappresentanti legali nonché dell'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, Aran, in persona del legale rappresentante (e, per quanto possa occorrere, alla presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del legale rappresentante), e nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze, in persona del Ministro p.t., nonché all'Avvocatura generale dello Stato che rappresenta e difende le amministrazioni suddette ex lege nonché nei confronti di qualsiasi altra amministrazione, in persona del legale rappresentante, e/o soggetto comunque interessato alla e/o dalla presente controversia.

Genova-Roma, 10 maggio 2002

Avv.ti Marco Barilati - Giovanni Acquarone - Alberto Marconi

G-368 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PAOLA Sezione di Scalea

Con citazione per il 29 ottobre 2002 innanzi all'intestato Tribunale il signor Resia Felice, nato a Verbicaro (CS) il 7 ottobre 1945, ivi residente in via Roma n. 92, ha chiesto declaratoria di usucapione in suo favore del seguente appezzamento di terreno sito in agro di Verbicaro (CS), in catasto fl. 22: p.la n. 457, pasc. cesp., di a 16.55, p.la n. 465, vign., di a 10.20, p.la n. 464, vign., di a 09.79, p.la n. 472, querc., di a 03.50, e p.la n. 469, querc., di a 10.30, in ditta Addiego Maria; p.la n. 459, sem., di a 02.20, p.la 304, sem., di a 38.70, e p.la n. 57, querc., di a 27.70, in ditta Addiego Filomena, Addiego Francesco, Addiego Giuseppe, Addiego Grazia, Addiego Maria, Addiego Maria Giuseppa, Addiego Maria, Addiego Salvatore, Addiego Vito, Silvestri Rosaria e Voto Felice (escluso per la p.la n. 57); p.la n. 456, vign., di a 08.40, e p.la n. 289, vign., di a 03.50, in ditta Addiego Filomena, Addiego Francesco, Addiego Grazia, Addiego Maria, Addiego Maria Giuseppa, Addiego Salvatore, Addiego Vito, Silvestri Rosaria; p.la n. 55, pasc., di a 05.50, p.la n. 54, pasc., di a 04.40, p.la n. 462, vign., di a 24.40, e p.la n. 463, pasc. cesp., di a 06.70, in ditta Addiego Giuseppe. Gli interessati potranno opporsi nei modi e nei termini di legge.

Il procuratore: dott. Francesco Germano.

C-16304 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

La signora Cinotti Beatrice nata a Porretta Terme il 12 giugno 1959 ed ivi residente in via Mazzini n. 145 a seguito di parere favorevole del P.M. del 22 aprile 2002 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna dell'8 maggio 2002 notifica agli «aventi diritto all'Area di enti urbani e promiscui censita al catasto urbano del Comune di Porretta Terme, foglio 18, mappale 121, ente urbano di arc 0,84», di avere richiesto con atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 4 novembre 2002 ore 9,30 in Porretta Terme, con invito a costituirsi 20 giorni prima della suindicata udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sul seguente bene immobile posto nel Comune di Porretta Terme, frazione Capugnano, località Gallinara (già Gainaia) censito al catasto urbano di detto Comune al foglio 18, mappale 121 ente urbano di arc 0,84.

Avv. Fabio Micheletti - Avv. Michela Marcacci

B-348 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA**  
**Sezione distaccata di Cittadella**

Il signor Carraro Alvise, residente in Campodarsego (PD), via Alfieri n. 17, codice fiscale n. CRRLVS23M06B524F, rappresentato e difeso dall'avv. Aldo Bisatti ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Padova, Galleria Europa n. 3, ha convenuto, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 9 gennaio 2002, avanti il Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Cittadella, per l'udienza del 30 ottobre 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi, nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata, ai sensi di legge e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. i sottoindicati, se viventi, e gli eventuali loro eredi: Carraro Linda, Carraro Antonia, Carraro Celeste fu Caterino, Carraro Daniele fu Caterino, Carraro Giovanni fu Caterino, Carraro Marco fu Caterino, Carraro Silvia.

Con l'atto di citazione predetto, il signor Carraro Alvise chiede che venga riconosciuta in suo favore la proprietà esclusiva del seguente bene immobile: «N.C.T. Comune di Villanova di Camposampiero, foglio 5, mapp. n. 38 di Ha 1.12.20, semin. arbor. Classe 3».

Spese diritti ed onorari interamente rifiutati.

Padova, 20 aprile 2002

Avv. Aldo Bisatti.

C-16309 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERONA**

Con decreto del 9 maggio 2002 il presidente del Tribunale di Verona ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Gino, Angelina, Urbano, Maria, Iole, Rosa Bruna, Maria, Cherubina e Angelo Elampini chiedono sia dichiarato a loro favore l'usucapione della quota residua di 2/5 di proprietà del fabbricato ubicato in Torbe di Negrar (VR) e distinto al N.C.E.U. Comune di Negrar, foglio 14, mappale n. 654, cat. A4 e dell'area pertinenziale al fabbricato distinta al N.C.T. Comune di Negrar, sez. Prun, foglio 14, mapp. n. 655, citando tutti quelli che vantano diritti di proprietà sugli immobili in questione dinanzi al Tribunale di Verona per l'udienza del 26 settembre 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., avvertendo che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Avv. Luca Mignolli.

C-16381 (A pagamento).

*AMMORTAMENTI*

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1110828283 emesso dalla banca San Paolo IMI, CAB 20091, ABI 01025 di L. 850.000 (ottocentocinquantamila lire) a favore di Nationale Nederlanden alla data 6 dicembre 2001 e ne autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni per opposizione legale.

Vermeulen Alexander.

M-3927 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 25 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1492920271.11 tratto sul c/c n. 216657/01145 intestato a Alberto Tubito presso la Banca Commerciale Italiana agenzia di Milano n. 36 a favore di Paolo Mella firmato da Alberto Tubito per L. 1.541.100 datato 14 novembre 2001, opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Paolo G. Mella.

M-3943 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale civile di Roma, terza Sezione civile, letto il ricorso che precede; visti i documenti esibiti e ritenuti attendibili i fatti esposti;

Pronuncia:

l'ammortamento dei tre assegni bancari descritti in ricorso e nella memoria integrativa depositata il 29 gennaio 2002 e i cui dati sono:

1) assegno Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., emesso in Roma il 31 marzo 2001 di L. 5.000.000, n. 0155073020, 100503200, c/c n. 82364, a favore di Chen Jumei, firmato Dark Babe S.r.l.; 2) assegno Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., emesso in Roma il 30 aprile 2001 di L. 7.000.000, n. 0155073018, 100503200, c/c n. 82364, a favore di Chen Jumei, firmato Dark Babe S.r.l.; 3) assegno Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. emesso a Roma il 31 maggio 2001, di L. 7.000.000, n. 0155073019, 100503200, c/c n. 82364, a favore di Chen Jumei, firmato Dark Babe S.r.l.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Si notifici copia del presente provvedimento al traente ed alla banca trattaria.

Roma, 29 gennaio 2002

Chen Jumei.

S-12627 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 29 gennaio 2002, pronunciava l'ammortamento dell'effetto cambiario per L. 1.480.000 (scadenza 19 maggio 1995) emesso da Rubei Claudia a favore Fin Immobili S.p.a. (ora I.S.E. - S.p.a.).

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Gianfranco De Rosa.

S-12666 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 24 aprile 2002 (R.G. n. 5278/02), ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse in data 1° giugno 2000 di L. 10.000.000 ciascuna, senza data di scadenza, emesse da Francesco Maldera a favore della Diva Food S.r.l. autorizzando, in mancanza di opposizione, il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 maggio 2002

Avv. Antonio Lo Duca.

S-12732 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 7 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali ipotecarie, tutte interamente pagate, di L. 1.874.978 ciascuna, con scadenza semestrale consecutiva a partire dal 19 giugno 1984, con scadenza dell'ultima cambiale al 19 dicembre 1988, emesse in data 19 dicembre 1983 dalla società Paola Scagliarini Pret a Porter di Teresa Scagliarini e C. S.n.c., con avallo delle signore Scagliarini Teresa e Scagliarini Gina, a favore del beneficiario Cassa Rurale ed Artigiana di Cento con sede in Corporeno di Cento. Opposizione entro 30 giorni nei modi e termini di legge.

Dott. Cristina Tamba.

B-345 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto 30 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario n. 622265/4, emesso dalla Carisap, agenzia di Servigliano, con saldo apparente di € 3.628,00, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del relativo duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Samantha Cicchitelli.

C-16493 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto in data 14 gennaio 2000, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 18043/11 emesso presso la Banca di Roma, agenzia Ciampino 1 di Ciampino in data 15 giugno 1992 avente un saldo attivo di L. 2.500.000 denominato Gaeta Riccardo. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato sopra descritto decorsi 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Pace Paolo.

S-12639 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 500513D emesso della Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia 25, Milano denominato Nawal El Jandali con un saldo apparente di € 1.309,80. Opposizione legale entro 90 giorni.

Nawal El Jandali.

M-3936 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Savona, con decreto del 23 ottobre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito Centro Banca con il n. 00/01568021 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Spertorno intestati Rossi Tania De Nino Giuseppe avente un saldo apparente di L. 9.487.170 (€ 4.899,71) autorizzando il rilascio del duplicato purché non venga fatta opposizione nei termini di legge.

Rossi Tania.

C-16311 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il Tribunale di Siena, con decreto del 22 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20084 denominato «Movimento Pax Cristi», emesso dalla Banca Monteriggioni Credito Cooperativo S.c.r.l. succursale di Siena 1 recante un saldo di € 1.140,73 (millecentoquaranta,settantatre) autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizioni.

Siena, 30 aprile 2002

Avv. Francesca Paternò.

C-16352 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como, il 10 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3467610/6 ora n. 3999237111/33 con un saldo di € 1.249,73 rilasciato dalla Banca IntesaBci S.p.a. rete Cariplo, filiale di Como in data 19 maggio 2000 con la denominazione «Clerici Antonio dep. cauzionale» e ne ha autorizzato il pagamento dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Clerici Antonio.

C-16358 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale, con decreto r. vol. 20101/2002 del 26-27 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2567571 acceso per procura di Mediobanca dal Credito Italiano agenzia di Genova Bolzaneto, recante un saldo contabile di € 175.382,54, (centosettantacinquemilatrecentoottantadue/54). Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 14 maggio 2002

Gegoli Giovanni.

G-367 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 certificati di deposito al portatore per 36 mesi emessi in data 20 giugno 1995 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura (incorporata per fusione nella Banca Antoniana Popolare Veneta), numeri di emissione 7/1108k7/1109P-7/1110H, scaduti in data 20 giugno 1998, del valore a scadenza di L. 5.000.000 (€ 2.528,28) cadauno. Opposizione legale entro 90 giorni.

Milano, 14 maggio 2002

dott. Alessandro Milia.

M-3931 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 6 febbraio 2002, ha pronunciato l'inefficacia di n. 2 certificati di deposito al portatore n. 1044249 di € 51.645,69 con scadenza 7 febbraio 2002 e n. 1068937 di € 51.645,19 con scadenza 6 maggio 2002 emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenza di Velletri, intestati a Graziani Ludovico. Per opposizione giorni 90.

Graziani Ludovico.

S-12689 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Con decreto 27 aprile 2002 (cron. 734) il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti n. 15 azioni della società PAC 2000 Service S.p.a., con sede in Perugia, zona industriale, Ponte Felcino, tutte intestate a Quintavalle Enzo e tutte del valore nominale di € 258,23, aventi i seguenti numeri identificativi: azione n. 413 intestata dal 15 maggio 1990; azione n. 555, intestata dal 15 maggio 1990; azione n. 697, intestata dal 15 maggio 1990; azione n. 1771, intestata dal 17 settembre 1981; azione n. 1772, intestata dal 17 settembre 1981; azione n. 1773, intestata dal 17 settembre 1981; azione n. 1774, intestata dal 17 settembre 1981; azione n. 1775, intestata dal 17 settembre 1981; azione n. 1776, intestata dal 17 settembre 1981; azione n. 2372, intestata dal 16 ottobre 1985; azione n. 2373, intestata dal 16 ottobre 1985; azione n. 2374, intestata dal 16 ottobre 1985; azione n. 3336, intestata dal 31 luglio 1984; azione n. 3456, intestata dal 26 luglio 1982; azione n. 3629, intestata dal 30 dicembre 1982; con un saldo complessivo di € 3.873,45.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 8 maggio 2002

Quintavalle Enzo.

C-16353 (A pagamento).

**Ammortamento polizze di pegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 8 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle polizze emesse dalla Banca di Roma ag. via Piranesi Milano intestate a Borrelli Vicenza n. 10002852497 € 852,15 e n. 10002175830 € 681,72.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Borrelli Vicenza.

M-3899 (A pagamento).

**Ammortamento polizze di pegno**

Il presidente Tribunale di Milano, con decreto in data 26 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno al portatore n. 10002364930/22, 10002364931/23, 1000247820194, 10001644813/33, emesse dalla Banca di Roma, agenzia di Milano n. 48, Palaghiaccio, via Piranesi, intestate alla signora Tomasello Lucia, con un saldo complessivo di L. 8.950.000 pari ad € 4.622,29; opposizione legale entro 90 giorni.

Tomasello Lucia.

M-3908 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI GORIZIA***Nomina curatore*

Il Tribunale di Gorizia in composizione monocratica, con decreto D.D. 11 marzo 2002 ha nominato curatore dell'eredità giacente in morte di Silvia Perini, nata a Gradisca d'Isonzo il 28 agosto 1932 residente in vita a Monfalcone e deceduta a Monfalcone l'11 febbraio 2002 l'avv. Riccardo Bassi del foro di Gorizia.

Avv. Riccardo Bassi.

S-12677 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 9 aprile 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Abenilli Antonio, deceduto il 19 gennaio 2002. Curatore avvocato Borromeo Chiara, dom.to in Roma, via Nizza n. 56.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-16397 (A credito - C.C. 1024).

**TRIBUNALE DI ROMA  
Ufficio successioni**

Il giudice, ritenuto che gli eredi hanno rilasciato i beni, con decreto del 18 marzo 2002, ha nominato curatore dell'eredità di Morabito Alessandro l'avv. Cutellè Andrea dom.to in Roma.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-16401 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA  
Ufficio successioni**

Il giudice, ritenuto che gli eredi hanno rilasciato i beni, con decreto del 18 aprile 2002, ha nominato curatore dell'eredità di Falcombello Antonio l'avv. Igor Turco dom.to in Roma.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-16402 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto in data 9 aprile 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Mazzoli Dario, deceduto il 1° luglio 2000. Curatore avvocatessa Francesca Paulucci Baroukn, dom.to in Roma, via Crescenzo n. 20.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-16403 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI CHIAVARI**

N. 147/V1/2002 vol. n. 8/02 reg. succ. p. III.

*Apertura eredità giacente e nomina curatore*

Avviso che il giudice delegato dott. A. Bernocco, con decreto del 21 marzo 2002, ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Dolcini Emma, che era nata a Codogno (MI) il 14 maggio 1920, residente in vita in Rapallo, ivi deceduta il 25 agosto 2001; è stato nominato curatore l'avv. Gulizia Marina, con studio in Rapallo, via Libertà n. 28/3.

Chiavari, 13 maggio 2002

Il cancelliere: dott. Padi Giuseppe.

C-16398 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PORDENONE**

Il giudice monocratico del Tribunale di Pordenone, con decreto in data 5 aprile 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Tonon Giovanni, nato il 5 gennaio 1920 a Montereale Valcellina (PN), deceduto a Spilimbergo (PN) l'8 dicembre 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Loris Padalino con studio in Pordenone, piazza Risorgimento n. 28.

Pordenone, 10 maggio 2002

Il curatore: avv. Loris Padalino.

C-16399 (A pagamento).

**STATO DI GRADUAZIONE****Formazione stato di graduazione eredità Visconti Rosa**

Io sottoscritto dottor Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, con studio in Saronno, piazza De Gasperi n. 10, avviso, che con atto a mio rogito in data 22 aprile 2002, n. 179332/30636 di repertorio, debitamente registrato, è stato formato lo stato di graduazione dell'eredità beneficiata della signora Visconti Rosa vedova Airoldi deceduta a Saronno il 16 agosto 2000.

Saronno, 13 maggio 2002

Il notaio: Alessio Michele Chiambretti.

M-3897 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI PIACENZA**

Prot. n. 668/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari delle banche di seguito indicate non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, a causa dello sciopero cui ha aderito il dipendente personale:

Banco di Brescia, sportello di Piacenza;

Banca Regionale Europea, sportelli di Piacenza e Provincia;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 26 aprile 2002, prot. n. 2851;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli delle banche di cui in premessa nel giorno 16 aprile 2002, causato dallo sciopero cui ha aderito il dipendente personale, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 7 maggio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-16415 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA  
Ufficio territoriale del Governo**

Prot. n. 709/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001872 del 23 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria e Villanova di Bagnacavallo, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sede centrale e direzione generale, agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, filiali di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Castiglione di Ravenna, Cervia, Conselice, Cotignola, Fognano, Fornace Zarattini, Fusignano, agenzie di Faenza n. 1, 2, 3, 4, Lavezzola, Lido Adriano, Lido di Savio, Lugo, agenzia n. 2 di Lugo, Marina di Ravenna, Marina Romea, Massalombarda, Mensa Matellica, Mezzano, Milano Marittima, Pinarella di Cervia, Pisignano di Cervia, Porto S. Vitale, Punta Marina, Russi, Savarna, S. Agata sul Santerno, S. Alberto, S. Pancrazio, S. Pietro in Vincoli, S. Stefano, S. Zaccaria e Villanova di Bagnacavallo, nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-16428 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**  
**Ufficio territoriale del Governo**

Prot. n. 710/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera 001871 del 23 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare di Ravenna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Ravenna S.p.a., sede, filiali di Castiglione, Cervia, Mezzano, Piangipane, S. Pietro in Vincoli, Milano Marittima, Savio, agenzia «A - S. Rocco», agenzia di città «B - S. Biagio», agenzia di città «C - Pontenuovo», Punta Marina, Porto Fuori, Bassette, Pinarella, Porto Corsini, agenzia di città «D - Darsena», agenzia di città «E - via della Lirica», Massalombarda, Faenza agenzia «A», agenzia di città «F - Classicana», Russi, Lugo, Cervia agenzia «A», Faenza agenzia «B», agenzia «G - Quartiere Anic», Montaletto, Esp - Centro Commerciale, Castel Bolognese, agenzia «H - S. Bartolo», Bagnacavallo, Tagliata, agenzia «L - via Newton», gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Ravenna S.p.a., sede, filiali di Castiglione, Cervia, Mezzano, Piangipane, S. Pietro in Vincoli, Milano Marittima, Savio, agenzia «A - S. Rocco», agenzia di città «B - S. Biagio», agenzia di città «C - Pontenuovo», Punta Marina, Porto Fuori, Bassette, Pinarella, Porto Corsini, agenzia di città «D - Darsena», agenzia di città «E - via della Lirica», Massalombarda, Faenza agenzia «A», agenzia di città «F - Classicana», Russi, Lugo, Cervia agenzia «A», Faenza agenzia «B», agenzia «G - Quartiere Anic», Montaletto, Esp - Centro Commerciale, Castel Bolognese, agenzia «H - S. Bartolo», Bagnacavallo, Tagliata, agenzia «L - via Newton», nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-16429 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**  
**Ufficio territoriale del Governo**

Prot. n. 711/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001870 del 23 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzie di Ravenna n. 1, piazza del Popolo, Cervia e sportello Compagnia Portuale, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzie di Ravenna n. 1, piazza del Popolo, Cervia e sportello Compagnia Portuale, nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette agenzie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-16430 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**  
**Ufficio territoriale del Governo**

Prot. n. 713/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001868 del 23 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza del Credito Cooperativo Provincia di Ravenna S.c.r.l., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale del Credito Cooperativo Provincia di Ravenna S.c.r.l., sedi di Russi e Lugo, via F. Baracca, filiali di Ravenna, via Canneti, Ravenna, viale Berlinguer, Ravenna, via Cilla, Marina di Ravenna, Lido di Classe, Classe, San Pietro in Trento, Mezzano, Godo, Brisighella, Cotignola, Lugo, via Mentana, Fusignano, Massa Lombarda, Conselice, Bagnacavallo e Alfonsine, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento del Credito Cooperativo Provincia di Ravenna S.c.r.l., sedi di Russi e Lugo, via F. Baracca, filiali di Ravenna, via Canneti, Ravenna, viale Berlinguer, Ravenna, via Cilla, Marina di Ravenna, Lido di Classe, Classe, San Pietro in Trento, Mezzano, Godo, Brisighella, Cotignola, Lugo, via Mentana, Fusignano, Massa Lombarda, Conselice, Bagnacavallo e Alfonsine, nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-16431 (Gratuito).

**PREFETTURA DI RAVENNA**  
**Ufficio territoriale del Governo**

Prot. n. 708/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 001873 del 23 aprile 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca di Romagna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 16 aprile 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dai lavori del personale della Banca di Romagna S.p.a., sede di Lugo, filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna, Bagnara di Romagna, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, sede Centrale Faenza, Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo Faentino e Riolo Terme, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 16 aprile 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca di Romagna S.p.a., sede di Lugo, filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna, Bagnara di Romagna, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, sede Centrale Faenza, Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo Faentino e Riolo Terme, nell'intera giornata del 16 aprile 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 6 maggio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-16432 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PORDENONE**

Prot. n. 11906/43/25/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Viste le note rispettivamente in data 18, 22, 23 e 24 aprile 2002, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso le istanze, prodotte dalle seguenti banche: Banca Popolare di Novara, Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Antonveneta S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare FriulAdria S.p.a., Banca Popolare di Vicenza, Banca di Cividale S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., San Paolo IMI S.p.a., Cariverona Banca S.p.a., Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno, Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, IntesaBci S.p.a., Credito Italiano, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Credito Bergamasco S.p.a., Banco di Brescia S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., tendenti ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 16 aprile 2002, per cui le dipendenze dei predetti istituti bancari, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopracennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 16 aprile 2002, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli dei predetti istituti: Banca Popolare di Novara, Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Antonveneta S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare FriulAdria S.p.a., Banca Popolare di Vicenza, Banca di Cividale S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., San Paolo IMI S.p.a., Cariverona Banca S.p.a., Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno, Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, IntesaBci S.p.a., Credito Italiano, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Credito Bergamasco S.p.a., Banco di Brescia S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 30 aprile 2002

Il prefetto: Labia.

C-16416 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1490 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3484 in data 24 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sportelli di:

- Borgoricco, via S. Leonardo n. 38;
- Cartura, via Roma n. 11;
- Legnaro, via Romea n. 68;
- Piazzola sul Brenta, via dei Contarini n. 7;
- Pozzonovo, via Dante Alighieri n. 10;
- Vigonza, via Grandi n. 22;
- Cittadella, via Kennedy n. 1;
- Este, via G. Negri n. 26.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16404 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1492 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3437 in data 23 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale, Rovigo S.c.r.l., sportello di Masi.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16406 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1496 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3443 in data 23 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Deutsche Bank S.p.a., sportelli di Padova.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16409 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1498 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3441 in data 23 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Credito Bergamasco S.p.a., sportelli di:

Padova;  
Cittadella;  
Monselice;  
Noventa Padovana.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16412 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1481 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3563 in data 29 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banco di Sicilia S.p.a., sportelli di:  
agenzie n. 1 e 2 di Padova.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16414 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1497 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3442 in data 23 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banco di Brescia S.p.a., sportelli di:

Padova;

Camposampiero;

Ponte San Nicolò.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16410 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1493 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3439 in data 23 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., sportelli di:

(vedi elenco allegato).

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

Comune	Indirizzo
Este	piazza Maggiore n. 19/A
Piacenza D'Adige	via Galvan n. 2
Villa Estense	via Roma n. 2
Lozzo Atestino	via Chiesa n. 1
Ospedaletto Euganeo	piazza S. Pertini n. 2
Montagnana	piazza Vittorio Emanuele II n. 54
Merlara	via Roma nn. 18/20/20bis
Saletto	via Roma n. 24
Santa Margherita D'Adige	via Roma n. 14
Casale Di Scodosia	piazza A. Moro n. 15
Camposampiero	Contrà Rialto n. 7
Piombino Dese	via della Vittoria n. 11
Trebaseleghe	via Treviso n. 2
Villanova Di Camposampiero	via Caltana n. 107
San Giorgio Delle Pertiche	via Roma n. 94/1
Campodarsego	via Antoniana n. 220/D
Borgoriccio	via Roma n. 69
Santa Giustina in Colle Fratte	via Marconi n. 6/A
Campodarsego Reschigliano	piazza S. Pertini n. 10
Campodarsego Fiumicello	via Bassa III n. 18
Cittadella	via Marconi nn. 11/13
San Martino Di Lupari	viale Europa n. 14
San Pietro in Gù	via Vittorio Emanuele II n. 15
Carmignano di Brenta	via Marconi n. 10
Galliera Veneta	via Roma n. 81
San Giorgio in Bosco	via Valsugana n. 155
Padova	via 8 Febbraio n. 20
Vigonza Perarolo	via Diaz n. 182
Padova	via F.G. D'Acquapendente n. 37/A
Padova	via A. Costa n. 53
Villafranca Padovana	via Matcotti n. 105
Padova	via N. Pizzolo n. 28/A
Maserà di Padova	via Conselvana n. 105/A
Selvazzano Dentro San Domenico	via Monte Grappa n. 34
Padova	via Palestro n. 4/A
Saccolongo	via Roma n. 33
Padova	via Chiesanuova n. 33
Padova	via XX Settembre n. 9
Padova	via Vigonovese n. 145
Padova	via Salboro n. 3
Padova	via Sorio n. 50/B
Padova	corso Garibaldi nn. 22/26
Vigonza Busa	via Regia n. 12
Vigodarzere	via Roma n. 141
Padova	corso Stati Uniti n. 50
Rubano Sarmeola	piazza Cornaro n. 20
Padova	via R. Bajardi n. 5
Padova	via Jappelli n. 4
Saonara Villatora	via XI Febbraio n. 2
Padova	Prato della Valle n. 112
Padova	via Busonera n. 8
Padova	piazza L. Da Porto n. 10
Padova	corso Milano nn. 128/130
Limena	via Del Santo n. 26
Albignasego	via Roma n. 115
Noventa Padovana	via Roma n. 57
Padova	via E. Toti n. 7
Padova	piazza Salvemini nn. 14/15
Padova	via G.B. Belzoni, nn. 1/3/5
Padova	piazza Giovanni XXIII n. 19
Selvazzano Dentro Tencarola	via Padova n. 14

Comune	Indirizzo
Ponte San Nicolò Roncaglia	via Marconi n. 77
Selvazzano Dentro	via Scapacchiò n. 48/A
Padova	via dei Colli n. 51
Padova	via Ospedale Civile n. 28
Padova	via Chiesanuova n. 162
Ponte San Nicolò	via Palermo n. 2/A
Padova	via Marin n. 19
Padova	Str. Pontevigodarzere n. 119
Padova	viale Codalunga n. 4
Rubano	via Rossi n. 60
Padova	via Livorno n. 2 ang. via Palermo n. 32
Padova	via Armistizio n. 294/A
Padova	via T. Aspetti n. 262
Cadoneghe	via Gramsci n. 95
Padova	via Forcellini n. 151
Monselice	via Roma n. 71
Battaglia Terme	via Maggiore nn. 38/39
Stanghella	piazza G. Matteotti n. 1
Solesino	via 28 Aprile n. 10
Galzignano Terme	via A. De Gasperi n. 27
Pozzonovo	via Manzoni n. 4
Monselice	via C. Colombo n. 22
Villa del Conte Abbazia Pisani	via Martiri della Libertà n. 12
Gazzo	piazza IV Novembre n. 14
Cittadella	via Borgo Bassano n. 38
Massanzago	via Roma n. 89
Piazzola Sul Brenta	viale S. Camerini n. 2
Curtarolo	piazza Martiri n. 5
Campo San Martino Marsango	piazza G. Facco n. 7
Piove Di Sacco	via Garibaldi n. 43
Sant'Angelo Di Piove Di Sacco	via Marconi n. 20/B
Correzzola	via Garibaldi n. 43
Legnaro	via Romea n. 90
Pontelongo	via XX Settembre n. 1
Bovolenta	via G. D'Annunzio n. 1
Sant'Angelo Di Piove Di Sacco	
Vigorova	via Padana nn. 115/117
Casalserrug	via Umberto I n. 5
Abano Terme	via Jappelli nn. 2/4
Teolo Bressio/Trepointi	via Euganea Trepointi n. 155
Rovolon Bastia	via Roma n. 62/D
Montegrotto Terme	viale Stazione n. 16
Abano Terme	piazza del Sole e della Pace n. 3
Cervarese Santa Croce	
Montemerlo	via Roma n. 362
Abano Terme Monteortone	via Santuario n. 37/B
Vò	piazza Liberazione n. 19

C-16413 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1491 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3438 in data 23 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Veneto Banca S.c.p. a r.l., sportelli di:

Padova, via Lisbona n. 6.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16407 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1495 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3444 in data 23 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Marostica, sportelli di:

Tombolo, via Vittorio Veneto n. 1.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16408 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 1494 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3440 in data 23 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato, nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca dei Colli Euganei Credito Cooperativo, Lozzo Atestino, sportelli di:

Lozzo Atestino;  
Vò Euganeo;  
Bastia di Rovolon;  
Galzignano Terme;  
Montegrotto Terme.

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-16411 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

N. 1482 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 3562 in data 29 aprile 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 16 aprile 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 16 aprile 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 16 aprile 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca IntesaBci S.p.a., sportelli di:  
(vedi elenco allegato).

Padova, 7 maggio 2002

Il prefetto: Lombardi.

Abano Terme;  
Cadoneghe;  
Camposampiero, via Trento e Trieste n. 15;  
Carmignano di Brenta;  
Cittadella;

Codevigo;

Conselve;

Este;

Limena, via S. Pellico;

Monselice;

Montagnana;

Piove di sacco;

Solesino;

Stanghella;

Tencarola di Selvazzano Dentro;

Padova:

via E. Filiberto;

piazzale S. Croce;

via Granze;

via Bezzeca;

Brusegana;

piazza Del Santo;

via Venezia;

via T. Aspetti;

via Valeri ang. via Trieste;

Riviera Mugnai;

via J. Facciolati;

Arcella, via T. Aspetti;

zona industriale corso Stati Uniti;

via Umberto I;

via Marsiglio Da Padova;

via Nazareth;

via U. Foscolo.

C-16405 (Gratuito).

## PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1682/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2345 del 22 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli del Banco di Napoli S.p.a. presso le agenzie di Potenza, Potenza ag. 1, Avigliano, Genzano, Lagonegro, Lauria, Lavello, Moliterno, Muro L., Palazzo, Rionero in V., S. Arcangelo e Senise, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16417 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1719/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2377 del 23 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Mediterranea S.p.a. presso le agenzie di Acerenza, Avigliano, Bella, Chiaromonte, Corleto Perticara, Forenza, Francavilla in Sinni, Lagonegro, Lauria, Lavello, Maratea, Maschito, Melfi 1, Montemilone, Muro Lucano, Pescopagano, Picerno, Potenza 2, Potenza 3, Potenza 4, Potenza 5, Potenza 6, Rionero in Vulture, Ruvo del Monte, Tito, Tramutola, Trecchina e Viaggiano, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16422 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1758/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2433 del 26 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. presso le agenzie di Potenza e Rapolla, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 4 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16418 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1760/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2435 del 26 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Carime S.p.a. presso le agenzie di Avigliano, Brienza, Francavilla in Sinni, Genzano di Lucania, Lagonegro, Latronico, Lauria, Lavello, Maratea, Melfi, Moliterno, Muro Lucano, Palazzo San Gervasio, Paterno di Lucania, Potenza ag. Centrale, Potenza ag. n. 1, Potenza ag. n. 2, Potenza ag. 3, Rionero in Vulture, Rivello, Rotonda, San Fele, Sant'Arcangelo, Senise, Tito Scalo, Venosa, Villa d'Agri, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 4 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16425 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1757/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2402 del 24 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca IntesaBci S.p.a. presso le agenzie di Potenza e agenzia di città n. 1, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 4 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16419 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1721/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2379 del 23 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l. presso l'agenzia di Potenza, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16420 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1720/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2378 del 23 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. presso le agenzie di Avigliano, Filiano, e Potenza, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16421 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1683/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2346 del 22 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. presso le agenzie di Potenza ag. 1, Balvano, Baragiano, Castelgrande, Lauria, Lavello, Villa d'Agri, non hanno potuto

funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16426 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1718/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2376 del 23 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca di Roma S.p.a. presso le agenzie di Potenza ag. 1, Potenza ag. 2, Melfi, Melfi Fiat, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16423 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1759/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2434 del 26 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. presso l'agenzia di Potenza, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

Lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 4 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16424 (Gratuito).

### PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1684/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2347 del 22 aprile 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. presso l'agenzia di Potenza, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

Lo sciopero che nel giorno 16 aprile 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 3 maggio 2002

p. Il prefetto in s.v.  
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-16427 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27206/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002772 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banca di Roma.

Sportelli di:

Udine, via Vittorio Veneto nn. 37/39;

Udine, via d'Artegna n. 53;

San Giovanni al Natisone, piazzetta Tomadini n. 18;

Cassacco, viale Pontebbana km 143.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16433 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27204/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002770 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Cariverona Banca S.p.a.

Sportelli di:

Udine, viale Ledra n. 108;

Udine, via del Gelso n. 15/c.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16437 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27207/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002773 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banca Credito Cooperativo di Manzano.

Sportelli di:

Premariacco, via Fiore dei Liberi;  
 Santa Maria la Longa, via Zompicco n. 11;  
 San Giovanni al Natisone, via Roma n. 60;  
 Remanzacco, via Roma n. 28;  
 Buttrio, via Divisione Julia n. 15;  
 San Pietro al Natisone, via Alpe Adria n. 50;  
 Moimacco piazzale Divisione Julia n. 7.

Ritenuto di accogliere la richiesta;  
 Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16434 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27203/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002769 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Credito Italiano S.p.a.

Sportelli di:

Udine, via Manin n. 2;  
 sportello speciale distaccato di Udine, via Forni di Sotto nn. 31/33;  
 sportello speciale distaccato di Udine, Grazzano n. 16/a.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16436 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27208/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002762 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banca Popolare di Novara Soc. coop. a r.l.

Sportelli di:

Udine, piazzale Osoppo n. 5;  
 Cividale del Friuli, viale Libertà n. 75.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16435 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002764 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banca Popolare di Milano.

Sportelli di: Udine, via Poscolle n. 67.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16439 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002853 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banco di Sicilia con filiale sita in Udine, piazza Garibaldi n. 21.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16442 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002855 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banca di Cervignano e dell'Alto Friuli Credito Cooperativo.

Sportelli di:

Tarvisio frazione Camporosso, via Alpi Giulie n. 75;

Resia, via Roma n. 9;

Tarvisio, via V. Veneto n. 15.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16443 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27202/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002768 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banca di Udine Credito Cooperativo S.c.p.a.r.l.

Sportelli di:

Udine, via Tricesimo n. 85;

Udine, via Zoletti n. 17;

Udine, C. Percoto n. 23;

Udine, piazzale dell'Agricoltura n. 16;

Pagnacco, via Pazzan n. 5;

Campoformido, via Roma n. 39;

Campoformido, frazione Bressa, piazza Unione n. 4;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16441 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27201/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002765 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale S.c.r.l.

Sportelli di:

Colloredo di Monte Albano, via I. Nievo n. 53;

Majano, via C. di Pers n. 43;

Martignacco, via della Libertà n. 2;

Moruzzo, via Centa n. 13;

San Vito di Fagagna, via San Daniele n. 3.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16440 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27205/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002771 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Cassa di Risparmio di Trieste.

Sportelli di:

Udine, via Carducci n. 36;

Udine, Forame n. 12;

Lignano Sabbiadoro, via Carnia n. 18.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16438 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002925 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali:

Banca Popolare di Verona-Banco di S. Geminiano e S. Prospero.

Sportelli di:

Udine, via San Francesco n. 24;

Forgaria nel Friuli, piazza Tre Martiri n. 12;

Dignano, piazza Col. Cimolino n. 9;

Codroipo, piazza Garibaldi n. 107.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16444 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002920 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Deutsche Bank S.p.a.

Sportelli di: San Giovanni al Natisone, via nazionale n. 3.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16449 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002919 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funziona-

mento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca IntesaBci S.p.a. - Area Venezia Friuli Venezia Giulia.

Sportelli di:

Udine, via Carducci n. 5;  
Udine, via del Partidor nn. 5/7;  
Udine, via Rizzani n. 5;  
Udine, viale Ungheria n. 40;  
Buttrio, via nazionale n. 41;  
Udine, piazza Duomo nn. 8/9;  
Manzano, via della Stazione nn. 71/54.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16450 (Gratuito).

## PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002926 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Cassamarca S.p.a.

Sportelli di:

Udine, via Mercato Vecchio n. 13;  
San Giovanni al Natisone, via della Rosie n. 18;  
Lignano Sabbiadoro, viale Italia n. 26/a.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16445 (Gratuito).

## PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 003056 in data 30 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo.

Sportelli di:

Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25;  
Enemonzo, via borgo Baselia n. 77;  
Forni di Sopra, via Roma n. 9.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16454 (Gratuito).

## PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002916 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca Nazionale del Lavoro.

Sportelli di:

Udine, via Mercatovecchio nn. 17-19;  
Codroipo, viale Duodo n. 20.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16451 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002924 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.

Sportelli di:

Cervignano del Friuli, via Udine ang., via Martiri della Libertà;

Codroipo, via Piave nn. 61-63;

Manzano, via Divisione Julia n. 17/b;

Reana dei Rojale, via nazionale n. 21;

Udine, viale Palmanova, ang. via Verona.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16447 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002953 in data 24 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banco di Brescia - San Paolo CAB.

Sportelli di:

Udine, via F. di Toppo n. 87;

Arta Terme, via Roma n. 2/c;

Tolmezzo, piazza XX settembre n. 2;

Sutrio, piazza 22 luglio 1944 n. 13;

Ampezzo, piazzale ai Caduti n. 3;

Magnano in Riviera, piazza F. Urli n. 40;

Majano, piazza Italia n. 26;

Paularo, piazza Nascimbeni n. 5;

Prato Carnico, via Pieria n. 91/d.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16452 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002921 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dei bancari:

Banca Sanpaolo IMI.

Sportelli di:

Udine, via Stringher n. 15;

Udine, piazzale Europa Unita n. 72;

Udine, via San Daniele n. 37.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16448 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 003057 in data 30 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli.

## Sportelli di:

Aiello del Friuli, via Cesare Battisti n. 1;  
 Aquileia, via Giulia Augusta n. 1;  
 San Vito Al Torre, via Roma n. 66;  
 Cervignano del Friuli, frazione Strassoldo, via delle scuole n. 1.  
 Ritenuto di accogliere la richiesta;  
 Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16453 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002855 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari di cui allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca Popolare di Vicenza

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

## Allegato

Aiello del Friuli, piazza Roma n. 19;  
 Buia, via S. Stefano n. 105;  
 Cervignano del Friuli, piazza Libertà n. 16/17;  
 Cividale del Friuli, via Europa n. 2;  
 Codroipo, via IV novembre n. 5;  
 Gemona del Friuli, via D. Alighieri n. 64;  
 Gonars, via A. De Gasperi n. 1;  
 Palmanova, frazione Ialmicco, via Unione n. 12;  
 Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 19/a;  
 Manzano, via S. Giovanni n. 6/a;  
 Martignacco, piazza Marconi n. 9;  
 Martignacco frazione Torreano, Città Fiera Palmanova, piazza Grande n. 2;

Pasian di Prato, via S. Caterina n. 23/a;  
 Paularo, via Sbrizzai n. 12;  
 Pozzuolo del Friuli, via della Cavalleria n. 13;  
 Pradamano, via 1° maggio n. 62;  
 Premariacco, piazza Marconi n. 9;  
 San Daniele del Friuli, via Garibaldi n. 11;  
 San Vito al Torre, via Roma n. 27;  
 Tarcento, via Garibaldi n. 2;  
 Tarvisio, via Roma n. 22;  
 Tavagnacco, presso centro commerciale «Friuli Euromercato», via Nazionale n. 127;  
 Tavagnacco, frazione Feletto Umberto, via Udine n. 18;  
 Tolmezzo, piazza XX settembre n. 12;  
 Udine, via Cavour n. 24;  
 Udine, viale Europa Unita n. 85;  
 Udine, piazzale Chiavris n. 36;  
 Udine, via Leonardo Da Vinci n. 107;  
 Udine, viale Forze Armate n. 4;  
 Udine, via Marghera n. 2;  
 Udine, viale Vat n. 109;  
 Udine, via A. L. Moro n. 8;  
 Udine, piazzale XXVI luglio n. 1;  
 Udine, via Pradamano n. 41;  
 Udine, via del Pioppo n. 44/48;  
 Udine, frazione S. Osvaldo, via Pozzuolo n. 143;  
 Udine, frazione Cussignacco, via Verona n. 6.

C-16455 (Gratuito).

### PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002922 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Cassa di Risparmio di Venezia.

Sportelli di:

Cervignano dei Friuli, via Udine, piazza Libertà;

Lignano Sabbiadoro, via Porpetto nn. 7/9.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-16446 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 002763 in data 18 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari di cui allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Rolo Banca 1473 S.p.a.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

Allegato

Aquileia, via Roma n. 6;  
 Artegna, via Montenars n. 2;  
 Basiliano, via Verdi n. 10;  
 Bordano, via Venzone n. 1;  
 Buia, frazione Ursinis Piccolo, via Santo Stefano n. 126;  
 Buttrio, via Roma n. 16;  
 Campoformido, largo Municipio n. 28;  
 Carlino, via Marano n. 161;  
 Cervignano nel Friuli, piazza Unità d'Italia n. 7;  
 Cividale del Friuli, piazza Armando Diaz n. 4;  
 Cividale del Friuli, via Borgo di Ponte n. 9;  
 Codroipo, piazza Garibaldi n. 64;  
 Faedis, piazza Mons. Pelizzo n. 10;  
 Fagagna, via Umberto I n. 96;  
 Gemona del Friuli, via Julia n. 3;  
 Latisana, piazzale Osoppo n. 2;  
 Lignano Sabbiadoro, via Gorizia n. 36;  
 Lignano Sabbiadoro, frazione Lignano Pineta, piazza del Sole n. 3;  
 Majano, via Udine n. 25;  
 Manzano, via della Stazione nn. 71/33;  
 Martignacco, via Liciniana n. 1;  
 Mereto di Tomba, via Divisione Julia n. 12;  
 Moggio Udinese, piazza degli Uffici n. 13;  
 Mortegliano, piazza Verdi n. 2;  
 Ovaro, via Caduti 2 Maggio n. 158;  
 Pagnacco, piazza Libertà ang., via del Buret n. 1;  
 Palmanova, Borgo Aquileia n. 9;  
 Paluzza, piazza XXI-XXII Luglio n. 9;  
 Passignano di Prato, piazza Matteotti nn. 19/20;  
 Pavia di Udine, via Selvuzzis n. 4;  
 Pavia di Udine, frazione Risano, via della Roggia nn. 7/9;  
 Pontebba, via Roma n. 2;  
 Porpetto, via Filippo Corridoni n. 13;  
 Povoletto, via Roma n. 2;  
 Pozzuolo del Friuli, via Petri n. 1;

Reana del Roiale, via S. Giovanni n. 41;  
 Remanzacco, via Roma n. 2;  
 San Daniele del Friuli, via Venezia n. 38;  
 San Giorgio di Nogaro, via Roma nn. 15/17;  
 San Giovanni al Natisone, via Roma, n. 70;  
 Talmassons, via Vittorio Emanuele III n. 12;  
 Tarcento, via Roma n. 9;  
 Tarvisio, piazza Unità n. 7;  
 Tavagnacco, via Sant'Antonio Abate n. 1/b;  
 Tavagnacco, frazione Colugna, piazza Garibaldi n. 5;  
 Teor, via del Bersagliere n. 38;  
 Tolmezzo, piazza XX settembre n. 4;  
 Torviscosa, piazza del Popolo n. 1/c;  
 Tricesimo, piazza Verdi n. 8;  
 Udine, via Vittorio Veneto n. 20;  
 Udine, via Zanon n. 2 ang. via Poscolle;  
 Udine, viale Volontari della Libertà n. 12/b;  
 Udine, viale Leopardi n. 29;  
 Udine, via Cividale n. 18 ang. via Duino;  
 Udine, viale Tricesimo n. 95;  
 Udine, via della Ferriere n. 25;  
 Udine, via Veneto n. 166;  
 Varmo, via Latisana n. 6;  
 Venzone, via Mistruzzi n. 3.

C-16456 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 02854 in data 22 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari di cui allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca di Cividale S.p.a.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

Allegato

Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8;  
 Attimis, via Cividale n. 2;  
 Buttrio, via Divisione Julia n. 26;  
 Cervignano del Friuli, via XX settembre n. 9;  
 Chiopris-Viscone, piazza De Senibus n. 5;  
 Gemona del Friuli, via Julia n. 11;  
 Latisana, piazza Indipendenza n. 64;  
 Lignano Sabbiadoro, via Latisana n. 41;

Manzano, via della Stazione n. 34;  
 Palmanova, piazza Grande n. 12;  
 Povoletto, piazza Libert  n. 4;  
 Prepotto, via XXIV maggio n. 18;  
 Remanzacco, piazza P. Diacono n. 14;  
 San Giovanni al Natisone, via L. da Vinci n. 9;  
 San Pietro al Natisone, via Alpe Adria n. 58;  
 Tavagnacco, frazione Feletto Umberto, via Udine n. 51;  
 Udine, piazzale XXVI Luglio n. 32;  
 Udine, via Marsala n. 62.

C-16457 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 02918 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalit  dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari di cui allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca Popolare Friuladria.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1)   riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalit  dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verr  inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

Allegato

Basilano, piazza Municipio n. 24;  
 Cassacco, piazza Noacco nn. 16/9;  
 Cividale del Friuli, piazza Picco n. 3;  
 Como di Rosazzo, via Papa Giovanni XXIII n. 112;  
 Forni Avoltri, corso Italia n. 17;  
 Fagagna, piazza Unit  d'Italia n. 39;  
 Gemona del Friuli, via dei Pioppi n. 1;  
 Castions di Strada, via Udine n. 1;  
 Codroipo, via Roma n. 97;  
 Comeglians, via Roma n. 21/b;  
 Buia, via Santo Stefano n. 178;  
 Manzano, via della Stazione n. 70;  
 Nimis, corte Trieste n. 8;  
 Nimis, via Roma n. 1/c;  
 Moggio Udinese, via alla Chiesa n. 9/a;  
 Osoppo, via Brigata Rosselli n. 2;  
 San Pietro al Natisone, via Alpe Adria n. 65;  
 Sedegliano, piazza Roma n. 29;  
 Tarcento, via Roma n. 3;

Tolmezzo, via Duomo n. 9;  
 Tricesimo, piazza Garibaldi nn. 45/46;  
 Tricesimo, piazza Garibaldi n. 1;  
 Ampezzo, piazza Zona Libera 1944 n. 10;  
 Udine, via Vittorio Veneto n. 21;  
 Udine, viale Leopardi n. 23/a;  
 Udine, via Tavagnacco nn. 89/10;  
 Latisana, piazza Indipendenza n. 47;  
 Lignano Sabbiadoro, via Tolmezzo nn. 12/14;  
 Lignano Sabbiadoro, frazione Lignano Pineta, Raggio dell'Ostro n. 63;  
 Lignano Sabbiadoro, viale Centrale n. 16/b;  
 Muzzana del Turgnano, via Roma n. 104;  
 Precenicco, via Latisana n. 2;  
 Ronchis, corso Italia n. 32;  
 Torviscosa, via Roma n. 7/b;  
 San Giorgio di Nogaro, via Europa Unita n. 5;  
 Palazzolo dello Stella, piazza Libert  Pontebba, via Marconi n. 8;  
 Rivignano, via Umberto I n. 43;  
 Tarvisio, via Roma n. 2;  
 Treppo Grande, via Dante n. 18.

C-16459 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 02923 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalit  dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari di cui allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca Antoniana Popolare Veneta.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1)   riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalit  dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verr  inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

Allegato

Denominaz. filiale	Localit�	Cap	Prov.	Indirizzo
—	—	—	—	—
Udine	Udine	33100	UD	via Giusti n. 14, ang. via della Rosta
Campoformido	Campoformido	33030	UD	via Zorutti n. 42
Basaldella	Campoformido	33030	UD	via Adriatica n. 45
S. Daniele del Friuli	S. Daniele del Friuli	33038	UD	piazza Pellegrino n. 4
Sede di Gemona	Gemona del Friuli	33013	UD	piazza Garibaldi n. 9
Piovega di Gemona	Gemona del Friuli	33013	UD	via Dante n. 192

Denominaz. filiale	Località	Cap	Prov.	Indirizzo
Artegna	Artegna	33011	UD	via Villa n. 125
Buia	Buia	33030	UD	via S. Stefano n. 149
Majano	Majano	33030	UD	via Ciro di Pers n. 11
Trasaghis	Trasaghis	33010	UD	via O. de Luca n. 31
Venzone	Venzone	33010	UD	piazza del Municipio n. 9
Osoppo	Osoppo	33010	UD	piazza Dante n. 1
Ragogna	Ragogna	33030	UD	piazza IV Novembre n. 18
Rive d'Arcano	Rive d'Arcano	33030	UD	via Nazionale n. 33
Tolmezzo	Tolmezzo	33028	UD	via Cavour n. 16
Reana del Rojale	Reana del Rojale	33010	UD	via Celio Nanino nn. 129/28
Udine, agenzia 1	Udine	33100	UD	piazza San Cristoforo n. 3
Tarcento	Tarcento	33017	UD	via Sottocolle Verzan n. 30
Cividale del Friuli	Cividale del Friuli	33043	UD	largo Boiani n. 20
Cervignano del Friuli	C. del Friuli	33052	UD	via Roma n. 8, ang. via Dante
Latisana	Latisana	33053	UD	via Rocca n. 20
Sede di Codroipo	Codroipo	33033	UD	via Candotti n. 39
Bertiolo	Bertiolo	33032	UD	piazza Plebiscito n. 8
Camino al Tagliamento	C. al Tagliamento	33030	UD	via Roma n. 44
Rivignano	Rivignano	33050	UD	via VIII Bersaglieri n. 2
Sedegliano	Sedegliano	33039	UD	piazza Roma n. 27
Varmo	Varmo	33030	UD	piazza Municipio nn. 3/5
Lestizza	Lestizza	33050	UD	piazza S. Biagio n. 30
Trivignano Udinese	Trivignano Udinese	33050	UD	via Udine n. 15/a
Palmanova	Palmanova	33057	UD	Borgo Aquileia n. 12, ang. via Manin n. 1
Lignano Sabbiadoro	Lignano Sabbiadoro	33054	UD	via Gorizia n. 33

C-16458 (Gratuito).

## PREFETTURA DI UDINE

N. 27200/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 02917 in data 23 aprile 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari di cui allegato elenco, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 7 maggio 2002

Il prefetto: Salanitri.

## Allegato

3010, sede di Udine;  
 3011, agenzia n. 1 Udine;  
 3012, agenzia n. 2 Udine;  
 3013, agenzia n. 3 Udine;  
 3014, agenzia n. 4 Udine;  
 3015, Ospedale civile Udine;  
 3017, agenzia n. 6 Udine;  
 3020, filiale di Aquileia;  
 3024, filiale di Cervignano;  
 3028 filiale di Cisterna;  
 3031, filiale di Tavagnacco;  
 3032, filiale di Cividale;  
 3033, filiale di Tricesimo;  
 3036, filiale di Codroipo;  
 3037, filiale di Tarcento;  
 3040, filiale di Latisana;  
 3062, filiale di San Giovanni al Natisone;  
 3065, filiale di Martignacco;  
 3067, filiale di Buttrio;  
 3068, filiale di San Giorgio di Nogaro;  
 3406, sportello leggero di Pagnacco;  
 3407, sportello leggero agenzia n. 7 Udine;  
 3408, sportello leggero di Palazzolo dello Stella;  
 3411, sportello leggero di Lignano Pineta;  
 3414, sportello leggero di Paluzza;  
 3419, sportello leggero di Villanova dello Judrio;  
 3422, sportello leggero agenzia n. 9 Udine;  
 3423, sportello leggero di Rivignano;  
 3425, sportello leggero di Pasian di Prato;  
 3426, sportello leggero di Como di Rosazzo;  
 3430, sportello leggero di Variano;  
 3431, sportello leggero di Cavazzo Carnico;  
 3432, sportello leggero di Castions di Strada;  
 3434, sportello leggero di Pradamano;  
 3437, sportello leggero di Feletto Tesoreria Udine, via del Monte n. 1;  
 33100, via Del Monte n. 1 (UD);  
 33100, piazzale Osoppo n. 7 (UD);  
 33100, via Volturmo n. 18 (UD);  
 33100, piazza del Pozzo n. 3 (UD);  
 33100, via Gorgi n. 17 (UD);  
 33100, piazzale S.ta Maria d. Misericordia;  
 33100, P. Giovanni XXIII n. 14 (UD);  
 33051, via G. Augusta n. 34 (UD);  
 33052, piazza Libertà n. 13 (UD);  
 33030, P. Monumento n. 16 (UD);  
 33010, via Nazionale n. 40 (UD);  
 33043, largo Boiani n. 33 (UD);  
 33019, via Roma n. 15 (UD);  
 33033, P. Garibaldi n. 73 (UD);  
 33017, via Dante Alighieri n. 40 (UD);  
 33053, piazza Matteotti n. 13 (UD);  
 33048, piazza Zorutti n. 16 (UD);  
 33035, via Cividina n. 68;  
 33042, via Divisione Julia n. 2 (UD);  
 33058, piazza XX Settembre n. 4 (UD);  
 33010, piazza Matteotti n. 8 (UD);  
 33100, via Pradamano n. 62/C (UD);  
 33056, piazza Luigi Bini n. 1 (UD);  
 33054, piazza del Sole n. 6/A (UD);  
 33026, via Roma n. 108 (UD);  
 33048, via IV Novembre n. 78 (UD);  
 33100, via Zanon n. 25 (UD);

33050, via Umberto I n. 13 (UD);  
 33037, via Orientale n. 49 (UD);  
 33040, via Aquileia n. 50 (UD);  
 33031, piazza Patriarcato n. 3 (UD);  
 33020, via Zorutti n. 7/b;  
 33030, via Roma n. 23 (UD);  
 33040, via Garibaldi n. 1 (UD);  
 33010, piazza Unità d'Italia n. 10 (UD).

C-16460 (Gratuito).

### PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 10185/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,  
 Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 16 aprile 2002 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. di Tarquinia e Montalto di Castro, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 2156 del 23 aprile 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa a causa di uno sciopero del personale, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 16 aprile 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 17 aprile 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 2 maggio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-16461 (Gratuito).

### PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

#### STALLA SOCIALE DI PATOSSERA - Soc. coop. a r.l.

*Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale*  
 (art. 213, legge n. 267/1942)

Presso la cancelleria del Tribunale di Udine in data 8 maggio 2002 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori della società «Stalla Sociale di Patossera - Soc. coop. a r.l.», n. 597 registro società, con sede in Comeglians (UD), sciolta d'ufficio art. 2544 del Codice civile.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 9 maggio 2002

Il commissario liquidatore:  
 dott. Tavano Giancamillo

C-16370 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### FORMEZ - CENTRO DI FORMAZIONE STUDI

*Estratto bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Formez - Centro di Formazione Studi, via Salaria n. 229, 00199 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 e relative modifiche, mediante gara «on-line» su rete internet in forma di asta al ribasso continuativo.

3. Oggetto: affidamento servizio di pulizia degli edifici Formez: sedi di Roma e Cagliari.

4. Durata: trentasei mesi.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 e relative modifiche (prezzo più basso).

6. Base d'asta: € 690.000,00 (seicentonovantamila/00) oltre I.V.A.

7. Soggetti ammessi a presentare offerta: imprese, cooperative, consorzi ed imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e relative modifiche, in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta dal bando, dovrà pervenire, nel luogo e con le modalità prescritte dallo stesso entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 8 luglio 2002.

9. Manuale operativo, chiave d'accesso e password: la consegna o spedizione del manuale operativo, della chiave d'accesso e della password dovranno essere effettuate entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 8 luglio 2002.

10. Giro di prova: l'anteprima del giro di prova sarà visibile l'11 luglio 2002 alle ore 10,30; il giro di prova si svolgerà l'11 luglio 2002 dalle ore 11 alle ore 12.

11. Asta: l'anteprima dell'asta sarà visibile il 16 luglio 2002 alle ore 10,30; l'asta si svolgerà il 16 luglio 2002 alle ore 11.

12. Pubblicità: il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 16 maggio 2002.

Il testo integrale del bando e il relativo capitolato speciale sono disponibili sul sito [www.formez.it](http://www.formez.it) sezione bandi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio legale tel. 06/84893300 (fax 06/84893257).

Il presidente: Carlo Flamment.

S-12632 (A pagamento).

#### ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della seguente gara:

avviso di gara n. 728: lavori necessari per la realizzazione della condotta adduttrice Torrenova, Eur.

Importo dell'appalto: € 16.139.278,00 di cui € 9.260.072,00 a corpo e € 5.484.772,00 a misura. L'importo complessivo a base d'appalto è comprensivo degli oneri per la sicurezza valutati in € 1.394.434,00, non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari e dell'importo per le opere da compensare a corpo, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese invitate: 1) Adanti S.p.a.; 2) Astaldi S.p.a.; 3) C.C.C. Cantieri Costruz. Cemento S.p.a.; 4) Cons. Coop. Costruz. in A.T.I. con Safab S.p.a.; 5) Cons. Coop. Forlì in A.T.I. con Edilizia Falpo S.r.l.; 6) Cons. Naz.le «Ciro Menotti»; 7) Cons. Ravennate; 8) Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 9) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. S.c.r.l.; 10) Costruzioni Dondi S.p.a.; 11) CPL Concordia S.c.r.l. in A.T.I. con Cicchetti Remo; 12) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. in A.T.I. con S.M. Sud S.r.l.; 13) Faver S.p.a.; 14) Federici-Stirling S.p.a.; 15) Ferrara S.n.c. in A.T.I. con Comat Costruzioni S.p.a.; 16) Garboli-Conicos S.p.a.; 17) G. Costa S.r.l. in A.T.I. con Erroi Bruno; 18) Ghezzi Ugo S.p.a.; 19) Ghizzoni S.p.a.; 19) Igeco S.r.l.; 21) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 22) I.R.A. Costruzioni Gen. S.r.l. in A.T.I. con I.co.gi. S.p.a.; 23) Iter S.c.r.l. in A.T.I. con Cemagat S.r.l.; 24) Lombardini Ruscalla S.p.a.; 25) Mattioli S.p.a. in A.T.I. con Sime S.p.a.; 26) Monaco S.p.a. in A.T.I. con Co.Ge.A. S.r.l.; 27) Opere Pubbliche S.p.a.; 28) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Salinardi G. Costruz. S.r.l.; 29) Sacaim S.p.a.; 30) Saiseb S.p.a. in A.T.I. con Ingg. Provera e Carrasi S.p.a.; 31) Sales S.r.l.; 32) Seas S.p.a.; 33) Seli S.p.a. in A.T.I. con Gecop S.r.l.; 34) Simet S.p.a. in A.T.I. con Luigi Giudici S.p.a. e Testa Costruz. S.r.l.; 35) Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con Bruno Impianti; 36) Tecnostruzioni S.p.a.; 37) Tecnofin Group S.p.a. in A.T.I. con M4 S.r.l.; 38) Tosa Appalti S.r.l.; 39) Unieco S.c.r.l.; 40) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a.; 41) Vianini Lavori S.p.a.; 42) Vitaliani & Randich S.p.a.

Imprese partecipanti: 30), 13), 32), 15), 28), 8), 12), 16), 20), 22), 33), 17), 27), 11), 3), 4), 42), 26), 23), 10) e 31).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 31) con il ribasso del 29,317% e n. 10) con il ribasso del 7,98%.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-12630 (A pagamento).

### ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per l'Abruzzo

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Fax 0862/61983

Oggetto: art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e successive modifiche; autostrada A24-A25 Roma-Teramo-Pescara, galleria del Gran Sasso; realizzazione della galleria di accesso a servizio ai laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso d'Italia.

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, legge n. 241/90 come modificato dalla legge n. 340/2000, si comunica che la conferenza dei servizi tenutasi il giorno 21 gennaio 2002 relativa all'oggetto ha avuto esito positivo sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica dell'opera in esame realizzando quindi l'intesa Stato-Regione secondo quanto disposto dall'art. 81 decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 e successive modificazioni.

Considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ha già valutato favorevolmente lo studio dell'impatto ambientale congiuntamente al Ministero dei beni culturali ed ambientali, con parere reso con decreto V.I.A. n. 1169 del 20 maggio 1992 con prescrizioni, si rende noto che con decreto dipartimentale n. 1339/02 del 6 maggio 2002 è stata autorizzata la realizzazione delle opere previste dalla legge 29 novembre 1990, n. 366 «Completamento ed adeguamento delle strutture del laboratorio di fisica nucleare del Gran Sasso d'Italia», limitatamente alla sola galleria di servizio di accesso ai laboratori sotterranei dell'I.N.F.N.

Il responsabile della conferenza dei servizi  
capo compartimento dell'Abruzzo: dott. ing. Paolo Filice

C-16502 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06/46735156, telefax 06/46735176.

2. Categoria e oggetto dell'appalto: categoria 7, C.P.C./84, registrazione in service dei dati dei modelli delle indagini correnti dell'istituto per complessive n. 1.780.000.000 di battute utili e predisposizione del relativo software applicativo.

L'appalto è suddiviso in tre lotti:

1° lotto: registrazione di circa 730 milioni di battute utili relative alle statistiche sociali;

2° lotto: registrazione di circa 470 milioni di battute utili relative alle statistiche economiche;

3° lotto: registrazione controllata di circa 580 milioni di battute utili relative ad indagini che necessitano di una particolare elaborazione.

3. Importo a base di gara per battuta utile: € 0,001704 I.V.A. esclusa per i lotti 1 e 2 ed € 0,002066 per il lotto 3.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura di urgenza a norma del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni motivata dalla necessità di rispettare i calendari, previsti per la diffusione dei dati.

5. Luogo di consegna prodotti registrati: Istat, Roma.

6. Durata del contratto: 24 mesi a decorrere presumibilmente da luglio 2002.

7. Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (R.T.I.): saranno osservate le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni. Le imprese in consorzio o in R.T.I. partecipanti ad un lotto non potranno concorrere per lo stesso lotto, né autonomamente né in altre associazioni. In tali casi saranno escluse dalla gara sia l'impresa che le associazioni di cui essa faccia parte.

8. Istanza di partecipazione: deve essere redatta in lingua italiana, utilizzando il «Mod.Ist.Part.» (allegato 1) sul quale deve essere apposta la marca da bollo del valore al momento vigente e dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del 25 giugno 2002 in plico sigillato con carta gommatata a mezzo raccomandata postale o consegnata a mano, all'Ufficio posta dell'istituto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,30 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio posta, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma. Sul plico dovrà essere indicato: «Commissione gara registrazione in service dei modelli delle indagini correnti suddivisa in tre lotti».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'Ufficio posta dell'istituto.

Per le istanze pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del predetto termine. Nel caso di R.T.I. la suddetta istanza deve contenere l'indicazione della mandataria ed essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla gara, da tutte le imprese raggruppate.

9. Requisiti minimi: ai fini dell'ammissione alla gara le imprese, dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

b) essere in regola con la normativa dei disabili (legge n. 68/99 per le imprese operanti in Italia);

c) non trovarsi nelle situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con le altre imprese partecipanti;

d) disporre di centro/i di registrazione ubicato/i nel territorio italiano;

e) aver conseguito complessivamente negli ultimi due esercizi finanziari chiusi, un fatturato per lavori di registrazione non inferiore a € 2.324.000,00 per il lotto 1, € 1.550.000,00 per il lotto 2 e di € 1.807.600,00 per il lotto 3;

f) disporre di almeno n. 45 postazioni operative e n. 45 operatori in organico per il lotto 1; n. 30 postazioni operative e n. 30 operatori in organico per il lotto 2 e n. 35 postazioni operative, di cui almeno 20 costituite da PC Windows e n. 35 operatori in organico per il lotto 3;

g) disporre di capacità produttiva giornaliera da dedicare all'Istat, pari almeno a: 3.000.000 di battute utili per il lotto 1, 2.000.000 di battute utili per il lotto 2 e 2.300.000 di battute utili per il lotto 3;

h) disporre per ciascun lotto per le attività dell'Istat, di un capo progetto, un analista, n. 2 programmatori, ciascuno con una esperienza non inferiore a due anni;

i) dispone di un sistema di elaborazione provvisto di unità CD-Rom e collegamenti telematici per invio e-mail in grado di soddisfare le esigenze relative a ciascun lotto di partecipazione;

j) utilizzare pacchetti sw licenziati o prodotti autonomamente;

k) presentare copia autentica degli ultimi due bilanci approvati.

L'istituto verificherà la sussistenza nei software prodotti dei controlli previsti nei piani di registrazione inviati.

Le società interessate a partecipare a più lotti dovranno possedere la somma dei requisiti richiesti per i relativi lotti di partecipazione.

Per R.T.I. o consorzi, i requisiti di cui alle lett. a), b) e c) dovranno essere posseduti ed attestati da ciascuna delle imprese raggruppate, dal consorzio, nella sua autonomia strutturale e dalla/e consorziata/e incaricate del servizio. I restanti requisiti purché frazionabili, dovranno essere posseduti dalla mandataria, dal consorzio e/o da una consorziata incaricata del servizio nella misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalla/e altra/e consorziata/e incaricate del servizio, o dalla/e mandante/i, con limite individuate non inferiore al 20%.

È ammesso il subappalto. L'impresa dovrà attestare, pena l'esclusione dalla gara, il possesso dei requisiti richiesti alle lett. da a) ad j) mediante la presentazione dell'autodichiarazione di cui al «Mod. Dich.» (allegato 2), resa dal legale rappresentante della società con le modalità indicate nel modello stesso.

Gli allegati 1 e 2 possono essere ritirati o richiesti presso la sede Istat di Roma di via Depretis n. 77, stanza .... tel. 064673 nei giorni feriali escluso il sabato.

10. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data indicata al punto 8.

11. L'importo dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo sarà indicato per ciascun lotto negli atti di gara.

12. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Parametri di valutazione in ordine decrescente d'importanza: prezzo; miglioramento errore tollerabile; impegno produttivo giornaliero aggiuntivo rispetto al minimo richiesto; esperienza della società, unicità/pluralità centro/i di registrazione e certificazione ISO 9001, ISO 9002 e ISO 9003. In caso di parità di punteggi si procederà al sorteggio.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'OMC.

Data di invio e ricezione del bando alla U.E. 16 maggio 2002.

Il direttore del dipartimento  
dell'amministrazione e del personale: dott. Nereo Bortot

C-16298 (A pagamento).

### A.N.A.S.

1. Ente appaltante: A.N.A.S., Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per il Piemonte, via Talucchi n. 7, 10143 Torino, telefono 011/473711, fax 011/4374546.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 56, s.s. 20 «del Colle di Tenda», lavori per il rifacimento ed adeguamento alle normative degli impianti tecnologici della galleria del Colle di Tenda.

Categoria prevalente: OG11, importo € 4.673.934,94;

Classifica: V con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori interamente a corpo per un totale di € 4.673.934,94.

Importo complessivo dell'appalto: € 4.673.934,94 di cui € 206.582,76 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 180 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 giugno 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione, da inviare all'indirizzo di cui sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 4.673.934,94 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari € 500.000,00.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di € 516.457,00.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata. I concorrenti inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Le associazioni temporanee e/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Requisiti di ordine generale: il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiara (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, lett. b), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'A.N.A.S. procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'A.N.A.S. procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente area esercizio dott. ing. Salvatore La Rosa.

13. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Torino, 25 maggio 2002

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

C-16323 (A pagamento).

## FONDAZIONE ZAINA BERNARDI

Susegana (TV)

Tel. 0438/73222, fax 0438/73749

E-mail: aagg.susegana@tiscalinet.it

*Estratto avviso d'asta*

Martedì 9 luglio 2002, ore 10 nella sede della fondazione avrà luogo l'asta pubblica, ad unico incanto, per l'alienazione dei terreni di proprietà in Comune di Carlino (UD).

Lotto 1: f. 21, map. 47, totale superficie ha 00.90.70, prezzo a base d'asta € 235.820,00, aumento minimo del 5% € 11.791,00; lotto 2: f. 2, map. 47, map. 51, map. 57, f. 27, map. 116. Totale superficie ha 02.72.90, prezzo a base d'asta € 58.673,50, aumento minimo del 5% € 2.933,67; lotto 3: f. 27, map. 4, map. 7, map. 8, map. 9, map. 118, map. 122, map. 125. Totale superficie ha 06.62.00, prezzo a base d'asta € 182.688,00, aumento minimo del 5% € 9.134,40.

I tre lotti di terreno, vengono venduti a corpo. L'asta sarà ad offerte segrete sul prezzo a base d'asta, secondo gli artt. 73, lett. c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si avrà l'aggiudicazione con almeno due offerte valide in aumento e avverrà in favore dell'offerta più elevata sul prezzo a base d'asta con aumento minimo del 5%.

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente, a mezzo del servizio postale, alla sede della Fondazione, Municipio di Susegana, piazza Martiri della Libertà n. 10, 31058 Susegana (TV) entro le ore 12 dell'8 luglio 2002.

La Fondazione si riserva apposito periodo per definire eventuali richieste di esercizio della prelazione. Qualora l'aggiudicatario non stipulasse l'atto di compravendita nei termini stabiliti, la Fondazione potrà revocare l'aggiudicazione e procedere a favore dell'offerta immediatamente seguente.

L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio segreteria, Municipio di Susegana.

Il segretario: dott.ssa Marzia Dal Zilio.

C-16303 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 011101*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Grosseto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione per la realizzazione di nuova palazzina di volo, n. 10 hangaretti in linea di volo e vie di circolazione per ricovero velivoli area nord-ovest.

4. Importo base di gara: € 6.713.939,69, I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 20 novembre 2001 e 21 febbraio 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: A.CO.P., Sparaco, Brancaccio, C.I.E.R.P., PAL Impianti, Fabiani, Procopio, Giovanni e Micheli, Zinzi, Di Vincenzo, A.T.I. Proietti/Novedil, Tor di Valle Costr., Costruire, Valentini, CO.GE.L., SIE, A.T.I. Sirce/Tecnoedile, A.T.I. Sigca/Fenap, A.T.I. Penzi/S.L.E.D., A.T.I. Balsamo/Arca Costr., Appalti Setter.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Costruzioni Zinzi S.r.l. di Catanzaro con il ribasso del 26,39%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 4.995.285,26.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:  
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-16299 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice gara n. 004601*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: località varie del sistema Pol Nord Italia.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ripristino sicurezza sistema.

4. Importo a base di gara: € 1.595.851,82 I.V.A. esente comprensivo della somma di € 46.481,12 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG6 (prevalente € 1.595.851,82).

6. Durata esecuzione opere: giorni 900 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara.

La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 19 giugno 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 3.000.000 (art. 2, condizioni amministrative capitolato speciale)

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 106° Distaccamento ordinario lavori Demanio di Parma, via Cremonese n. 35, 46100 Parma, tel. 0521988212.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli artt. 3 e 17, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA, per progettazione ed esecuzione, per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet [www.geniodife.difesa.it](http://www.geniodife.difesa.it)

Il responsabile per la fase di affidamento:  
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-16301 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione generale leva

Tel. e fax 06/50235396

#### Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Amministrazione aggiudicatrice: Direzione generale leva 6ª Divisione, 2ª Sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, tel. e fax 06/50235396.

Luogo di consegna dei materiali: Direzione generale leva.

Elenco dei materiali in fornitura:

#### a) apparati:

- n. 2 server da Rack Dual-PIII 1.13 Ghz;
  - n. 30 Workstation Pentium 4, 1.6 Ghz;
  - n. 30 monitor LCD 15" TFT multimediale;
  - n. 5 stampanti a getto d'inchiostro per formato A4;
  - n. 1 stampante a getto d'inchiostro per formato A3;
  - n. 20 stampanti laser minimo 8ppm per formato A4;
  - n. 5 stampanti laser minimo 16 ppm per formato A4 e A3;
- installazione hardware e software dei due server con il sistema operativo Windows 2000 server;

#### b) software:

software: 2 sistemi operativi Windows 2000 Server, n. 60 licenze client, n. 60 licenze SQL server;

software: 2 software di gestione automatizzata di back-up

Valore presunto della fornitura: € 129.000,00 + I.V.A.

L'amministrazione si riserva la facoltà di variare del 10% (in più o in meno) i quantitativi sopra indicati.

#### Condizioni minime:

1) possono partecipare alle gare solo ditte produttrici o ditte che delegate dalle ditte produttrici a partecipare alla gara;

2) la fornitura è indivisibile. Pertanto non saranno prese in considerazione domande di partecipazione relative alla parziale fornitura dei prodotti richiesti;

3) tutti i componenti delle singole apparecchiature offerte dovranno essere della medesima casa costruttrice. Quindi non saranno accettati apparati «assemblati».

Le domande di partecipazione, in carta libera, dovranno pervenire entro e non oltre il 14 giugno 2002, ore 12, e dovranno essere indirizzate al: Ministero della difesa - Direzione generale leva, 6ª Divisione, 2ª Sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma. In caso di domanda trasmessa per fax, questa dovrà essere confermata per lettera, spedita entro il termine sopra indicato.

Alla domanda dovrà essere allegata:

documentazione in carta libera (o autocertificazione) attestante quanto previsto dagli artt. n. 11, 12, 13 (comma 1: a scelta lettera a) o b), e alla lettera c), 14 (punto a) del decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

certificazione NOS (nulla-osta di segretezza);

certificazioni di qualità della ditta e certificazioni dei sistemi di qualità delle apparecchiature offerte sulla base delle norme europee.

L'A.D. si riserva il diritto di verificare la potenzialità economica e capacità tecnica delle ditte.

Per le ditte che hanno in corso rapporti con la Direzione generale leva e che hanno già presentato quanto sopra elencato nell'ultimo anno è sufficiente la domanda di partecipazione accompagnata da un documento (o autocertificazione) comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione (art. 11, decreto legislativo n. 358/92).

Successivamente, dopo la verifica delle certificazioni trasmesse, saranno inviate le lettere di invito per la partecipazione alla gara alle ditte in grado di offrire le opportune garanzie.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione Difesa.

Le ditte non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione dall'A.D.

Altre informazioni: ulteriori informazioni per le caratteristiche tecniche informatiche, potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, presso la Direzione generale leva, tel. e fax 06/49863529.

Il direttore generale: dott. Claudio Criscuolo.

C-16302 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione generale dei lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto W.T.O./G.P.A.  
Codice gara n. 164001

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del Demanio, piazzale della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, [www.geniodife.difesa.it](http://www.geniodife.difesa.it)

2. Luogo di esecuzione delle opere: Brindisi - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di tre capannoni industriali in c.a. prefabbricato pesante, per le esigenze operative della base logistica ONU.

4. Importo a base di gara: € 6.400.000,00 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 181.766,00 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetti a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 2.376.930,70), altre categorie OG3 (€ 410.627,00), OS3 (€ 702.469,00), OS13 (€ 1.876.207,80), OS28 (€ 249.405,00) e OS30 (€ 853.86,00).

6. Durata esecuzione opere: giorni 240 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 30 luglio 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, per contratti da stipulare a corpo e a misura, dall'art. 21, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 1.500.000,00 (lavori) ed € 750.000,00 (civile) (art. 2, condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 3° Roi di Bari, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550041, fax 080/555200.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi dell'art. 3, 4 e 17, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale. Le imprese italiane dovranno anche dimostrare di possedere attestazione SOA per progettazione ed esecuzione, per categoria e classifica richieste, e per sistema qualità aziendale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet: [www.genioidife.difesa.it](http://www.genioidife.difesa.it)

24. Data invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, 2-Rue Mercier, L. - 2985 Lussemburgo: 16 maggio 2002.

Il responsabile per la fase di affidamento:  
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-16300 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

### Avviso di procedura aperta

1. Consorzio di Bonifica dell'Alto Lambro, viale Enrico Fermi n. 105, 20052 Monza (MI), tel. 039/212251, fax 039/2122559, sito internet: [www.consal.it](http://www.consal.it) e-mail: [info.consorzio@consal.it](mailto:info.consorzio@consal.it)

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) fornitura a scalare a consegne ripartite, per merce resa franca da ogni costo.

Importo complessivo presunto: € 371.800,00 (oltre I.V.A. di legge).

3.a) Luogo della consegna: impianto di depurazione di viale Enrico Fermi n. 105, 20052 San Rocco, Monza;

b) calce idrata ventilata. C.P.V. 24121310-4;

c) fornitura di 5.000 tonnellate di calce idrata ventilata;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà la durata annuale, a partire presumibilmente dal 1° settembre 2002, con facoltà per il consorzio di prorogare la fornitura per la stessa durata.

5.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso l'Ufficio approvvigionamenti tel. 039/21225.1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara indicati al punto precedente: entro le ore 16 del 17 giugno 2002;

c) il ritiro dei documenti di gara è gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 26 giugno 2002;

b) le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: viale Enrico Fermi n. 105, 20052 Monza (MI);

c) le offerte debbono essere redatte unicamente in lingua italiana applicando marca da bollo da € 10,33.

7.a) L'apertura delle offerte si terrà in seduta pubblica;

b) l'apertura delle offerte, che avrà luogo all'indirizzo indicato al punto 6.b), inizierà alle ore 10 del 27 giugno 2002.

8. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria del 5% sull'importo presunto a base di gara (I.V.A. esclusa).

9. La fornitura è finanziata dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente nel termine di 60 giorni data fattura fine mese.

10. L'aggiudicatario dovrà, eventualmente, aver assunto forma giuridica ai sensi del vigente art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (mandato speciale con rappresentanza).

11. Il partecipante deve presentare una dichiarazione da lui redatta (indicante la parte committente e gli estremi del relativo contratto) o una certificazione rilasciata dalla parte committente (vigente art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92), dalla quale risulti che il concorrente ha effettuato con buon esito e senza l'applicazione di penalità, nel biennio 2000-2001, un'unica fornitura di calce idrata ventilata il cui importo sia pari almeno all'80 per cento dell'importo a base di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. La fornitura sarà aggiudicata a favore del prezzo più basso, ai sensi del vigente art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

15. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento signor Francesco Rizzato esclusivamente a mezzo telefax n. 039/2122559.

16. Non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla CE: 2 maggio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: vedi punto 17.

19. Nulla.

Il direttore generale F.F.: dott. Francesco Zangobbi.

C-16377 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO***Avviso di procedura aperta*

1. Consorzio di Bonifica dell'Alto Lambro, viale Enrico Fermi n. 105, 20052 Monza (MI), tel. 039/212251, fax 039/2122559, sito internet: www.consal.it e-mail: info.consorzio@consal.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) fornitura a scalare a consegne ripartite, per merce resa franca da ogni costo.

Importo complessivo presunto: € 131.700,00 (oltre I.V.A. di legge).

3.a) Luogo della consegna: impianto di depurazione di viale Enrico Fermi n. 105, 20052 San Rocco, Monza;

b) ipoclorito di sodio. C.P.V. 24132220-6;

c) fornitura di 1.500 tonnellate di ipoclorito di sodio;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà la durata biennale, a partire presumibilmente dal 1° settembre 2002, con facoltà per il consorzio di prorogare la fornitura per la stessa durata.

5.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso l'Ufficio approvvigionamenti tel. 039/212251;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara indicati al punto precedente: entro le ore 16 del 17 giugno 2002;

c) il ritiro dei documenti di gara è gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 28 giugno 2002.

b) le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: viale Enrico Fermi n. 105, 20052 Monza (MI);

c) le offerte debbono essere redatte unicamente in lingua italiana applicando marca da bollo da € 10,33.

7.a) L'apertura delle offerte si terrà in seduta pubblica;

b) l'apertura delle offerte, che avrà luogo all'indirizzo indicato al punto 6.b), inizierà alle ore 10 del 1° luglio 2002.

8. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria del 5% sull'importo annuale presunto a base di gara (I.V.A. esclusa).

9. La fornitura è finanziata dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente nel termine di 60 giorni data fattura fine mese.

10. L'aggiudicatario dovrà, eventualmente, aver assunto forma giuridica ai sensi del vigente art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (mandato speciale con rappresentanza).

11. Il partecipante deve presentare una dichiarazione da lui redatta (indicante la parte committente e gli estremi del relativo contratto) o una certificazione rilasciata dalla parte committente (vigente art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92), dalla quale risulti che il concorrente ha effettuato con buon esito e senza l'applicazione di penalità, nel triennio 1999-2001, un'unica fornitura di ipoclorito di sodio il cui importo sia pari almeno all'80 per cento dell'importo annuale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. La fornitura sarà aggiudicata a favore del prezzo più basso, ai sensi del vigente art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

15. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento signor Francesco Rizzuto esclusivamente a mezzo telefax n. 039/2122559.

16. Non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla CE: 2 maggio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: vedi punto 17.

19. Nulla.

Il direttore generale F.F.: dott. Francesco Zangobbi.

C-16378 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO***Avviso di procedura aperta*

1. Consorzio di Bonifica dell'Alto Lambro, viale Enrico Fermi n. 105, 20052 Monza (MI), tel. 039/212251, fax 039/2122559, sito internet: www.consal.it e-mail: info.consorzio@consal.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) fornitura a scalare a consegne ripartite, per merce resa franca da ogni costo.

Importo complessivo presunto: € 361.515,00 (oltre I.V.A. di legge).

3.a) Luogo della consegna: impianto di depurazione di viale Enrico Fermi n. 105, 20052 San Rocco, Monza;

b) cloruro ferrico in soluzione acquosa concentrata. C.P.V. n. 24132122-9;

c) fornitura di 3.500 tonnellate di cloruro ferrico in soluzione acquosa concentrata;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà la durata annuale, a partire presumibilmente dal 1° settembre 2002, con facoltà per il consorzio di prorogare la fornitura per la stessa durata.

5.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso l'Ufficio approvvigionamenti tel. 039/212251;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara indicati al punto precedente: entro le ore 16 del 17 giugno 2002;

c) il ritiro dei documenti di gara è gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 27 giugno 2002;

b) le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: viale Enrico Fermi n. 105, 20052 Monza (MI);

c) le offerte debbono essere redatte unicamente in lingua italiana applicando marca da bollo da € 10,33.

7.a) L'apertura delle offerte si terrà in seduta pubblica;

b) l'apertura delle offerte, che avrà luogo all'indirizzo indicato al punto 6.b), inizierà alle ore 10 del 28 giugno 2002.

8. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria del 5% sull'importo presunto a base di gara (I.V.A. esclusa).

9. La fornitura è finanziata dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente nel termine di 60 giorni data fattura fine mese.

10. L'aggiudicatario dovrà, eventualmente, aver assunto forma giuridica ai sensi del vigente art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (mandato speciale con rappresentanza).

11. Il partecipante deve presentare una dichiarazione da lui redatta (indicante la parte committente e gli estremi del relativo contratto) o una certificazione rilasciata dalla parte committente (vigente art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92), dalla quale risulti che il concorrente ha effettuato con buon esito e senza l'applicazione di penalità, nel biennio 2000-2001, un'unica fornitura di cloruro ferrico in soluzione acquosa concentrata il cui importo sia pari almeno all'80 per cento dell'importo a base di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. La fornitura sarà aggiudicata a favore del prezzo più basso, ai sensi del vigente art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

15. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento signor Francesco Rizzuto esclusivamente a mezzo telefax n. 039/2122559.

16. Non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla CE: 2 maggio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: vedi punto 17.

19. Nulla.

Il direttore generale F.F.: dott. Francesco Zangobbi.

C-16380 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO***Avviso di procedura aperta*

1. Consorzio di Bonifica dell'Alto Lambro, viale Enrico Fermi n. 105, 20052 Monza (MI), tel. 039/212251, fax 039/2122559, sito internet: [www.consal.it](http://www.consal.it) e-mail: [info.consorzio@consal.it](mailto:info.consorzio@consal.it)

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) fornitura a scalare a consegne ripartite, per merce resa franca da ogni costo.

Importo complessivo presunto: € 400.000,00 (oltre I.V.A. di legge).

3.a) Luogo della consegna: impianto di depurazione di viale Enrico Fermi n. 105, 20052 San Rocco-Monza;

b) polielettrolita cationico in soluzione concentrata;

c) fornitura di 200 tonnellate di polielettrolita cationico in soluzione concentrata;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà la durata biennale, a partire presumibilmente dal 1° settembre 2002, con facoltà per il consorzio di prorogare la fornitura per la stessa durata.

5.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso l'Ufficio approvvigionamenti tel. 039/212251;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara indicati al punto precedente: entro le ore 16 del 17 giugno 2002;

c) il ritiro dei documenti di gara è gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 25 giugno 2002;

b) le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: viale Enrico Fermi n. 105, 20052 Monza (MI);

c) le offerte debbono essere redatte unicamente in lingua italiana applicando marca da bollo da € 10,33.

7.a) L'apertura delle offerte si terrà in seduta pubblica;

b) l'apertura delle offerte, che avrà luogo all'indirizzo indicato al punto 6.b), inizierà alle ore 10 del 26 giugno 2002.

8. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria del 5% sull'importo annuale presunto a base di gara (I.V.A. esclusa).

9. La fornitura è finanziata dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente nel termine di 60 giorni data fattura fine mese.

10. L'aggiudicatario dovrà, eventualmente aver assunto forma giuridica ai sensi del vigente art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (mandato speciale con rappresentanza).

11. Il partecipante deve presentare: a) una idonea dichiarazione bancaria (vigente art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari all'importo annuale a base di gara (I.V.A. esclusa): non sarà considerato idoneo alcun altro documento a dimostrazione della capacità economica e finanziaria; c) una dichiarazione da lui redatta (indicante la parte committente e gli estremi del relativo contratto) o una certificazione rilasciata dalla parte committente (vigente art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92), dalla quale risulti che il concorrente ha effettuato con buon esito e senza l'applicazione di penalità, nel triennio 1999-2001, un'unica fornitura di polielettrolita cationico il cui importo sia pari almeno all'80 per cento dell'importo annuale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del vigente art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

15. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento signor Francesco Rizzuto esclusivamente a mezzo telefax n. 039/2122559.

16. Non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla CE: 2 maggio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: vedi punto 17.

19. Nulla.

Il direttore generale F.F.: dott. Francesco Zangobbi.

C-16379 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO***Estratto avviso di pubblico incanto*

Oggetto: strada di collegamento tra la s.p. n. 81 di Mazzè e la s.p. n. 56 di Strambino in variante all'abitato di Crotte di Strambino. Il lotto.

Importo a base di gara: € 1.033.932,91. Categoria prevalente: cat. OG3 classifica III.

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 10 luglio 2002.

Apertura offerte economiche: ore 10,30 del 12 luglio 2002.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il pubblico, incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto. È prevista l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via M. Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75, Torino, Servizio progettazione ed esecuzione interventi viabilità II (tel. 011/8613024).

Torino, 15 maggio 2002

Il dirigente del servizio contratti:  
dott. Giovanni Monterosso

C-16321 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO***Estratto avviso di pubblico incanto*

Oggetto: L. S. Majorana, Torino. Trasferimento presso l'edificio di via Frattini nn. 11/15, Torino. Lavori di ristrutturazione.

Importo a base di gara: € 1.736.281,98.

Categoria prevalente: OG1.

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 25 giugno 2002.

Apertura offerte economiche: ore 10,30 del 27 giugno 2002.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), e art. 13 della L. n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso. È prevista l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via M. Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potranno essere richiesti al Servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Il bando, integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, Servizio edilizia scolastica (tel. 011/862345).

Torino, 15 maggio 2002

Il dirigente del Servizio contratti:  
dott. Giovanni Monterosso

C-16322 (A pagamento).

## PROVINCIA DI LECCO

### Bando asta pubblica

#### Concessione mutui finanziamento investimenti anno 2002

1. Provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4, 23900 Lecco, tel. 0341/295357-341, fax 0341/295348 in nome e per conto anche Comuni di Brivio, Calolziocorte, Casatenovo, Lierna.

2. Categoria di servizio: 6.b) (C.P.C. ex 81, 812, 814). Concessione mutui ammortamento vent'anni a carico della Provincia o di altri enti locali, per importo complessivo massimo presunto di € 7.284.959,11, per investimenti vari.

3. Provincia di Lecco.

4.a) Gara riservata soggetti iscritti albi bancari ed elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e Ministero del tesoro, soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

1) Sono ammesse offerte parziali per una o più delle 3 tipologie di mutuo.

7. Durata del contratto: ammortamento 20 anni decorrenza dal 1° gennaio successivo ovvero, su richiesta degli enti, dal 1° gennaio del 2° anno successivo. La stipula dei mutui avverrà, su richiesta degli enti, entro il 31 dicembre 2002.

8.a) Settore servizi finanziari vedi punto 1. Vedi anche sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.lecco.it>

8.b) Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è fissato al 2 luglio 2002, ore 12.

9.a) —; b) l'offerta dovrà pervenire, pena esclusione, ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 del 16 luglio 2002 all'indirizzo: Provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4, 23900 Lecco esclusivamente a mezzo servizio postale italiano o agenzia di recapito autorizzata.

9.c) Tutta la documentazione va redatta in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle offerenti.

10.b) Svolgimento della gara: 17 luglio 2002 ore 11, presso la sede della Provincia di Lecco.

12. I mutui saranno rimborsati in 20 anni in rate semestrali posticipate, comprensive di capitale e interessi, scadenti 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.

14. Le offerte devono contenere, pena esclusione la documentazione amministrativa indicata nei documenti di gara.

15. Validità dell'offerta: 31 dicembre 2002.

16. Pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso, mediante offerte segrete relative a tre tipologie di mutuo ventennale:

1) tasso fisso onnicomprensivo;

2) tasso variabile onnicomprensivo;

3) tasso misto (fisso e variabile) distribuito in più tranches (di due o tre anni) per ognuna delle quali gli enti possono scegliere, all'inizio di ogni periodo, il tasso fisso o il tasso variabile.

Spese di istruttoria a carico dell'istituto mutuante.

Gli enti locali possono:

a) scegliere liberamente tipologia di mutui;

b) verificare convenienza delle offerte con quelle della Cassa Depositi e Prestiti potendosi risolvere in ogni caso per il finanziamento con quest'ultimo istituto;

c) stipulare o meno i contratti anche per importi inferiori o superiori;

d) non stipulare il contratto qualora non venga approvato il progetto definitivo dell'investimento ovvero si decida l'utilizzo di altro mezzo di finanziamento diverso dal mutuo.

17. Si procederà all'aggiudicazione separatamente per ogni tipologia di mutuo anche in presenza di una sola offerta. Con offerte identiche si procederà al sorteggio. Non sono accettate offerte condizionate.

La mancata aggiudicazione ovvero la mancata stipulazione di contratti di mutuo non costituisce titolo per alcun risarcimento a favore dei partecipanti alla gara.

Pena esclusione, la busta contenente l'offerta economica, su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, chiusa con ceralacca e/o controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta assieme alla documentazione amministrativa, in altro plico sigillato nel medesimo modo, recante esternamente dicitura «gara assunzione mutui» e l'indicazione del mittente.

19. —.

20. Il presente bando è stato inviato e ricevuto il 15 maggio 2002 a mezzo fax, dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Lecco, 15 maggio 2002

Il dirigente responsabile: dott. Corrado Conti.

C-16318 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

### Servizio tecnico amministrativo e contratti

Ravenna, piazza del Popolo n. 1

*Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione di nuova strada di circonvallazione nord tra la rotonda Svevia e la via Cavina con annesso cavalcavia carrabile sulla linea F.S. Ferrara-Rimini (km 70+648).*

Il Comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 62/6022 del 5 febbraio 2002 e della determinazione dirigenziale F7 n. 34, del 7 maggio 2002 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando integrale, il disciplinare di gara ed il modello allegato sono pubblicati all'albo pretorio dal 16 maggio 2002 e sono altresì disponibili sul sito internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: [www.comune.ra.it/comune](http://www.comune.ra.it/comune) (le gare di appalto sono sotto la voce «Appalti on line»). Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.350.475,13. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 92.962,24, importo assoggettato a ribasso d'asta: € 4.257.512,89, categoria prevalente OG3. Sono previste opere scorporabili e subappaltabili. Gli elaborati progettuali sono consultabili presso la segreteria dell'Area infrastrutture civili, vie C. Morigia n. 8/a, Ravenna, tel. 0544/482713 e 0544/482714 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17. Scadenza: ore 12 del giorno 27 giugno 2002. Seduta di gara il giorno 28 giugno 2002 alle ore 9 presso la Residenza comunale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna. Responsabile del procedimento: arch. Marta Magni. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: ing. Valentino Natali tel. 0544/482715. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi a: dott. Ugo Baldrati tel. 0544/482222.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-16320 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE**

1. Azienda ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26, 12100 Cuneo. 2. Categoria 6: a), C.P.C. ex 81, 812 Servizi assicurativi: copertura assicurativa RCT/RCO, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Importo presunto annuo € 1.350.000,00. Non saranno accettate offerte in aumento. 3. Ogni luogo ove l'Azienda ospedaliera svolge attività. 4.a) Riservato a compagnie di assicurazione, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia; b) gara a procedura ristretta ex art. 1, punto e), dir. 92/50/CEE ed ex art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95; 5. Lotto unico con obbligo di copertura del 100% del rischio. Non sono ammesse offerte parziali. 7. Sono ammesse varianti esclusivamente secondo il modello della scheda di offerta tecnica allegata al capitolato d'appalto. 8. Durata: triennale, a decorrere dalle ore 24 del 30 luglio 2002 alle ore 24 del 31 luglio 2005 rinnovabile per uguale periodo secondo la legislazione vigente. 9. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate (A.T.I.) ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/00. È altresì ammessa la partecipazione in regime di coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile purché ogni impresa sia in possesso dei requisiti richiesti di cui al successivo punto 13. In tale ipotesi la compagnia delegataria dovrà detenere almeno il 40% del rischio. Non sarà valida l'offerta presentata singolarmente o in qualità di delegataria da società che partecipano come coassicuratrici o in raggruppamenti nell'offerta presentata da altre società. 10.a) Procedura accelerata per garantire la continuità della copertura assicurativa in scadenza il 30 luglio 2002 per disdetta; b) la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società o suo procuratore, redatta in carta legale e lingua italiana, dovrà pervenire in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi recante all'esterno il nominativo o la ragione sociale del concorrente e la dicitura «Gara copertura assicurativa RCT/RCO» all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio protocollo, entro le ore 12 del 3 giugno 2002. In caso di raggruppamento di imprese le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dai legali rappresentanti delle singole società o loro procuratori e presentate dalla capogruppo. 11. Gli inviti saranno predisposti entro 20 giorni dalla data prevista al punto 10.b). 12. Cauzione definitiva 5% del valore di aggiudicazione. 13. La domanda di partecipazione, redatta sulla base del fac-simile richiedibile alla S.C. patrimonio, dovrà attestare: a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza indicandone gli estremi e l'oggetto sociale per esteso; b) il possesso di autorizzazione governativa all'esercizio dell'attività assicurativa; c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; d) l'insussistenza di cause ex art. 10, legge n. 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4, decreto legislativo n. 490/1994; e) l'inesistenza di una situazione di collegamento ex art. 2359 del Codice civile con altre società partecipanti; f) di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99; g) l'indicazione degli istituti di credito in grado di attestare la capacità finanziaria dell'impresa e l'impegno a trasmettere, in caso di aggiudicazione, le relative referenze rilasciate dagli istituti di credito medesimi; h) una raccolta premi per il triennio 1998/2000 nel ramo danni (territorio U.E.) superiore a € 240.000.000,00. Per i Raggruppamenti Temporanei di imprese i requisiti dovranno essere dichiarati da tutte le compagnie e quello di cui alla lettera h) dovrà essere posseduto al 60% dalla capogruppo ed almeno al 40% da ciascuna mandante. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. 14. Aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 in base ai criteri indicati nella lettera di invito. L'Azienda si riserva di procedere ad ulteriore negoziazione, qualora ritenga non del tutto soddisfacente l'esito della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente per l'amministrazione. 15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla S.C. patrimonio di questa azienda, tel. 0171/643876, fax 0171/643884. Responsabile procedimento ai sensi legge n. 241/90: dott.ssa Rita Aimalè. 16. Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione. 17. Data invito bando CEE: 15 maggio 2002. 18. Data ricevimento bando CEE: 15 maggio 2002.

Cuneo, 15 maggio 2002

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

C-16491 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

Avviso di asta pubblica n. 128/2002

Oggetto: affidamento di incarico professionale per la progettazione relativa al restauro e al recupero funzionale delle O.G.R.

Cat. 12, C.P.C. 867.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo base, I.V.A. esclusa: € 2.136.802,05.

Durata: art. 5 del disciplinare di gara.

Il disciplinare di gara e i relativi allegati, che fanno parte integrante del presente bando, sono in visione e possono essere richiesti presso il Settore edifici per la cultura, via San Francesco da Paola n. 3, 10123 Torino, tel. +39 011/4434404, fax +39 011/443.4410.

La documentazione è disponibile su supporto informatico (compact disk) previa richiesta a mezzo fax e rimborso spese di spedizione.

Le domande per la richiesta dei documenti di gara devono pervenire entro giovedì 11 luglio 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 16 luglio 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Il piego sigillato dovrà recare l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, e deve riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione relativa al restauro e al recupero funzionale delle O.G.R.».

Nel piego devono essere inclusi i seguenti documenti:

1) documentazione amministrativa, in busta sigillata (busta A), contenente le dichiarazioni e i documenti prescritti all'art. 8.4 del disciplinare di gara, che qui si richiamano integralmente;

2) offerta tecnico-organizzativa, in busta sigillata (busta B), formulata secondo le modalità indicate all'art. 8.5 del disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente bando;

3) Offerta economica, in busta sigillata (busta C), formulata secondo le modalità indicate all'art. 8.6 del disciplinare di gara che si richiamano integralmente.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e secondo gli elementi indicati all'art. 9 del disciplinare di gara.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale della società;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 17 luglio 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, in seduta pubblica, all'ammissione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, oltre quanto previsto dall'art. 11 del disciplinare di gara.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a sottoscrivere la convenzione allegata al disciplinare di gara (all. n. 3).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.870,00).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 9 maggio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16339 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 39/2002 del 18 aprile 2002 per nuovo edificio loculi nel cimitero parco. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.G.F. S.r.l., 2) Aia Costruzioni S.p.a., 3) A.T.I. Pernice S.r.l./Bresciani Bruno S.r.l., 4) Alvit S.a.s., 5) F.lli Arlotto S.p.a., 6) Armano Costruzioni S.r.l./Arec di Armano Renato & C. S.a.s., 7) Bianchino S.p.a., 8) Bonelli S.r.l., 9) C.P.S.M. S.r.l., 10) Capra S.p.a., 11) C.A.R.D.E.A. Consorzio fra artigiani decoratori, edili ed affini S.c. a r.l., 12) C.A.R.E.A.B. Consorzio artigiani edili ed affini Borgofranco, 13) Cerutti Lorenzo S.r.l., 14) Cialvigni S.r.l., 15) Cimo S.r.l., 16) Co.Im.Pre. Compagnia Impresa Prefabbricazione di geom. Dante Bonvicino S.a.s., 17) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo, 18) CO.E.MA. Costruzioni, Edilità S.r.l.; 19) con. Piem. Impresa Generali; 20) Cons. Coop. Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro, 21) Consorzio Cooperative Costruzioni, 22) C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.c. a r.l., 23) Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro, 24) Edil Door di Lazzara geom. Piero, 25) Edil MA.VI. Torino S.r.l., 26) Edil Panico S.c. a r.l., 27) Edilvie S.r.l., 28) Emini Costruzioni S.r.l., 29) Rizzi Ruin & C. Errezeta S.n.c., 30) Falvo geom. Francesco Costruzioni Edili, 31) Granata S.a.s., 32) Guzzi geom. Ermanno, 33) I.C.I.M S.r.l., 34) I.C.F. Impresa Costruzioni di Ferrara, di Ferrara geom. Tommaso, 35) Igeco S.r.l., 36) Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., 37) MI.RO. S.r.l. Costruzioni edili, 38) Quintino S.r.l., 39) RE.PIN. S.r.l., 40) Rigas S.r.l., 41) F.lli Romeo di Romeo Alfredo & C. S.a.s., 42) Impresa costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., 43) Ruscalla Renato S.p.a., 44) S.E.C.A.P. S.p.a., 45) Si.Gen.Co. Sistemi Generali Costruzione S.r.l., 46) Tecnoimpreses S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. con sede in Vinovo, via Carignano n. 69/A, con il ribasso del 17,02% (diciassette e due centesimi per cento).

Torino, 6 maggio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16337 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 43/2002 del 23 aprile 2002 per riutilizzo ex Cabina Aem, corso Galileo Ferraris, angolo corso Sebastopoli ad uso teatro ragazzi. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Arcas S.p.a./Bogetto Impianti S.p.a.; A.T.I. C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a./S.E.C.A.P. S.p.a.; A.T.I. Edil Atellana Soc. coop. a r.l./C.I.T.E. Cooperativa Impianti Tecnologici ed Edilizia; A.T.I. R.C.A. Restauri & Costruzioni Albanese S.r.l./Officine A. Marino S.r.l.; A.T.I. Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a./CO.IM.PRE Compagnia Imprese Prefabbricazione di geom. Dante Bovicino S.a.s.; Bonatti S.p.a.; Borelli S.r.l.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; Calosi & del Mastio S.p.a.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; CO.VE.CO.; COMER S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons.Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio per lo Sviluppo degli Insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Sacramati S.p.a.; Costruzioni S.r.l.; ED.AR.T. S.r.l.; GIA.FI. Costruzioni S.p.a.; Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; A.T.I. Lucci Salvatore Impresa di Costruzioni S.r.l./Impianti Tecnologici S.brescia S.n.c. di S.brescia Antonio & C.; PA.CO. Pacifico Costruzioni S.p.a.; Guerrino Pivato S.p.a.; Romagnoli S.p.a.; S.A.C.E.D. - Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l.; S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a.; Sandrini Costruzioni S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Arcas S.p.a./Bogetto Impianti S.p.a., con sede in Torino, via Volta n. 8/B, con il ribasso del 16,88% (sedici e centesimi ottantotto per cento).

Torino, 3 maggio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16338 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TARANTO Servizio appalti e contratti

Appalto n. 16/2002.

*Bando di gara pubblico incanto lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'I.T.I.S. «A. Righi» di Taranto*

1. Stazione appaltante: Provincia di Taranto «Palazzo del Governo», via Anfiteatro n. 4 Taranto, tel. 099/4587228, fax 099/4527226.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/94 e s.m.

3.1. Luogo di esecuzione: Taranto. 3.2. Descrizione: adeguamento alle norme di sicurezza edificio scolastico. 3.3. Importo complessivo del progetto: € 2.065.827,60. 3.4. Importo lavori a base d'asta: € 1.539.270,75 di cui € 1.242.161,57 a misura ed € 297.109,18 a corpo. 3.5. Totale oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 38.734,27; 3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lav. edifici civili ed industriali, cat. OG1 prevalente, class. IV, imp. lav. a B.d.A. € 1.254.830,77, perc. 77,332%; lav. impianti interni elettrici, telefonici, radiofonici e televisivi, cat. OS30 scorporabile non subappaltabile, class. II, imp. lav. a B.d.A. € 323.174,25, perc. 22,668%. 3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni 530 (cinquecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli elaborati tecnici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture sono visibili presso il Servizio manutenzione immobili ed impianti (signor Greco tel. 099/4587329), Palazzo del Governo, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia degli atti progettuali può essere ritirata presso l'Eliografia Lopinto, via Giovinazzi n. 83/87, Taranto, tel. 099/4527729, previo pagamento alla suddetta eliografia della somma di € 487,80 per spese di riproduzione. 6.1. Ter-

mine ricezione offerte: entro le ore 10 del 18 giugno 2002 a pena di esclusione. 6.2. Indirizzo: vedi p. 1). 6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e disponibile unitamente allo stesso presso il Servizio appalti della stazione appaltante e sul sito [www.provincia.ta.it](http://www.provincia.ta.it). 6.4. Apertura offerte: seduta pubblica il giorno 19 giugno 2002 alle ore 9 presso la Sala gare della stazione appaltante.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria dell'importo di € 30.785,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

8. Finanziamento: fondi del bilancio provinciale.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime per la partecipazione: attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità per le categorie richieste dal bando di gara e classifiche corrispondenti.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui allo stesso art. 30, comma 3 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata di € 516.456,90 per RCT e di € 516.456,90 per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto; j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.; n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; o) il presente bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio di questo ente e del Comune di Taranto, nella G.U.R.I. e sui siti: [www.provincia.ta.it](http://www.provincia.ta.it) [www.lpp.it](http://www.lpp.it) e [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it); p) responsabile del procedimento: ing. Francesco Raineone (tel. 099/4587329).

Il dirigente del servizio appalti: Fausto Fiorino.

C-16360 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto* (dir. n. 93/37CEE, legge 11 febbraio 1994, n. 109, L.P. 10 settembre 1993, n. 26; decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; determinazione dirigente Servizio edilizia pubblica n. 222 di data 27 dicembre 2001).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444, telefax 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994;

b) contratto d'appalto: atto pubblico, con corrispettivo parte a corpo e parte a misura.

3.a) Luogo d'esecuzione: Comune di Trento (TN);

b) natura ed entità dei lavori: C.P.V. 45262800-9 lavori di ampliamento del Centro formazione professionale di Villazano (TN).

Importo a base d'appalto: € 7.364.000,79 di cui: € 7.137.352,89 per lavorazioni a ribasso; € 226.647,90 per oneri della sicurezza; così suddiviso: categoria prevalente; OG1: € 2.325.412,43 di cui € 89.423,51 per oneri della sicurezza; categorie scorponabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria, che dovranno essere interamente subappaltate qualora non si possieda adeguata qualificazione (e speciale abilitazione legge n. 46/90 per categorie OS3, OS28 e OS30): OS3: € 260.265,40 di cui € 5.256,71 per oneri della sicurezza; OS18: € 596.312,60 di cui € 20.754,48 per oneri della sicurezza; OS28: € 904.819,84 di cui € 22.781,30 per oneri della sicurezza; OS30: € 326.994,94 di cui € 6.603,26 per oneri della sicurezza; categorie scorponabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria: OS1: € 191.216,70 di cui € 4.804,10 per oneri della sicurezza; OS6: € 1.809.770,57 di cui € 45.453,93 per oneri della sicurezza; OS7: € 305.085,79 di cui € 9.146,58 per oneri della sicurezza; OS8: € 224.663,96 di cui € 7.821,85 per oneri della sicurezza; OS32: € 419.458,56 di cui € 14.602,18 per oneri della sicurezza;

c) opera non suddivisa in lotti.

4. Termine d'esecuzione: 900 giorni dalla consegna lavori.

5. Documentazione: bando, disciplinare di gara (norme integrative del bando), modello di dichiarazione, elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, criteri per la redazione delle analisi prezzi relative alle voci individuate dalla stazione appaltante (con allegati elenco degli articoli da analizzare ai fini della valutazione delle offerte anomale e modello-guida per l'analisi dei prezzi), disponibili in «[www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)», lista delle lavorazioni e forniture possono essere ritirati all'indirizzo sub 1., non oltre 6 giorni prima del termine sub 6.a); gli elaborati di progetto possono essere consultati presso il Servizio edilizia pubblica (arch. Depetris 0461/496850) e acquistati, previa prenotazione con anticipo di 6 giorni, presso Aneggi Commerciale, piazza del Tridente, Trento, tel. 0461/828268, fax 0461/825040, e-mail: [aneggicom@tn.it](mailto:aneggicom@tn.it)

6.a) Termine di ricevimento dei plichi sigillati contenenti le offerte e la documentazione elencata nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del bando: 31 luglio 2002, ore 12;

b) indirizzo: sub 1;

c) documentazione in italiano o corredata da traduzione dichiarata conforme all'originale.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) prima seduta: 1° agosto 2002, ore 9, in via Romagnosi n. 11, Trento (Centro Europa, Sala verde).

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% della base d'appalto (art. 34, comma 7, L.P. n. 26/1993). Cauzione definitiva: art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994. Garanzie assicurative ex art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Somma assicurata ex art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: importo di contratto oltre ad € 50.000 a primo rischio assoluto per opere ed impianti preesistenti e ad € 50.000 a primo rischio assoluto per spese di demolizione e sgombero. Ulteriori indicazioni nel disciplinare e nel capitolato speciale (art. 1.12.4).

9. Finanziamento: fondi provinciali. Pagamenti in acconto per stati d'avanzamento di € 400.000 (art. 1.11.1 del capitolato speciale).

10. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, ex artt. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94 e 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i raggruppamenti temporanei possono partecipare conformemente agli artt. 13 della legge n. 109/94 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, costituendosi in caso di aggiudicazione nelle forme previste dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Condizioni minime per l'ammissione: attestazione SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto, con riferimento alla categoria prevalente o alla prevalente e ad una o più scorporabili; inesistenza di cause di esclusione ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000); ulteriori condizioni indicate nel disciplinare di gara. I requisiti di capacità tecnico economica, che debbono essere posseduti come previsto dagli artt. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi anche a raggruppamenti e consorzi, nonché le condizioni di ammissione, vanno attestati conformemente alle indicazioni del disciplinare di gara, eventualmente avvalendosi del modello dell'amministrazione.

12. Validità dell'offerta: 90 giorni dall'aggiudicazione.

13. Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex artt. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con valutazione offerte anomale ex artt. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e 89, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: per le modalità di partecipazione e della procedura d'aggiudicazione si rinvia al disciplinare di cui al punto 5. Informazioni su gara e progetto possono richiedersi per iscritto all'indirizzo sub 1., non oltre 14 giorni antecedenti il termine sub 6.a). È obbligatorio il sopralluogo, secondo le indicazioni del disciplinare. Disciplina del subappalto: artt. 18, legge n. 55/90 e 42 della L.P. n. 26/93; i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore. La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo la legge n. 675/1996 e garantendo i diritti dell'art. 13 della medesima. Referente per la procedura: dott. Paolo Fontana (tel. 0461/496428).

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. —

18. Data invio e ricevimento bando di gara alla C.E.: 10 maggio 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-16306 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

### Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Ufficio contratti appalti, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214, www.agenziatorino2006.it («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievo piano altimetrico, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale o s.i.a., progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 6.908.260,40 I.V.A. esclusa, inerenti l'adeguamento della s.p. 161 della «Val Pellice». Ulteriori attività di direzione lavori, misura, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. L'agenzia si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio entro termine consegna progetto esecutivo.

Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: VIa), Ig) ammontare presunto corrispettivo: € 811.647,24 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo esecuzione lavori: Provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I e 5) II «disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei secondo il «disciplinare di gara» e nel rispetto dell'art. 51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., pena l'esclusione.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., legge n. 285/00, direttiva n. 78/2002/CE.

4.c) Studi associati, società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione progettazione: complessivi 240 giorni come specificato nel paragrafo 6) «disciplinare di gara». Prestazioni opzionali ex punto 2., se affidate, dovranno essere eseguite nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «schema di contratto e allegati».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Linee guida», A4 «schema di contratto e relativi allegati» su CD-Rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara S.P. 161: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo ricezione richieste informazioni complementari: ore 12 del 28 giugno 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 dell'8 luglio 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: ore 9,30 del 9 luglio 2002 indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria 2% importo corrispettivo presunto, escluse prestazioni opzionali, pari a € 10.134,93 e definitiva pari 10% importo corrispettivo presunto; polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i.: massimale € 1.381.652,00.

12. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamenti ex allegato A4 «schema di contratto e relativi allegati».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., nonché art. 32-*quater* del Codice penale, art. 17, legge n. 68/99, art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 231/01 o disposizioni equivalenti Paese U.E. di stabilimento qualora esistenti, e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafi 8) e 20) «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 8 luglio 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 40;

b) prezzo offerto: massimo punti 35;

c) grado multidisciplinarietà: massimo punti 25.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinqies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 13 maggio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC.

20. Responsabile del procedimento: ing. Paolo Platania.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-16332 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO  
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI  
TORINO 2006**

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Ufficio contratti appalti, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214, www.agenziatorino2006.it («agenzia»).

2. Oggetto: procedura ristretta ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, piano particellare esproprio, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. Direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione della variante esterna di Osasco dal km 35+700 al km 37+100 s.s. 589 per importo presunto lavori € 1.600.184,51 I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: VI a, I g. Importo presunto del corrispettivo: € 226.407,90 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Luogo esecuzione lavori: Comune di Osasco (TO).

3. Lingua ufficiale: italiano.

4. Ammessi soggetti con relative competenze professionali indicate al punto 5. del documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge.

Ammessi raggruppamenti temporanei con le modalità di cui al «disciplinare di gara» e nel rispetto art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. pena l'esclusione.

5. Tempi esecuzione incarico: il progetto preliminare e le prime indicazioni in materia di sicurezza in cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. dovranno essere consegnati nel termine di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto e dovranno essere redatti nel rispetto delle modalità di cui allo schema di contratto, allegato A4 al «disciplinare di gara».

Il progetto definitivo dovrà essere consegnato nel termine di 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con cui l'agenzia rende nota all'affidatario l'avvenuta approvazione del progetto preliminare e dovrà essere redatto nel rispetto delle modalità di cui allo schema di contratto, allegato A4 al «disciplinare di gara».

Il progetto esecutivo ed il relativo piano di sicurezza e di coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. dovranno essere consegnati entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con cui l'agenzia rende nota all'affidatario l'avvenuta approvazione del progetto definitivo e dovranno essere redatti nel rispetto delle modalità di cui allo schema di contratto, allegato A4 al «disciplinare di gara».

Gli altri servizi oggetto della presente procedura dovranno essere eseguiti nei termini e con le modalità previsti nello schema di contratto, allegato A4 al presente disciplinare di gara.

6. Chiarimenti: richiesti, esclusivamente, via fax (011/5221214), entro e non oltre 24 giugno 2002.

7. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 luglio 2002, a pena di esclusione, all'indirizzo in epigrafe, secondo forme e modalità e con dichiarazioni e documenti indicati nel «disciplinare di gara».

8. Seduta pubblica apertura buste contenenti candidature e verifica documentazione amministrativa: ore 14,30 del 3 luglio 2002 c/o indirizzo in epigrafe.

9. Requisiti minimi di partecipazione: il concorrente non deve trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i., art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 231/01, all'art. 51, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ottemperare art. 17, legge n. 68/99 e soddisfare le condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate al punto 6. del «disciplinare di gara».

10. Soggetti ammessi a partecipare alla seconda fase: 10 (dieci).

11. Inviti alla seconda fase: inviati ai concorrenti selezionati entro e non oltre trenta giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica», A3 «Tabelle A, B, C» A4 «schema di contratto e relativi allegati», A5 «Linee guida» su supporto informatico CD-Rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara progettazione variante s.s. 589 Osasco: acquisto documentazione complementare».

13. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'applicazione delle formule di cui all'allegato E al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e in base a: 1) professionalità (max 30 punti); 2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (max 40 punti); 3) ribasso percentuale con riferimento all'offerta economica (max 30 punti).

14. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, legge n. 55/1990 s.m.i.

15. Polizza r.c.p. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i.: massimale € 160.018,45.

16. È operante il divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994.

17. Data invio bando G.U.R.I.: 13 maggio 2002.

18. Responsabile del procedimento: arch. Sergio Manto.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-16333 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO  
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI  
TORINO 2006**

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, Ufficio contratti appalti, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214, www.agenziatorino2006.it («agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva (stralcio), piano particellare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione della nuova Telecabina «Cesana-Ski Lodge» ad otto posti per veicolo per importo complessivo presunto lavori di € 6.894.700,00 I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: VI b), I b), I f), IV b). Ammontare presunto corrispettivo: € 946.325,01 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo esecuzione lavori: Cesana T.se (TO).

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex 5) I e 5) II «disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei secondo «disciplinare di gara» e nel rispetto dell'art. 51, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., pena l'esclusione.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49, D.M. 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., legge n. 285/00, direttiva n. 78/2002/CE.

4.c) Studi associati, società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: 30 giorni; progetto definitivo (stralcio) e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: 30 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare, inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto e relativi allegati» su supporto informatico cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara nuova Telecabina "Cesana-Ski Lodge": acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 28 giugno 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 dell'8 luglio 2002, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1. secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: ore 9,30 del 10 luglio 2002 indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria € 18.926,50; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale.

12. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamenti ex allegato A4 «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 17 legge n. 68/99, art. 9 comma il decreto legislativo n. 231/01 (o disposizioni equivalenti Paese U.E. di stabilimento qualora esistenti, e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafi 8) e 20) «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dall'8 luglio 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 35;

b) prezzo offerto: massimo punti 30;

c) grado multidisciplinarietà: massimo punti 20;

d) servizio successivo alla progettazione definitiva: massimo punti 15.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies* legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3 decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 13 maggio 2002.

19. L'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC.

20. Responsabile del procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-16335 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, Ufficio contratti appalti, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214, www.agenziatorino2006.it («agenzia»).

2. Oggetto: procedura ristretta ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. per affidamento rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, piano particellare esproprio, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione della variante di Cavour s.s. 589 per importo presunto lavori € 1.009.275,30 I.V.A. esclusa; classe e categoria ex art. 14 legge n. 143/49: VI a. Importo presunto del corrispettivo: € 111.270,78 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Luogo esecuzione lavori: Comune di Cavour (TO).

3. Lingua ufficiale: italiano.

4. Ammessi soggetti con relative competenze professionali indicati al punto 5. del documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge.

Ammessi raggruppamenti temporanei con le modalità di cui al «disciplinare di gara» e nel rispetto art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., pena l'esclusione.

5. Tempi esecuzione incarico: il progetto preliminare e le prime indicazioni in materia di sicurezza in cantiere ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. dovranno essere consegnati nel termine di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto e dovranno essere redatti nel rispetto delle modalità di cui allo schema di contratto, allegato A4 al «disciplinare di gara».

Il progetto definitivo dovrà essere consegnato nel termine di 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con cui l'agenzia rende nota all'affidatario l'avvenuta approvazione del progetto preliminare e dovrà essere redatto nel rispetto delle modalità di cui allo schema di contratto, allegato A4 al «disciplinare di gara».

Il progetto esecutivo ed il relativo piano di sicurezza e di coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. dovranno essere consegnati entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con cui l'agenzia rende nota all'affidatario l'avvenuta approvazione del progetto definitivo e dovranno essere redatti nel rispetto delle modalità di cui allo schema di contratto, allegato A4 al «disciplinare di gara».

Gli altri servizi oggetto della presente procedura dovranno essere eseguiti nei termini e con le modalità previsti nello schema di contratto, allegato A4 al presente disciplinare di gara.

6. Chiarimenti: richiesti, esclusivamente, via fax (011/5221214), entro e non oltre 24 giugno 2002.

7. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 luglio 2002, a pena di esclusione, all'indirizzo in epigrafe, secondo forme e modalità e con dichiarazioni e documenti indicati nel «disciplinare di gara».

8. Seduta pubblica apertura buste contenenti candidature e verifica documentazione amministrativa: ore 9,30 del 3 luglio 2002 c/o indirizzo in epigrafe.

9. Requisiti minimi di partecipazione: il concorrente non deve trovarsi nelle cause di esclusione (di cui all'art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 s.m.i., 9, comma 2 decreto legislativo n. 231/01, e all'art. 51, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., ottemperare art. 17 legge n. 68/99 e soddisfare le condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate al punto 6. del «disciplinare di gara».

10. Soggetti ammessi a partecipare alla seconda fase: 10 (dieci).

11. Inviti alla seconda fase: inviati ai concorrenti selezionati entro e non oltre trenta giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica», A3 «tabelle A, B, C», A4 «schema di contratto e relativi allegati», A5 «linee guida» su supporto informatico cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara progettazione variante s.s. 589 Cavour: acquisto documentazione complementare».

13. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'applicazione delle formule di cui all'allegato E al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. e in base a: 1) professionalità (max 30 punti); 2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (max 40 punti); 3) ribasso percentuale con riferimento all'offerta economica (max 30 punti).

14. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies* legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18 legge n. 55/1990 s.m.i.

15. Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5 legge n. 109/94 s.m.i.: massimale € 100.927,53.

16. È operante il divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994.

17. Data invio bando *G.U.R.I.*: 13 maggio 2002.

18. Responsabile del procedimento: arch. Sergio Manto.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-16336 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Regione Emilia Romagna**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini**

*Bando di gara*

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini - I - tel. 0541/707582, fax 0541/707579.

2.a) Procedura ristretta accelerata a licitazione privata;

b) procedura accelerata conseguente alla imminente scadenza contrattuale;

c) fornitura per somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmaceutico Ospedale Infermi, via Settembrini n. 2, Rimini;

b) natura: acquisto di soluzioni infusionali (parenterali di grande volume) galenici preconfezionati e clisteri salini;

c) importo presunto annuo € 382.400,00 I.V.A. esclusa. La durata della fornitura è triennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, da disporsi annualmente,

d) la fornitura è suddivisa in n. 33 lotti aggiudicabili separatamente.

4) Per le consegne si rinvia al capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

b) è ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/98, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 18 della L. 55/90.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 402/98), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 5 giugno 2002 per posta o consegnate a mano;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, U.O. segreteria generale, via Coriano n. 38, 47900 Rimini - I - tel. 0541/707763, fax 0541/707806;

c) le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione anche cumulativa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, firmata, come sopra, dal legale rappresentante attestante:

I) il fatturato del triennio 1999/00/01, distinto per esercizio;

II) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 1999/00/01, con il relativo importo, data e destinatario;

III) l'insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

IV) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

V) che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero indicarne i motivi;

b) all'istanza devono essere allegati:

I) attestazione originale rilasciata da un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

II) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circ. Min. lav. e prev. soc. n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera a), rese dai singoli legali rappresentanti, e la documentazione di cui alla lettera b) devono essere presentate per ogni singola impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98 (prezzo).

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione beni e servizi, Azienda U.S.L., di Rimini, tel. 0541/707582, fax 0541/707579.

14. —.

15. —.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 maggio 2002 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 14 maggio 2002.

Area dipartimentale beni e servizi  
Il direttore: dott. Annarita Monticelli

C-16139 (A pagamento).

**COMUNE DI AREZZO**  
**Area opere pubbliche - Servizio progettazione e D.L.**

*Avviso di gara*

1. Stazione appaltante: Comune di Arezzo, Servizio progettazione e direzione lavori, Area opere pubbliche, piazza della Libertà n. 1, 52100 Arezzo, telefono 0575/377857-814, fax 0575/377850; sito internet: [www.comune.arezzo.it](http://www.comune.arezzo.it)

2. Oggetto: realizzazione della nuova scuola elementare di Rigutino.

3. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: Arezzo, località Rigutino;

descrizione: i lavori consistono nella realizzazione di un fabbricato scolastico su due piani, per una superficie di mq 1.000 per il primo piano e di mq 850 per il secondo piano. La struttura comprende aule, laboratori, refettorio, sala insegnanti, segreteria e servizi igienici. La sistemazione esterna prevede un'area per parcheggio, la fermata degli scuolabus e zone adibite a giardino;

importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.225.859,76, di cui per lavori a corpo € 1.176.825,37 e € 49.034,39 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

## 5. Classificazione dei lavori:

categoria prevalente OG1, classifica III fino a € 1.032.915,00;

lavorazioni di cui si compone l'intervento differenti dalla categoria prevalente: impianti termo-idraulico, elettrico, idrico, sanitario e scarichi, antincendio, illuminazione parcheggio e scarichi antincendio, Cat. OG11, importo € 223.084,06, classifica I (fino a € 258.228,00), opere soggette alla disciplina di cui all'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e pertanto non affidabili in subappalto ed eseguibili esclusivamente dal soggetto affidatario se in possesso della relativa qualifica. Qualora lo stesso non sia in possesso della qualifica richiesta, è tenuto a costituire, ai sensi della vigente normativa in materia, associazione temporanea di tipo verticale.

6. Termine di esecuzione: giorni 430 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente avviso e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 19 del giorno lunedì 17 giugno 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova scuola elementare di Rigutino». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax in caso di associazione temporanea o consorzio alla domanda deve essere in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.), b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. (dal titolare e dai direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale; dai soci e direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo o in accomandita semplice; dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e direttori tecnici, se trattasi di altro tipo di società. Inoltre la dichiarazione di cui al suddetto punto c) deve essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando);

d) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/1999);

e) dichiara che a carico dell'impresa non è stata comminata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 231/2001 (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione);

f) dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualificazione SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, così come sopra, indicato (cat. OG1, classifica III e cat. OG11, classifica I).

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente avviso.

10. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da:

a) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, emessa secondo le modalità previste dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, secondo le modalità previste dall'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, le cauzioni di cui sopra sono ridotte del 50%.

11. Polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare (ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori, del massimale di € 516.456,90 e che preveda anche l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi del massimale di € 1.032.913,79.

12. Finanziamento: l'opera è finanziata per € 1.652.662,08 con mutuo concesso dalla Cassa DD. e PP., posizione n. 4410447/00.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posti a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

15. Forma del contratto: il contratto oggetto del presente avviso sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario generale del Comune di Arezzo.

16. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

17. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., e di cui alla legge n. 68/1999;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma questa stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate al relativo prezzo offerto aumentando degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

è esclusa la competenza arbitrale, in caso di controversie;

i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

18. Responsabile del procedimento: ing. Giacomo Parenti, direttore Servizio progettazione e D.L., Area opere pubbliche.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Giacomo Parenti

C-16327 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

### *Esito di gara*

A modifica di quanto in precedenza stabilito con determinazione dirigenziale n. 31 del 26 settembre 2001 PG. 49616/01, si comunica che il servizio di assistenza e consulenza per la gestione dei contratti assicurativi di questo Comune per il periodo della formale comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione al 31 gennaio 2004 è stato aggiudicato a Marsh S.p.a. (con sede a Milano, via Olona n. 2) con determinazione dirigenziale n. 16/E1 del 19 aprile 2002 PG. 21322/02.

L'aggiudicazione in questione, relativa al bando pubblicato sul fogli inserzioni parte 2ª della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 91 del 19 aprile 2002 è avvenuta tramite asta pubblica, offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1, decreto legislativo n. 157/95. Soggetti ammessi alla gara: Marsh S.p.a. e Aon Nikols S.r.l.

Il responsabile del procedimento:  
dott. Rosano Saponelli

C-16305 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### **Azienda U.L.S.S. n. 9**

Treviso

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, Borgo Cavalieri n. 42, 31100 Treviso;

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luoghi di consegna: vedasi capitolato speciale;

b) oggetto: «sacche nutrizionali per via parenterale», per il periodo di 24 mesi. Tetto massimo di spesa biennale: € 291.850,00 I.V.A. compresa;

c) quantità: vedasi capitolato speciale;

d) assegnazione: vedasi capitolato speciale.

4. Termine di consegna: vedasi capitolato speciale;

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione di gara: la documentazione è disponibile in visione (o in fotocopia) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 14 alle 17,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il Servizio provveditorato, via Pisa n. 14, Treviso (telefono 0422/323046, fax 0422/323063); la fotocopia della documentazione, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dallo stesso;

b) termine per la presentazione della richiesta: 8 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 5 luglio 2002; a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S.;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: vedasi punto 1. del bando;

c) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 9 luglio 2002 ore 9 presso la sala riunioni, Servizio provveditorato, via Pisa n. 14, Treviso.

8. Cauzioni: vedasi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedasi capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

11. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale la ditta afferma:

a1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

a2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con indicazione del codice di attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

a3) di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a4) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lett. c), come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

a5) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

b) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (solo per le ditte obbligate);

Documentazione tecnica e campionatura: vedasi capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

15. Data di spedizione del bando: 15 maggio 2002.

Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott. Ermes Vanzetto

C-16310 (A pagamento).

## COMUNE DI ARCEVIA

### *Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Comune di Arcevia (AN), corso Mazzini n. 67, Arcevia (AN), tel. 0731981986, fax 07319107.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex legge n. 109/1994 e s.m.:

3.1) Luogo di esecuzione: Territorio di Arcevia e di Serra dè Conti.

3.2) Descrizione: lavori di collettamento acque reflue e collegamento impianto di depurazione, 2° stralcio.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.185.355,89 di cui a corpo € 6.610,65 e a misura € 1.178.745,24 oltre a € 2.582,28 per la sicurezza.

3.4) Categoria prevalente OG6 fognatura: classifica IV.

3.6) Criterio di aggiudicazione art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 420 dalla data di consegna.

5. Documentazione: il bando integrale, il disciplinare di gara e gli altri atti sono visibili presso l'ufficio tecnico del Comune di Arcevia, Settore LL.PP. nei giorni martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 oppure sul sito internet: [www.provincia.ancona.it/comuni](http://www.provincia.ancona.it/comuni)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 1° luglio 2002, ore 13; presso Comune di Arcevia (AN), corso Mazzini n. 67, Arcevia (AN);

6.2) apertura offerte, prima seduta pubblica presso Comune di Arcevia (AN), corso Mazzini n. 67, Arcevia (AN), Ufficio del responsabile della 3ª A.F. LL-PP alle ore 10 del giorno 2 luglio 2002, la seconda seduta verrà comunicata agli interessati a mezzo fax.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dell'appalto.

8. Finanziamento: mutuo contratto presso Cassa DD.PP. con finanziamento della L.R. n. 46/92, art. 8.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate a lavori da assumere.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

d) responsabile del procedimento: geom. Enzo Rossi; corso Mazzini n. 67, Arcevia; tel. 0731981986.

Il responsabile della 3ª A.F.: ing. Luca Memè.

C-16343 (A pagamento).

### CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

#### Avviso di asta pubblica

Procedura art. 73, lett c) del regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi art. 21, comma 11 della legge n. 109/94 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Oggetto lavori di sistemazione parte uffici municipio della Città di Bra. Importo complessivo dell'appalto a base d'asta: € 105.615,44.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 18 giugno 2002.

Apertura offerte: 1ª seduta il 19 giugno 2002, 2ª seduta il 3 luglio 2002 ore 10.

Il bando integrale è presente sul sito: [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it)

Bra, 15 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:  
arch. G. Galletto

C-16324 (A pagamento).

### GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. Pal. Angioina  
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 14 giugno 2002, alle ore 12, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per il servizio di lavaggio e disinfezione di strade nei Comuni per conto dei quali il consorzio svolge il servizio di igiene urbana secondo le modalità indicate nel capitolato. L'appalto è suddiviso nei seguenti tre lotti, aggiudicabili anche separatamente, a ditte diverse: lotto 1) Comune di: Aversa, Lusciano e Trentola, n. 60 interventi per Comune a €/intervento 77,50 + I.V.A., importo complessivo € 13.950,00 + I.V.A.; lotto 2) Comune di: Casapesenna, San Cipriano, Villa di Briano e Villa Literno, n. 60 interventi per Comune a €/intervento 77,50 + I.V.A., importo complessivo € 18.600,00 + I.V.A.; lotto 3) Comune di: Carinara, Teverola e Succivo, n. 60 interventi per Comune a €/intervento 77,50 + I.V.A., importo complessivo € 13.950,00 + I.V.A. La durata del servizio è dal 19 giugno 2002 al 30 settembre 2002. Sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-16345 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

#### Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1120 del 10 aprile 2002 per l'aggiudicazione della fornitura, in modalità service, di reagenti per microbiologia, emocolture, markers epatite A, B, C e HIV per il P.O. Businco, per un importo presunto di € 732.852,00, I.V.A. inclusa.

L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di tre anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 24 giugno 2002 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub b2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub a1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 15 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-16347 (A pagamento).

### **AZIENDA U.S.L. N. 8**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

#### *Avviso di gara - Procedura ristretta*

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1122 del 10 aprile 2002 per l'aggiudicazione della fornitura, in modalità service, di reagenti per allergologia, chimica clinica, markers epatite, patologie immunologiche e infettive, torch per il P.O. San Giovanni di Dio, per un importo presunto di € 852.051,00, I.V.A. inclusa.

L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di tre anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 24 giugno 2002 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub b2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub a1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 15 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-16348 (A pagamento).

### **AZIENDA U.S.L. N. 8**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

#### *Avviso di gara - Procedura ristretta*

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1179 del 10 aprile 2002 per l'aggiudicazione della fornitura, in modalità service, di reagenti per chimica clinica d'urgenza per il P.O. SS. Trinità, per un importo presunto di € 297.480,00, I.V.A. inclusa. L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di tre anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 24 giugno 2002 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub b2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub a1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 15 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Efsio L. Aste.

C-16349 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. N. 6

Sanluri

### Bando gara - Pubblico incanto affidamento incarico professionale

1. Stazione appaltante: azienda U.S.L. n. 6 Sanluri, via Ungaretti snc, 09025 Sanluri, telefono 070/93841; fax 070/9307042.

2. Oggetto: conferimento incarico progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori contabilità, responsabile lavori esecuzione, coordinamento sicurezza in progettazione ed esecuzione per ristrutturazione, messa a norma impianto elettrico e condizionamento Ospedale San Gavino Monreale (CA).

3. Categorie servizio e riferimento C.P.C.: cat. 12, 867.

4. Procedura e aggiudicazione: pubblico incanto art. 69 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

5. Soggetti ammessi, requisiti: comma 1, lettere d), e), f), g), art. 17, legge n. 109/94 s.m.i.

Raggruppamenti temporanei: espressa indicazione nella domanda impegno costituire raggruppamento ipotesi aggiudicazione, componenti, capogruppo mandatario.

6. Importo intervento: classi, categorie:

importo complessivo stimato: € 2.220.764,66 frazionato:

categ. III/b: € 1.007.090,95;

categ. III/a: € 877.976,73;

categ. III/c: € 335.696,98.

7. Ammontare presunto corrispettivo, progettazione, percentuali, rimborso spese:

corrispettivo complessivo presunto: € 246.584,56 (escluso I.V.A., compreso sconto 20% amministrazioni pubbliche);

percentuale rimborso spese: art. 3 D.M.G.G. 4 aprile 2001.

8. Termine esecuzione incarico:

progetto definitivo 60 giorni;

progetto esecutivo, piano sicurezza 30 giorni approvazione definitivo; direzione lavori: data approvazione progetto esecutivo a approvazione atti collaudo, fino all'accettazione collaudo da parte dell'azienda.

9. Elementi valutazione, fattori ponderali:

a) professionalità: punti 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche: punti 40;

c) ribasso: punti 20;

d) tempo: punti 10.

10. Divieti: art. 17, comma 9), legge n. 109/94, s.m.i.

11. Garanzie, coperture assicurative: cauzione provvisoria 2%, definitiva 5% polizza responsabilità civile professionale massimale 10% importo lavori progettati.

12. Termine ricezione, indirizzo, modalità presentazione, data apertura offerte:

12.1) termine ricezione: ore 13 del 15 luglio 2002;

12.2) indirizzo: Azienda U.S.L. n. 6 Sanluri, Ufficio protocollo, via Ungaretti, 09025 Sanluri (CA);

12.3) presentazione: da disciplinare gara;

12.4) apertura offerte:

prima seduta pubblica: 16 luglio 2002 ore 9,30, sede Azienda U.S.L. n. 6;

seconda seduta pubblica: data successiva ultimazione lavori Commissione tecnica.

13. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, soggetti delegati.

14. Finanziamento: art. 20, legge n. 67/88 II fase.

15. Condizioni minime, carattere economico e tecnico necessari per partecipazione: secondo disciplinare gara.

16. Validità offerta: 180 giorni esperimento gara.

17. Verifica dichiarazioni: art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i.

18. Documentazione: bando, disciplinare gara, ulteriori informazioni, disponibili ore 9-13 sabato escluso, Settore tecnico sede Azienda U.S.L. n. 6 telefono 070/9384346. No servizio fax.

Sopralluogo: obbligatorio.

19. Termine ultimo richiesta documenti gara: ore 12, 11 luglio 2002.

20. Rilasciare dichiarazione sostitutiva legge n. 15/68 s.m. decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 concorrenti non residenti Italia, documentazione idonea equivalente secondo legislazione Stato appartenenza, attestante:

a) fatturato globale servizi art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ultimi cinque esercizi antecedenti pubblicazione bando, non inferiore € 986.338,24;

b) espletamento, ultimi dieci anni servizi art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non inferiore a:

categ. III/b: € 3.021.272,85;

categ. III/a: € 2.633.930,19;

categ. III/c: € 1.007.090,94;

c) espletamento, ultimi dieci anni due servizi art. 50 citato relativi lavori importo totale non inferiore a 0,60 volte quello stimato lavori da progettare;

d) numero medio annuo personale tecnico ultimi tre anni, mini-mo 4 unità.

21. Altre informazioni:
- caso offerte uguali, sorteggio;
  - autocertificazioni, certificazioni, documenti offerta redatti lingua italiana o traduzione giurata;
  - importi dichiarati professionisti stabiliti Stato membro dell'U.E., convertiti in euro;
  - dati forniti finalità gara: art. 10, legge n. 675/96;
  - pagamento competenze: convenzione tra parti;
  - divieto subappalto esclusa attività art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i.;
  - mancate previsioni bando e disciplinare: rinvio legislazione materia LL.PP.
22. Data pubblicazione avviso preinformazione: non pubblicato.
23. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 14 maggio 2002.
24. Penali: € 330,00 ogni giorno ritardo.
25. L'Azienda U.S.L. n. 6, Sanluri riserva facoltà modificare, prorogare, revocare presente bando qualsiasi momento, escluse pretese concorrenti.
- Bando riassunto circa 650 parole per pubblicazione, versione integrale e disciplinare disponibili presso Azienda U.S.L. n. 6 indirizzo suindicato.
- Responsabile procedimento geom. Fabrizio Fazzini.  
Tel. 070/9384346, cell. 0329/2108510.

Il direttore generale: dott. Franco Trincas.

C-16350 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE**  
**«NAPOLI 4»**  
**Settore acquisti**

*Bandi di gara - Procedura aperta*

- Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale, Napoli 4, via Nazionale delle Puglie (ins.to legge n. 219/81) 80038 Pomigliano d'Arco (NA), Area funzionale acquisizione beni e servizi, Settore acquisti, tel. 081/3173077/8, fax 081/3173092.
- Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.
- Oggetto dell'appalto: *a)* Servizio somministrazione vitto degen-  
ti; *b)* raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali tossici e nocivi,  
solidi e liquidi; *c)* Servizio sicurezza a mezzo di vigilanza, custodia ed  
altre mansioni accessorie.
- Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e territoriali dell'A.S.L., Na/4.
- Importo annuo presunto: *a)* € 775.000,00 oltre I.V.A. al 20%; *b)*  
€ 155.000,00 oltre I.V.A. al 20%; *c)* € 3.150.000,00 oltre I.V.A. al 20%.
- Durata contratto: triennale, dalla data di affidamento.
- Documentazione: i capitolati speciali d'appalto, contenenti le  
norme che regolano le gare e le modalità di partecipazione, di compila-  
zione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo della  
stessa, possono essere spediti agli interessati che ne faranno specifica  
richiesta scritta, corredata di busta indirizzata e affrancata, entro la data  
del 24 giugno 2002, ovvero essere ritirati, anche a mezzo corriere, auto-  
rizzato per iscritto dall'impresa concorrente, presso gli uffici del Sett.  
acquisti dell'Area funzionale acquisizione beni e servizi di questa  
A.S.L. nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 sino a tutto  
il 27 giugno 2002; è altresì consentita, presso i medesimi uffici, unica-  
mente la consultazione dei capitolati.
- Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 4 luglio 2002.
- Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sog-  
getti abilitati a rappresentare l'impresa concorrente.
- Indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi p. 1.
- Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'im-  
porto d'appalto.
- Lingua: italiana.
- Data apertura delle offerte:
  - ore 10,30 del giorno 30 luglio 2002;
  - ore 10,30 del giorno 18 luglio 2002;
  - ore 10,30 del giorno 9 luglio 2002.

14. Raggruppamenti temporanei d'impresa: è consentita la parteci-  
pazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai  
sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; relativamen-  
te alle gare di cui al p. 3 lett. *a)* e *b)* l'impresa mandataria deve possede-  
re almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% dei requisiti tecnici eco-  
nomici e finanziari previsti dal capitolato.

15. Sopralluogo: è fatto obbligo alle ditte partecipanti di effettuare,  
in tutte le sedi di lavoro oggetto dell'appalto, sopralluogo, del quale do-  
vrà essere redatto apposito attestato di esecuzione sottoscritto dai re-  
sponsabili delle stesse; tutte le informazioni necessarie al corretto svol-  
gimento del sopralluogo potranno essere richieste agli uffici indicati al  
precedente p. 7. Detto attestato dovrà essere accluso alla «documenta-  
zione» a corredo dell'offerta.

16. Modalità di pagamento: canone mensile.

17. Requisiti minimi di partecipazione: assolvimento degli obbli-  
ghi di cui alla legge n. 68/99, per tutte e tre le gare; per la gara di cui al  
p. 3 lett. *a)*: effettuazione di servizi di preparazione e somministrazione  
vitto, nel triennio 1999/2000/2001, per un importo complessivo al-  
meno pari ad € 929.620,00 (novecentoventinovemilaseicentoventi)  
I.V.A. inclusa; per la gara di cui al p. 3 lett. *b)*: almeno un appalto, re-  
lativo alla raccolta, trasporto, smaltimento o recupero rifiuti, concluso  
nell'ultimo triennio, il cui importo annuo sia pari a quello a base di ga-  
ra; per la gara di cui al p. 3 lett. *c)*: effettuazione di servizi identici a  
quelli oggetto di gara negli ultimi tre esercizi.

18. Termine di validità offerta: decorso il termine di 180 giorni  
(centottanta giorni) dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincola-  
rsi dalla propria offerta.

19. Criterio di aggiudicazione: relativamente alle gare di cui al p. 3  
lett. *a)* e *b)*, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1,  
lett. *b)* del predetto decreto, e cioè all'impresa che avrà presentato l'of-  
ferta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei parametri pre-  
zzo-qualità, con la seguente incidenza: qualità punti 60, prezzo punti 40;  
per la gara di cui al p. 3 lett. *c)*, l'aggiudicazione avverrà ai sensi del-  
l'art. 23, comma 1, lett. *a)* del predetto decreto, e cioè a favore dell'of-  
ferta economica più conveniente.

20. Altre informazioni: subappalto non consentito.

21. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 13 maggio 2002.

22. Responsabile dei procedimenti: signor Francesco G. Ferrara,  
responsabile Settore acquisti.

Il direttore generale:  
ing. Mauro Francesco Cardone

C-16364 (A pagamento).

**COMUNE DI PORDENONE**

*Bando di gara a procedura aperta*

- Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso V. Emanuele  
n. 64, 33170 Pordenone, tel. 0434/392345, fax 0434/392510.
- a)* Procedura aperta; *2.b)* forma della fornitura oggetto della gara:  
ex artt. 1, 2, 3 e 4 del foglio d'oneri e condizioni. La fornitura dei lotti  
n. 1, 3, 4, 5 e 6 sarà aggiudicata alla/e ditta/e che avranno formulato  
l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri in-  
dicati all'art. 8 del foglio d'oneri e condizioni. La fornitura del lotto n. 2  
verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il maggior prezzo complessi-  
vo risultante dalla somma algebrica del prezzo offerto per i veicoli  
nuovi e dalla valutazione dell'usato in permuta (ex art. 8 del foglio d'o-  
neri e condizioni). L'importo a base d'asta per la fornitura dei mezzi  
ammonta complessivamente a € 138.900,00, I.V.A. compresa, così  
suddiviso: lotto n. 1, importo I.V.A. inc. € 11.500,00; lotto n. 2, impor-  
to I.V.A. inc. € 26.800,00; lotto n. 3, importo I.V.A. inc. € 11.500,00;  
lotto n. 4, importo I.V.A. inc. € 50.000,00; lotto n. 5, importo I.V.A.  
inc. € 18.100,00; lotto n. 6, importo I.V.A. inc. € 21.000,00.
- 3.a)* Luogo di consegna: presso la sede comunale (mag.no comunale  
di vial Rotto); *3.b)* affidamento della fornitura di automezzi ex art. 2  
del foglio d'oneri e condizioni; *3.d)* i concorrenti potranno presentare of-  
ferta per uno o più lotti indicati all'art. 2 del foglio d'oneri e condizioni.
- Durata del contratto e termini di consegna: ex art. 9 del foglio  
d'oneri e condizioni.

5. Accesso alla documentazione: il bando di gara, ed il foglio d'oneri e condizioni possono essere richiesti a: Comune di Pordenone, Settore appalti e contratti, corso V. Emanuele n. 64, 33170 Pordenone, fino a 5 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e le buste chiuse dell'offerta, è fissato perentoriamente per il giorno 7 giugno 2002, ore 14; 6.b) i plichi sigillati dovranno essere indirizzati a: Comune di Pordenone, Settore appalti e contratti, corso V. Emanuele n. 64, 33170 Pordenone; 6.c) lingua italiana.

7.a) Apertura pubblica; 7.b) l'apertura dei plichi si svolgerà il giorno 11 giugno 2002 alle ore 10 presso la sede comunale, Sala Rossa.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione ex art. 14 del foglio d'oneri e condizioni. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. Pagamenti ex art. 7 del foglio d'oneri e condizioni.

8. Raggruppamenti ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

9. Termini di vincolo dell'offerta: 120 giorni dall'apertura delle buste.

15. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Pordenone, 13 maggio 2002

Il direttore di settore: ing. Vincenzo Sogaro.

C-16359 (A pagamento).

### ASM VOGHERA - S.p.a.

#### Avviso di selezione

1. Ente promotore: ASM Voghera S.p.a., amministrazione e Direzione in via Pozzoni n. 2, 27058 Voghera (PV), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429910183, tel. 0383/3351, fax 0383/365788.

2. Oggetto ed altri elementi del contratto sociale: a) costituzione di società mista: ricerca di socio privato per costituire una società a responsabilità limitata per la gestione, in Voghera, nel primo decennio, del servizio di refezione scolastica (scuole materne, elementari, medie) e di mensa per dipendenti comunali; b) capitale sociale: stabilito in € 80.000,00, costituito di 100 quote del valore di € 800,00 ciascuna; al promotore 51%, al socio privato 49%; c) conferimenti: c1, versamento quote: la quota in denaro verrà versata per 3/10 al momento dell'individuazione mediante deposito, a norma di legge, presso istituto di credito da designare; la restante parte dovrà essere versata a richiesta del Consiglio di amministrazione; c2, conferimento beni: il promotore, oltre alle quote sottoscritte, conferisce vantaggi ed oneri del contratto di servizio stipulato per un decennio col Comune di Voghera, che verrà allegato al capitolato speciale di selezione, da diramarsi con lettera d'invito; c3, altri conferimenti: facoltà del socio privato di conferire beni o diritti in aggiunta alle quote sottoscritte, secondo modalità da decidersi dal Consiglio di amministrazione della società; d) inizio del servizio: il servizio ad opera della costituenda società dovrà tassativamente iniziare con l'anno scolastico 2002/2003.

3. Luogo di esecuzione: sede legale della costituenda società presso il promotore in Voghera (PV).

4.a) Riserva: esecuzione del contratto di servizio riservata alla costituenda società; b) riferimenti normativi: applicazione analogica del decreto del Presidente della Repubblica Italiana 16 settembre 1996, n. 533.

5. Frazionamento: la quota massima del capitale sociale riservato al socio privato non è frazionabile.

6. —

7. Varianti: partecipando alla gara devesi redigere un progetto di gestione del servizio con proposte operative ed un progetto di sviluppo con piano economico-finanziario per il primo quinquennio.

8. Durata della società: sino al 31 dicembre 2022, con eventuale proroga nei modi previsti dallo statuto.

9. Raggruppamento d'impreses: stante la natura del procedimento, non sono ammessi raggruppamenti di impreses.

10. Indicazioni per la selezione: a) procedura accelerata: la partnership va definita in tempo per l'avvio del servizio; b) termine ultimo per presentare le domande di partecipazione: 7 giugno 2002 (12); c) indirizzo: ASM Voghera S.p.a., via Pozzoni n. 2, 27058 Voghera (PV); d) lingua: italiana.

11. Termine per diramare gli inviti: 10 giorni dalla scadenza indicata al n. 10.b).

12. Cauzione: cauzione provvisoria di € 3.920,00 (un decimo della quota riservata al socio privato), che verrà restituita ai candidati soccombenti entro 10 giorni dalla conclusione del procedimento.

13. Requisiti minimi per partecipare alla selezione: inesistenza di tutte le cause ostative ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95. Applicazione agli addetti del C.C.N.L. settoriale. Importo annuo per forniture di servizi di ristorazione € 1.000.000,00. Gestione, in proprio ovvero in convenzione, di almeno una mensa aziendale self-service per 200 pasti/giorno. Disponibilità (documentabile) di cucine alternative per complessivi 1.000 pasti/giorno nel raggio di 20 chilometri dalla sede dell'attuale centro di cottura ubicato in Voghera, via Fratelli Cignoli. Nella fase preselettiva, tutti i requisiti vanno attestati dal legale rappresentante secondo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in dichiarazione da unire, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione. Nella fase di selezione, tutti i requisiti andranno documentati secondo capitolato speciale di selezione, da diramarsi con lettera d'invito.

14. Modalità di partecipazione: a) soggetti: possono partecipare alla selezione società di persone o capitali ovvero cooperative, esercenti prevalentemente attività di ristorazione. Le concorrenti possono presentare offerta in maniera singola od associata (associazioni in partecipazione, consorzi); b) preselezione: la preselezione dei soggetti da invitare alla procedura ristretta verrà fatta dal promotore, previa verifica dei requisiti di cui al punto 13, dichiarati dai richiedenti; c) scelta del socio privato. La scelta avverrà con le modalità stabilite nel capitolato speciale di selezione, in riferimento analogico al decreto del Presidente della Repubblica n. 533/96. Il promotore deciderà sulla base di graduatoria formata da una speciale Commissione tecnica, attribuendo punteggi di cui al successivo p. 15.

15. Criteri di scelta e altre informazioni: il socio privato deve possedere requisiti di competenza, di correttezza ed affidabilità tecnica ed economica. La scelta ricadrà sull'impresa che dimostrerà di possedere i requisiti complessivamente migliori in base ai coefficienti e punteggi specificati nel capitolato speciale di selezione; requisiti: Progetto di gestione del servizio punt. max 30; progetto di sviluppo punt. max 25; piano economico-finanziario del primo quinquennio punt. max 20; capacità tecnico-gestionale punt. max 15; capacità finanziaria ed economica punt. max 10.

16. Responsabile del procedimento: dott. Giannino Gatti.

Voghera, 9 maggio 2002

Il presidente: avv. Roberto Gasparini.

C-16361 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda regionale A.S.L. n. 20 Alessandria-Tortona

1. Azienda Regionale A.S.L. n. 20, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL), telefono 0131/865333 - 865443, fax 0131/865450, e-mail: gare@asl20.piemonte.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta/licitazione privata da effettuarsi congiuntamente con l'A.S.L. 22 di Novi Ligure

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero A.S.L. 20 di Tortona, Presidi Ospedalieri A.S.L. 22 di Novi Ligure, Acqui Terme ed Ovada;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature (in noleggio) più diagnostici e materiali di consumo per l'esecuzione di test immunocitologici per un periodo di anni 3 (tre) dalla data di aggiudicazione, per un importo complessivo annuo presunto di € 220.000 I.V.A. esclusa;

c) le ditte dovranno presentare domanda per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno essere formulate in carta legale e pervenire entro le ore 16 del giorno 14 giugno 2002;

b) le domande di partecipazione devono essere inviate a: A.S.L. 20, Ufficio protocollo, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL);

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

8. Cauzione provvisoria: viene richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto complessivo della fornitura, da versarsi al momento dell'offerta, secondo le modalità previste dalla legge n. 348/82.

9. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi della legge n. 191/1998, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

che l'importo relativo alle forniture inerenti all'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (1999/2000/2001), indicando per ogni anno l'importo di fornitura, la pubblica amministrazione per la quale è stato effettuato l'appalto ed il tipo di fornitura effettuato, è stato pari o superiore all'importo complessivo della gara (I.V.A. esclusa).

10. Criterio di aggiudicazione: come meglio specificato nella lettera d'invito e nel relativo capitolato speciale.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'A.S.L.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta al responsabile del procedimento: rag. Claudio Bonzani, Struttura complessa provveditorato.

14. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Data invio bando alla CEE: 9 maggio 2002.

16. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 9 maggio 2002.

Tortona, 6 maggio 2002

Il direttore dipartimento tecnico logistico:  
dott. A.P. Zaccone

C-16341 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8  
Tel. 011/4323009, fax 011/4323612

### Avviso di postinformazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 s.m.i. si rende noto che questa amministrazione ha proceduto all'affidamento delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la realizzazione dell'impianto anti-intrusione perimetrale del complesso immobiliare denominato «Ex Istituto di Coniglicoltura» sito in Regione S. Michele di Alessandria.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, della legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Numero offerte ricevute: 6.

5. Aggiudicatario: Sicurmax S.n.c. corrente in Bovolone (VR), via Cavazza n. 89.

6. Importo di aggiudicazione: € 45.823,08 oltre I.V.A.

7. Data di aggiudicazione: 4 aprile 2002.

Il direttore regionale: dott.ssa M.G. Ferreri.

C-16325 (A pagamento).

## CITTÀ DI NARDÒ (Provincia di Lecce) Settore Lavori pubblici

### Bando di gara

1. Stazione appaltante: Città di Nardò, piazza C. Battisti, 73048 Nardò, telefono 0833/838111/838234, fax 561333, codice fiscale n. 82001370756, e-mail: settore.llpp@comune.nardo.le.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 comma 4 e 21 comma 1 lett. c) legge n. 109/94 e s.m.i. con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: S. Maria al Bagno e Comune di Nardò; 3.2) descrizione: lavori di realizzazione rete fognante alle marine di S. Caterina e S. Maria al Bagno, I stralcio funzionale; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri normali e speciali per la sicurezza): € 2.210.693,75 (duemilioni duecentodiecimilaseicentonovantatre/75) di cui: lavori a corpo (compresi oneri sicurezza normali): € 1.262.894,96 (unmilione duecentosessantaduemilaottocentonovantaquattro/96) lavori a misura (compresi oneri sicurezza normali): € 934.887,38 (novecentotrentaquattromilaottocentottantasette/38). cat. prev. OG6; class. IV. Importo lavori a base di gara al netto degli oneri normali e speciali per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 2.136.270,66 (duemilioni centotrentaseimiladuecentosettanta/66); 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza a ribasso: € 61.511,67 (sessantunomilacinquecentoundici/67). Oneri straordinari per attuazione misure di sicurezza non soggetti a ribasso: € 12.911,42 (dodicimilanovecentoundici/42). Totale oneri per la sicurezza: € 74.423,09 (settantaquattromilaquattrocentoventitre/09); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione, categoria, importo euro: acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e evacuazione, prev. OG6, class. IV, € 1.685.634,98 (compresi oneri per la sicurezza normali); lavori in terra, scorporabile e subappaltabile OS1, class. II, € 512.147,36 (compresi oneri per la sicurezza normali); 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 comma 4 e 21, comma 1 lett. c), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 303 (trecentotre) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, (art. 5 del cap. spec. d'appalto).

5. Documentazione: il discip. di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il cap. spec. di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il Sett. LL.PP. del Comune, via Volta, Nardò, nei giorni feriali dalle ore 9 alle 13 sabato escluso; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria Multicopie sito in via Dante Alighieri n. 9 Nardò nei giorni feriali dalle ore 9 alle 13 sabato escluso, al costo delle copie; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al p. 1 del presente bando; il discip. di gara è altresì disponibile sul sito internet [www.comune.nardo.le.it](http://www.comune.nardo.le.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine per la ricezione delle offerte il 3 luglio 2002 (39 giorni) ore 13; 6.2) indirizzo: Comune di Nardò, piazza Cesare Battisti; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel discip. di gara di cui al p. 5 del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'aula consiliare del Comune di Nardò ore 9 del 4 luglio 2002; seconda seduta pubblica, se necessaria, presso la medesima sede ore 9 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni, dalla data di presentazione dell'offerta; b) da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con il finanziamento concesso al Comune di Nardò con decreto n. 148/CD/A del 3 ottobre 2001 del commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, POR Puglia 2000/2006 asse 1, risorse naturali, misura 1.1 interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali (FESR), azione 4a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5 legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categ. e class. adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel discip. di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti da art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.; g) si applicano le disposizioni previste da art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3 del medesimo de-

creto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E. qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste da art. 11 del cap. spec. d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste da art. 11 del cap. spec. d'appalto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.; q) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) resp. del procedimento: arch. Gabriela Marrella; tel. 0833/838234.

16. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.R.I.: 9 maggio 2002.

Nardò, 23 maggio 2002

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Piero Formoso.

C-16363 (A pagamento).

### LURA AMBIENTE - S.p.a.

Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1200

*Esito di gara fornitura di tubi in ghisa a grafite sferoidale per lavori di interconnessione reti comunali in attuazione del P.R.R.A. per l'emergenza inquinamento falde, 1998, nella bassa comasca.*

Si rende noto che è stato esperito pubblico incanto per l'appalto della fornitura in oggetto indicata.

Criterio di aggiudicazione: a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, fatta salva la verifica di cui al quarto comma del medesimo articolo.

Importo dei lavori a base d'asta € 1.033.536,40 oltre I.V.A.

Entro il termine stabilito dal bando sono pervenute n. 3 offerte come segue:

1) Sertubi S.p.a., con sede in Trieste, via Karl Ludwig Von Bruck n. 32;

2) BL.MAT S.r.l. con sede in Milano, via Caracciolo n. 26;

3) Saint Gobain Condotte S.p.a. con sede in Milano, via Romagnoli n. 6.

Aggiudicataria è risultata la ditta n. 1 con l'importo netto di aggiudicazione pari ad € 722.620,80 oltre I.V.A., corrispondente ad un ribasso del 30,08%.

Durata indicativa della fornitura: 14 (quattordici) mesi con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

Direttore dei lavori: ing. Giovanni Battista Peduzzi.

Responsabile del procedimento: signor Giacomo Castiglioni.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta della Comunità europea il 10 maggio 2002.

Caronno Pertusella, 13 maggio 2002

Lura Ambiente S.p.a.

L'amministratore delegato: Giacomo Castiglioni

M-3929 (A pagamento).

**LURA AMBIENTE - S.p.a.**

Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1200

*Estratto di esito di gara a licitazione privata per il servizio di rilievo e digitalizzazione collettori fognari e rete di acquedotto nei Comuni di: Caronno Pertusella (VA), Cermenate (CO), Cadorago (CO), Guanzate (CO) e Rovello Porro (CO).*

Si rende noto che è stata esperita gara sulla base del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, fatta salva l'applicazione dell'art. 25, per il servizio in oggetto.

Importo presunto a base d'asta € 293.760,68 oltre I.V.A.

Ditte invitate n. 14. Offerte pervenute nei termini prescritti n. 7.

Ditte partecipanti n. 5. Ditte escluse n. 2.

Ditta aggiudicataria: Geopavia S.r.l. con sede in Pavia, via Lardirago n. 4, per l'importo di € 196.826,05 oltre I.V.A., al netto del ribasso del 33,00%.

L'avviso integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché all'albo pretorio del Comune di Caronno Pertusella.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta della Comunità europea il 10 maggio 2002.

Caronno Pertusella, 13 maggio 2002

Lura Ambiente S.p.a.

L'amministratore delegato: Giacomo Castiglioni

M-3930 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA**  
**Settore finanza - Unità entrate**

*Bando di licitazione privata* (decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000)

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, Settore finanza, Unità entrate, via Capramozza n. 15, cap 40123 Bologna, tel. 051/203720, fax 051/331930. Importo presunto a base d'asta, I.V.A. esclusa, € 1.917.000,00.

2. Descrizione del servizio: riferimenti C.P.C. n. 84, categoria 7, all. n. 1, decreto legislativo n. 157/95 «Fornitura di servizi tecnico-applicativi per la manutenzione della banca dati ICI»;

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bologna, via Ca Selvatica n. 7 (ex Scuole Sirani), Bologna.

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Varianti: non ammesse.

6. Non sono previsti un numero massimo e uno minimo di invitati.

7. Durata del servizio: 1° settembre 2002/28 febbraio 2004. Possibilità di rinnovo massimo diciotto mesi.

8. Finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse del bilancio comunale, cap 7300, art. 050 (intervento 1010403).

9. Raggruppamenti di prestatori di servizio sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Il ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, commi 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 157/95 è dovuto a motivi di urgenza e ad esigenze di continuità del servizio;

11. Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo; devono essere inoltrate tramite raccomandata r/r o recapito autorizzato, o consegna a mano; le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 14 giugno 2002 al protocollo generale del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di servizi tecnico-applicativi per la manutenzione della banca dati ICI». La domanda e i documenti richiesti, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, indirizzata a Comune di Bologna, Settore finanza, Unità entrate, Ufficio segreteria, via Capramozza n. 15, 40123 Bologna; anche la busta dell'eventuale corriere dovrà riportare, a pena di esclusione, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di servizi tecnico-applicativi per la manutenzione della banca dati ICI».

Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

L'amministrazione comunale declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

Termine ultimo per invio inviti a presentare offerte: 30 giugno 2002.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria, 5% dell'importo massimo posto a base d'asta e definitiva come da capitolato.

13. La domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'impresa e accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore dovrà contenere, parimenti a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) dati identificativi del legale rappresentante e dell'impresa, compresa iscrizione a registri e albi previsti dalla normativa vigente in particolare l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., da cui risulti la forma giuridica e che l'attività indicata risulti idonea all'assunzione dell'appalto di cui al presente bando;

b) che l'impresa è iscritta all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento tributi e quella di riscossione dei tributi e delle entrate ex. art. 53 del decreto legislativo n. 446/97;

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, rispetta i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi, e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

d) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, ovvero di non essere soggetta a tale normativa;

e) che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

f) che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara riportate al punto 14 del presente bando di gara;

g) che l'impresa ha realizzato un fatturato medio annuo nel triennio precedente (1999-2000-2001) non inferiore a € 2.280.000,00;

h) l'elenco dei principali servizi, uguali a quelli oggetto della gara, prestati nel triennio precedente con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati; da tale elenco deve risultare che il fatturato medio annuo dell'ultimo triennio (1999-2000-2001) per i servizi prestati uguali a quello oggetto della gara dev'essere non inferiore a € 1.140.000,00;

i) dichiarazione di accettazione totale e incondizionata del presente bando.

In caso di raggruppamenti, le dichiarazioni di cui ai punti a), c), d), e), f), ed i) devono essere rese da ciascun membro; i requisiti di cui ai punti b), g) ed h) devono essere soddisfatti da almeno una delle imprese associate o consorziate;

La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato comporterà l'esclusione dalla gara;

14. Non è ammessa la compartecipazione alla gara di imprese (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza, non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate, non è ammessa altresì la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione deve procedersi all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

15. Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 il concorrente dovrà indicare nell'offerta quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare ad altri, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. Ai sensi del comma 3 dello stesso art. 18, la disciplina dell'affidamento di subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 si applica alla presente gara.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri indicati nel capitolato tecnico, tenuto conto che verrà dato un punteggio massimo di 70 alla qualità e un punteggio massimo di 30 al prezzo attribuendo il punteggio massimo di 30 al prezzo più basso e gli altri punteggi secondo un criterio inversamente proporzionale.

17. Facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente, o di non procedere qualora nessuna delle offerte raggiunga i punteggi minimi del bando.

18. Sono ammesse solo offerte in ribasso rispetto alla base d'asta, indicate al punto 1), le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

19. Le condizioni e le modalità dell'appalto sono descritte nei capitolati speciale e tecnico che potranno essere richiesti o consultabili presso l'Ufficio segreteria del Settore finanza, Unità entrate, via Capramozza n. 15 (dal lunedì al venerdì 8,30-13,30, tel. 051/203720, fax 051/331930).

20. Data di invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 9 maggio 2002.

Il dirigente dell'unità entrate settore finanza:  
dott. Mauro Cammarata

B-340 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reperto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lett. a), b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile secondo i seguenti criteri generali:

prezzo;

fattori tecnici e funzionali;

numero dei punti assistenza tecnica sul territorio italiano ed intervento in garanzia a domicilio;

termini di garanzia;

certificazione di qualità;

invariabilità dei prezzi dei materiali di consumo nel triennio 2002-2004;

d) è prevista la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 94 apparati etilometrici;

b) prezzo base palese: € 438.439,50 più I.V.A.

4. Termine di adempimento:

a) approntamento della fornitura: in un'unica rata, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando generale dell'Arma, entro 30 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto, al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 giugno 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 17 giugno 2002.

8. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e)), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

I rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere dovranno presentare una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri. Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 17 maggio 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CE.

D'ordine Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-16481 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 268 complessi fotografici di tipo «C»;
- b) prezzo base palese: € 301.025,64 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i comandi che saranno indicati dall'A.D. entro 30 giorni solari dal favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale, con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 giugno 2002;

b) indirizzo (vedi para 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 17 giugno 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte occorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e)) all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 17 maggio 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CE.

D'ordine Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-16480 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo, Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. C. ed art. 76, commi 1-2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 335 TV color;

b) prezzo base palese: € 70.800,00 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata, entro 30 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i comandi che saranno indicati dall'A.D., entro 30 (trenta) giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 giugno 2002;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 10 luglio 2002.

4. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza c/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Altre informazioni

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982372.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-16476 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo, Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

fornitura di materiali necessari per preservare il personale dal contagio di malattie infettive suddivisi nei seguenti lotti:

I lotto n. 25.000 Kit protettivi contenenti materiale sanitario vario (laccio emostatico, guanti, mascherina, liquidi battericidi, ecc.);

II lotto n. 500.000 paia di guanti in lattice;

b) prezzi base palesi:

I lotto € 131.750,00 I.V.A. esclusa;

II lotto € 30.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando generale dell'Arma, entro 30 giorni solari dal favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 giugno 2002;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 17 giugno 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendono concorrere alla gara dovranno presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza c/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 2002, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 17 maggio 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-16479 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo, Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti**  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 70 apparati bioculari ad intensificazione di luce per l'osservazione notturna;

b) prezzo base palese: € 371.700,00 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo, in un'unica rata, entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in Roma.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 giugno 2002;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 10 luglio 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 352/98 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 17 maggio 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-16477 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo, Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:  
 a) ristretta: licitazione privata;  
 b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;  
 c) criteri di aggiudicazione:  
 anche in presenza di una sola offerta valida;  
 al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 43 macchine imbustatrici;  
 b) prezzo base palese: € 245.100,00 I.V.A. esclusa;

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata, entro 30 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;  
 b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;  
 c) consegna ed installazione: presso i comandi che saranno indicati dall'A.D., entro 15 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;  
 specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;  
 allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da iniziare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 giugno 2002;  
 b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 17 giugno 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte occorrenti, le domande di partecipanti dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendono concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza c/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 17 maggio 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
 (firma non apponibile)

C-16478 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

*Avviso di asta pubblica per estratto*

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica a procedura aperta per l'aggiudicazione della «Fornitura di massa vestiaria per dipendenti degli enti locali Regione Emilia Romagna» anni 2002-2005.

Importo a base di gara lotti: 1) indumenti PM (€ 504.88,77); 2) giacche a vento parapioggia (€ 343.793,25); 3) accessori (€ 168.692,64); 4) divise dipendenti comunali (€ 317.724,82); 5) indumenti da lavoro (€ 653.464,70); 6 calzature (€ 390.077,68); 7) DPI (€ 95.919,18).

Termine presentazione offerte: ore 13 lunedì 1° luglio 2002. Diario gara: ore 10,30 martedì 2 luglio 2002 presso l'ufficio gare del municipio in piazza Bracci n. 1. Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. e ricevuto in data 7 maggio 2002, ed è pubblicato sul sito [www.comune.sanlazzaro.bologna.it](http://www.comune.sanlazzaro.bologna.it) Per informazioni contattare l'Ufficio gare tel. 051/6228284-285, fax 051/6228283, e-mail: [ufficiocontratti@comune.sanlazzaro.bologna.it](mailto:ufficiocontratti@comune.sanlazzaro.bologna.it)

Il dirigente della I area servizi interni:  
 dott. Bruno Tudini

C-16326 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CHIETI

*Pubblicazione esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, a seguito di asta pubblica esperita nei giorni 3 e 18 aprile 2002, si comunica che l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede dell'I.P.S.I.A. nel Comune di Casoli, è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese C.E.M. S.r.l., capogruppo/Cicchino Arcangelo-mandante, con sede in Isernia (IS), per l'importo di € 1.268.499,02 di cui € 1.247.840,74 al netto del ribasso del 14,512% ed € 20.658,28 quali oneri per i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso. Imprese partecipanti: ammesse: n. 22; escluse: n. 7; soglia di anomalia: 14,602%.

Chieti, 10 maggio 2002

Il dirigente del IV settore R.U.P.:  
 arch. Vincenzo Ranalli

C-16367 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI PIACENZA  
Ufficio provveditorato**

*Avviso di gara per licitazione privata*

Ente appaltante: Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza, piazza Cavalli n. 35, 29100 Piacenza, tel. 0523/3861, fax 0523/334367.

Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto.

Luogo di esecuzione: Piacenza e Provincia principalmente.

Durata: triennio luglio 2002/luglio 2005.

Importo a base di gara: € 192.240,00 complessivo per l'intero triennio al netto di I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento. Fornitura stimata in circa 8.000 buoni/anno. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso dato dalla maggiore percentuale di ribasso sul valore nominale del singolo buono pasto determinato in € 8,01.

Termini: la domanda di invito dovrà pervenire presso la sede camerale entro il 19° giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni dal termine di cui sopra.

Condizioni minime di partecipazione: servizio rientrante nell'oggetto sociale e nell'attività di impresa, idonea capacità tecnica ed economico/finanziaria, oltre agli altri requisiti di legge per contrattare con la P.A.

Norme di riferimento: D.M. n. 287/1997, decreto legislativo n. 157/1995, D.P.C.M. n. 55/1991.

Il bando integrale di gara al quale necessariamente si rinvia ed il modulo per la domanda di invito sono disponibili presso il provveditorato dell'ente camerale, piazza Cavalli n. 35, tel. 0523/386238-239 e sul sito internet [www.pc.camcom.it](http://www.pc.camcom.it)

Il segretario generale: Alessandro Saguatti.

C-16391 (A pagamento).

**FERROVIE EMILIA ROMAGNA**

*Avviso di aggiudicazione*

Oggetto: licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di manutenzione periodica dell'armamento (cat. «OS29» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) delle linee ferroviarie Bologna-Porto Maggiore, Ferrara-Codigoro, Parma-Suzzara e Suzzara-Ferrara.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che in data 2 marzo 2002 è stata esperita, in base alla vigente normativa, la gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati per un importo presunto a base di gara di € 1.111.728,80, I.V.A. di legge esclusa, di cui € 11.007,22 per oneri aggiuntivi per il piano di sicurezza non soggetti a ribasso. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte che ne avevano fatto richiesta: 1) Cogeferr S.r.l. di Torino; 2) Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.a. di Bologna; 3) Salcef S.p.a. di Roma; 4) Gefer S.p.a. di Roma; 5) Seap Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli; 6) Nuova Fer Lavori S.r.l. di Balsorano (AQ); 7) Semenzato Luciano S.r.l. di Mestre (VE); 8) A.T.I. Pasolini-Cenedese-Mazzi di Ravenna.

Hanno presentato offerta le ditte indicate ai numeri da 2), 7) e 8). Le ditte indicate ai punti 2) e 7) hanno presentato offerta in aumento e pertanto sono state escluse dalla gara. Come previsto dalla lettera di invito, la stazione appaltante, ritenendo congrua l'unica offerta rimasta in gara, aggiudica l'appalto all'A.T.I. Pasolini-Cenedese-Mazzi di Ravenna che ha offerto un ribasso del 3,50% sull'importo posto a base di gara.

Ferrara, 29 aprile 2002

L'amministratore unico: dott. Roberto Soffritti.

C-16365 (A pagamento).

**S.C.M.  
Società Costruzione Mercato c.p. a**

*Bando di gara licitazione privata*

1. Stazione appaltante: S.C.M. Società Costruzione Mercato c.p. a, domiciliata ai fini del presente bando presso il proprio socio Sviluppo Genova S.p.a., via Muratori n. 3, 16152 Genova, tel. 010/648511, fax 010/64851333.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: area ex Sanac, via Colano, Genova Bolzaneto;

3.2) descrizione: realizzazione del mercato agroalimentare all'ingrosso per prodotti ortofruttilicoli;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 26.145.297,88 (ventiseimilioneccototomiladuecentonovantasette/88), di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 578.508,94 (cinquecentototomilacinquecentotto/94), suddiviso in:

1° lotto: € 25.948.294,61 (venticinquemilioneccototomiladuecentonovantaquattro/61), di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 565.620,94 (cinquecentosessantacinquemilaseicentoventi/94);

2° lotto: € 197.003,27 (centonovantasettemilatre/27), di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 12.888,00 (dodicimilaottocentoottantotto/00);

categoria prevalente OG1 classifica VIII; categoria incorporabile non subappaltabile OS18 classifica VI; categoria subappaltabile OS30 classifica IV; categoria subappaltabile OS3 classifica III; categoria subappaltabile OS28 classifica II. Si fa presente per quanto concerne gli impianti tecnologici di cui alle categorie OS3, OS2 e OS30, che i suddetti possono essere realizzati anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG11, purché l'importo di classifica sia sufficiente a coprire la somma degli importi delle singole categorie posti a base di gara;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1° lotto: opere civili, categoria OG1, € 15.624.420,84; strutture in acciaio categoria OS18, € 7.732.789,60; impianti elettrici, categoria OS30, € 1.424.191,56; impianti idrico sanitari, categoria OS3, € 761.799,51; impianti termici e di condizionamento, categoria OS28, € 405.093,10;

2° lotto: opere civili, categoria OG1, € 197.003,27;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 750 (settecentocinquanta) naturali e consecutivi per il 1° lotto decorrenti dalla data di consegna dei lavori del lotto stesso e 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi per il 2° lotto, decorrenti dalla data di consegna dello stesso.

La consegna dei lavori del 2° lotto avverrà prima dello scadere del termine di completamento del 1° lotto, salvo diverse determinazioni della stazione appaltante.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: S.C.M. Società Costruzione Mercato c.p. a, c/o Sviluppo Genova S.p.a., via L.A. Muratori n. 3, 16152 Genova, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 18 del giorno 18 luglio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18 dei tre giorni antecedenti il suddetto termi-

ne perentorio, presso il medesimo domicilio, Sviluppo Genova S.p.a., che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione del mercato agroalimentare all'ingrosso per prodotti ortofrutticoli, Genova Bolzaneto». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax, In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di impegnarsi a prestare, in caso di aggiudicazione, tutte le garanzie richieste dalla stazione appaltante;

e) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte, a pena di esclusione, in conformità al modello in fac-simile che è allegato al presente bando. Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1, ed essere presentata nei termini e con le modalità sopra descritte.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il 20 settembre 2002 e comunque non prima del 10 settembre 2002.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

non è ammesso il versamento in contanti;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di collaudo dei lavori oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione, nei termini e con le modalità previste dalla lettera d'invito, a prestare l'impegno, a prestare in caso di aggiudicazione dell'appalto, tutte le garanzie richieste dalla stazione appaltante.

9. Finanziamento: costituito in parte da mezzi propri della Stazione appaltante e in parte da finanziamenti messi a disposizione dagli istituti di credito finanziatori.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità nonché una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) si dà atto che il Comune di Genova ha confermato in capo a S.C.M. Società Costruzione Mercato c.p. a la disponibilità dell'area ex Sanac e che è in corso di perfezionamento al trasferimento in capo a S.C.M., del diritto di superficie sull'area sopra citata;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) la stazione appaltante garantirà l'espletamento delle funzioni del responsabile del procedimento nei limiti e ai sensi dell'art. 7 sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

t) la stazione appaltante potrà procedere alla consegna dei lavori del 2° lotto in qualsiasi momento nel corso dei lavori del 1° lotto, entro il termine contrattuale di completamento dei lavori del 1° lotto stesso, restando inteso che qualora la consegna dei lavori del 2° lotto avvenga a più di 80 giorni dalla scadenza del termine di completamento dei lavori del 1° lotto, tale termine diviene automaticamente il termine unico di completamento dei lavori del 1° e 2° lotto; la stazione appaltante, potrà, inoltre, a suo insindacabile giudizio, non procedere alla consegna dei lavori del 2° lotto, senza che l'impresa aggiudicataria abbia diritto a pretendere alcunché neppure a titolo di risarcimento e/o indennizzo, restando inteso che la comunicazione in tal senso della stazione appaltante o, comunque, la mancata consegna dei lavori del 2° lotto entro il termine di completamento dei lavori del 1° lotto determinerà, ad ogni effetto di legge, l'automatica modificazione del contratto, escludendo dallo stesso i lavori del 2° lotto, con contestuale svincolo delle cauzioni rilasciate in riferimento a tali lavori.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stata effettuata preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara: 9 maggio 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 maggio 2002.

17. Si allega, quale parte integrante del presente bando, fac-simile di domanda di ammissione alla licitazione privata.

Genova, 11 maggio 2002

L'amministratore unico: dott. Francesco Bianchi.

Domanda di ammissione alla gara

[denominazione e indirizzo della stazione appaltante]  
[oggetto e importo dell'appalto]

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... in qualità di ..... dell'impresa ..... con sede in ..... con codice fiscale n. .... con partita I.V.A. n. ....

Chiede di partecipare alla licitazione privata indicata in oggetto come: impresa singola ovvero capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un G.E.I.E. ovvero mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un G.E.I.E.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;

f) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

h) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

i) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, atinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

j) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante; l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa si è stabilita;

k) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

l) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) di possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di propria spettanza;

m) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di ..... per la seguente attività ..... e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione .....;  
 data di iscrizione .....;  
 durata della ditta/data termine .....;  
 forma giuridica .....

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza) .....

n) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni è il seguente .....

o) dichiara di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel bando integrale di gara e dichiara di impegnarsi a prestare, in caso di aggiudicazione, tutte le garanzie richieste dalla stazione appaltante;

(nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti):

p) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a .....

q) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.;

r) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge n. 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

*Nota bene:* la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore. La dichiarazione di cui ai punti b), c), d), e) ed f) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

G-364 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

### Avviso di esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli n. 12, 20123 Milano, tel. 02/8515-4263, telefax 02/8515-4915.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio: servizio di facchinaggio e trasloco di mobili, attrezzature e pratiche d'ufficio dalle sedi di via Meravigli/via Camperio, vicolo Santa Maria alla Porta n. 1, via Mercanti e piazza Affari n. 6 alle sedi camerali di via Meravigli n. 9/b e n. 12 e smaltimento degli arredi da alienare. Il trasloco riguarderà indicativamente n. 300 postazioni di lavoro, n. 490 computer, n. 620 sedute, n. 300 scrivanie, n. 115 armadi e n. 6 sale riunioni e comprenderà lo smaltimento di circa n. 100 scrivanie e n. 300 armadi.

4. Data di aggiudicazione: 23 aprile 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo a corpo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Nominativo dei prestatori del servizio: A.T.I. costituita tra le ditte Traslochi Roberto Scabelli, Fragale Francesco e Ghidini Rok S.r.l.

8. Prezzo complessivo a corpo offerto: € 73.336,88 più I.V.A.

9. Il presente avviso è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* Italiana.

Milano, 15 maggio 2002

Il responsabile del procedimento: Giovanni Rizzi.

M-3919 (A pagamento).

## SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Regione Piemonte Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista Torino, corso Bramante nn. 88/90

*Bando di gara a licitazione privata a normativa CEE* (in esecuzione della deliberazione n. 622/13/61/2002 del 2 maggio 2002)

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera S. Giovanni Battista, corso Bramante nn. 88/90, Italia, 10126 Torino. 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta. 2.b) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di pervenire all'affidamento della fornitura entro settembre 2002. 2.c) Forma della fornitura: licitazione privata. 3.a) Luogo della consegna: Torino, magazzini dell'ente appaltante e eventuale intero territorio regionale presso A.S.L./A.S.O. aderenti al progetto regionale (che ne potranno fare richiesta previo assenso del fornitore aggiudicatario). 3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura di prodotti cartari occorrenti all'azienda per un importo complessivo presunto di € 600.000,00 (I.V.A. 20% esclusa) e per una durata di 24 mesi, fatta salva la facoltà di rinnovare il contratto oggetto di aggiudicazione ex art. 44, legge 724/94. 3.d) Divisione in lotti: n. 4 lotti: lotto 1, carta per fotocopiatrici e stampanti laser, in formato A4 e A3 (importo presunto € 400.000,00, I.V.A. esclusa); lotto 2, carta e cartoncino per tipografia interna (importo presunto € 50.000,00 I.V.A. esclusa); lotto 3, buste per corrispondenza (importo presunto € 75.000,00, I.V.A. esclusa); lotto 4, buste per radiografie (importo presunto € 75.000,00 I.V.A. esclusa). Durata del contratto: 24 mesi. 5. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Nel caso di imprese riunite da costituirsi o costituite, le successive dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) e h) dovranno essere relative a ciascuna delle imprese, sia capogruppo che mandanti e dovranno essere da esse redatte e sottoscritte come da fac-simili allegati al bando «A» e «B». Le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono partecipare anche singolarmente o da parte di altri raggruppamenti; non devono inoltre avere alcun rapporto di controllo di cui agli art. 2359 del Codice civile con altre imprese o raggruppamenti che presentino offerta nella medesima gara. 6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 giugno 2002 (ore 12) a pena di esclusione. 6.b) Indirizzo per il ricevimento domanda di partecipazione: vedi punto 1., Ufficio protocollo. 6.c) Lingua o lingue: italiano. 7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 45 giorni dalla deliberazione di ammissione a pieno titolo delle ditte alla partecipazione alla gara. 8. Cauzioni e garanzie richieste: nei tempi e con le modalità previste nel disciplinare di gara e nella convenzione che saranno inviati unitamente alla lettera di invito. 9. Condizioni minime: alla istanza di partecipazione l'impresa dovrà allegare a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni di data non anteriore alla data di pubblicazione del bando, sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà ex artt. 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritte, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, con l'indicazione dell'oggetto della gara e redatte con le forme di cui all'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ossia con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore, come meglio specificato negli allegati «A» e «B»: a) istanza di ammissione alla gara, redatta come da fac-simile allegato «A», a pena di esclusione; b) dichiarazione/certificato, rilasciato dalla competente Camera di commercio o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., prodotto come da fac-simile allegato «B»; c) dichiarazione di assenza condizioni ostative determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del n. 358/92 e s.m.i., come da fac-simile allegato «B»; d) dichiarazione di avvenuto adempimento degli obblighi di assunzione ex art. 17, legge n. 68/1999 sui disabili o la condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria cui alla legge n. 68/1999, come da fac-simile allegato «B»; e) dichiarazione dell'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla legge n. 327/2000, come da fac-simile allegato «B»; f) dichiarazione fatturato globale d'impresa e importo relativo a tutte le forniture identiche a quelle oggetto di gara distinti, entrambi, per gli ultimi tre esercizi, come da art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e elenco delle principali forniture non necessariamente identiche all'oggetto

della gara degli ultimi tre esercizi come da art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 con il rispettivo importo, data, destinatario pubblico o privato, come da fac-simile allegato «B»; g) dichiarazione del consenso ai sensi della legge n. 675/95, e s.m.i. al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione e l'esecuzione di eventuale convenzione e contratti attuativi, come da fac-simile allegato «B»; h) dichiarazione di insussistenza ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile di rapporti di controllo con altre imprese, come da fac-simile allegato «B»; 10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. 11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: non è previsto alcun limite. 13. Altre informazioni: è prevista per le ditte concorrenti alla gara la possibilità di integrare la documentazione di cui sopra prodotta in forma imperfetta o irregolare, fatta eccezione per quella di cui al punto a), oltre il termine di scadenza prefissato, a pena di esclusione. Con l'aggiudicatario verrà stipulata una convenzione con la quale lo stesso ha facoltà di accettare gli ordinativi di fornitura di tutte le A.S.L./A.S.O. della Regione Piemonte aderenti al progetto regionale «misure per la razionalizzazione dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi» di cui alla D.G.R. 27-1912 del 7 gennaio 2001, e n. 53-2182 del 5 febbraio 2001, come meglio specificato nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nella convenzione che saranno inviati con la lettera di invito alle ditte ammesse alla gara. Il presente bando non vincola l'amministrazione in ordine all'aggiudicazione. L'amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'A.S.O. S.G. Battista di Torino. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento dei singoli lotti aggiudicati anche qualora risulti più conveniente aderire a convenzioni stipulate in corso di gara da agenzie nazionali o regionali per gli acquisti che contemplino affidamenti di forniture a prezzi più vantaggiosi. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni, naturali e consecutivi che decorreranno dal termine ultimo per la presentazione della stessa; trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa. Le copie del bando di gara e suoi allegati predisposti, possono essere ritirate, a seguito di presentazione di domanda in carta libera, presso la A.S.O., «San Giovanni Battista» di Torino, Economato, via Nizza n. 138, 5° piano, cap 10126, Torino, o possono essere richieste a mezzo fax, per la spedizione tramite servizio postale con tassa a carico del destinatario o a mezzo posta elettronica, specificando denominazione e recapito dell'azienda richiedente: tel. (39)(11)-6333117, telefax 6333000 e-mail: pferro@molinetto.piemonte.it. Per ulteriori informazioni: Economato, tel. 011/633.3117/3119. 15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 9 maggio 2002. 16) Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 9 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-3946 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA Dipartimento gestione delle risorse patrimoniali

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Genova, Dipartimento gestione delle risorse patrimoniali, via Balbi n. 5, 16126 Genova, tel. 39102099407, telecopiatrice 39102099227.

2. Procedura di aggiudicazione: il servizio verrà affidato mediante licitazione privata ai sensi, dell'articolo 65 e seguenti, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni in funzione degli elementi di valutazione di cui al successivo punto 5. indicati in ordine decrescente di importanza ed in conformità alla seguente normativa: decreto legislativo n. 157/95; legge n. 109/94; decreto legislativo n. 494/96; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria di servizio 12, numero di riferimento C.P.C. 867, incarico professionale dei servizi di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione, lavori, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e coordinamento per la progettazione ed esecuzione della sicurezza, ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m. per gli interventi di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Belimbau, sito in Genova, piazza della Nunziata n. 2, vincolato ai sensi del decreto legislativo n. 490/99 (ex legge n. 1089/39); le prestazioni professionali comprendono quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, titolo III, capo II e titolo IX e seguenti.

L'ammontare presunto delle opere da progettare è di € 3.420.000,00 così suddiviso: classe I, cat. d) € 2.060.000,00; classe I, cat. f) € 500.000,00; classe III, cat. b) € 390.000,00; classe III cat. c) € 470.000,00.

L'importo massimo presunto del corrispettivo per tutte le suddette prestazioni professionali è di € 556.219,22 a netto di I.V.A. e C.P.

Per le prestazioni professionali dovrà essere impiegato personale tecnico nel numero minimo di quattro unità, di cui almeno un architetto e un ingegnere, tra le quali dovrà essere indicato un professionista capogruppo, un professionista specializzato in calcoli statici e uno in impiantistica.

4. Termine massimo per l'espletamento dell'incarico: a) progettazione preliminare e definitiva 90 giorni; b) progettazione, esecutiva e coordinamento della sicurezza durante progettazione 120 giorni; c) direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l'esecuzione durata dell'appalto dei lavori e approvazione atti di collaudo. I giorni si intendono naturali e consecutivi. In caso di ritardo verrà applicata, una penalità giornaliera di € 150,00.

5. Elementi di valutazione dell'offerta: merito tecnico; qualità di eventuali servizi di progettazione e direzione lavori svolti negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, relativi ad interventi di restauro e risanamento conservativo di immobili vincolati; offerta economica; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche.

6. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/94 e s.m. nel rispetto degli articoli 51, comma 5, 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Requisiti di partecipazione: i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara sono i seguenti: a) fatturato globale per i servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo pari a tre volte l'importo posto a base d'asta; b) espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno tre volte l'importo, stimato dei lavori da progettare; c) svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in misura pari a due volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente bando.

Si fa presente per quanto concerne i requisiti richiesti ai precedenti punti sub b) e c), che la determinazione verrà effettuata moltiplicando ciascun importo per un coefficiente pari alla somma delle aliquote della tabella B, della tariffa relative alle prestazioni parziali effettivamente svolte e per la rispettiva percentuale di partecipazione sulla base delle dichiarazioni di cui al successivo punto 9.

8. Limiti di partecipazione e cause di esclusione: non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 o che si trovino in cause di esclusione previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. L'affidatario dell'incarico è soggetto alle limitazioni e divieti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94.

9. Termine di ammissione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal professionista o da tutti i professionisti associati in caso di associazione professionale o dal legale rappresentante del soggetto concorrente in caso di società di professionisti o società di ingegneria, in lingua italiana, corredate pena l'esclusione, dalla seguente documentazione dovranno pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 giugno 2002 all'Università degli Studi di Genova, Ufficio, protocollo, via Balbi n. 5 16126 Genova:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, per i non residenti in Italia sotto forma di dichiarazione giurata resa innanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa del Paese di provenienza, con la quale il professionista o il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a1) dichiara, indicandole specificatamente di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'articolo 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

a2) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

a3) indica nel ripetto di quanto stabilito dal punto 7 lettere a), b), c) e d) del bando di gara: gli importi del fatturato globale; l'oggetto dei lavori e specifica per ognuno di essi: l'importo complessivo, le classi e le categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali cui essi appartengono con i rispettivi importi, il committente, il soggetto che ha svolto il servizio, la natura delle prestazioni effettuate nonché le prestazioni parziali effettuate con riferimento alla tabella B delle tariffe; il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato.

Nel caso di prestazioni espletate in associazione o in collaborazione con altri professionisti dovrà, inoltre, essere indicata la propria quota percentuale di partecipazione;

b) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista capogruppo, dello specialista in calcoli statici e dell'impiantista, specificando per ciascun professionista: le generalità complete; la qualifica professionale; gli estremi e la data di iscrizione al rispettivo ordine professionale; il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

10. Garanzie e coperture assicurative: ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/94 e s.m. e dell'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il progettista o i progettisti risultati aggiudicatari devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto di una polizza di responsabilità civile professionale pari al 20% dell'importo dei lavori progettati, per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori, e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

11. Soggetti invitati: sono invitati a presentare offerta i soggetti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando di gara nel numero di 20. Nella procedura di scelta degli offerenti si procederà secondo i criteri di cui all'articolo 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Procedura di scelta degli offerenti: prima seduta pubblica ore 11 del giorno 20 giugno 2002 (limitata alla fase di verifica della documentazione amministrativa).

13. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 il responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Siciliano, coordinatore generale dell'Ufficio tecnico (tel. 010/209-9330-9233; telefax 010/2095997).

L'amministrazione universitaria spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte entro 60 giorni dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'amministrazione universitaria.

Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 10 maggio 2002.

Genova, 10 maggio 2002

Il rettore: prof. S. Pontremoli.

G-369 (A pagamento).

## ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DI ROMA

N. 13251.

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento di Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06/722911, fax 06/72291412.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Rieti;

b) oggetto dell'appalto: G.N. 57/02, Raccordo Civitavecchia-Viterbo-Terzi-Rieti: lavori di completamento dell'asta di raccordo alla s.s. 4 «via Salaria» al km 70+800 mediante ampliamento a tutta sezione della Galleria «Colle Giardino»;

c) realizzazione degli impianti tecnologici della galleria.

Categoria prevalente: OG11, importo € 8.224.700,55.

Classifica: VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG10, importo € 1.618.808,35 classifica IV;

OS9, importo € 592.547,99 classifica II;

OG9, importo € 341.589,64 classifica II.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 10.990.799,43;

lavori a misura per un totale di € 0.

Importo complessivo dell'appalto: € 10.990.799,43 di cui € 268.068,28 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione come da art. 11 C.S.A. che qui brevemente si riporta:

a) termine intera opera: giorni 304 dalla consegna;

b) termine per rendere funzionale la sola canna di monte: giorni 240 dalla consegna;

c) penale per ritardo di esecuzione sia della canna di monte che di tutte le opere € 900 per ogni giorno;

d) per ogni giorno di anticipo rispetto al termine previsto per l'esecuzione sia per la canna di monte che per quella di valle, verrà corrisposto un premio di € 900 al giorno fino ad un massimo di 60 giorni;

e) se l'intera opera sarà ultimata in giorni 180 verrà corrisposto un premio complessivo di € 258.000,00.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 13 giugno 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 10.990.799,43 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrono le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, legge n. 109/94 ed art. 104 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente;

pagamenti in acconto: per crediti netti di € 2.050.000,00.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Le associazioni temporanee e/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale, la mandante dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alla categoria di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale.

Il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiara (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. b), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Bruno Brunelletti.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 17 maggio 2002

Il capo compartimento: dott. ing. F. Bonparola.

S-12724 (A pagamento).

## CONSIP - S.p.a.

### Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Categoria di servizio e descrizione, C.P.C., quantità: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, in lotto unico, per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione ed assistenza del sistema di gestione elettronica dei documenti (Sigid) e dei sistemi di document e workflow management del Ministero dell'economia e delle finanze, e connessi servizi di consulenza organizzativa, nei limiti dell'importo massimo a base d'asta pari ad € 6.457.000,00 (seimilioniquattrocentocinquantesette-mila/00), I.V.A. esclusa.

Cat. 7, C.P.V. 72262000-9, 72267000-4, 72520000-6, 80423310-1, 85312320-3.

3. Luogo esecuzione: presso le sedi della Consip S.p.a. e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché presso la sedi dell'impresa aggiudicataria.

4.a) —;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) obbligo di indicare nominativi e qualifiche professionali: generalità, titolo di studio e qualifiche professionali dei responsabili dei servizi.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 36 mesi decorrenti dalla stipula ed ulteriori 12 mesi per manutenzione correttiva in garanzia.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: disciplinare di gara, lo schema di contratto e capitolato tecnico potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1., nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12; b) termine per la richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 20 giugno 2002;

c) —.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 18 luglio 2002;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: vedi sub 1.;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) data, ora, luogo dell'apertura: 19 luglio 2002, ore 15, presso l'indirizzo di cui sub 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari ad € 322.850,00 (trecentoventiduemilaottocentocinquanta/00) alle condizioni stabilite nel disciplinare di gara; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nonché polizza assicurativa R.C. secondo le modalità e condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

12. Modalità di pagamento: stabilite nello schema di contratto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, nonché di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri U.E., nelle forme previste nei pacsi di stabilimento.

14. Condizioni di ammissibilità: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) non sussistenza cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) aver realizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001, un fatturato globale annuo non inferiore ad € 18.000.000,00 (dieciottomilioni/00);

c) aver realizzato nel triennio 1999-2001 un fatturato specifico per servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza, analoghi a quelli della presente gara, su sistemi sviluppati su piattaforme tecnologiche documentali integrate (document e workflow management) non inferiore ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00);

d) aver realizzato nel triennio 1999-2001 un fatturato specifico per servizi di consulenza organizzativa analoghi a quelli della presente gara non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00);

e) possesso di certificazione ISO 9001 per attività di sviluppo software, manutenzione, assistenza, formazione e consulenza organizzativa o certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa concorrente possa dimostrare di non avere accesso alle certificazioni richieste, ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine di ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. Altre informazioni: specifiche disposizioni relative ai criteri di aggiudicazione, agli elementi di valutazione, alle modalità di presentazione delle offerte, alle ulteriori cause di esclusione dalla gara ed altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e nei suoi allegati.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei dati, anche personali, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Ulteriori informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti a mezzo fax al numero di cui sub 1., entro il termine perentorio delle ore 12 del 2 luglio 2002; chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati contemporaneamente nei termini di legge a chi avrà ritirato la documentazione di gara all'indirizzo di cui sub 1. La documentazione non ufficiale è disponibile sul sito: [www.tesoro.it](http://www.tesoro.it)

18. Preinformazione: —.

19. Data invio bando di gara: 17 maggio 2002.

20. Data ricevimento bando di gara: 17 maggio 2002.

21. —.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-16483 (A pagamento).

## CONSIP - S.p.a.

### Avviso esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 4 febbraio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 tenendo conto di:

prezzo;

qualità delle soluzioni tecniche e costruttive adottate;

struttura ed organizzazione dell'impresa.

5. Numero offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Fornitore: R.T.I. composto da Del Bo S.r.l., in qualità di mandataria, con sede in Napoli, via provinciale delle Brecce n. 49/A, 80100; OEM S.r.l., in qualità di mandante, con sede in Napoli, via Centro direzionale snc, 80100.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, C.P.A.: impianti ascensori tipo triplex, simplex e predisposizione per portatori di handicap secondo le specifiche descritte nel capitolato tecnico; C.P.A. n. 29221610-3.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 838.751,52 (L. 1.624.049.400) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: —.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 maggio 2001 (S100).

13. Data di spedizione del presente avviso: 20 maggio 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 maggio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-16484 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

### Guardia di Finanza

#### Reparto tecnico logistico amministrativo

#### per gli istituti di istruzione

Ufficio amministrazione

#### Bando di gara CE a procedura accelerata

Il Reparto tecnico logistico amministrativo per gli istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18, Ostia Lido (RM), tel. 06/564911, fax 06/5683710, intende approvvisionare, mediante appalto concorso, il seguente materiale:

lotto 1: acquisizione arredi, supporti informatici ed audiovisivi per l'aula magna di circa 200 posti del Comando centro addestramento di specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto;

lotto 2: realizzazione di un'aula da 80 posti a gradoni da dotare di supporti informatici ed audiovisivi ed ampliamento di due aule già esistenti con aggiunta per ciascuna di essa n. 03 file da otto posti su gradoni presso il Comando accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Il ricorso alla procedura ristretta accelerata è dovuta all'urgenza di acquisire il materiale suindicato.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte della CE secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Le medesime qualora intendano concorrere dovranno presentare progetti, offerta. Alla gara possono partecipare le imprese che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo commercialmente inteso o che realizzano, in raggruppamento temporaneo d'impresa, con esclusione del solo acquisto di materie prime, semilavorati e accessori presso terzi avuto riguardo alla tipologia di materiali da fornire.

Le imprese, singole o in raggruppamento, devono essere tecnicamente idonee a produrre totalmente in proprio, con la sola esclusione sopra precisata, arredi compositi in legno con laminato plastico melaminico.

Per quanto riguarda il lotto 1, tenuto conto del delicato settore operativo e logistico svolto nell'addestramento dei militari, la ditta fornitrice del materiale tecnologico dovrà dare ampie garanzie per la sicurezza, attestata dal possesso del nulla osta di segretezza.

La domanda di partecipazione a gara dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità, dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura potrà essere effettuata a lotto singolo e verrà disposta anche in presenza di un progetto, offerta valido ed a favore di quello economicamente più vantaggioso per l'amministrazione secondo i criteri previsti dall'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98 e le modalità contenute nella lettera di invito.

La fornitura e posa in opera dovrà effettuarsi direttamente presso l'ente destinatario entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Le ditte che intendono partecipare, dovranno far pervenire entro il 6 giugno 2002, unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a 6 mesi, comprovante la non sussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Tale documentazione è sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le ditte unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 6 giugno 2002 la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi previsti dagli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 (originale o copia autentica), 13, primo comma, lettere a), b) e c) e 14, primo comma, lettera a), b); del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Dovranno altresì produrre una dichiarazione autocertificata che attesti:

le forze di lavoro distinti per categoria (impiegati, operai, etc.);

la superficie dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

Le ditte altresì, unitamente all'istanza di partecipazione al predetto appalto concorso, dovranno presentare le certificazioni previste dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo 30 (trenta) decorrenti dalla data di consegna, posa in opera dei materiali e presa in carico degli stessi ed avvenuto collaudo.

Le domande in carta legale da € 10,33 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Reparto tecnico logistico amministrativo per gli istituti di istruzione della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle nn. 18/20, 00122 Lido di Ostia (RM), dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Sulla busta contenete la domanda e documento oltre all'indirizzo dovrà essere indicato «Urgente», contiene domanda di partecipazione a gara CE (appalto concorso: lotto 1: acquisizione arredi, supporti informatici ed audiovisivi per l'aula magna del C.A.S. G. di F. di Orvieto con scadenza il .....; lotto 2: realizzazione di un'aula da 80 posti presso il Comando accademia della G.di F. di Bergamo con scadenza il .....). Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria, economica e sulla capacità tecnica delle imprese accorrenti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza da invitare l'impresa interessata, qualora non ritenuta idonea. Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 15 giugno 2002. Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo tecniche potranno essere richieste al citato reparto tel. 06564912233.

Il bando di gara è stato inviato alla C.E. in data 14 maggio 2002.

Il relatore: magg. Salvatore Barca.

C-16486 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione LL.PP.

*Esito di gara lavori di ampliamento del cimitero di Palese, Bari*

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, si rende noto, che in data 11 marzo 2002 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto.

La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a corpo e con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 3. Ditte escluse: n. 1. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Cioce Giovanni, Vibrosud S.r.l., via Celentano n. 27, Bari. Importo di aggiudicazione: € 1.246.275,05 al netto del ribasso del 21,216% sull'importo a base d'asta di € 1.301.571,25 oltre € 47.558,64 per oneri per la sicurezza e € 7.737,56 per oneri speciali per la sicurezza non soggetti al ribasso.

Il direttore di settore:  
dott.ssa Annarosa Marzia

C-16362 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Sezione rifornimenti e mantenimento

Codice fiscale n. 80016140263

1. Amministrazione aggiudicatrice: 5ª Sezione rifornimenti e mantenimento, via Zermanese n. 241, 31100 Treviso, tel. 0422/404820, fax 0422/404569.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per prestazioni sotto specificate.

3. Modalità:

a) oggetto dell'appalto:

1) mantenimento veicoli ruotati e del genio, autoarticolati ATC/81 e loro parti staccate € 127.960,00 I.V.A. compresa;

2) allestimento e riparazione teloni, capote e tappezzerie veicoli ruotati e cingolati in uso nell'esercito € 25.000,00 I.V.A. compresa;

3) mantenimento dei natanti a mare e loro parti staccate area Lagunare ed alto Adriatico per € 129. 120,00 ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 non è soggetto ad I.V.A.;

c) prestatori d'opera.

A tutte le gare possono partecipare le ditte iscritte:

all'albo dei fornitori e appaltatori dell'A.M.;

in elenchi ufficiali per categorie previste dalle normative di leggi vigenti;

in elenchi ufficiali e governativi per ditte non nazionali appartenenti ai Paesi U.E.

4. Prescrizioni:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

5. Presentazione offerta: i partecipanti selezionati saranno invitati a presentare l'offerta per singola gara entro il corrente anno.

6. Documentazione: unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione in carta semplice:

a) certificato della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) attestante la ragione sociale, i nominativi dei legali rappresentanti, e l'attività esercitata dalla ditta;

b) certificazione del Tribunale dal quale dovrà risultare che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non siano in corso procedimenti per una di tali situazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Per prestazioni rese ad enti pubblici esse saranno provate da certificati rilasciati o vistate dagli enti medesimi, mentre per quelle rese a privati sarà sufficiente una dichiarazione rilasciate dagli stessi.

Le certificazioni di cui al punto 6. lettere c, d, e, possono essere sostituite da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della domanda di partecipazione e redatta in lingua italiana.

7. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

8. Deposito cauzionale: la costituzione del deposito provvisorio a garanzia dell'offerta e del deposito definitivo a garanzia del contratto, sarà regolato dalle norme di Contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento del 23 maggio 1924, n. 827

Il capo servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-16482 (A pagamento).

## SOGEI

### Società Generale d'Informatica S.p.a.

#### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248, I, e-mail: info.gara46@sogei.it

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.C.: servizio di supporto tecnico (C.P.C. 8425) per il sistema informativo della fiscalità, riguardante, in particolare:

a) attività di assistenza tecnica e gestionale in ambienti operativi Unix e Microsoft (C.P.V. 72521100-4) per un impegno stimato di n. 1.800 giorni/persona;

b) attività di gestione della rete e dei sistemi client e server basata su piattaforma IBM Tivoli (C.P.V. 72511110-4) per un impegno stimato di n. 1.080 giorni/persona;

c) attività di personalizzazione e configurazione di sistemi per call-center Ericsson nonché di personalizzazione di software di ambiente Genesys, Peregrine e Edify (C.P.V. 45314000-1) per un impegno stimato di n. 1.320 giorni/persona.

I quantitativi potranno variare del +/- 20%.

Non è ammesso il subappalto di tutto o parte del servizio.

3. Luogo di esecuzione:

1) le attività di cui al punto 2.a) dovranno essere svolte presso la sede del sistema informativo, in Roma, nonché presso gli uffici di alcune strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle Finanze, dislocati in Roma;

2) le attività di cui ai punti 2.b) e 2.c) dovranno essere svolte presso la sede del sistema informativo, in Roma.

4. —.

5. Possibilità di presentare offerte per parte del servizio: lotto unico.

6. —.

7. —.

8. Termine ultimo per l'avvio e il completamento del servizio o durata contratto:

avvio: luglio 2002;

completamento: 31 maggio 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi già costituiti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 15.3).

10.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire la piena operatività degli uffici periferici e dei call-center del Ministero dell'economia e delle Finanze in concomitanza con la ricezione delle dichiarazioni dei redditi, relative all'anno d'imposta 2001, e le connesse attività di assistenza ai contribuenti;

b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 3 giugno 2002, ore 16;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «licitazione privata, Servizio di supporto tecnico per il sistema informativo della fiscalità»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 10 giugno 2002.

12. —.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 15.3) e che dichiarino, nella forma di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato da decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) una cifra di affari per un importo non inferiore a € 7.000.000,00, nel complesso dei tre esercizi 1998, 1999, e 2000;

f) l'intervenuta esecuzione di servizi di supporto tecnico per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000, a € 4.000.000,00, I.V.A. esclusa di cui almeno:

1) € 1.320.000 I.V.A. esclusa, per le attività di cui al punto 2.a);

2) € 1.080.000 I.V.A. esclusa, per le attività di cui al punto 2.b);

3) € 1.600.000 I.V.A. esclusa, per le attività di cui al punto 2.c);

g) il possesso di idonee referenze bancarie in merito alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio;

h) di aver impiegato, alla data del 31 dicembre 2001, nelle attività di cui al punto 2. lettere a), b) e c), complessivamente un numero di risorse alle dirette dipendenze della società non inferiore a 150.

14. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 23, lettera a) dei decreti legislativi nn. 157/1995 e 65/2000, nonché dell'articolo 36, lettera a) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 come modificata ed integrata dalla direttiva CE 97/52 del 13 ottobre 1997, che non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta di € 1.650.000,00, I.V.A. esclusa.

15. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sul servizio sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente, via fax ovvero, via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi, via fax ovvero, via e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

4) ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio oggetto della presente gara;

5) si avverte che il Ministero dell'economia e delle Finanze potrà subentrare alla Sogei nel corso dell'esecuzione del contratto.

16. Data di spedizione: 17 maggio 2002.

17) Data di ricevimento del bando: 17 maggio 2002.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
L'amministratore delegato e direttore generale:  
Nicola Cajano

S-12725 (A pagamento).

### STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE Servizio amministrativo - Firenze

#### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare Firenze, Servizio amministrativo, via Reginaldo Giuliani n. 201, 50141 Firenze, tel. 055450651-2-3, fax 0554250568.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata) suddivisa in quattro lotti, in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358/92 così modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

b) procedura accelerata: i prodotti in acquisto sono necessari a soddisfare improrogabili esigenze dei reparti operativi dell'Esercito Italiano impegnati in operazioni nazionali e internazionali.

3.a) Luogo di consegna: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Firenze;

b) oggetto dell'appalto: acquisto, suddiviso in 4 lotti, dei seguenti prodotti finiti dal commercio:

1° lotto: farmaci vari capsule o compresse: Amoxicillina, Ampicillina, Antiacida masticabile, antinevralgica ibuprofene, antispastica, carbone vegetale, cefalessina, polivitaminica, propifenazone (nimesulide), vitamina B12 complesso, Acetilcisteina (buste), importo presunto € 241.200,00 al netto dell'I.V.A.;

2° lotto: collirio astringente nafazolina, GTT Antialgica semplice, GTT Otologica cloramfenicolo, GTT Rinofila antistaminica, GTT rinofila semplice, Sol Noramidopirina metassulfonato, importo presunto € 102.970,00 al netto dell'I.V.A.;

3° lotto: farmaci vari pomate in tubetto: pomata Econazolo 1%, Pomata antistaminica alla prometazina, pomata antiustioni argento sulfadiazina, pomata betametasona, pomata conto le scottature, importo presunto € 167.540,00 al netto dell'I.V.A.;

4° lotto: presidi medico chirurgici: Cloramina T uso chirurgico (buste), Ciorexidina collutorio, disinfettante pronto all'uso (flacone), lozione insettopellente (flacone), importo presunto € 324.800,00 al netto dell'I.V.A.

Le ditte accorrenti possono partecipare a tutti i lotti o a singoli lotti.

4. Termine di consegna: il materiale deve essere consegnato entro le seguenti date decorrenti da quella successiva in cui la ditta aggiudicataria avrà ricevuto la comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto:

1° lotto: entro giorni 60 (sessanta);

2° lotto: entro giorni 60 (sessanta);

3° lotto: entro giorni 60 (sessanta);

4° lotto: entro giorni 60 (sessanta).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 3 giugno 2002;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO, suddivisa in n. 4 lotti, per la fornitura di prodotti sanitari vari», a Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, Servizio amministrativo, via R. Giuliani n. 201, 50141 Firenze;

c) lingua nella quale devono essere redatte: Italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 giugno 2002.

8. Cauzioni e garanzie: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime: i partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. La certificazione potrà essere sostituita da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) la documentazione prevista dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

4) la documentazione prevista dall'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia, dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'altra apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

I rappresentanti in esclusiva delle case produttrici dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la loro responsabilità, l'eventuale contratto stipulato.

L'amministrazione si riserva il diritto di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del D.L. n. 358/92 La domanda di partecipare alla gara non vincola l'A.D.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 così modificato dal decreto legislativo n. 402/98, alla ditta che offrirà il prezzo più basso purché inferiore o almeno uguale a quello posto a base della gara.

11. Altre indicazioni: qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, quarto comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo: tel. 055450651, int. 0211;

di carattere tecnico: tel. 055450651, int. 0227.

14. Preinformazione: non effettuata.

15. Data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 maggio 2002.

16. Data ricevimento del bando: —.

Il direttore e capo servizio amministrativo:  
brigadiere generale Nicola Falanga

C-16487 (A pagamento).

**STABILIMENTO CHIMICO  
FARMACEUTICO MILITARE  
Servizio amministrativo - Firenze**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare Firenze, Servizio amministrativo, via Reginaldo Giuliani n. 201, 50141 Firenze, tel. 055450651-2-3, fax 0554250568.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata), in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358/92 così modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

b) procedura accelerata: il servizio in acquisto è necessario per la produzione urgente dei farmaci necessari a soddisfare improrogabili esigenze dei reparti operativi dell'Esercito Italiano impegnati in operazioni nazionali e internazionali.

3.a) Luogo di consegna: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Firenze;

b) oggetto dell'appalto: adeguamento alle norme di buona fabbricazione della rete distribuzione acqua, importo presunto € 335.696,98 al netto dell'I.V.A.

4. Termine di consegna: il servizio deve essere eseguito dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto entro 18 mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 giugno 2002;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO, adeguamento alle norme di buona fabbricazione della rete distribuzione acqua», a Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, Servizio amministrativo, via R. Giuliani n. 201, 50141 Firenze;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 27 giugno 2002.

8. Cauzioni e garanzie: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime: i partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. La certificazione potrà essere sostituita da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettera c), del decreto legislativo n. 358/92;

3) la documentazione prevista dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

4) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia, dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'altra apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

L'amministrazione si riserva il diritto di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del D.L. n. 358/92. La domanda di partecipare alla gara non vincola l'A.D.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 così modificato dal decreto legislativo n. 402/98, alla ditta che offrirà il prezzo più basso purché inferiore o almeno uguale a quello posto a base della gara.

11. Altre indicazioni: qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, quarto comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo: tel. 055450651, int. 0211;

di carattere tecnico: tel. 055450651, int. 0227.

14. Preinformazione: non effettuata.

15. Data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 16 maggio 2002.

16. Data ricevimento del bando: —.

Il direttore e capo servizio amministrativo:  
brigadiere generale Nicola Falanga

C-16488 (A pagamento).

**STABILIMENTO CHIMICO  
FARMACEUTICO MILITARE  
Servizio amministrativo - Firenze**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare Firenze, Servizio amministrativo, via Reginaldo Giuliani n. 201, 50141 Firenze, tel. 055450651-2-3, fax 0554250568.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata), in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358/92 così modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

b) procedura accelerata: il servizio in acquisto è necessario per la produzione urgente dei farmaci necessari a soddisfare improrogabili esigenze dei reparti operativi dell'Esercito Italiano impegnati in operazioni nazionali e internazionali.

3.a) Luogo di consegna: Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare - Firenze;

b) oggetto dell'appalto: allestimento dossier per autorizzazione immissione in commercio di medicinali e presidi medico chirurgici, importo presunto € 1.200.000 al netto dell'I.V.A.

4. Termine di consegna: il servizio deve essere eseguito dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto entro 18 mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 10 giugno 2002.

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO, allestimento dossier per autorizzazione in commercio di medicinali e presidi medico chirurgici», a Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, Servizio amministrativo, via R. Giuliani n. 201, 50141 Firenze;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 1° luglio 2002.

8. Cauzioni e garanzie: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime: i partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. La certificazione potrà essere sostituita da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) la documentazione prevista dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

4) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia, dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'altra apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

L'amministrazione si riserva il diritto di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del D.L. n. 358/92. La domanda di partecipare alla gara non vincola l'A.D.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 così modificato dal decreto legislativo n. 402/98, alla ditta che offrirà il prezzo più basso purché inferiore o almeno uguale a quello posto a base della gara.

11. Altre indicazioni: qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, quarto comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo: tel. 055450651, int. 0211;

di carattere tecnico: tel. 055450651, int. 0227.

14. Preinformazione: non effettuata.

15. Data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 maggio 2002.

16. Data ricevimento del bando: —.

Il direttore e capo servizio amministrativo:  
brigadiere generale Nicola Falanga

C-16489 (A pagamento).

**OSPEDALE «LUIGI SACCO»  
Azienda ospedaliera Polo Universitario**

Milano, via G. B. Grassi n. 74  
Tel. 02/39042490-2369

*Avviso per estratto*

Questa azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di dispositivi monouso per videolaparoscopia.

Valore presunto € 310.000,00 I.V.A. esclusa.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 maggio 2002 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. Provveditorato/economato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di € 25,00 a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 27 maggio 2002.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 24 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-3938 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI  
Sett. 6 - Tecnico manutenzioni e recupero edilizio**

Oggetto: esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria riguardanti solai, fognie e sistemazioni esterne da eseguire ai fabbricati siti nel Comune di Ercolano, via Mare (ex legge n. 640), isolati 1/14, lotto 26. Avviso esito di gara del 15 novembre 2001, 2ª fase 12 dicembre 2001. La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, I, III e IV periodo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (come int. e mod. dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415 e dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34) a massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Importo a base d'asta € 2.995.450,014 (L. 5.800.000.000) oltre I.V.A. Lavori finanziati con legge n. 135/97, n. 69 imprese invitate. N. 50 imprese partecipanti. Impresa aggiudicataria: Sigma S.a.s., via Luca Giordano n. 12, 80038 Pomigliano D'Arco (NA). 2ª class.ta (ex sequo): A.T.I. (Cg) Bene Luigi e A.T.I. (Cg) M. & A. Costruzioni S.r.l.

Il dirigente del settore 6: ing. Francesco Bellinetti.

C-16366 (A pagamento).

**GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2  
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

Geoeco-Consortio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti (via Martucci I trav. pal. Angioina, 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/810085) rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 20 marzo e 15 aprile 2002, per la fornitura di n. 2 autocarri allestiti con attrezzatura di compattazione r.s.u., ha avuto il seguente esito: importo a base d'asta € 300.000,00 + I.V.A.; sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte presentate: n. 6. Offerte ammesse: n. 4. Aggiudicataria la ditta Oram con sede in Napoli.

Il dirigente uff. contratti e appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-16492 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo**

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101  
Tel. 0761/339838

*Bando di gara per fornitura di beni per la A.S.L. Viterbo*

La A.S.L. Viterbo ha necessità di esperire una gara a licitazione privata per la fornitura di Farmaci generici. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni previste con decreto legislativo n. 402/98. Importo presunto di gara € 258.228,00. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera A) del decreto legislativo n. 358/92. L'aggiudicazione avrà validità di un anno.

Le singole domande di partecipazione redatte in lingua italiana, indirizzate al Servizio acquisti della A.S.L. Viterbo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 1° luglio 2002 all'Ufficio protocollo della A.S.L. Viterbo sito in via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro 60 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 maggio 2002 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale A.S.L. Viterbo:  
dott. Bruno Cisbani

C-16392 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo**

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101  
Tel. 0761/339838

*Avviso di gara - Pubblicazione di gara ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 come da determinazione n. 173 del 13 maggio 2002.*

Questa azienda ha necessità di espletare separate gare a trattativa privata per la fornitura dei seguenti prodotti e servizi di seguito indicati: stampati, importo annuo presunto € 77.468,00;

supporti meccanografici, importo annuo presunto € 129.114,00;

servizio di gestione degli archivi A.S.L. mediante delocalizzazione degli stessi, importo annuo presunto € 103.291,38.

La domanda di partecipazione in carta libera dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 giugno 2002 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Viterbo, via S. Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo, con plico riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per stampati-supporti meccanografici-archivi». Questa amministrazione non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione. Si precisa che le gare di cui trattasi potranno essere espletate tramite sistema informatico (on line).

Il direttore generale A.S.L. Viterbo:  
dott. Bruno Cisbani

C-16393 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI**  
**CURONE GRUE OSSONA**

*Bando di gara mediante licitazione privata per la progettazione del Centro turistico di benessere «La Collinetta» in Comune di Montemarzino (AL) (articolo 17, comma 12, legge n. 109 del 1994, articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 criterio: «offerta economicamente più vantaggiosa»).*

Viene adottata la procedura d'urgenza a causa dei termini strettissimi, a far tempo dall'emanazione del bando regionale, per avanzare richiesta di contributo sul Docup 2000-2006 Ob. 2, mis. 2.5 b).

Capo 1. - Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

1. Stazione appaltante: Comunità delle Valli Curone Grue Ossona, piazza Roma n. 12, cap 15056, S. Sebastiano Curone (AL); telefono 0131/786198, telefax 0131/786544 e-mail: degrise@libero.it

2. Servizi da affidare: 2.1) prestazioni progettuali e simili: progetto preliminare ex art. 16, comma 3, legge n. 109 del 1994 e art. da 18 a 24, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e art. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; 2.2) prestazioni progettuali speciali ex articolo 63, comma 1, lettera d), decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999: attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione; rilievi topografici; indagini idrogeologiche; indagini geotecniche; variante P.R.G.I. comprensiva di prestazioni urbanistiche; 2.3) prestazioni accessorie: ex articolo 63, comma 1, lettera e), decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali); relazioni geologiche; pratiche edilizie; relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10 del 1991; pratica per il rilascio di cert. prev. incendi; acquisizioni documenti ed autorizzazioni necessari all'opera; la documentazione obbligatoria relativa alla domanda di contributo ai sensi del Docup 2000-2006 della Regione Piemonte Arce Ob. 2, di cui al punto 2 b), lettere a), c), d), f), g), a pagina 12 del B.U.R.P. supplemento al n. 14 del 4 aprile 2002; richiesta autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 2.750.000,00 così suddiviso: classe 1, categoria b) € 1.400.000; classe 1, categoria d) € 30.000; classe 1, categoria f) € 600.000; classe 3, categoria a) € 300.000; classe 3, categoria b) € 220.000; classe 3, categoria c) € 200.000.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo: € 114.615,45: così suddiviso: 4.1) prestazioni progettuali e simili: € 76.302,96; 4.2) rimborso spese conglobate: 29,22% del corrispettivo di cui al punto 4.1) € 22.295,72; 4.3) prestazioni progettuali speciali: 11,37% del corrispettivo di cui al punto 4.1), € 8.675,75; 4.4) prestazioni accessorie di cui al punto 2.3) € 7.341,02.

5. Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 15.

6. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 40; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 0.

7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 18 del 15° giorno a far tempo dalla data di pubblicazione sul Foglio inserzioni del G.U.R.I.

8. Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui al numero 1, direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro cinque giorni dalla data di cui al numero 7.

10. L'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimo di € 500.000,00.

11. Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

12. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al numero 3, per i quali il candidato ha svolto i servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a tre volte l'importo globale dell'intervento e quindi non deve essere inferiore ad € 8.250.000,00.

13. Saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti di cui al numero 12 e di cui al capo 2, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

14. Responsabile del procedimento: geom. Gaetano Giacobone (tel. 0131/786198).

Capo 2. - Documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione:

1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999: a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea; b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati; c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista associato sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995, come richiamate dall'articolo 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999: *a)* che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività; *b)* che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari; *c)* che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave; *d)* che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; *e)* che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; *f)* che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

3) solo per le società e le persone giuridiche: dichiarazione di non essere sottoposte alla sanzione dell'interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o della interruzione dell'attività, anche temporanea, di cui agli articoli 14, 16 e 45 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

4) dichiarazione con la quale sono elencati i professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti: *a)* le generalità complete; *b)* la qualifica professionale; *c)* gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione; *d)* il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria o società di professionisti;

5) dichiarazione con la quale sono elencati i lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro: *a)* l'importo complessivo del lavoro; *b)* le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità; *c)* le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale; *d)* il soggetto che ha svolto il singolo servizio; *e)* la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

#### Capo 3. - Modalità di presentazione delle domande.

1. La domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue: in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo; in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati; in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994; in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale; in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

2. Le dichiarazioni di cui al capo 2 possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato: tutti i professionisti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, associati, rappresentanti legali o responsabili o direttori tecnici di società di professionisti o di ingegneria o comunque designati alla prestazione dei servizi tecnici oggetto della gara, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 1, lettere *a)* e *b)*, e numero 2, lettere *b)*, *c)* ed *f)* ognuno per quanto di propria competenza; tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, numero 1, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 1, lettera *c)* e di cui al capo 2, numero 2, lettere *a)*, *d)* ed *e)*, nonché le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 4 (elenco dei professionisti) e numero 5 (elenco dei lavori); tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, numero 1, se trattasi di società di professionisti o società di ingegneria, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 3.

3. Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

4. Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato: in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo; in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale; in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario capogruppo.

5. La domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante: la denominazione e l'indirizzo del mittente; la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico; l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al capo 1, numero 1.

#### Capo 4. - Altre informazioni:

*a)* la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; *b)* non sono ammessi alla procedura di partecipazione alla gara i concorrenti privati, in tutto o in parte, dei requisiti generali di cui al capo 2, numeri 1, 2 e 3 del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 1, numero 12, del bando; *c)* sono esclusi dalla procedura di gara i concorrenti che non presentino la documentazione relativa ai requisiti di cui alla precedente lettera *c)*, ovvero documentazione non adeguata rispetto a quanto richiesto al capo 2, numeri 4 e 5, e al capo 3, del bando, ovvero presentino la medesima documentazione in forma inadeguata o difforme rispetto a quanto prescritto; *d)* costituiscono errore grave ai sensi del capo 2, numero 2, lettera *c)*, del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'articolo 25, comma 5-bis, della legge n. 109 del 1994; *e)* non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati; *f)* tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994.

San Sebastiano Curone, 15 maggio 2002

Il responsabile del proc.: geom. Gaetano Giacobone

Il direttore segretario: Emilio Andreoletti

C-16498 (A pagamento).

## COMUNE DI BUCCINASCO

### Bando di gara

Amministrazione appaltante: Comune di Buccinasco, via Roma n. 2, 20090, Buccinasco (MI), Italia, tel. (02) 457971; fax (02) 48841184; e-mail: m.rottigni@comune.buccinasco.mi.it

Servizio responsabile: economato.

Procedura prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95.

Servizio richiesto: gestione di due asili nido comunali (C.P.C. n. 93).

Durata del contratto: 1° settembre 2002-31 luglio 2006.

Aggiudicazione: avverrà sulla base del prezzo mensile più basso e non saranno ammesse varianti rispetto alle caratteristiche del servizio indicate nel capitolato che verrà inviato alle ditte che avranno presentato domanda di partecipazione.

Motivo del ricorso alla procedura accelerata: adeguamento dati su iscrizioni e utenza potenziale.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 giugno 2002 ore 12, redatte in lingua italiana o inglese, all'indirizzo succitato.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra.

Documenti da allegare, pena l'esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione:

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari;

dichiarazione attestante i servizi svolti nell'ambito dell'attività, specificatamente richiesta presso pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni;

certificato di iscrizione ad un registro professionale o commerciale tra quelli indicati nell'art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

certificazione, o autocertificazione autenticata, dalla quale risulti l'insussistenza a carico dell'impresa delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni di partecipazione da dichiarare:

fatturato minimo di € 400.000,00 annuali per la gestione di servizi per minori;

esperienza almeno triennale nella gestione di asili nido.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 maggio 2002.

Il segretario comunale: dott. Michele Manzo

Il commissario straordinario: rag. Giuseppe Resta

M-3928 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI CURONE GRUE OSSONA

*Bando di gara mediante licitazione privata per la progettazione del Centro turistico di benessere «Laghizzola» in Comune di Fabbrica Curone (AL) (articolo 17, comma 12, legge n. 109 del 1994, articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 criterio: offerta economicamente più vantaggiosa).*

Viene adottata la procedura d'urgenza a causa dei termini strettissimi, a far tempo dall'emanazione del bando Regionale, per avanzare richiesta di contributo sul Docup 2000-2006 Ob. 2, mis. 2.5 b).

Capo 1. - Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

1. Stazione appaltante: Comunità Montana delle Valli Curone Grue Ossona, piazza Roma n. 12 cap 15056, S. Sebastiano Curone (AL); telefono 0131/786198, telefax 0131/786544, e-mail: degrise@libero.it

2. Servizi da affidare: 2.1) prestazioni progettuali e simili: progetto preliminare ex art. 16, comma 3, legge n. 109 del 1994 e artt. da 18 a 24, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; 2.2) prestazioni progettuali speciali ex articolo 63, comma 1, lettera d), decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999: attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione; rilievi topografici; indagini idrogeologiche; indagini geotecniche; 2.3) prestazioni accessorie: ex articolo 63, comma 1, lettera e), decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali); relazioni geologiche; pratiche edilizie; relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10 del 1991; pratica per il rilascio di cert. prev. incendi; acquisizioni documenti ed autorizzazioni necessari all'opera; la documentazione obbligatoria relativa alla domanda di contributo ai sensi del Docup 2000-2006 della Regione Piemonte Aree Ob. 2, di cui al punto 2 b), lettere a), c), d), f), g), a pagina 12 del B.U.R.P. supplemento al n. 14 del 4 aprile 2002; richiesta autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.150.000,00 così suddiviso: classe 1, categoria b) € 550.000; classe 1, categoria d) € 30.000; classe 1, categoria f) € 250.000; classe 3, categoria a) € 120.000; classe 3, categoria b) € 110.000; classe 3, categoria c) € 90.000.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo: € 54.158,99: così suddiviso: 4.1) prestazioni progettuali e simili: € 38.409,81; 4.2) rimborso spese conglobate: 29,67% del corrispettivo di cui al punto 4.1) € 11.396,19; 4.3) prestazioni progettuali speciali: 5,23% del corrispettivo di cui al punto 4.1), € 2.009,07; 4.4) prestazioni accessorie di cui al punto 2.3) € 2.343,91.

5. Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 15.

6. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 40; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 0.

7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 18 pubblicazione sul Foglio inserzioni del G.U.R.I.

8. Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui al numero 1, direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro cinque giorni dalla data di cui al numero 7.

10. L'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale di € 500.000,00.

11. Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

12. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al numero 3, per i quali il candidato ha svolto i servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a tre volte l'importo globale dell'intervento e quindi non deve essere inferiore a € 3.450.000,00.

13. Saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti di cui al numero 12 e di cui al capo 2, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

14. Responsabile del procedimento: geom. Gaetano Giacobone (tel. 0131/786198).

Capo 2. - Documentazione a corredo della domanda,

A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione:

1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999: a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea; b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati; c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista associato sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995, come richiamate dall'articolo 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999: a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e

che non versano in stato di sospensione dell'attività; b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari; c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave; d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

3) solo per le società e le persone giuridiche: dichiarazione di non essere sottoposte alla sanzione dell'interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o della interruzione dell'attività, anche temporanea, di cui agli articoli 14, 16 e 45 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

4) dichiarazione con la quale sono elencati i professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti: a) le generalità complete; b) la qualifica professionale; c) gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione; d) il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria o società di professionisti;

5) dichiarazione con la quale sono elencati i lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro: a) l'importo complessivo del lavoro; b) le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità; c) le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale; d) il soggetto che ha svolto il singolo servizio; e) la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

Capo 3. - Modalità di presentazione delle domande.

1. La domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue: in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo; in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati; in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994; in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale; in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

2. Le dichiarazioni di cui al capo 2 possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato: tutti i professionisti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, associati, rappresentanti legali o responsabili o direttori tecnici di società di professionisti o di ingegneria o comunque designati alla prestazione dei servizi tecnici oggetto della gara, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 1, lettere a) e b), e numero 2, lettere b), c) ed f), ognuno per quanto di propria competenza; tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, numero 1, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 1, lettera c) e di cui al capo 2, numero 2, lettere a), d) ed e), nonché le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 4 (elenco dei professionisti) e numero 5 (elenco dei lavori); tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, numero 1, se trattasi di società di professionisti o società di ingegneria, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 3.

3. Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

4. Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato: in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo; in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale; in caso di associazione temporanea non an-

cora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario capogruppo.

5. La domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante: la denominazione e l'indirizzo del mittente; la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico; l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al capo 1, numero 1.

Capo 4. - Altre informazioni:

a) la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; b) non sono ammessi alla procedura di partecipazione alla gara i concorrenti privati, in tutto o in parte, dei requisiti generali di cui al capo 2, numeri 1, 2 e 3 del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 1, numero 12, del bando; c) sono esclusi dalla procedura di gara i concorrenti che non presentino la documentazione relativa ai requisiti di cui alla precedente lettera c), ovvero documentazione non adeguata rispetto a quanto richiesto al capo 2, numeri 4 e 5, e al capo 3, del bando, ovvero presentino la medesima documentazione in forma inadeguata o difforme rispetto a quanto prescritto; d) costituiscono errore grave ai sensi del capo 2, numero 2, lettera c), del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'articolo 25, comma 5-bis, della legge n. 109 del 1994; e) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati; f) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994.

San Sebastiano Curone, 15 maggio 2002

Il responsabile del proc.: geom. Gaetano Giacobone

Il direttore segretario: Emilio Andreoletti

C-16499 (A pagamento).

## COMUNE DI PERUGIA

### Avviso di licitazione privata

Oggetto dell'appalto: lavori di ricostruzione della piscina comunale di viale Pompeo Pellini in Perugia. Il stralcio.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Perugia, corso Vannucci n. 19, 06100 Perugia, (codice fiscale n. 00163570542), Unità operativa contratti, archivio, telefono n. 075/5772248-5772424, fax 075/5772234, e-mail: t.sarchini@comune.perugia.it sito internet [www.comune.perugia.it/bandi/gara/](http://www.comune.perugia.it/bandi/gara/)

2.a) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Non si farà luogo alla gara qualora il numero dei concorrenti qualificati sia inferiore a tre;

b) —;

c) forma del contratto oggetto del bando di gara: atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Perugia;

b) natura ed entità dei lavori, caratteristiche generali dell'opera, importo, ecc.: lavori di ricostruzione della piscina comunale di viale Pompeo Pellini, opere di II stralcio (fornitura e posa in opera degli impianti di riscaldamento, idrico-sanitario, antincendio e della centrale idrica, ecc.).

Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con deliberazione di G.C. n. 150 del 14 marzo 2002.

Importo a base di gara: € 1.021.518,39, d cui € 51.075,92 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS28, classifica III.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 18, legge n. 55/90, artt. 72, 73, 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 30, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

1) impianti tecnici e di condizionamento, cat. OS28 (prevalente) € 341.535,45; 2) impianto elettrico, lavori legge n. 46/90, cat. OG11 (subap.-scorp.) € 111.725,04; 3) impianto di filtrazione, lavori legge n. 46/90, cat. OS22 (subap.-scorp.) € 120.776,35; 4) opere edili, cat. OG1 (subap.-scorp.) € 145.744,61; 5) infissi e vetrate, cat. OS6 (subap.-scorp.) € 244.785,73; 6) lavori componenti strutturali in acciaio, cat. OS18 (subappaltabile) € 24.822,78; 7) fornitura e posa in opera di soffittature, cat. OS8 (subappaltabile) € 32.128,43.

La qualificazione nella categoria prevalente è requisito sufficiente per l'esecuzione diretta da parte dell'appaltatore, anche delle lavorazioni di cui alle categorie OS6, OS18, OS8.

Per l'esecuzione diretta dei lavori di cui alle categorie OG11, OS22 e OG1, necessitano le relative adeguate qualificazioni.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, legge n. 109/94 non è ammessa la revisione dei prezzi;

c) —;

d) —.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e degli artt. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) —;

b) —;

c) domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente, dovrà pervenire all'indirizzo dell'ente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, entro e non oltre il giorno 14 giugno 2002.

In caso di associazione temporanea o consorzio, già costituiti o da costituirsi, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o consorzio.

All'istanza è fatto obbligo di allegare copia fotostatica di valido, documento di riconoscimento del/dei sottoscrittore/i.

All'esterno del plico dovranno riportarsi la denominazione e l'indirizzo del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura «Istanza di qualificazione». Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, assumendone piena responsabilità:

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

insussistenza di situazioni di controllo e/o collegamento ex art. 2359 C.C. con altri concorrenti;

di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

possesso dell'attestazione SOA per categoria ed importo adeguati all'appalto da aggiudicare (specificare gli estremi identificativi della SOA, la data di emissione dell'attestato, le categorie e le classifiche di qualificazione) oppure di avere stipulato con una SOA autorizzata apposito contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categoria ed importo adeguati ai lavori oggetto di gara (i concorrenti devono comunque possedere detta attestazione all'atto dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara);

tutti gli interessati dovranno altresì produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante attestante che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (in caso di imprese che occupino non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti e abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

Tale certificazione dovrà recare data di rilascio non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, ovvero, qualora tale data sia antecedente (comunque nel limite dei sei mesi di validità) dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione dalla stessa attestata.

Per la partecipazione delle associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, di tipo orizzontale o verticale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, riferite alle categorie e classifiche di qualificazione necessarie, e art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, la qualificazione «SOA» deve essere posseduta dal consorzio.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori (da prodursi in sede di gara), cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per danni nell'esecuzione dei lavori, per un importo di € 1.100.000,00, che preveda, altresì, garanzia di responsabilità civile per danni verso terzi, per un massimale di € 900.000,00.

Per i concorrenti muniti della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, le cauzioni provvisoria e definitiva sono ridotte al 50%.

9. Finanziamento: mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo (€ 1.291.142,24).

10. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: requisiti d'ordine generale di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, attestazione SOA (vedi punto 6.).

11. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della legge n. 109/94.

Ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora il numero degli ammessi alla gara sia inferiore a cinque, le eventuali offerte che presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento.

12. Varianti: ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 45, comma 8, 134 e 135 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 10 e 11 capitolato generale d'appalto.

13. Altre informazioni. È fatto obbligo ai concorrenti, prima della formulazione dell'offerta, di prender visione dei luoghi interessati dai lavori tramite sopralluogo. Si applicherà il regime delle incompatibilità di cui all'art. 10, comma 1-bis, 12, comma 5 e 13, comma 4, della legge n. 109/94, e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Alberto Corneli

Ufficio presso Palazzo Penna, via Podiani n. 11, tel. 075/5772555.

Perugia, 10 maggio 2002

Il dirigente Unità operativa contratti-archivio:  
dott. Adelio Bui

C-16501 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Opera nazionale di assistenza**  
**per il personale del Corpo nazionale**  
**dei Vigili del fuoco**

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Ministero dell'interno, Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/46529142-46529154, fax 06/4742878.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ex art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

3. Oggetto, luogo d'esecuzione, importo dell'appalto:

a) oggetto: fornitura di tutte le lavorazioni e gli impianti ed esecuzione di tutte le opere occorrenti per la realizzazione di un struttura alberghiera presso l'immobile denominato «Fattoria Medicea»;

b) luogo di esecuzione: Borgo a Buggiano (Pistoia);

c) importo complessivo dell'appalto: importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza) € 3.736.232,66 (tremilionsettecentotrentaseimiladuecentotrentadue/66);

categoria prevalente OG2, classifica V importo € 2.646.075,70 (duemilionsiecentoquarantaseimilasettantacinque/70);

opere scorporabili OG11, classifica IV importo € 1.090.156,96 (unmilionenovantamilaquattrocentocinquantesi/96);

d) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 112.086,98 (centododicimilaottantasei/98).

4. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante l'indicazione del massimo ribasso percentuale.

5. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Documentazione: gli elaborati grafici, l'elenco prezzi, il computo metrico, la relazione generale, le relazioni di calcolo, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, il piano di manutenzione dell'opera ed il cronoprogramma sono visionabili presso la sede dell'ente sito in Roma, via Cavour n. 5, 3° piano, stanza n. 9, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e presso lo studio dell'arch. Paolo Argenti Pittaluga sito in Roma, via G. da Carpi n. 6, previo appuntamento, telefono 06/3200529. È altresì possibile acquistarne copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il «Centro copie L'istantanea» sito in Roma, via Merulana n. 213/214, tel. 0670452933.

7. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000, e di cui alla legge n. 68/99.

9. Subappalto: l'affidamento di eventuali subappalti sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono produrre attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso), o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi), rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

11. Cauzione: a termine dei commi 1, 2 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/94.

12. Modalità di presentazione delle offerte: le offerte, determinate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i; l'offerta può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Il prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del bando, ed il conseguente ribasso percentuale dovranno essere espressi, in lettere ed in cifre. In caso di discordanza il ribasso espresso in lettere.

L'offerta, contenente il codice fiscale ed il domicilio fiscale delle ditte e formulata come da modello predisposto dall'ente appaltante (all. 1), dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura. Detta busta, insieme a tutti i documenti di seguito indicati, dovrà essere contenuta in una seconda busta sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura.

Le offerte redatte come sopra specificato, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, Ministero dell'interno, Ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale, piazza del Viminale n. 1, 00184 Roma, entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Farà fede la data del timbro dell'Ufficio di accettazione postale del Viminale. Il plico, oltre all'indicazione del mittente con il relativo indirizzo, deve recare all'esterno la seguente dicitura: «offerta per la gara per pubblico incanto relativa alla fornitura delle lavorazioni ed impianti ed all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di una struttura alberghiera presso l'immobile denominato "Fattoria Medicea", Borgo a Buggiano (Pistoia)».

13. L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 5 luglio 2002 alle ore 10, presso la sede dell'ente appaltante.

14. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita per la gara.

15. La ditta concorrente dovrà presentare dichiarazione, sottoscritta da legale rappresentante, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale:

a) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori (mediante atto rilasciato da apposito incaricato dalla stazione appaltante) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari, compresi gli oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, che possono aver influito o influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono altresì influire sulla esecuzione dell'opera; di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui alla normativa in vigore di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali, del capitolato speciale di appalto ed in particolare, del computo metrico, dell'elenco prezzi unitari, del programma lavori con espressa dichiarazione del rispetto del programma stesso;

c) dichiarare di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel «computo metrico» e nell'«elenco prezzi unitari» non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

Il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nei suddetti documenti previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto per accertarne la congruità economica in funzione delle attività che si andranno a svolgere nelle specifiche condizioni ambientali;

d) dichiarare che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese o con altre associazioni temporanee, o consorzi di cui faccia parte;

e) indichi espressamente i lavori e le parti che intende subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) dichiarare, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, che non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

g) dichiarati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1, lettere a), b) c) d), e), f), g) ed h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

h) dichiarati che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

i) dichiarati che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

j) indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

k) elenchi le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile si trovi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

l) dichiarati, considerate le caratteristiche storiche ed architettoniche del manufatto su cui andranno eseguiti i lavori e la possibilità di dover eseguire su di esso le lavorazioni di cui al D.M. 3 agosto 2000, n. 294 dichiarati, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso ed il numero d'iscrizione alla camera di commercio competente; tale iscrizione, come prescritto dall'art. 17, comma 1, lettera f) del decreto n. 34/2000, a norma del D.M. 3 agosto 2000, n. 294 deve essere conseguita nella specifica attività economica «conservazione e restauro di opere d'arte»;

m) la ditta concorrente dovrà presentare quietanza del versamento ovvero fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in originale relativa alla cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con applicabilità dei benefici previsti dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94; tali documentazioni debbono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

n) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia d'assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva del 10% dell'importo a base d'asta, in favore della stazione appaltante, valida fino al favorevole collaudo finale, di provviste e lavori.

Nel caso di concorrente che occupi non più di quindici dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

o) dichiarazione della condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

Nel caso di concorrente che occupi più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

p) certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante confermi la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni è necessario:

q) indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituito è necessario:

indicare a quale concorrente in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.

Nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. già costituito è necessario:

presentare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.;

r) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

16. Responsabile del procedimento: dott. ing. Antonio Gambardella, recapito tel. 06/46547047.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti (in originale ovvero in copia autenticata) e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La stazione appaltante procederà alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e della determinazione assunta dall'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità, la incompletezza dei documenti o delle dichiarazioni richiesti a corredo dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, tel. 06/46529154 - 06/46529142, fax 06/4742878.

Il presidente: Morcone.

C-16475 (A pagamento).

#### A.R.D.I.S.

#### Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo Regione Lazio

Roma, via Mozambano n. 10  
Tel. 06/4456228, fax 06/4455744  
Codice fiscale n. 97238010587

Prot. n. 1437

#### Bando di gara

1. Stazione appaltante: A.R.D.I.S., via Mozambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/4456228, fax n. 06/4455744.

2. Procedura di gara: licitazione privata a termini abbreviati per urgenza connaturata ad adempimenti normativi;

3. Luogo: Roma.

4. Descrizione: lavori urgenti di riqualificazione ambientale dell'ansa morta del fiume Tevere (Drizzagno di Spinaceto) in località Magliana del Comune di Roma;

4.1) importo a base d'asta: € 1.912.199,52: di cui € 36.926,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

4.2) categoria prevalente: OG13, class. IV, € 1.494.884,83 per lavori a misura;

4.3) categoria scorporabile e/o subappaltabile a qualificazione obbligatoria OG3 € 318.381,52.

5. Opere a misura: ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 5, e art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

6. Termine di esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della citata legge e degli artt. 93-95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo di raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,30 alle ore 14 nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, alla segreteria del direttore generale dell'agenzia, via Monzambano n. 10 che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di riqualificazione ambientale dell'ansa morta del fiume Tevere (Drizzagno di Spinaceto) in località Magliana del Comune di Roma».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

*Nota bene:* in caso di riunione di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate e consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa alla sottoscrizione autenticata, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va inclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

*Nota bene:* in caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

*Nota bene:* la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso va trasmessa la relativa procura.

*Nota bene:* le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte secondo quanto previsto dalla legge n. 15/68.

*Nota bene:* le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a), (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99 e successive modificazioni.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare l'offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti qualificati entro giorni 10 dalla data di scadenza del presente bando.

10. Il concorrente in sede di offerta dovrà presentare la cauzione provvisoria, da costituirsi nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta dell'appalto di cui al punto 4.1) del presente bando di gara e la documentazione richiesta nella lettera di invito.

11. Finanziamento: con i fondi speciali dell'agenzia.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sui prezzi di elenco posto a base di gara, ai sensi del comma 1, lettera a) e comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e con le esclusioni delle offerte in aumento.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 1 e 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché a polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge con l'applicazione dell'art. 8, comma 1-*quater* della vigente legge n. 109/94 e all'art. 130, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale di appalto;

i) la contabilità dei lavori verrà effettuata a misura;

j) subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, come sostituito da ultimo dall'art. 34 della legge n. 109/94 ed art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o dai cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che comunicherà entro venti giorni l'avvenuto pagamento mediante fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

l) l'agenzia si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono definite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) non sono ammesse offerte in aumento.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Gaetano Giardi.

Lì, 13 maggio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Nando Pierluisi.

C-16474 (A pagamento).

## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME - C1

Cavalese (TN), via Alberti n. 4  
tel. 0462/340662 - Fax 0462/230648

### Avviso di rettifica

A causa di errore materiale, la somma a base d'asta del bando di gara del servizio di mensa comprensoriale ammonta ad € 467.773,02.

Il responsabile del servizio: dott. Stefano Nardin.

C-16500 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE  
E AGRO ROMANO**

Roma, via del Viminale n. 43  
Codice fiscale n. 05043961001

*Chiarimento su bando di gara per appalto di servizi*

Data di spedizione del presente avviso di gara all'Ufficio pubblica-  
zioni ufficiale della Comunità europea: 17 maggio 2002.

Oggetto: servizio di manutenzione delle opere pubbliche di bonifi-  
ca per l'anno 2002 (allegato 1, cat. 1 e 14, decreto legislativo n. 157/95).  
Importo complessivo presunto: € 2.388.613,00 (di cui € 117.952,00  
per oneri di sicurezza).

Si chiarisce che al bando di gara inviato alla G.U.C.E. in data  
3 maggio 2002 e pubblicato integralmente nella G.U.R.I. n. 109 in data  
11 maggio 2002, parte II, la dichiarazione relativa ai servizi analoghi di  
cui al punto al 7. deve avere a riferimento somma pari a quella posta a  
base per la gara di maggior importo alla quale il concorrente partecipa.  
A tal fine dovranno essere presi in considerazione i servizi analoghi ef-  
fettuati negli ultimi cinque anni.

Il presidente: Giuseppe Giordano.

S-12731 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO  
MILITARE MARITTIMO**

**Ufficio contratti**

La Spezia

*Avviso di rettifica*

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato militare marittimo di  
La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia, Italia  
(tel. 0187782180, fax 0187782566), codice fiscale n. 80012490118.

2. Al bando di gare per la fornitura di effetti di vestiario e caser-  
maggio per le esigenze della Marina Militare, pubblicato nella «Gazzet-  
ta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio delle inserzioni parte secon-  
da» n. 107 del 9 maggio 2002, siano apportate le modifiche sotto-  
notate esclusivamente per la gara n. 32/2002:

a) al punto 6.a) termine ultimo per la presentazione delle doman-  
de di partecipazione: 7 giugno 2002;

b) al punto 9., alinea 7: dichiarazione resa legale rappresentante,  
in cui si attesti che la ditta, per la gara/lotto d'interesse, possiede le sot-  
tonotate fasi di lavorazioni ritenute essenziali e precisamente:

gara n. 32/2002: tessitura, taglio-confezione.

3. Invariato il resto.

Il direttore: c.v. Sergio Caruso.

C-16490 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO**

*Avviso di annullamento di gara*

Con determinazione n. 295 del 3 maggio 2002 la Camera di Com-  
mercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli  
n. 9/B, 20123 Milano (tel. 02/8515-4238, telefax 02/8515.4915) ha an-  
nullato la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di  
front-office e back-office connesso alle operazioni di deposito dei bilan-  
ci tramite il ricorso all'istituto del lavoro temporaneo avviata con prece-  
dente determinazione n. 190 del 14 marzo 2002.

Il responsabile del procedimento: Giovanni Rizzi.

M-3921 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.**

*Avviso di proroga dei termini per la presentazione delle offerte della  
gara di cui al bando pubblicato nella G.U.C.E. n. S 68 del 6 aprile  
2002 e G.U.R.I. n. 78 del 3 aprile 2002.*

Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma,  
via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/77700276-303, fax 06/77700288.

Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto  
legislativo n. 358/1992, in lotto unico, per la fornitura in acquisto e/o lo-  
cazione finanziaria di personal computer e dei servizi connessi per le  
pubbliche amministrazioni.

Categoria C.P.V.: 30213000-5; 72268000-1; 50961100-0; 50324000-  
2; 50322000-8; 72319000-4; 72511000-0; 93000000-8.

Al punto 6.a), in luogo di:

termine ultimo ricevimento delle offerte: entro e non oltre il ter-  
mine perentorio delle ore 12 del 20 maggio 2002;

si legga:

termine ultimo ricevimento delle offerte: entro e non oltre il ter-  
mine perentorio delle ore 12 del 3 giugno 2002, pena l'inammissibilità.

Al punto 7.b), in luogo di:

data, ora e luogo apertura delle offerte: 21 maggio 2002, alle  
ore 10, presso l'indirizzo sub 1.;

si legga:

data, ora e luogo apertura delle offerte: 3 giugno 2002 alle ore 15  
presso l'indirizzo sub 1.

In relazione a quanto sopra il termine per la richiesta di informa-  
zioni e chiarimenti è prorogato alle ore 12 del 21 maggio 2002.

Fermo ed invariato tutto il resto.

Il presente avviso di proroga è stato inviato all'Ufficio pubblica-  
zioni U.E. il 16 maggio 2002.

Data di ricevimento: 16 maggio 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-16485 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA**

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Letti il ricorso che precede e gli allegati;

Visto il parere del P.M.;

Udita la relazione del giudice delegato;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la so-  
cietà «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla so-  
cietà «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in  
via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la co-  
struzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Do-  
nato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano  
Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor  
e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta pro-  
cura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ot-  
tobre 2000, Repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle en-  
trate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al  
Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per  
l'acquisizione, anche mediante espropri; delle aree e degli immobili oc-  
correnti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Mi-  
lano, Bologna, nell'ambito del Sistema Alta Velocità Milano, Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie  
dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha appro-  
vato il Progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni, vista la legge 30 marzo 1968, n. 391; ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Iotti Bice nata a Poviglio il 22 marzo 1927 affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 17, mappali 174, 165 indennità complessiva pari a € 10.878,23 (diconsi diecimilaottocentotrentotto/23);

2) Camparini Giuliano nato a Novellara (RE) il 6 marzo 1933, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 18, mappale 205 indennità complessiva pari a € 4381,1 (diconsi euro quattromilatrecentotantuno/1);

3) Fontechiari Michelangelo nato a Campegine il 26 maggio 1944 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Campegine al foglio 18, mappale 205 indennità complessiva pari a € 12911,42 (diconsi euro dodicimilanovecentoundici/42);

4) Corim S.p.a., in persona dell'amministratore unico Mauro Severi, nato a S. Martino in Rio (RE), il 28 novembre 1949, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Correggio al foglio 85, mappali 29, 7 indennità complessiva pari a € 292314,6 (diconsi euro duecentonovantaduemilatrecentoquattordici/6);

5) Munari Corrado nato a Poviglio (RE) il 7 marzo 1938, Guerra Franca, nata a Scandiano (RE) il 28 febbraio 1942, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Gattatico al foglio 25, mappale 132 (ex 85) indennità complessiva pari a € 438988,36 (quattrocentotrentottomilanovecentotantotto/36);

6) Monari Giacomo nato a Fanano (MO) l'11 maggio 1937, Ranieri Ada nata a Modena il 13 aprile 1940, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Rubiera al foglio 6, mappale 94 indennità complessiva pari a € 32795,01 (diconsi euro trentaduemilasettecentonovantacinque/01);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 15 febbraio 2002

Cepav Uno  
Il resp. espr.: ing. F. Spadaccini

C-16373 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Segretariato generale - II Direzione

Il direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 si rende noto che sono depositati presso la segreteria di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44, a libera visione di tutti, gli atti relativi al procedimento espropriativo promosso dall'Accea S.p.a. di Roma, con sede in piazzale Ostiense n. 2, descritti nella nota Accea S.p.a. prot. n. 875 del 6 febbraio 2002. Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, da depositarsi in duplice copia, presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, via del Campidoglio n. 1, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 23 maggio 2002.

Roma, 17 maggio 2002

Il direttore: dott.ssa Cristiana Palazzesi.

S-12637 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Segretariato generale - II Direzione

Il direttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, si rende noto che sono depositati presso la segreteria di questo Comune, largo Corrado Ricci n. 44, a libera visione di tutti, gli atti relativi al procedimento espropriativo promosso dall'Accea S.p.a. di Roma, con sede in piazzale Ostiense n. 2, descritti nella nota Accea S.p.a. prot. n. 877 del 6 febbraio 2002. Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, da depositarsi in duplice copia, presso il protocollo del Segretariato generale di questo Comune, via del Campidoglio n. 1, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 23 maggio 2002.

Roma, 17 maggio 2002

Il direttore: dott.ssa Cristiana Palazzesi.

S-12638 (A pagamento).

## COMUNE DI SEDEGLIANO

*Decreto del direttore del servizio espropriazioni n. Est 85-D/ESP/4434 del 1° marzo 2002. Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici.*

Il direttore (*Omissis*);

Decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunziata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di Sedegliano l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di servitù di fognatura, dell'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata, e ne è autorizzata l'immediata occupazione: Comune di Sedegliano;

1) foglio 42, mapp. 97, di mq 3.820, da asservire mq 54 indennità definitiva depositata € 41,16 (L. 79.705):

ditta catastale: Pagnucco Elisabetta, Tomini Ellys, Gianni, Helga, Luigino, Marisa, Paola;

ditta attuale presunta: Pagnucco Elisabetta, Tomini Ellys, Helga, Luigino, Marisa, Paola.

Art. 2.

(*Omissis*).

## Art. 3.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena coscienza, ovvero in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 1° marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto: dott. A. Coslovich.

C-16494 (A pagamento).

**COMUNE DI SEDEGLIANO**

*Decreto del direttore del servizio espropriazioni n. Est 82-D/ESP/4434 del 1° marzo 2002. Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici.*

Il direttore, (Omissis);

Decreta:

## Art. 1.

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di Sedegliano l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di servitù di fognatura, dell'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata, e ne è autorizzata l'immediata occupazione: Comune di Sedegliano;

1) foglio 41, mapp. 478 (ex 287c), di mq 1155, da asservire mq 1155 indennità definitiva depositata € 2.147,43 (L. 4.158.000): ditta catastale: Cogep S.p.a.

## Art. 2.

(Omissis).

## Art. 3.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena coscienza, ovvero in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 1° marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto: dott. A. Coslovich.

C-16495 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA**  
**Servizio tecnico amministrativo e contratti**

Oggetto: determinazioni di occupazione DJ n. 13 del 5 aprile 2002 relativa ai collegamenti fognari zona Nord (Villanova, Camerlona, Ammonite), intervento ad Ammonite e DJ n. 12 del 5 aprile 2002 per il convogliamento delle acque nere di Lido Adriano e zona Sud-Ovest del Comune di Ravenna. Si rende noto che, dal 15 maggio 2002 e per 30 giorni consecutivi, copie integrali delle determinazioni in oggetto si trovano pubblicate presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-16400 (A pagamento).

**COMUNE DI SEDEGLIANO**

*Decreto del direttore del servizio espropriazioni n. Est 83-D/ESP/4434 del 1° marzo 2002. Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici.*

Il direttore, (Omissis);

Decreta:

## Art. 1.

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di Sedegliano l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di servitù di fognatura, dell'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata, e ne è autorizzata l'immediata occupazione: Comune di Sedegliano;

1) foglio 41, mapp. 287 (ex 287a), di mq 83.035, da asservire mq 2.430 indennità definitiva depositata € 1.807,19 (€ 3.499.200): ditta catastale: Cogep S.p.a.

## Art. 2.

(Omissis).

## Art. 3.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena coscienza, ovvero in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 1° marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto: dott. A. Coslovich.

C-16496 (A pagamento).

**COMUNE DI SEDEGLIANO**

*Decreto del direttore del servizio espropriazioni n. Est 84-D/ESP/4434 del 1° marzo 2002. Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici.*

Il direttore, (Omissis);

Decreta:

## Art. 1.

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di Sedegliano l'espropriazione, dell'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata, e ne è autorizzata l'immediata occupazione: Comune di Sedegliano;

1) foglio 41, mapp. 477 (ex 287b), di mq 13.910, da espropriare mq 13.910 indennità definitiva depositata € 51.724,19 (L.100.152.000): ditta catastale: Cogep S.p.a.

## Art. 2.

(Omissis).

## Art. 3.

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena coscienza, ovvero in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 1° marzo 2002

Il direttore del servizio sostituto: dott. A. Coslovich.

C-16497 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7  
Capitale sociale € 10329,14  
Codice fiscale n. 11654150157

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
Riduzioni (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACIDO URSODESOSSICOLICO TEVA 20 compresse 300 mg	033942018/G	A-02	9,31
CEFONICID TEVA 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	033051018/G	A-55	4,08
FLUTAMIDE TEVA 30 compresse 250 mg	034649018/MG	A	30,28
SUCRALFATO TEVA 30 bustine 2 g	033136033/G	A	8,54

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.  
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-12679 (A pagamento).

#### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapp. internazionali: 7 maggio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1681/2002; procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V010.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176055/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176067/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028176117/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Aggiunta della Novartis Pharma S.A. (Huningue, Cedex Francia) come sito per la produzione e il rilascio dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12736 (A pagamento).

#### FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale  
(delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e successive integrazioni)*

Specialità medicinale: CEFAZOLINA FRANCIA.

Confezione: 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml.

Numero di A.I.C. 034414019, classe A e prezzo: € 4,08.

Il suddetto prezzo, comprensivo della riduzione del 5% prevista dall'art. 3, comma 1 della legge n. 63 del 15 aprile 2002, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-3914 (A pagamento).

#### FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/468.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., via dei Pestagalli n. 7, Milano.

Specialità medicinale: MIADENIL (salcatonina).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 U.I./ml soluzione iniettabile 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027812039;

100 U.I./ml soluzione iniettabile 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027812041.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: 1. Variazione officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41/43 Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-3915 (A pagamento).

#### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0159/001/V07. Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1659/2002 del 23 aprile 2002).

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x28 compresse film rivestite - A.I.C. n. 034921015/M;

3x28 compresse film rivestite - A.I.C. n. 034921027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del metodo di fabbricazione del prodotto: compresse di placebo. Sostituzione del miscelatore di tipo orizzontale (Processall blender) con uno del tipo a centrifuga (Bohle blender).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-16368 (A pagamento).

### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/H/0159/001/V08. Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1659/2002 del 23 aprile 2002).

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ARIANNA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x28 compresse film rivestite - A.I.C. n. 034921015/M;

3x28 compresse film rivestite - A.I.C. n. 034921027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aumento della dimensione del lotto per il prodotto finito:

da 1.270.000 compresse (89,5 kg) a 5.060.000 compresse (357 kg).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-16369 (A pagamento).

### FAGEN - S.r.l.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapp. internazionali: 7 maggio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1682/2002; procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V010.

Titolare: Fagen S.r.l., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TERBITEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028630059/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028630061/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028630111/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Aggiunta della Novartis Pharma S.A. (Huningue, Cedex Francia) come sito per la produzione e il rilascio dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12737 (A pagamento).

### ASTA Medica - S.p.a.

Milano, via Zanella nn. 3/5

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 aprile 2002). Codice pratica NOT/02/546.

Titolare: Asta Medica S.p.a., via Zanella nn. 3/5, 20133 Milano.

Specialità medicinale: MS CONTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg compresse a rilascio prolungato 16 cpr - A.I.C. n. 025624014;

30 mg compresse a rilascio prolungato 16 cpr - A.I.C. n. 025624026;

60 mg compresse a rilascio prolungato 16 cpr - A.I.C. n. 025624038;

100 mg compresse a rilascio prolungato 16 cpr - A.I.C. n. 025624040;

200 mg compresse a rilascio prolungato 16 cpr\* - A.I.C. n. 025624053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Dagra Pharma BV, Verrijn Stuartweg, 60, Diemen (Olanda);

a: Viatrix Manufacturing BV, Verrijn Stuartweg, 60, Diemen (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

\*Si fa presente altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: Gianluigi Botturi

M-3917 (A pagamento).

### LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapp. internazionali: 7 maggio 2002). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/1680/2002; procedura MR n. UK/H/0207/001-002/V010.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione dermatologica 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629057/M;

spray dermatologico 1% flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629069/M;

spray dermatologico 1% flacone 15 ml - A.I.C. n. 028629119/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Aggiunta della Novartis Pharma S.A. (Huningue, Cedex Francia) come sito per la produzione e il rilascio dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-12738 (A pagamento).

**Industria Farmaceutica Nova Argentina - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Lovanio n. 5  
Off. di produzione in Gorgonzola, via Pascoli n. 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02422540159

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 aprile 2002). Codice pratica: NOT/02/295.

Titolare: Industria Farmaceutica Nova Argentina S.r.l., sede legale, via Lovanio n. 5, 20100 Milano, off. di produzione, via Pascoli n. 1, 20064 Gorgonzola (MI).

Specialità medicinale: TUTTE (autorizzate con procedura nazionale).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica d'ufficio relativa all'indirizzo della sede legale del titolare A.I.C. da: Industria Farmaceutica Nova Argentina S.r.l., sita in: via Pascoli n. 1, 20064 Gorgonzola (MI), (sede dell'officina di produzione) a: Industria Farmaceutica Nova Argentina S.r.l., sita in: via Lovanio n. 5, 20121 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente altresì che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Lì, 7 maggio 2002

Industria Farmaceutica Nova Argentina S.r.l.  
L'amministratore unico: Stefano Ronchi

C-16307 (A pagamento).

**LISAPHARMA - S.p.a.  
Lab. It. Biochim. Farm.co**

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11  
Capitale sociale € 520.000,00  
Partita I.V.A. n. 00232040139

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Specialità medicinale: FLUPROST.

Confezione: 30 cpr 250 mg.

Numero di A.I.C. 034472011, classe A e prezzo: € 30,20.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-16328 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO  
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione**

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata esercizio di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28, Brindisi, rende noto che con istanza n. 63/01 in data 24 settembre 2001 diretta alla spett.le Provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto, nel rispetto

della vigente normativa, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,180 di linea BT a 220/380 V in cavo aereo in lega di alluminio 3x35+1x54,6 mmq su sostegni a palo in c.a.c.

Detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. al signor Annichiarico Aldo in c/da S. Barbato nel Comune di Francavilla Fontana.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della Provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, piazza S. Teresa n. 2, Brindisi, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-16334 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso S-12117 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 112 del 15 maggio 2002, alla pagina n. 19,

X riga, dove è scritto:

«... 10 novembre 2002 ...»,

leggasi:

«... 1° novembre 2002 ...»;

XVII riga, dove è scritto:

«... codice IT000048401 ...»,

leggasi:

«... codice IT000048401/1 ...».

C-16503.

Nell'avviso S-11725 riguardante BANCA POPOLARE DEL LAZIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 107 del 9 maggio 2002, alla pagina n. 24,

dove è scritto:

«... e relativa al periodo 5 maggio 2002-4 maggio 2002 ...»,

leggasi:

«... e relativa al periodo 5 maggio 2002-4 agosto 2002 ...».

C-16504.

Nell'avviso C-15779 riguardante CITTÀ DI MACOMER pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116, parte II, del 20 maggio 2002 alla pagina n. 106, al punto 6.1),

dove è scritto:

«... Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del giorno 25 agosto 2002 ...»,

leggasi:

«... Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del giorno 25 giugno 2002 ...».

C-17077.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali - S.p.a. ....	19	CAFFARO - S.p.a. ....	26
Acroservizi - S.p.a. ....	24	CAMUZZI TRADE - S.p.a. ....	4
AGRINORD - S.p.a. ....	25	CANDA - S.p.a. ....	14
AIMERI - S.p.a. ....	5	Casa di Cura Villa Fiorita - S.p.a. ....	16
ALBERGO DELLA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a. ....	23	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....	31
ALCO ITALIA - S.p.a. ....	17	CEM - CASA DI CURA S. MARIA DEL POZZO - S.p.a. ....	8
Ansaldo Sistemi Industriali - S.p.a. ....	24	CERJAC - Società consortile per azioni ....	25
Automobile Club Bergamo ....	14	CHR HANSEN - S.p.a. ....	25
AXIOMA - S.p.a. ....	25	CLERCA - Società per azioni per l'imbottigliamento delle bevande gassate ....	24
BANCA DEI LAGHI - S.p.a. ....	29	COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a. ....	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l. ....	30	COGEIS - Società per azioni ....	14
BANCA DI LEGNANO Società per azioni ....	30	COGEM - S.p.a. ....	4
Birra Peroni - S.p.a. ....	2	COIMGAS - S.p.a. ....	3
BIRRA PERONI INDUSTRIALE - S.p.a. ....	2	CONCERIA TOLIO - S.p.a. ....	3
BOLZONI - S.p.a. ....	15	COOP TOSCANA LAZIO - Soc. coop a r.l. ....	11
BONAITI GIUSEPPE E F.LLI - S.p.a. ....	5	COSMED - S.p.a. ....	6
BORGOSIESIA - S.p.a. ....	16	COSTAFERROVIARIA - S.p.a. ....	28
C.I.S.A.F. - S.p.a. ....	17	COSTAMASNAGA - S.p.a. ....	25
C.I.V.I.S. - S.p.a. Centro Italiano di Vigilanza Interna e Stradale ....	27	COSTAMECCANICA - S.p.a. ....	29
		CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE - Soc. coop. a r.l. ....	30
		CREDITO EMILIANO - S.p.a. ....	32
		CREDITO EMILIANO - S.p.a. ....	34
		CROVA - S.p.a. ....	23
		DEIMUTTI - S.p.a. ....	20
		DEUTSCHE LEASING ITALIA - S.p.a. ....	26
		E.S.A. - Edilizia Sant'Andrea - S.p.a. ....	3
		ELECTRO ADDA - S.p.a. ....	16
		Emiro Cinema - S.p.a. ....	21

	PAG.		PAG.
EQUIPE HOLDING - S.p.a. ....	11	IL BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni .....	30
ERTECO ITALIA - S.p.a. ....	4	ILMAS - S.p.a. ....	15
EUROSITECH - S.p.a. ....	13	IntesaBci SEC - S.p.a. ....	31
FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a. ....	26	ITALENERGIA - S.p.a. ....	10
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l. ....	37	ITALENERGIA BIS - S.p.a. ....	6
FERRARI - S.p.a. ....	6	JAEGGLI - S.p.a. ....	19
FINCIMEC - S.p.a. ....	6	LA VIGILE S.p.a. ....	21
FINLOMBARDA FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA - S.p.a. ....	19	LAVIOSA MINERALS - S.p.a. ....	7
FINVETRO - S.p.a. ....	13	LEGGIUNO - S.p.a. ....	22
FORGIATURA MAMÈ - S.p.a. ....	22	LSF ITALIAN FINANCE COMPANY - S.p.a. ....	13
FUNIVIE OROPA - S.p.a. ....	10	LTS - S.p.a. ....	9
FUTURA - S.p.a. ....	5	LUGO CATERING - S.p.a. ....	20
GASPARINI - S.p.a. Costruzioni Meccaniche ....	1	LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	8
GERI MASSIMO - S.p.a. ....	15	MAGIRUS ITALIA - S.p.a. ....	23
GESTIONI AGRICOLEIMMOBILIARI ACCO - S.p.a. ....	10	MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a. ....	4
GLOBAL PROJECT DEVELOPERS - S.p.a. ....	27	MARIO GATTELLI LATERIZI E PREFABBRICATI - S.p.a. ....	6
GLOBIX - S.p.a. ....	4	MAULI - S.p.a. ....	7
GRUPPO CARTORAMA S.p.a. ....	23	MEGAS - S.p.a. ....	5
GRUPPO CHIMICO DALTON - S.p.a. ....	27	METHOSYSTEM IMMOBILIARE - S.p.a. ....	19
HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a. ....	21	NARDINI - S.p.a. ....	16
I.A.S. - Industria Acqua Siracusana - S.p.a. ....	9	NEW RES-TEX - S.p.a. ....	29
I.M.V. - S.p.a. ....	20	Numero Blu - S.p.a. ....	9
I.S.I.D.E. - S.p.a. ....	28	NUNCAS ITALIA S.p.a. ....	26
I.T.E.S.A. - S.p.a. ....	2	NUOVA CAMPARI - S.p.a. ....	18
I.V.I.E.S. - Società per azioni ....	15	O.M.S. - S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate .....	13
I.V.R.I. - S.p.a. Istituti Vigilanza Riuniti d'Italia .....	26	PARK HOTEL - S.p.a. ....	8
ICAIPLAST - S.p.a. ....	24	PERLEDO - S.p.a. ....	18
ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a. ....	18	PETRA - S.p.a. ....	23

	PAG.		PAG.
PHILIPS - S.p.a. ....	29	SCS AZIONINNOVA - S.p.a. ....	8
PISTOIA PALLACANESTRO - S.p.a. ....	17	SE.T.A. - S.p.a. Servizi Territorio e Ambiente .....	12
PLENIA - S.p.a. ....	3	SEPI GROUP - S.p.a. ....	15
POLITEAMA - S.p.a. ....	7	SINCO - S.p.a. Società Internazionale di Costruzioni Progettazioni e Servizi .....	3
PRODOTTI ORCO - S.p.a. ....	17	SOFIMA - Società Finanziaria Medie Aziende - S.p.a. ....	20
Produrre Pulito - S.p.a. ....	28	SOGEIVA - S.p.a. Varese ambiente .....	22
QUERY - S.p.a. ....	20	TAVONI ARIMAR - S.p.a. ....	7
R.C.S. DIFFUSIONE S.p.a. ....	9	THE BIG ELEVEN - S.p.a. ....	2
RASELLI FRANCO - S.p.a. ....	22	URBANIA - S.p.a. ....	14
REITER & CRIPPA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	22	VIMOS - S.p.a. ....	10
RISK Insurance Reinsurance Solutions - S.p.a. ....	10	VLM - S.p.a. ....	27
SALSUBIUM - S.p.a. ....	29	W.PABISCH - S.p.a. ....	27
SANDVIK SORTING SYSTEMS - S.p.a. ....	21		
SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a. ....	11		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Gallia (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30-32
- CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portaiba, 20-23
- LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 116
- LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C
- GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51
- LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA LAURUS ROUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68-70
- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENCEGH  
& DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
- LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 13-15
- FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO  
Via Albuzzini, 8



Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81-83

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE I.C.A.P.  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
LIBRERIA DEGLI UFFICI  
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F. LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8-10  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Seita, 106-108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALESMO**  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15-19  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafamosa, 28  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46/R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22/R  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23-27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45-47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalò, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**  
LIBRERIA SAMBO  
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro		Euro
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale .....	271,00	- annuale .....	56,00
- semestrale .....	154,00	- semestrale .....	35,00
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti provvedimenti legislativi:		<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale .....	222,00	- annuale .....	142,00
- semestrale .....	123,00	- semestrale .....	77,00
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale .....	61,00	- annuale .....	586,00
- semestrale .....	36,00	- semestrale .....	316,00
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale .....	57,00	- annuale .....	524,00
- semestrale .....	37,00	- semestrale .....	277,00
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale .....	145,00		
- semestrale .....	80,00		

*Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	5,00

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	253,00
Abbonamento semestrale .....	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,85

#### Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo .....	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni .....	175,00
Volume separato .....	17,50

#### TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga .....	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga .....	7,95

*I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.*

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.**

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde  
☎ 800-864035



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 5 2 3 \*

€ 6,80